Anno 101 - Numero 291

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 39.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 9 Dicembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00185 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 566-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm (base 6 data rigore sum 20%) Avvisi occasionali Non Azienda, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 900 il mm. Necrologi L. 650 la parola Echi L. 1400 la linea Economici: vedi rubriche Estero aumento 25% Copie arretrate, prezzo doppio Estero (Abbonamenti senza Pacgi contrassegnati con asterischi): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sg 3,5; Belgio fr 8; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo kr 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia O.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr 0,70; Germania D.M 0,60; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag III; Jugoslavia din 1,00; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr 8; *Malta sh 1; *Messico Pe 4,5; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl 1,20; *Portogallo esc 5; *Romania lei 2; *Somalia as 1,25; *Spagna pet. 8; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr 1; Svizzera fra 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia lt. 1,80; *Uruguay sh 20; *USA cents 35; *Venezuela bs 1,25

Discorso a Bologna del ministro delle Finanze

Se aumenta il deficit, dice Preti si può ripetere la crisi del 1963

Il disavanzo del bilancio statale è già molto elevato, se si va oltre c'è solo l'avventura - L'Inghilterra ci indica dove arriva un Paese che spende più di quel che produce - Il ministro afferma che in Parlamento cominciano a passare le leggine a favore di ristrette categorie di pubblici dipendenti - Continua: la tassazione in Italia è altissima, ma dopo il voto di giovedì al Senato il governo è costretto a porre nuovi aggravi

Pericolo d'inflazione

Per aumentare le pensioni di guerra e per concedere un assegno vitalizio agli ex combattenti, il Senato ha deciso, discutendosi giovedì il bilancio di previsione per il 1968, una maggiore spesa di 75 miliardi che si aggiungono al deficit previsto dal governo in 1.150 miliardi per il prossimo esercizio (9.810 miliardi e 555 milioni di uscite, contro 8.660 miliardi e 405 milioni di entrate). Era già un grosso disavanzo, che tuttavia si era pensato potersi affrontare, soprattutto in considerazione del fatto che nel bilancio di previsione era iscritta una somma cospicua (1.850 miliardi) «in conto capitale», e cioè destinata ad investimenti — per l'istruzione, gli ospedali, la viabilità, l'edilizia — che servono in definitiva ad arricchire il Paese.

Si trattava, in sostanza, di un bilancio ponderatamente coraggioso, economicamente e civilmente apprezzabile. Il suo relativo equilibrio era comunque condizionato dall'esigenza che le altre spese pubbliche, non «in conto capitale» ma dette di parte «corrente» (quella per il funzionamento dell'apparato statale e per le erogazioni di carattere sociale, tipo gli assegni e le pensioni ai combattenti) venissero rigorosamente contenute nei limiti considerati invalicabili dal ministro del Tesoro. Questi limiti, invece, sono stati superati l'altro ieri, per la seconda volta.

Una prima violazione si era già avuta con la decisione di erogare 160 miliardi a favore delle Mutue, per alleviarne la situazione debitoria: 66 saranno tratti dalle disponibilità finanziarie dello Stato, e per gli altri 94 si ricorrerà al mercato dei capitali con l'emissione di una nuova serie di buoni novennali. Ora, per fronteggiare questa seconda maggiore spesa, bisognerà aumentare le imposte, dirette o indirette, promulgando una legge che indichi il modo di reperire i 75 miliardi. Infatti a norma della Costituzione (art. 81-3) «con la legge di approvazione del bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese». Occorre quindi una legge a parte, di quelle definite «sostanziali».

Come ha detto il ministro delle Finanze onorevole Luigi Preti, i contribuenti non saranno grati ai senatori che hanno votato la dilatazione del bilancio statale, e l'inquietudine cresce ulteriormente perché non è detto che il colpo di mano relativo agli assegni e alle pensioni dei combattenti sia il solo e l'ultimo nei programmi dell'opposizione. Si sa che questa ha in serbo altre proposte di ritocchi retributivi a beneficio di varie categorie, e di veri e propri donativi per riqualificazioni o promozioni di gradi. Tutte comunque le sormonta la questione che più minacciosa incombe sull'erario, quella dell'adeguamento delle pensioni dell'Inps. Aumentarle secondo le richieste sindacali comporterebbe una spesa dai 300 ai 650 miliardi, mentre per altro verso salirebbe a 995 miliardi l'aggravio di bilancio, se dovessero venire approvati tutti gli emendamenti presentati dai comunisti a Palazzo Madama.

Sono richieste, com'è notorio, avanzate in Parlamento con il sostegno esterno della minaccia di scioperi e agitazioni. Ne esiste un calendario molto denso che copre tutta la seconda metà di questo mese, quando, dopo i bancari, sciopereranno gli impiegati degli enti previdenziali, gli addetti all'ispettorato dell'aviazione civile, i postelegrafonici, i magistrati della Corte dei conti e, probabilmente, i ferrovieri. Questi protesterebbero contro il disegno di legge diretto ad adeguare la portata degli autocarri italiani a quella — di maggiore stazza — autorizzata negli altri Paesi del Mercato Comune, non i loro compagni di sciopero, dai postini ai magistrati della Corte dei conti, praticamente rivendicano aumenti di salario a carico della collettività nazionale.

Per una cattiva usanza che si rinnova puntualmente, in tutte le vigilie elettorali i parlamentari sembrano indulgere ad allargare i cordoni della borsa, irresponsabili e insensibili dinanzi alla fatale conseguenza di un'inflazione che comprometterà il potere d'acquisto dei lavoratori a reddito fisso, renderà più difficile il problema dell'elevamento dei redditi minimi, ritarderà l'assorbimento della disoccupazione e della sottoccupazione. Nella contingenza specifica, inoltre, questa aggressione a danno dell'economia e della finanza pubblica è tanto più pericolosa in quanto avviene nel momento in cui tutto il sistema produttivo italiano è esposto ai contraccolpi della svalutazione della sterlina sui mercati esteri e su quello interno: nel momento cioè in cui la difesa della moneta ritorna a imporsi come necessità nazionale assolutamente preminente su tutte le altre.

Inutilmente, purtroppo, la direzione del partito repubblicano aveva riproposto la settimana scorsa l'approvazione di una mozione che decidesse «il blocco della spesa pubblica corrente fino al termine della legislatura». L'onesto e savio proposito del pri non è stato condiviso dagli altri partiti, e anzi il colpo di mano che si è avuto in Senato l'altro ieri è stato reso possibile, come di consueto, dall'assenza di numerosi senatori della maggioranza e dalla presenza, invece, di sedici franchi tiratori che hanno unito i loro voti ai 91 dell'opposizione comunista, socialproletaria, liberale e missina. Risultato: uno schieramento di 107 contro 98, anziché di 91 contro 114, come si sarebbe avuto se fosse stata rispettata la disciplina di gruppo.

L'opposizione, inclusa quella liberale, può ben rivendicare un diritto a fare il proprio gioco, anche se è in causa la sorte della finanza pubblica e con essa quella della moneta. Non si può chiederle di compiere atti di solidarietà verso il bilancio dello Stato né verso il programma quinquennale di sviluppo che ne è condizionato: ma a simili doveri di lealismo sono invece strettamente tenuti i parlamentari della maggioranza, per la loro dignità personale, anzitutto, e per quel senso di responsabilità che è il solo che legittimi l'attività dell'uomo politico.

Vittorio Gorresio

Nuova flessione della sterlina

E' cominciato a Londra lo sciopero dei piloti della «Boac»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 8 dicembre.

I tentativi di trovare un compromesso sono falliti e, a mezzanotte, è cominciato lo sciopero dei piloti della *Boac*, una delle due linee aeree britanniche. I piloti dell'altra linea, la Bea, i cui servizi sono limitati all'Europa, decideranno la prossima settimana come manifestare la loro insoddisfazione: se con uno sciopero o con una puntigliosa, e quindi ritardatrice, osservanza di tutte le norme. I piloti della *Boac* (che chiedono più alte remunerazioni) si asterranno dal lavoro per 48 ore, fino alla mezzanotte di domenica. Salvo ulteriori decisioni, saranno sospesi, durante questi due giorni, soltanto i voli da Londra.

Un po' per lo sciopero e un po' per il persistente nervosismo del mercato, la sterlina è oggi calata ancora. Ha chiuso a 2 dollari 40 cents e venticinque trentaduesimi di cent, con un regresso rispetto a ieri di un ottavo di cent. Il fenomeno non è allarmante, ma conferma quanto sia lungo e difficile ristabilire fiducia in una valuta.

Il mercato dell'oro ha registrato stamani il prezzo di 282,4 scellini per oncia, con un aumento di 3 pence rispetto alla chiusura precedente. La parità del dollaro è stata fissata a 35,195, con un aumento di 7/8 cents sulle chiusure precedenti.

m. ci.

La sterlina debole a Francoforte e Zurigo

Francoforte, 8 dicembre.

La sterlina è scesa oggi ad un nuovo minimo post-svalutazione sul mercato dei cambi di Francoforte, dove è stata quotata dalle banche a 9,5800 marchi, rispetto a 9,5870 marchi la vigilia.

Zurigo, 8 dicembre.

La sterlina ha aperto debole sul mercato dei cambi di Zurigo, a causa prevalentemente della assenza di compratori. Il cambio sterline/dollaro era quotato a 2,407/2,4076, in ribasso di 4 o 5 punti rispetto a giovedì mattina. Il tasso sterlina franco svizzero era quotato a 10,3880/10,3900. *(Ag. Italia)*

Nenni alla riunione socialista di Londra

Il vicepresidente del Consiglio Pietro Nenni, accompagnato dall'on. Cariglia, a sinistra, è partito ieri per Londra. Nella capitale inglese l'on. Nenni parteciperà alla riunione dell'Internazionale socialista durante la quale sarà discusso il veto di De Gaulle all'entrata della Gran Bretagna nel Mec (Tel. Ansa - Vedere il servizio a pag. 22)

La politica di De Gaulle verso gli arabi

Parigi nega di avere dato gli aerei «Mirage» all'Irak

Il governo dichiara: «Finché la situazione nel Medio Oriente rimarrà esplosiva, la Francia non consegnerà gli aerei a nessun Paese di quella regione» - Ma aggiunge: «Se arrivano ordinazioni, non c'è motivo di respingerle» - Sembra certo che Bagdad abbia già chiesto gli apparecchi - Domani a Parigi il «premier» siriano

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 8 dicembre.

Il viaggio che il presidente del Consiglio siriano, Youssef Zouyen, farà la settimana prossima a Parigi, è considerato uno dei passi più importanti nell'escalation che la politica gollista sta compiendo in direzione dei Paesi Arabi. Zouyen arriverà sull'aeroporto del Bourget domenica sera e lo accompagneranno i ministri degli Esteri, dell'Economia, degli Affari petroliferi, il governatore generale della Banca Centrale siriana, oltre a numerosi tecnici e funzionari.

La visita durerà fino a venerdì e durante tutto questo tempo si svolgeranno i colloqui franco-siriani, per concludersi con una riunione plenaria delle due delegazioni presso il Primo Ministro francese e con un incontro del presidente Zouyen col generale De Gaulle. La composizione stessa della numerosa delegazione siriana indica chiaramente che il petrolio è al centro delle trattative.

Non si può però affatto escludere, e viene anzi considerato molto probabile, che nelle conversazioni si parli anche di eventuali forniture di armi francesi al governo di Damasco. E' vero che non ci sono militari nella delegazione siriana e che nel programma della visita non sono comprese industrie per la produzione bellica, ma ciò potrebbe dipendere dallo stretticissimo segreto in cui si svolgono generalmente tali trattative.

E' ciò che sta accadendo con le forniture di Mirage-5 all'Irak. Di fronte all'emozione che la notizia ha suscitato in tutto il mondo, il governo francese ha diramato stasera un comunicato di cui non si può fare a meno di rilevare l'ambiguità.

Vi si afferma che «fino ad oggi la Francia ha consegnato e continua a consegnare allo Stato di Israele la totalità dei materali militari che aveva ordinato, ad eccezione dei *Mirage*. Attualmente, tenuto conto che la situazione rimane esplosiva nel Medio Oriente, la Francia non consegna i *Mirage* a Israele né, d'altronde, a nessun altro paese di quella regione: questa posizione non è definitiva, ma è la posizione attuale. Niente è dunque più assurdo che le voci corse secondo le quali i *Mirage* ordinati da Israele sarebbero oggetto di eventuali consegne ad altri paesi».

Fino a questo punto, il comunicato sarebbe ineccepibile e servirebbe a tranquillizzare l'opinione pubblica internazionale, messa in allarme dalla notizia della nuova corsa agli armamenti favorita dalla Francia nel Medio Oriente. Senonché, l'ultimo capoverso del comunicato è tale da far supporre che l'ordinazione dei Mirage da parte dell'Irak sia realmente avvenuta.

Lo riproduciamo testualmente: «Se ordinazioni vengono passate alla Francia da paesi di quella regione, non c'è nessuna ragione che non siano accettate, ma è evidente che i termini di fabbricazione e di consegna sono tali che l'accettazione di questi ordini non porta pregiudizio al principio attualmente osservato di non consegna di parte della Francia di aerei ai paesi belligeranti».

L'interpretazione che si dà generalmente a questo comunicato è che il contratto col quale Gerusalemme aveva comprato e in parte già pagato 50 Mirage 5 alla fabbrica francese Dassault, verrà finalmente onorato quando la Francia annunzierà un programma generale di esportazione di armi in tutti i paesi del Medio Oriente.

Sandro Volta

Al canto della «Marsigliese»

Manifestazioni di studenti contro De Gaulle in Israele

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 8 dicembre.

Centinaia di studenti al canto della «Marsigliese» hanno manifestato ieri davanti l'ambasciata di Francia contro la politica di De Gaulle in Medio Oriente. Anche la stampa israeliana attacca oggi con violenza il generale. Gli editorialisti affermano che fornire aerei agli arabi, e rifiutare ad Israele gli apparecchi già promessi, è un incoraggiamento al genocidio.

Negli ambienti ufficiali, tuttavia si cerca di non rompere «tutti i ponti» con il governo francese. Israele continua ad avere interessi molto concreti in Francia, interessi che non riguardano solo i «Mirage». Ciò spiega perché le uniche dichiarazioni semiufficiali fatte dal generale Rabin di passaggio a Orly criticano più il mantenimento dell'*embargo* contro Israele che la fornitura d'armi all'Irak (che ora Parigi ha smentito con un ambiguo comunicato). Malgrado questa «pugnalata alla schiena», a Gerusalemme si vuole continuare a sperare che la Francia pur continuando ad avvicinarsi agli arabi voglia mantenere fede ai suoi impegni con Israele.

La politica condiscendente di De Gaulle verso gli arabi non può che incoraggiarli nella loro intransigenza. In questo modo la diplomazia francese rende vani tutti i prossimi sforzi per la pace di Gunnar Yarring, inviato di Thant in Medio Oriente.

Sei terroristi del gruppo «El Fatah» sono stati uccisi in Cisgiordania in uno scontro con le truppe israeliane.

vice

Oggi Consiglio dei ministri per trovare i 75 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 dicembre.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domattina alle 8,30 per decidere in qual modo far fronte all'aggravio di 75 miliardi per le pensioni di guerra accollato al bilancio dello Stato dall'emendamento approvato ieri a Palazzo Madama dalle opposizioni di sinistra e di destra coalizzate più una pattuglia di franchi tiratori. Nella riunione interministeriale di ieri presso Moro fu già deciso di non ditare il deficit ma di ricorrere a nuove imposte. Domani il governo dovrà dire di quali nuove imposte si tratta. L'orientamento, come si sa, è quello di prorogare l'addizionale sulle imposte dirette, che fu decisa nel novembre 1965 per far fronte alle alluvioni e che è stata pagata sulle cartelle esattoriali di questo anno

Il ministro Luigi Preti

L'addizionale, che scade il 31 dicembre, è stata del 10 per cento e ha dato un gettito stimato, per la ricchezza mobile e per la complementare, in oltre 141 miliardi. Se, per ipotesi, la stessa aliquota del 10 per cento fosse prorogata a tutto il 1968, si avrebbe un gettito ancora più elevato, poiché le previsioni di entrata contemplano un aumento del 7,6 per cento per la ricchezza mobile e del 4,7 per cento per la complementare. Per la ricchezza mobile si prevede infatti un'entrata di 1.160 miliardi e per la complementare di 250 miliardi: l'addizionale darebbe quindi, rispettivamente, 126 e 25 miliardi, in complesso 151 miliardi. Poiché ne occorrono solo 75 per coprire la spesa per le pensioni, basterebbe un'addizionale limitata al 5 per cento.

Se il governo si orienta in questa direzione, è assai probabile che prenda le sue decisioni con un decreto legge per permettere agli uffici delle imposte di fare i calcoli per le cartelle esattoriali del prossimo anno. Il decreto, una volta presentato alle Camere, dovrebbe essere convertito in legge entro 60 giorni.

Il ricorso all'imposta è stato confermato oggi dal ministro delle Finanze, Preti, il quale in un discorso a Bologna ha duramente attaccato le opposizioni che hanno votato insieme, al Senato, contro il governo. «Se è comprensibile — *ha detto Preti* — l'atteggiamento dei comunisti che improntano tutta la loro azione al rivendicazionismo più o meno demagogico, senza interessarsi del bilancio dello Stato, più dura condanna meritano i liberali poiché il loro atteggiamento in Parlamento è in netto contrasto con i discorsi che l'on. Malagodi fa sulle piazze, quando dichiara che l'inflazione costituirebbe per il paese un gravissimo pericolo».

«Il governo conosce gli interessi di benemerite categorie — *ha detto Preti*, — e ha sempre dato prova di comprensione e buona volontà. Ma non è serio e non è lecito proporre aumenti di spese per qualsiasi motivo, anche il più comprensibile dal punto di vista umano, invitando il governo ad aumentare il deficit già molto elevato del bilancio statale. Se noi aumentassimo ancora il deficit, molto difficilmente eviteremmo, come nel 1963, una dolorosa avventura inflazionistica. In questo campo siamo praticamente arrivati alla barriera del suono, oltre la quale c'è solamente l'avventura. L'esempio dell'Inghilterra è lì per dimostrarci a qual disastro può essere condotto un paese anche ricco quando si spenda più di quanto si produce e si grava lo Stato di oneri insostenibili. Già in Parlamento hanno cominciato a passare le cosiddette leggine che tendono a favorire interessi strettamente settoriali di carriera di ristrettissime categorie di dipendenti pubblici. E' il momento di lanciare un grido di allarme. Dopo il voto del Senato, il governo è costretto a imporre nuove imposte. Non si dica che le ha volute il governo, ma invece i comunisti, i liberali e gli altri partiti di opposizione. Il governo, pur rendendosi conto che la tassazione è elevatissima in Italia, non ha alternativa».

Fausto De Luca

Dura nota russa a Bonn per la rinascita nazista

Mosca accusa il governo di favorire le forze che «vogliono mutare i confini d'Europa e conquistare i territori di altri Paesi» - Il documento cita i Sudeti e l'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 dicembre.

In una nota diplomatica consegnata stamane a Mosca dal vice ministro degli Esteri sovietico Semionov all'incaricato d'Affari tedesco Sante (l'ambasciatore si trova a Bonn per consultazioni), l'Urss ammonisce il governo federale «*con tutta serietà*» contro il «*pericoloso sviluppo politico nella Germania federale*», lo accusa di tollerare la rinascita del nazismo e del revanscismo e di favorire il militarismo. La nota è redatta con toni duri.

Ambienti governativi tedeschi hanno fatto dire che la nota del Cremlino dà un quadro distorto della situazione politica in Germania e che respingono in blocco tutte le accuse in essa contenute. Bonn — è stato detto ufficiosamente — non si lascerà sviare né turbare da questi nuovi ingiustificati rimproveri, i quali ricalcano quelli della nota del 28 gennaio, e proseguirà imperterrita la propria politica di distensione.

Spunto per la nota del Cremlino è stato il recente congresso del partito neonazista tedesco, lo npd. «*Il governo sovietico* — è detto nella nota — *constata che si è creata una situazione nella quale il revanscismo e il militarismo si estendono in sempre più vasti settori della vita sociale e politica della Germania federale e che essi risvegliano ricordi del più recente passato e degli inizi del nazismo*». Mosca protesta in particolare contro il fatto che il congresso dei neonazisti a Hannover si è svolto sotto la protezione della polizia e che in tal modo le forze dell'ordine hanno permesso e favorito il consolidamento di forze le quali vogliono mutare i confini dell'Europa e «*conquistare territori di altri paesi*». La nota cita la regione dei Sudeti, appartenente alla Cecoslovacchia, e l'Alto Adige italiano.

L'estendersi delle «*forze reazionarie e sciovinistе*» nella Germania federale è — secondo Mosca — «*un risultato della politica ufficiale del governo di Bonn, la quale si basa da molti anni sul non riconoscimento dei confini esistenti, sulla pretesa al possesso di armi atomiche, sulla rivendicazione di parlare a nome di tutti i tedeschi, senza tenere in alcun conto i risultati dell'ultima guerra e gli accordi di Potsdam*».

Nella nota è detto esplicitamente che i responsabili di Bonn troveranno comprensione e appoggio da parte dei sovietici «*se, prendendo lo spunto dalle realtà scaturite dalla guerra, intraprenderanno passi i quali dimostrino che intendono allinearsi con gli altri paesi amanti della pace e della sicurezza*». L'Unione Sovietica, assicura il documento, è seriamente intenzionata a stabilire buone relazioni con la Germania federale. Bonn potrà dimostrare la propria buona volontà «*se metterà un freno ai revanscisti e ai neonazisti*».

La nota del Cremlino conclude con toni minacciosi: «*L'Unione Sovietica prenderà tutte le misure, politiche e di altra natura, per impedire l'estendersi del pericolo fascista in Europa e il rafforzamento dei gruppi che minacciano la pace nel mondo*».

Tito Sansa

ULTIMA ORA

Aereo cade in Perù su un monte: 66 morti

Tra le vittime vi sono sicuramente due italiani - Incertezza sulla sorte di altri tre

Lima, 8 dicembre.

Un aereo peruviano con 66 persone a bordo (61 passeggeri e 5 membri di equipaggio) si è schiantato oggi sul massiccio Carpiche, alla 3300 metri, in un punto distante un centinaio di metri dall'autostrada Lima - Tingo Maria. Alcuni automobilisti che hanno visto l'aereo in fiamme sono accorsi sul posto, ma inutilmente: non vi erano superstiti. Essi hanno avvertito la polizia che ha inviato un distaccamento della Guardia civile.

L'apparecchio era partito da Huanuco e doveva atterrare dopo 35 minuti di volo a Tingo Maria, città a 100 chilometri a nord-est di Lima. Sulle cause della sciagura non si sa nulla.

La compagnia aerea peruviana «Fawcet» (cui l'apparecchio apparteneva) ha pubblicato una lista dei passeggeri stranieri che erano saliti a Lima ed erano diretti a Tingo Maria. La Società ha tuttavia precisato che è possibile che alcuni di essi siano scesi a Huanuco.

Sulla lista degli stranieri saliti a Lima figurano gli italiani Giuseppina Brugnara, suo figlio Renzo, e Maurizio Fedica. Come già detto, non è confermato se questi passeggeri si trovavano ancora a bordo dopo che l'aereo era ripartito da Huanuco. In questo scalo erano comunque saliti a bordo altri due italiani: Mario Tassani e Renzo Franchino.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

Un'erosione costante e progressiva

L'Atm perde in sette anni 103 milioni di passeggeri

Da 369 milioni di viaggiatori nel '61 ai previsti 266 milioni del '68 Motivi: motorizzazione privata, lentezza dei trasporti pubblici, la settimana corta dei torinesi - L'azienda sollecita metropolitana e sottovie

Il passivo dei tram per il '68 non sarà di 10 miliardi 44 milioni, come in precedenza l'Atm aveva comunicato, ma di 12 miliardi 217 milioni, somma risultante da ricavi previsti in 12 miliardi 128 milioni e dai costi: 23 miliardi 345 milioni.

L'aumento del disavanzo è conseguenza dell'*« aggiornamento di bilancio »* deciso l'altra sera dalla commissione amministratrice, in rapporto al rincaro della tariffa preferenziale dell'energia elettrica fornita dall'Aem: da lire 7,85 a lire 10,60 il chilowattora. Si tratta sempre di una tariffa di favore (ai cittadini l'energia industriale costa 18,10 lire il chilowattora), ma nello stesso tempo garantisce all'Azienda elettrica un maggiore introito che le permette di mantenere il bilancio in pareggio.

Nel trasmettere al sindaco il preventivo '68, il direttore dell'Atm ing. Paschetto rileva: *« Il disavanzo non si discosta dai risultati dei precedenti due anni benché l'Azienda debba denunciare la persistente flessione dei ricavi e l'aumento dei costi unitari di esercizio »*.

Flessione dei ricavi: perché? I passeggeri continuano a diminuire. L'Azienda attribuisce questa *« lenta ma continua erosione »* a « tendenze irreversibili »: *l'ascesa della motorizzazione privata* (nei primi 9 mesi di quest'anno le immatricolazioni sono aumentate del 18,8 per cento rispetto all'analogo periodo '66); *l'appesantimento della circolazione* che accresce la difficoltà di effettuare i servizi di trasporto con regolarità e costanza.

A questi motivi se ne aggiunge uno nuovo: la pesante perdita degli utenti registrata quest'anno alla domenica, nelle festività infrasettimanali (medie di flessione del 12-15 per cento con punte del 25 per cento) e anche al sabato. *« Si pensa* — dice l'ing. Paschetto — *che ciò sia dovuto all'estendersi della settimana corta, con tutte le conseguenze sul tenore di vita dei cittadini »*. Giusto. Ma bisogna anche tener conto di un altro fattore: la riduzione dei servizi domenicali e serali, che mette i cittadini nella necessità di organizzarsi in maniera autonoma.

Comunque siano le cose, la perdita della « linfa vitale » dell'Atm è gravissima: sulla sola rete urbana, 100 milioni in meno negli ultimi 7 anni; erano 369 milioni nel '61, saranno 266 milioni nel '68. Che fare? La relazione dell'azienda è esplicita: i costi sono stati limati al massimo. Il personale si è ridotto progressivamente con il blocco delle assunzioni. Per conseguire *« una certa riduzione delle spese »* si pensa all'agente unico.

Il sistema sarà adottato soltanto sugli autobus a due assi, e gradualmente, d'intesa con i sindacati. La riscossione automatica impone di semplificare il sistema tariffario. Aumento del biglietto? L'azienda non lo indica né lo suggerisce, ma ritiene che sia indispensabile modificare i criteri delle agevolazioni oggi concesse.

Oltre a questa innovazione, allo stato attuale l'Atm non può prevedere altro: *« Esistono barriere per lo sviluppo di un soddisfacente trasporto pubblico »*. Sono costituite dalle caratteristiche della città: strettoie, difficoltà di collegamento con l'Oltrepo, spostamenti di forti masse, alto tasso di motorizzazione.

Occorrono provvedimenti di grande portata: la metropolitana, *« sulla cui attuazione non si dovrebbero avere incertezze »*, sottovie, svincoli su piani diversi. Inoltre interventi di viabilità: isole pedonali, vie e piste riservate ecc. Le iniziative prese di volta in volta, a semplice copertura delle necessità, sono sterili. *« I trasporti devono assumere nuova dimensione e più precisa fisionomia »* Il che non significa trascurare i problemi della motorizzazione individuale, *« ma porre l'esigenza di un sistema di trasporti che risponda a fini sociali » offra ai cittadini libertà di scelta »*.

Per raggiungere l'obbiettivo il problema va inquadrato nel piano regionale. Nel frattempo urgono provvedimenti tecnici, come l'unificazione dei trasporti pubblici che fanno capo a Torino, ormai saldata dal punto di vista urbanistico ed economico con la cintura.

Natale fiducioso

Magazzini ricchi di merci, prezzi stabili, atmosfera serena - Oggi vedremo la tradizionale animazione per la scelta dei regali - Domani negozi aperti

Migliaia di torinesi, ieri, hanno rinunciato all'invito della limpida giornata di sole per affollare le vie del centro invece di sciamare verso la campagna. I negozi erano chiusi (saranno aperti domani) ma le vetrine costituivano un richiamo irresistibile: via Roma, via Po, corso Vittorio, via Garibaldi, erano gremiti: si confrontava, si sceglieva, si cercavano idee per i regali, in vista dei prossimi acquisti.

Il Natale si annuncia meno sfarzoso di altri negli ornamenti e negli addobbi. Negozi e vetrine si ornano, ma con la discreta signorilità che è una tradizione torinese. Sono comparsi gli abeti in via Roma, nessuno ha rinunciato a un motivo gaio e scintillante. Ma non ci sono le luminarie e gli orpelli che, negli scorsi anni, rivelavano con il loro vistoso richiamo preoccupazioni per l'andamento degli affari più che esprimere il tripudio natalizio. In compenso le vetrine costituiscono una rassegna doviziosa, ricca ed elegante come non mai.

E' un Natale tranquillamente fiducioso. La situazione economica è discreta, i prezzi relativamente stabili: persino gli aridi indici della statistica ci confortano a bene sperare nel prossimo futuro. Ma ci impongono anche di non rinunciare al buon senso e di restare entro i limiti di sicurezza di una buona economia.

Impegno soprattutto dei commercianti, ai quali tocca il delicato compito di evitare gli shalzi di prezzo in altri tempi caratteristici del periodo di feste. Quest'anno il severo autocontrollo che la categoria ha annunciato di volersi imporre risulterà meno difficile: molte apprensioni sono state fugate, gli animi di chi compera sono più sereni e, per logica conseguenza, sono meno preoccupati quelli di chi vende.

A ciascuno di noi tocca di graduare con ragionevolezza le spese, perchè la tredicesima si traduca in un benessere più diffuso, anziché in uno sperpero. Ma, nel ricordo di questa felice amministrazione del denaro guadagnato con il nostro lavoro, apriamo il cordone della borsa con saggia liberalità, facciamo felici con un dono quelli che ci sono vicini e attendono un segno d'affetto. Da domani, i negozi resteranno aperti anche nei giorni festivi, la chiusura serale sarà ritardata per permettere a tutti di fare gli acquisti senza affannarsi, in serena letizia.

Soltanto quindici studenti occupano Palazzo Campana

Gli studenti che occupano Palazzo Campana sono ridotti ad una quindicina, vanno a pranzo a casa perchè i fondi stanno per finire. Si accentua il disaccordo; gli esponenti dell'estrema sinistra non vogliono trattare con le autorità accademiche; gli altri ricercano uno sbocco positivo alla situazione.

Un documento che sarà presentato in assemblea nei prossimi giorni afferma *« l'intenzione di aprire trattative con le autorità accademiche, ma di continuare l'occupazione fino a quando non si avrà una soluzione »*.

Le richieste sono: rinvio a metà febbraio della sessione di gennaio; riconoscimento delle assemblee degli studenti e loro intervento nel determinare forme e contenuti della didattica; almeno un seminario obbligatorio abbinato ai corsi e con argomenti scelti insieme da studenti, professori, incaricati ed assistenti. L'attività del seminario dovrà essere sufficiente per il voto d'esame. Ultima richiesta: abolire l'obbligo di frequenza.

Pietà, sono vittime innocenti

Finora non si era mai detto, ma era fin troppo evidente che Rosina Quero e i suoi due bambini erano anch'essi vittime del delitto di Alpignano. Parlando del marito, la donna commenta: « Non sa che cosa ha fatto ai suoi figli ». Il che non ha fatto a lei.

La condizione di questa famiglia appare più dolorosa dopo quanto ha rivelato ieri Rosina Quero. « E' difficile tenere la testa alta ». *Per lei è penoso uscire di casa, perchè in strada c'è sempre chi la fissa con insistente curiosità, sente alle spalle frasi cattive. Per i bambini è ancora peggio. Riccardo e Mauro hanno nove e sette anni, vanno a scuola e i compagni li dileggiano «Mipetono — afferma la madre* — quello che hanno sentito dire in casa dai genitori: " Tuo papà è un mostro " ».

I due fratellini umiliati impongono le lacrime oppure si ribellano con rabbia. « L'altro giorno Riccardo è tornato a casa con un labbro gonfio. Non ha voluto dirmi che cosa era successo, tratteneva il pianto. Ma ho capito senza bisogno che parlasse ».

I compagni di Riccardo e di Mauro sono anch'essi ragazzi, hanno l'età in cui talvolta si è crudeli, non per cattiveria, ma perchè la coscienza non è ancora ben definita. Sono i genitori e i maestri che devono intervenire. Spiegare bonariamente: « Ai vostri amici Riccardo e Mauro è capitata una disgrazia e soffrono. Il padre li ha lasciati soli e senza aiuto. Lui ha commesso una cosa orribile, ma loro non ne hanno colpa ».

Talvolta i bambini sono crudeli, ma hanno anche slanci di generosità. Se gli si insegna che bisogna sempre tendere una mano a chi è caduto e consolare chi piange, impareranno e non diventeranno mai. Nemmeno quando saranno uomini.

La donna che uccise a Novara il marito violento

E' tornata in carcere con i suoi bimbi Vuole tenerli con sé sino alla morte

Hanno lasciato la Clinica pediatrica - « Non c'è speranza di guarigione » commenta - All'uscita incontra un'altra madre che ha perso il figlio e piangono insieme Commozione dei lettori che hanno portato dolci e giocattoli ai piccoli infermi

Maria Grazia Russo, ieri, è uscita dalla Clinica pediatrica con in braccio Giuseppe e Antonio, i suoi gemelli di due anni e mezzo. Un cellulare li ha riportati tutti in carcere, dove i bimbi sono nati e dove la donna sta scontando la pena per avere ucciso il marito.

Abbiamo già detto quali sono le condizioni dei due fratelli Micrococfalli, il loro livello intellettuale è zero, non sanno parlare nè si reggono in piedi. Inoltre soffrono di « anemia mediterranea », un male ereditario e cronico, che ha già ucciso altri due figli della Russo. La donna non si fa illusioni: *« Non c'è guarigione per i miei bimbi »* dice. I giorni scorsi, per un aggravamento delle condizioni, i gemelli sono stati ricoverati alla Clinica pediatrica e la madre ha avuto dalla magistratura il permesso di lasciare la sua cella per assisterli. I bimbi, soprattutto Antonio, avrebbero ancora bisogno di cure ospedaliere, ma la donna si è ostinata a volerli vicino a sè, alle Nuove. *« Tanto non c'è guarigione, voglio tenerli con me il più possibile »*.

Il caso di questa sventurata ha suscitato commozione e decine di persone le hanno portato giocattoli e dolciumi per i suoi bambini, qualcuno anche del danaro. E' uscita dalla clinica con i figli condannati dal male e ha incontrato una madre cui era appena stata rivelata la morte del bimbo e si graffiava e urlava: *« Carmela non c'è più »*. La Russo si è fermata a guardarla con pena, ha mormorato: *« Povera madre, io so cosa significa »*.

La Russo ha altri cinque figli, alcuni in tenera età. Il presidente della Corte d'Assise di Novara, dott. Aragnetti, nella sentenza che la condannava a dieci anni ha commentato: *« Il distacco dai suoi figli, per la Russo, è duro e ogni giorno fa il peso di un'eternità. Perciò la sua sofferenza non può essere tutta rapportata a giorni o a mesi o ad anni, perchè il distacco dai figli è, ad ogni giorno, la dura espiazione che si rinnova »*.

La donna, che era difesa dall'avv. Armando De Marchi, ha commesso un delitto orribile, ma la Corte le ha concesso l'attenuante per le sue *« privazioni, umiliazioni e frustate dal marito »*. Il marito picchiava anche i figli. Un giorno di gennaio ill due anni fa colpì più volte uno dei bimbi sul capo e sul volto con una scarpa. Si legge nella sentenza di Novara: *« Di notte la madre, sentendo il figlio lamentarsi, gli si avvicinò, cercò di toccarlo: " Ma tu mi disse di non farlo — ha raccontato — perchè aveva tanto male che certamente sarebbe morto ". Spaventata e pensando che il figlio doveva morire la madre cercò di uscire per cercare dei soccorsi, mentre il marito le gridava: " Disgraziata, lascialo morire " ed aveva tolto la chiave di casa nascondendola sotto il suo cuscino ». Lei aspettò che si addormentasse e lo uccise con una scure.*

Delitto orribile, si è detto, seppure con parecchie attenuanti. Ora la donna lo espia. Ma peggio che gli anni di cella, è la segregazione da cinque figli. Ne ha due con sè, in carcere, ma se che per loro *« non c'è guarigione »*.

La madre con i suoi due bimbi sul cellulare che la riporta dall'ospedale in carcere

Incendio in via Vanchiglia

Per il surriscaldamento d'una canna fumaria - Danni al tetto

Allarme giovedì sera in uno stabile di via Vanchiglia 9: la canna fumaria dell'impianto di riscaldamento ha preso fuoco e le fiamme si sono appiccate al tetto. Sul posto è giunta un'autopompa dei Vigili del Fuoco e il principio d'incendio è stato domato. Il fumo ha invaso gli alloggi dell'ultimo piano, costringendo gli inquilini ad abbandonarli. Per motivi di sicurezza due famiglie, i coniugi Mirto e Cordaro, hanno trovato provvisorio ricovero all'Asilo di via Ormea.

Meroni riposerà in pace

La salma dello sfortunato calciatore non sarà esumata - Il magistrato attende soltanto un supplemento alla relazione sulla prima autopsia Il prof. De Bernardi: « Non c'è bisogno di altra perizia medica »

Il perito medico legale prof. De Bernardi non esumerà la martoriata salma del calciatore Meroni. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bono ha richiesto soltanto un supplemento alla relazione sul riscontro diagnostico eseguito dallo stesso prof. De Bernardi il giorno successivo al tragico incidente. Le rilevazioni allora compiute sul cadavere dello sventurato calciatore consentono di stabilire le modalità dell'incidente.

Si tratta ora soltanto di « una ulteriore valutazione »: il tipo di ferite riportate da Meroni, la loro sede e violenza potranno fornire al perito i dati per una ricostruzione dell'investimento.

Il prof. De Bernardi consegnerà il risultato dei suoi esami al dott. Bono non prima della metà di gennaio. Il magistrato a sua volta valuterà la perizia per stabilire le gradazioni di colpa fra i tre protagonisti dell'incidente: lo stesso Meroni, lo studente Romero, l'ing. Zaccaria.

Rispondendo alle domande dei nostri lettori, sdegnati per l'accennata possibilità di una esumazione della salma del calciatore, il prof. De Bernardi ha detto: *« Una simile eventualità si poteva forse prospettare qualora i rilievi eseguiti durante il riscontro diagnostico non fossero stati sufficienti. Ma tale ipotesi non si è verificata e quindi ritengo di poter escludere una esumazione della salma »*.

I problemi del lavoro discussi dai comunisti

Conferenza nazionale oggi con l'intervento dell'on. Longo

Al Palazzetto dello Sport si apre stamane alle 9 la IV « Conferenza operaia del pci ». La manifestazione è biennale. L'ultima venne tenuta a Genova, le precedenti a Milano ed a Napoli. Ai lavori assiste il segretario generale del pci on. Longo.

L'ufficio stampa della « Conferenza » annuncia che intervengono 2500 delegati provenienti da tutta Italia, più 1100 delegati di Torino e settecento del Piemonte.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 5
MINIMA + 1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +3,8; press. 733; umid. 18%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +7,2; min. —5,4; media +1,5.

Il dramma che sconvolge la vita di un uomo

Sposato e padre di 3 figli chiede le gemelle che ebbe dall'amante

***Dice:* « *Anche lei è sposata, ma non riusciva ad avere bambini. Ha realizzato il suo sogno stringendo una relazione con me (e il marito non era scontento). Ma qualche tempo dopo il parto, la signora mi ha puntato il fucile urlando: " Vattene per sempre "* »**

Catalfo Calabrese e le gemelle: una delle prove presentate dall'operaio ai giudici

Il dramma di un operaio, che ha avuto due gemelle da una donna sposata, è venuto alla luce in seguito ad una querela per molestie e minacce presentata contro di lui. Si chiama Catalfo Calabrese, 34 anni, via S. Massimo 46. Dinanzi al pretore ha ammesso di aver spedito due lettere all'ex amante e al marito. Ma si è giustificato dicendo: « L'ho fatto perchè sono disperato. Hanno giocato con i miei sentimenti, si sono serviti di me nel modo più crudele e poi mi hanno scacciato. Non vogliono nemmeno farmi vedere le mie bambine ».

L'operaio, anch'egli sposato e padre di tre figli, fu assunto 3 anni e mezzo fa da una ditta nella quale era occupata, come segretaria, una donna ancora giovane e graziosa. « Fin dai primi giorni — racconta il Calabrese — si mostrò molto gentile con me, si interessò dei miei bimbi, volle conoscerli e mi invitò a casa sua, dove mi presentò il marito. Dopo poco mi fece affidare le mansioni di fattorino. Ne fui lieto perchè guadagnavo di più e lavoravo meno. Per mesi la signora continuò a invitarmi, sempre più spesso, e anche nelle ore serali, con vari pretesti ».

Prosegue: « Una volta mi confidò che non poteva avere figli dal marito e mi chiese che glie ne cedessi uno dei miei. Le risposi che era impossibile e parve rassegnata. Ma una sera cambiò tono: « Voglio un figlio da te » mi disse. Continuò a insistere a lungo, finchè sbottò: « Non capisci che sono innamorata di te? Sei anche tu un incapace? ». Cominciammo a incontrarci nel solaio di casa sua. Poi affittammo una stanza ».

Dopo alcuni mesi la donna, felice, mi accorse di essere incinta. Il Calabrese precisa: « Anche il marito non si mostrò scontento. In clinica del parto mi invitò con loro in montagna. Alla fine, cambiò bruscamente: " Ti dò due milioni subito e tu sparisci ". Gli risposi che i figli non si comprano ».

L'operaio continua la sua incredibile rivelazione: « Nacquero due gemelle. Lei andò in riviera con le bambine, io le raggiunsi. Progettavamo di vivere insieme. Io mi ero già separato, purtroppo ». Ma a questo punto intervenne la famiglia di lei.

« Secondo loro dovevo andarmene per sempre. Mi vietarono persino di vedere le bambine. L'estate scorsa da un paese di campagna ricevetti un biglietto della signora. Mi precipitai. Mi accolse puntandomi un fucile dal balcone e urlandomi: " Vattene ". Mi coprì d'insulti. Sono convinto che qualcuno l'ha costretta a comportarsi così ».

Abbandonato, solo, il Calabrese ha trovato comprensione soltanto nella moglie alla quale ha riaccolto in casa. Ma non vuole rinunciare alle sue gemelle. Il dramma d'amore finirà nelle aule giudiziarie, con un lungo strascico di reciproche accuse. Oltre tutto anche la moglie dell'operaio ha presentato, tempo fa, una querela per adulterio contro il marito e la sua ex amante.

Si accentua la polemica tra radiotaxi e Comune

Attesa del nuovo regolamento

Da lunedì i radiotaxisti non osserveranno più la convenzione provvisoria proposta dall'assessore Carli e scaduta il 30 novembre. Un esponente della categoria ci ha detto: *« Abbiamo atteso invano fino a oggi una risposta dal Comune. Ora siamo decisi a far valere i nostri diritti. Avevamo chiesto una ventina di posteggi riservati per due macchine, ma non ci sono stati assegnati. Continueremo perciò a servirci di quelli a disposizione di tutti perchè pagheremo la tassa di plateatico, ma usciremo dalla rete quando ci raggiungerà una chiamata radio. Ce lo consente il decreto di liberalizzazione del servizio di radiotaxi ».*

I radiotaxisti, facendo valere i diritti della concessione ministeriale, non vogliono perdere quelli della licenza del Comune.

Questa presa di posizione non mancherà di suscitare nuove polemiche tra le due categorie. Il dissidio potrà essere sanato soltanto dal nuovo regolamento municipale che la commissione dovrebbe elaborare entro la fine di gennaio.

Due studenti sono sospesi: distribuivano una petizione

All'Istituto Avogadro

Il preside dell'Istituto Avogadro prof. Corbetta ha sospeso per tre giorni lo studente Francesco Negro e per un giorno lo studente Sanfilippo, sorpresi a distribuire fra i compagni di scuola, malgrado fossero stati diffidati, il testo di una petizione. Il provvedimento è stato preso in base alla legge del maggio '25. Il manifestino conteneva la protesta contro il testo di Reica Odone-Paltrinieri, giudicato difficile e oscuro. « Chiediamo la sua sostituzione per l'anno che verrà, e per l'anno in corso di integrare lo studio con apposite dispense ».

Ubriaco caduto nella Dora invocava soccorso: salvato

I lamenti nella notte uditi da due passanti - Ha 26 anni

L'altra notte un muratore di 26 anni, Oreste Chiapusso, residente ad Aosta, da qualche tempo a Torino operaio nel cantiere edile di lungo Po Antonelli 207, uscito da un'osteria di corso Regina è scivolato sul ciglio del lungo Dora Voghera. Con la testa annebbiata dal vino, i riflessi incerti, il rotolato lungo la scarpata senza riuscire ad alzarsi ed è finito nell'acqua gelida. E' rimasto così per un'ora, gridando e gemendo, finchè due passanti hanno udito i suoi lamenti e sono scesi a soccorrerlo. E' stato ricoverato all'Istituto Maria Adelaide con prognosi di 15 giorni per una ferita al capo, choc e un principio di assideramento. All'agente dell'ospedale il giovane ha fatto uno strano racconto: « Sono finito nel fiume spinto da un'auto. Ho sentito un colpo alle spalle che mi ha lanciato in aria. Mentre ricadevo ho visto la macchina che si allontanava a fari spenti ».

Specchio dei tempi

Vita e morte all'ospedale Mauriziano - « Quei miei poveri colleghi, sempre stanchi, sempre a casa » - Code agli sportelli della Previdenza Sociale - « Possediamo solo un tavolo e tre sedie » - Una ragazza a Valladolid attende

Un lettore ci scrive:

« Dovendo ricoverare con urgenza una zia, affetta da tumore intestinale e già operata presso l'Ospedale Mauriziano di Torino, mi sono assicurato per ben due volte che il posto c'era e che il ricovero sarebbe avvenuto regolarmente.

« Oggi mi presento con la mia ammalata, corredato da un certificato medico per il ricovero urgente e mi sento rispondere: *" Siccome lunedì prossimo riprendiamo lo sciopero, non possiamo accettare ammalati, a meno che lunedì non venga a riprenderla "*.

« Storiella senza parole e senza commenti, se non si trattasse di malati gravi, oppure in termini più elementari: *di vita o di morte*. Pur non volendo commentare le giuste rivendicazioni di tutto il Personale Dipendente (Medici, Infermieri e forse anche le Suore), mi permetto cortesemente chiedere: " Quando finirà questo abuso intollerabile, quando chi è preposto alla sanità pubblica, capirà, che quanto succede in questo ospedale è offesa alla dignità umana, al senso di rispetto verso la vita altrui? "

« Scusami questo sfogo, ma davanti a casi del genere non è possibile tacere, perchè è una *vergogna indistruttibile* ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Caro *" Specchio dei tempi "*, sono un dipendente della Sip-Stipel e ti chiedo un grosso favore. Se ti è possibile pubblica, avvisa chi di dovere affinchè si ponga fine a maniere gente che sta sempre o quasi a casa con la scusa di malattie in genere esaurimenti nervosi eccetera eccetera.

« Potrei citarti nomi e indirizzi ma so che tu mi crederi sulla parola. E poi sappiamo che purtroppo questo avviene in tante altre aziende, quasi tutte pubbliche, statali o parastatali, per la verità.

« Questa gente guadagna come noi che lavoriamo, ma, poveri noi, sono sempre stanchi, sempre malati e sempre a casa con il permesso del signor dottore della Mutua. Forse per i signori dottori è comodo dare la possibilità di stare a casa a questi lavoratori indifesi? Ci sono cose che noi non riusciamo a capire. Perchè quei signori sono sempre in mutua? Non hanno il senso della serietà. Certo per loro il pane così malamente guadagnato non profuma ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Un'ora fa circa, nel salone dell'Inps di via XX Settembre, una sessantina di persone in coda agli sportelli n. 3 e 4 hanno detto, chi ad alta voce, chi sommessamente: *" Bisognerebbe scrivere a Specchio dei tempi "*. Non tanto per ciò che era accaduto, quanto per segnalare come esempio ai tanti di noi che si lasciano mettere il piede sul collo in certi uffici pubblici, la giusta reazione di un signore alla " disinvoltura " di un impiegato addetto allo sportello.

« Questo impiegato, di fronte a una ordinata e silenziosa coda di una trentina di persone (fra le quali molti anziani che dovevano stare in piedi) e a un certo punto ha abbandonato il suo posto, e si è spostato allo sportello vicino, che non faceva servizio, per accogliere con sorrisi e premure una elegante signora, che gli presentava una pratica, ed era giunta in quel momento.

« Il cittadino di cui dico sopra, « che avrebbe potuto fulminarlo », poichè dopo una silente coda era giunto il suo turno, ha chiesto all'impiegato spiegazioni sul perchè quella signora doveva avere la precedenza. L'impiegato rispose che *" era una sua conoscente, e che quindi... "*. Il cittadino fece notare che non era una ragione per ignorare coloro che facevano ordinatamente la coda e che avevano gli stessi diritti della " conoscenza " dell'impiegato. Fu così che la signora si mise in coda, e noi tutti approvammo, nominando te, *" Specchio dei tempi "*. Basta il tuo nome per evitare ogni ingiustizia ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Nichelino:

« Caro *" Specchio dei tempi "*, è la seconda lettera che ti scrivo, senza avere una risposta. Sono uno scolaro di 10 anni e mi sono rivolto a te per chiederti un piccolo dono. Siamo molto poveri: mio papà, dopo 4 mesi di disoccupazione ha trovato un lavoro in una piccola fabbrica e guadagna tanto poco da non potere comprarmi un cappotto per andare alla scuola. Ti prego di pubblicare questa mia lettera per chiedere a qualche anima generosa di volere regalare un letto per me e il mio fratellino che dormiamo per terra, dato che non possediamo nulla tranne un tavolo, tre sedie e un letto. Mia mamma è molto malata di cuore ed è per lei che ti supplico di aiutarmi. Tra poco è Natale e il mio più caro desiderio è quello di vedere la mia mamma sorridere, ora è tanto triste e disperata. Conto sulla tua generosità aspettando con la felicità nel cuore ».

Scolaro *Vincenzo Francia*
via G. Galilei 10, Nichelino

Una lettrice ci scrive da Valladolid:

« Sono una ragazza a cui piace moltissimo l'Italia e gli italiani; per questo vorrei avere uno scambio di cartoline con ragazzi o ragazze italiani di tutte le età. Spero in tal modo di poter imparare un po' meglio la vostra lingua.

« Io posso rispondere in spagnolo, italiano, francese, inglese, tedesco, greco e arabo. Ringrazio molto il giornale se pubblicherà la mia richiesta. E invio i più cordiali saluti in attesa di poter visitare un giorno il vostro bel Paese cosa che desidero moltissimo ».

Il mio indirizzo è:
Raquel Nuevo Gil
c. Turina n. 5, 4° Dcha
Valladolid (Spagna)

Comizio dell'on. La Malfa domani alle 10 all'Alfieri

La Di Pietrantonio precisa In sua posizione nel pri

Domani alle 10 al teatro Alfieri l'on. La Malfa, segretario nazionale del partito repubblicano, parlerà sul tema: *« Lo Stato, le Regioni, la programmazione »*. Al comizio parteciperanno il segretario regionale del partito ing. Gandolfi ed il consigliere Alessio.

La manifestazione precede la conferenza per elaborare il programma elettorale. L'ing. Gandolfi ci ha detto: *« Alcune nostre richieste saranno pregiudiziali per continuare nella coalizione di centro-sinistra. Abbiamo già eletto i Consigli elettorali regionali, per ciascuno dei collegi piemontesi. Procederemo alla scelta dei candidati per la Camera e per il Senato. Non posso fare anticipazioni sulle scelte. Sono però in grado di dichiarare che alla campagna elettorale non parteciperà la signorina Matilde Di Pietrantonio. Essa si rappresenta in Consiglio comunale ed ha con noi un accordo per il campo amministrativo. Ma nell'ambito più propriamente politico, la signorina Di Pietrantonio desidera mantenere la sua posizione di indipendente ».*

La consigliera comunale Di Pietrantonio ed ha precisato a sua volta: *« Il mio accordo amministrativo con il pri è stato possibile perchè fui eletta in una lista che comprendeva socialisti e repubblicani con programma comune. Nell'ambito di tale programma agisco in Consiglio come socialista indipendente ».*

Un notaio e un impresario accusati di truffa per la vendita di alloggi

Dissero ai clienti che non c'erano ipoteche, ma non era vero - Al processo il notaio respinge le imputazioni - La sentenza si avrà il 15 dicembre

E' proseguito alla terza sezione del Tribunale il processo al notaio dott. Mario Burlando, 61 anni, via Assarotti 10, e all'impresario edile Luigi Borasi, 56 anni, corso Orbassano 191, imputati di truffa. Secondo l'accusa il Borasi ha raggirato alcune persone che volevano comprare alloggi. Nel '61 aveva venduto ai coniugi Guanciarossa, via Bracchini 54, due appartamenti per 5 milioni e 600 mila lire. Si era fatto consegnare un anticipo di 3 milioni e 300 mila lire, assicurando gli acquirenti, prosegue l'accusa, che il residuo della somma poteva essere versato attraverso un mutuo.

Ma il terreno e gli appartamenti erano già coperti da ipoteche e quindi un altro mutuo non si è potuto fare. Con lo stesso sistema avrebbe venduto un alloggio del valore di 6 milioni e 200 mila lire a Giovanni Di Salvo, via Paoli 14. Quest'atto di vendita era stato sottoposto al notaio Burlando.

Una prima udienza si era svolta il 28 giugno scorso; l'altro giorno sono stati interrogati i due imputati, in libertà, e il Di Salvo. Costui ha detto: « Il Borasi mi aveva assicurato che non c'erano vincoli sull'appartamento. Per tranquillità ho voluto recarmi dal notaio Burlando. Questi ha confermato che non c'erano ipoteche ». Il notaio, difeso dall'avv. Chiusano, ha negato l'accusa. « Io ho sempre agito — ha proseguito — in modo ineccepibile e onesto ».

Il Borasi, difeso dall'avv. Pelgrosso, ha detto: « Non ricordo se ho parlato di ipoteche; ma ho gravami destinati ad estinguersi al compimento della costruzione delle case ». La parte civile avv. Zaccone ha fatto notare come, invece, le ipoteche sono rimaste anche a palazzi ultimati. Il Tribunale (pres. Iannibelli, cons. Casatelli) ha rinviato per la sentenza al 15 dicembre.

Il maestro capellone lascia i ragazzi della scuola Casati

Il Provveditorato agli studi ha trasferito il « maestro capellone » Gianni Milano dalla scuola « Casati » alla segreteria della elementare « Parini » a disposizione dell'ispettrice Loreti-Ricci che dirige la prima circoscrizione scolastica e si occuperà di « attività pedagogiche di carattere generale.

IN 8ª, 21ª, 22ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Intervista al "confino„ con Giorgio Papandreu

Il vecchio capo della democrazia greca dice: «Il mio spirito di combattente della libertà è ben desto»

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, dicembre.

Ho visto Giorgio Papandreu. Il «grande vecchio» vive ora a Kastri, lontano dai rumori della città, nella sua bianca villa a due piani semi-nascosta da pini e abeti secolari. Quando venne arrestato, la notte del 21 aprile, Papandreu subì un collasso cardiaco e si temette per la sua vita, tanto che i colonnelli furono costretti a trasferirlo all'ospedale militare. «*Non deve morire, è un ordine!*», telefonò Papadopoulos a quel terrorizzato direttore. «Potrebbe farci più danno da morto che da vivo», si preoccupavano i «triunviri». E' stato questo timore a deciderli a trasferire il «grande vecchio» agli arresti domiciliari, commutati il 7 ottobre nella residenza sorvegliata.

Il giorno che Giorgio Papandreu tornò a casa, volle farsi subito condurre nel suo studio. Sedette alla scrivania, posò le mani sul ripiano lucido di noce e ristette a lungo, in silenzio, a fissare oltre la finestra su cui battono i rami d'un pino che ha esattamente la sua età, 79 anni. Poi, d'un tratto, rivolto agli amici — uno dei suoi segretari e il medico personale —, che gli stavano accanto in trepidazione, disse sottovoce, quasi parlando con se stesso: «*Avrei preferito morire in carcere, ma, evidentemente, temevano che diventassi un martire. Sicché m'hanno mandato a casa. Così va il mondo, c'è chi scende, c'è chi sale. Ma anche loro scenderanno*». In quel momento, dirà più tardi il suo medico, capii che il presidente aveva ripreso gusto alla vita.

In questi ultimi mesi la salute di Giorgio Papandreu è rifiorita in maniera straordinaria. Lo ricordo, nell'aprile scorso, in una cameretta dell'ospedale militare, guardato a vista dai soldati con la baionetta in canna, con due agenti della polizia segreta ai lati della poltrona in cui lo avevano fatto sedere perché «*la stampa potesse constatare che era fuori pericolo grazie alle generose cure dell'esercito*»; entravamo tre giornalisti alla volta, autorizzati a domandargli soltanto come sta, è ben curato ecc. Il «grande vecchio» era un tronco abbattuto, il simbolo della democrazia umiliata.

Oggi Giorgio Papandreu è una quercia: diritto, l'ampia fronte lievemente abbronzata, elegante nel vestito grigio ferro stirato di fresco, asciutte le grosse mani che imprigionano la mia in una stretta paterna. In piedi accanto alla scrivania, attende ch'io mi sieda prima di sedersi a sua volta badando alla piega dei pantaloni. Il suo sguardo chiaro è acuto, vagamente ironico ancorché velato a tratti dal dolore.

Gli dico che sono forse uno degli ultimi giornalisti ad aver visto suo figlio Andrea a Pikermi, prima che lo portassero nel carcere di Averoff, dove lui stesso fu rinchiuso nel lontano 1924 per avere chiesto l'abdicazione del re (Costantino anche quello) con un articolo pubblicato sul giornale *Patris*. «*Andrea*» sospira, e il suo sguardo corre a cercare la fotografia del figlio sulla libreria alle sue spalle. C'è anche una fotografia con dedica di Johnson e un'altra che lo ritrae accanto a Eden. Ha un gesto come a scacciare una invisibile ragnatela, quindi prende il portaritratti che sta sulla scrivania e, indicandomelo: «*I suoi figli*», dice, «*questo è Giorgio, porta il mio nome*».

I nipoti vengono a trovarlo due volte la settimana. Numerosi sono gli amici che lo visitano, benché la polizia annoti la targa delle loro automobili. E riceve anche sconosciuti, specie giovani, desiderosi anche solo di esprimergli simpatia e ammirazione. In questi ultimi giorni, dopo l'attacco di Caramanlis al regime militare, le visite si sono fatte più frequenti.

«Ha letto le dichiarazioni di Caramanlis? Vuole commentarle? ».

Il segretario insorge con gentile fermezza: «*Il Presidente non può rilasciare dichiarazioni politiche*», e Papandreu ha un gesto di rassegnazione: la sua libertà è precaria, basterebbe un niente a pregiudicarla.

Tuttavia risponde alla domanda, sia pure con una metafora, ricordando che la democrazia è come il fiume che fatalmente finisce con l'unirsi al mare; e non importa se il suo corso viene rallentato dalla siccità, alla fine arriva.

Giorgio Papandreu si leva ogni mattina alle otto, beve un caffè turco, legge i giornali: greci, inglesi, francesi, italiani e tedeschi (s'è laureato in legge a Berlino). Sta seduto sul letto con le gambe incrociate durante due ore, tenendo i fogli su d'un leggio, e prende note e fuma come a più d'un tempo. Dopo la prima colazione, passeggia in giardino, solo; spesso fa la seconda colazione con qualche amico: è un buon mangiatore, gli piace il vino resinato. Un breve riposo pomeridiano, altra passeggiata, un po' di musica (canzoni popolari greche, classici); infine torna nel suo studio rimanendovi fino a notte tardi: legge tre, quattro libri contemporaneamente, trascorrendo da uno all'altro (il suo libro preferito sono *Le vite* di Plutarco), e scrive.

La vita di Giorgio Papandreu fa tutt'uno con la storia della Grecia di questo secolo. E' sempre stato un repubblicano che ha subito la monarchia, alla stregua dei radicali italiani di formazione mazziniana, nella seconda metà dell'Ottocento. Già un re prima di questo, e tutti i dittatori, lo mandarono in carcere. Fu deportato nel 1938, arrestato durante l'occupazione nazifascista (evase riparando in Libano). Nel 1961 fondò quella Unione del Centro che il 16 febbraio 1964 vinse le elezioni col 53 per cento di maggioranza, ma sedici mesi dopo re Costantino lo «*mise alla porta come oggi non si licenzia nemmeno l'ultimo degli inservienti*».

Mi ricordo che quella sera di due anni fa egli riunì i suoi collaboratori proprio in quello studio severo, dove un solo angolo è preso dal camino, tutt'intorno essendoci libri in alti scaffali. Disse allora: «*Qualunque cosa accada non dovremo cedere mai, perché non sono in gioco le nostre fortune politiche, ma il destino della Grecia*». Alzando di scatto la testa, il naso a rostro puntato in avanti, il «grande vecchio» dice con la sua voce grave di patriarca: «*Il mio spirito di combattente della libertà è ben desto. La mia vita appartiene alla Grecia, la vita della Grecia è la democrazia e la democrazia non può morire!*».

Igor Man

MILLE SONO RIMASTI NELLA PIÙ TORBIDA PROVINCIA DEL CONGO

Gli italiani del Katanga

Erano millesettecento prima dei gravi incidenti scoppiati tra il luglio e l'ottobre scorso per la rivolta dei mercenari - Violenza ed arbitri ne hanno fatti partire alcune centinaia; ma qualche famiglia già rientra, anche se pochi giorni fa un giovane valdese è stato ucciso per rapina Questi italiani, in cui prevalgono i piemontesi, dicono: «Non siamo missionari, restiamo perché abbiamo interesse a farlo»; però sono legati al Congo da vincoli profondi, e vi godono d'un meritato prestigio - Non dimenticano né l'Italia né il Piemonte; «La Stampa» è il solo giornale straniero che giunga regolarmente in Katanga, alla nostra sottoscrizione per gli alluvionati hanno spedito venti milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Lubumbashi (Elisabethville), dicembre.

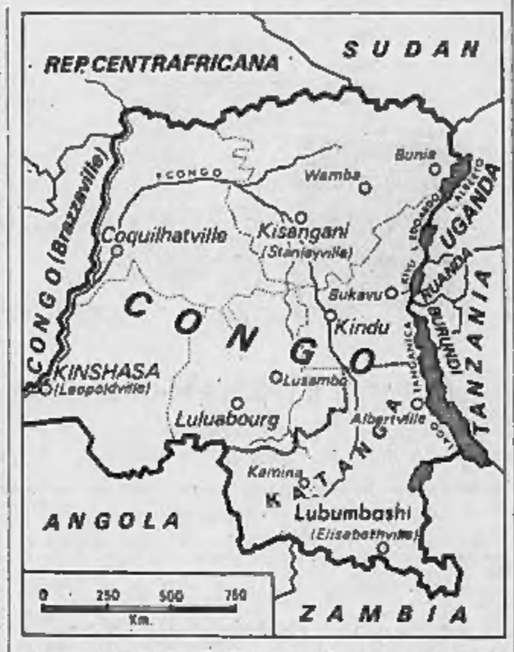
Appena sceso dall'aereo, gli italiani di Lubumbashi mi avevano voluto alla sede della loro associazione: una bella villa con ristorante, bar, biblioteca, sale da gioco, campo di bocce. Al presidente, il signor Alberto Rossi, un impresario di Lovere nel Bergamasco, al segretario, Ettore Gasco, un giovane impiegato torinese, a tutte le vecchie e nuove conoscenze che mi si andavano affollando intorno, avevo cominciato a porgere in tono un po' ufficiale i ringraziamenti de «La Stampa» per il generoso concorso alla sua sottoscrizione per gli alluvionati (una ventina di milioni da parte di una comunità di millesettecento persone fino a ieri, di mille oggi).

Il discorso era finito presto, questa non è gente da cerimonie. «La Stampa», unico quotidiano al mondo ad essere regolarmente venduto a Lubumbashi (nella libreria dei torinesi Michele Garbarino e Giulio Tadiotto), è il solo, solido filo che li lega al loro paese, distante sei o settemila chilometri; e ne conoscono gli articoli a memoria in maniera imbarazzante per chi ci scrive. Particolarmente imbarazzante nel caso mio, perché non sono sempre d'accordo (diciamo così) con l'impostazione dei miei scritti africani e si guardano bene dal nasconderlo diplomaticamente, e ne nascono anche in questa mia prima serata a Lubumbashi accese discussioni, nelle quali la foga viene fatta perdonare dalla sincerità.

Sono pochi, fra i miei interlocutori, quelli arrivati da qualche anno; certi sono qui da mezzo secolo e più, dalla nascita di Elisabethville; i più hanno un decennio o due d'anzianità. Secondi in numero solo ai belgi, si sono fatti unanimemente stimare, come in poche altre parti del mondo, per il contributo di cervello e di braccia allo sviluppo del favoloso Katanga coloniale; hanno avuto il coraggio di rimanere durante gli anni drammatici della confusa avventura secessionista, dal '60 al '63; eccoli ancora qui alla ricerca di una loro funzione nel Congo di Mobutu.

Dicono atteggiandosi a duri: «Non siamo missionari, siamo imprenditori, tecnici, specialisti, commercianti, funzionari: se restiamo, dopo tante perdite in vite umane e soprattutto in beni (c'è perfino chi ha ricominciato più di una volta da zero), è perché abbiamo interesse a farlo». E' vero, naturalmente; molti — non tutti — hanno fatto piccole e grandi fortune. Ma non basta: se continuano a rischiarci la pelle — loro, spesso le loro donne, i loro bambini — è perché a questa terra sono affezionati.

Nei primi mesi del '67, la nazionalizzazione dell'Union Minière — l'impero del rame e di tanti altri metalli preziosi, dal quale dipende la vita intera del Katanga, ed in gran parte quella del Congo — aveva rinnovato una diffusa inquietudine. Ma presto si era capito che, almeno da un punto di vista locale, non stava cambiando molto: i congolesi si erano insediati nelle cariche presidenziali della ribattezzata Gecomin; ma i quadri direttivi europei (belgi) continuavano, anche se ridotti, ad assicurare il funzionamento dell'impresa mentre ai belgi rimaneva il monopolio della vendita all'estero del rame.



I quattordicimila bianchi di Lubumbashi ricominciavano a fare piani, programmi e relativi conti. Perfino la notizia della romanzesca cattura di Ciombè nei cieli lontani del Mediterraneo, pur dispiacendo ai suoi molti amici, veniva il 25 giugno a confermare che Mobutu era deciso a tenere in pugno il paese con ogni mezzo, che un'epoca era finita. Soprattutto nella «provincia del rame», controllata sospettosamente da Kinshasa, era opportuno ridimensionarsi definitivamente.

Cose evidenti per tutti, tranne che per i centocinquanta mercenari bianchi del belga Schramme e del francese Denard; i quali trascinandosi dietro duemila katanghesi tra uomini, donne e bambini, davano il via in luglio tra Kisangani e Bukavu al loro insensato ammutinamento. Ed il luglio del 1967, per colpa di questi avventurieri, è tornato ad essere un mese che gli europei del Congo non dimenticheranno facilmente: in Katanga, autorità e militari innervositi consentono o tollerano nuove violenze contro i bianchi come contro gli africani locali (Lunda della tribù di Ciombè, Bayeke di quella di Munongo).

Qualche morto, molte percosse, infiniti arbitrii, paura. Ricomincia la ricerca di un posto sugli aerei per l'Europa: partono donne, bambini, anche uomini; gli europei si riducono da quattordicimila a sette-ottomila, gli italiani da millesettecento a mille. La destituzione del farsennato governatore locale da parte di Mobutu, la sempre più evidente incapacità dei mercenari a scendere da Bukavu nel Katanga, sono i due principali elementi che in agosto fanno diminuire la tensione.

Ma a fine ottobre il pugno di mercenari che fa la sua comparsa — brevissima, subito seguita dalla fuga — dall'Angola portoghese, riscatena gli armati congolesi, per troppi dei quali ogni bianco non può non essere amico dei mercenari o mercenario lui stesso. E' in questo quadro che va visto il barbarico eccidio del 1° novembre a Kisenge, dove l'impresario abruzzese Vinicio Galassi viene fucilato insieme con due belgi (altri due sono feriti).

Gli italiani cercano di conservare tutto il loro sangue freddo, anche se il Katanga appare meno sicuro che mai: eccitate dalle loro vittorie sui mercenari fuggiti in Ruanda ed in Angola (le prime vittorie, sproporzionate numerica e no, di africani su europei: un bel risultato per gli ultimi campioni del colonialismo), le stesse truppe scelte di Mobutu, i paracommandos, infierisco-no sui loro connazionali, trattano con arroganza gli stranieri. La prima cosa che mi dicono a Lubumbashi è di tirare diritto di giorno, di non uscire di sera, di stare attento la notte (un bel discorso, penso ripiombandomi nel letto, unico bianco nell'alberghetto isolato dove è tutto un tramestio di armigeri neri ubriachi in gentile compagnia).

Alla Casa degli italiani, ascolto con ammirazione mista ad altri sentimenti, questi miei interlocutori che ammettono, sì, la paura ma sembrano lamentarsi soprattutto della stasi dei lavori, dei ritardi nei pagamenti, e così via. Ma al mattino dopo, mentre a prendermi presto, pallidi, turenti, un altro dei nostri assassinato, e questa volta un ragazzo di venti anni, Carlo Luigi Secchia, figlio di due piemontesi. L'hanno trovato nella boscaglia, ucciso da due colpi di fucile: solo col cancelliere Mura, è andato di notte ad identificarlo ed a raccoglierlo — e il cielo sa se ci vuole del fegato — il console Fettarappa Sandri.

Ora gli italiani tumultuano in assemblea, chiedono garanzie di Kinshasa, intervento deciso di Roma, restituzione delle loro armi sequestrate. Sembra che ad uccidere per rubare l'auto, siano stati africani in qualche uniforme: in altri paesi non sarebbe difficile trovarli, qui i testimoni — anche bianchi — hanno paura a parlare, le autorità locali non vogliono grane. Il console Fettarappa Sandri è partito in volo per la capitale, l'ambasciatore Baistrocchi ha già compiuto un primo passo di protesta, Kinshasa condanna e promette. Ma nessuno si può illudere troppo: anche se si intravvedono finalmente le prime luci, le tenebre gravano ancora sul Congo.

A tutti i bianchi di Lubumbashi non resta che riunirsi a piangere nella chiesa protestante (il pastore Secchia era valdese). Hanno chiuso i negozi in segno di lutto, hanno formato un funebre corteo di centinaia di macchine, hanno gremito il tempio. Quando il furgone coperto di fiori si allontana verso il cimitero, restiamo a lungo a passeggiare sotto le grandi piante, lungo gli splendidi viali: all'ora è successo la commozione.

Gli italiani continuano a ripetere che così non si può andare avanti ma già, senza accorgersene, incontrandosi l'un l'altro, cominciano a dire da far domani. Marcello Grandis, mio vecchio amico della sanguinosa estate della secessione nel '60, mi chiede notizie su gli orari aerei, perché deve farsi raggiungere dalla moglie e dal bambino: «Io la moglie e la bambina — mi dice calmo il presidente degli italiani, Alberto Rossi — non le ho mai fatte partire: in ho fiducia in questo paese. E non sono il solo, anche se gli altri, ed è comprensibile in questo momento di dolore, negano o gridano il contrario: torni pure tra un altro paio di anni, di italiani ce ne saranno sempre forse più di oggi».

Giovanni Giovannini

La giovane attrice e il grande campione

La diciassettenne Ewa Aulin e «Sugar» Ray Robinson, che fu uno dei più famosi pugili, fotografati a Roma dove saranno interpreti del film «Candy» (Telef. A. P.)

La legge è urgente, ma l'esame alla Camera è lento

Che cosa sono i tre titoli di studio previsti dalla riforma universitaria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 dicembre.

La riforma dell'Università è in discussione alla Camera. Tutti i partiti la sollecitano, ma i lavori vanno a rilento. In una settimana i deputati vi hanno dedicato quattro ore.

Uno dei punti più innovatori è dato dai tre titoli di studio con cui l'Italia si adegua agli ordinamenti dei paesi civilmente progrediti. La nostra Università concede oggi un solo titolo: la laurea; la riforma ne prevede tre: il diploma, la laurea, il dottorato di ricerca. Per esercitare alcune professioni o per accedere ad alcuni impieghi non sarà più necessario un corso di studi di quattro anni. Il diploma universitario che si potrà conseguire in due o tre anni si propone di preparare i quadri intermedi che il mondo produttivo o le amministrazioni pubbliche richiedono.

Le norme particolari sulla durata degli studi e sulla denominazione dei titoli verranno stabilite dopo l'approvazione della riforma con decreto del Capo dello Stato. Ma fin d'ora si possono indicare alcuni esempi di diplomi: nella Facoltà di legge si potrà conseguire il diploma per l'accesso ad impieghi pubblici e privati; nella Facoltà di medicina per assistenti sanitari, igienisti, dietisti, fisioterapisti, odontotecnici; nella Facoltà di lettere per bibliotecario, assistente psicologico, assistente sociale, corrispondente in lingue estere. E' previsto il passaggio dal corso di diploma a quello di laurea.

La laurea con un corso di studi di almeno quattro anni avrà contenuto professionale e scientifico insieme e preparerà per l'insegnamento, per la carriera dei dirigenti delle amministrazioni pubbliche e private e per l'esercizio di professioni che richiedono maggiore approfondimento di studi. Il terzo titolo, il dottorato di ricerca, si consegue dopo un corso di studi di almeno due anni dopo la laurea ed avvia alla carriera scientifica.

Il Dipartimento è un'altra importante novità. Si propone di unire le attività didattico-scientifiche facendo confluire le cattedre d'insegnamento di materie affini o comunque interessate ad un settore di ricerca e che possono anche appartenere a diverse Facoltà. Le esigenze dei nuovi metodi di ricerca interdisciplinari non consentono con l'attuale organizzazione di guidare gli studenti agli indirizzi didattici più vicini alle loro capacità né di realizzare una collaborazione tra docente e studente per una più efficace attività di ricerca.

Il Dipartimento, inoltre, elimina alcuni inconvenienti che si sono dimostrati di grave pregiudizio per l'attività didattico-scientifica. L'insegnamento della fisica, ad esempio, oggi viene impartito nelle Facoltà di scienze, di ingegneria, di architettura, di medicina, ecc. da diversi professori, ciascuno dei quali dispone di un apposito gabinetto con relative attrezzature, di una biblioteca specializzata, di personale tecnico e di uno o più assistenti. L'istituzione del Dipartimento realizzerà il concentramento delle attrezzature ed il coordinamento fra i vari insegnamenti secondo quanto stabilito dal piano didattico e di ricerca che dovrà essere predisposto da tutti i professori di fisica, i quali si avvarranno, in comune, dell'opera degli assistenti e di tutti i mezzi a disposizione, oltre che del personale tecnico. In seguito con l'istituzione del Dipartimento finisce il predominio del titolare di cattedra perché l'insegnamento non fa più capo ad una sola persona, ma ad un gruppo di docenti che devono concordare il piano della ricerca e l'impostazione dell'attività didattica. Ogni decisione che interessa il Dipartimento dovrà essere presa collegialmente.

Professori incaricati, assistenti, studenti saranno rappresentati negli organi dell'Università e cioè: nel Corpo accademico, nel Consiglio d'amministrazione e nel Consiglio nazionale universitario.

Per i concorsi a cattedre universitarie è previsto il sistema misto di elezione e sorteggio; i cinque membri che dovranno costituire la commissione giudicatrice vengono sorteggiati tra i primi dieci designati nelle elezioni, purché abbiano riportato almeno due voti. Non vi sarà più la [illegible] ma risulteranno vincitori due soli candidati graduati in ordine di merito e mai alla pari.

Circa l'adempimento dei doveri accademici la riforma prevede che il professore universitario deve dedicare al proprio insegnamento tante ore settimanali, in non meno di tre giorni distinti, quante la misura e l'estensione dell'insegnamento richiedono e comunque non meno di 70 (attualmente ne sono previste 50 senza la distinzione dei giorni); il docente è anche tenuto a svolgere attività di seminario, di laboratorio, di clinica, dirigendo personalmente le esercitazioni, secondo un calendario tempestivamente pubblicato. Sono anche previste le incompatibilità con incarichi a carattere continuativo esterni retribuiti e viene concesso al governo la delega per emanare, entro 18 mesi dall'entrata in vigore della riforma, un decreto per disciplinare il «pieno tempo» dei docenti.

Felice Froio

Pesante bilancio di dieci anni

Duecento milioni di spettatori persi dal cinema in Italia

Roma, 8 dicembre.

Il cinema italiano, negli ultimi dieci anni, ha perso 200 milioni di spettatori. Circa tremila sale sono state chiuse. Questi sono i dati più rilevanti emersi da un'indagine dell'Agis, l'associazione degli esercenti italiani di cinema, e che documentano l'entità della crisi attraversata dall'industria cinematografica nel nostro paese.

Il fenomeno si è accentuato soprattutto negli ultimi tre anni. Le maggiori perdite si sono avute in Lombardia (da 106 a 93 milioni di spettatori) e in Piemonte (da 51 a 43 milioni). Ma si hanno pesanti flessioni anche nel Lazio, in Emilia, nel Veneto, in Toscana, in Liguria. Soltanto due regioni hanno fatto registrare dei lievi aumenti: le Marche e la Calabria.

Alla diminuzione numerica degli spettatori fa tuttavia riscontro un maggiore interesse del pubblico rimasto verso i film di produzione italiana: tale da sostenere meglio di un tempo, sul circuito interno, i film di produzione nazionale. Nei primi tre mesi della nuova stagione, gli incassi ottenuti dai film italiani e dalle comproduzioni italo-francesi hanno ottenuto il 52,13% degli introiti globali del mercato cinematografico. *(Ag. Italia)*

EINAUDI NATALE

EDWARD GIBBON
STORIA DELLA DECADENZA E CADUTA DELL'IMPERO ROMANO
Dall'impero di Augusto alla caduta di Costantinopoli, millecentocinquanta anni di storia rivivono in un affresco affascinante. Con un saggio di Arnaldo Momigliano. Tre volumi in cofanetto, con 17 incisioni. L. 25 000.

RUZANTE TEATRO
Un avvenimento culturale: per la prima volta in volume tutto Ruzante nel testo critico. A cura di Ludovico Zorzi. L. 12 000.

I SALMI
Finalmente una versione viva e moderna di uno dei più alti testi di meditazione e di poesia. A cura di Guido Cennetti. L. 4000.

PETRONIO SATYRICON
In una splendida traduzione di Vincenzo Ciaffi, col testo originale a fronte. L. 4000.

ITALO CALVINO TI CON ZERO
Il nuovo libro di Calvino: l'esplorazione di un universo immaginario, tra scienza e letteratura: un mondo di uomini, animali, pianeti e molecole soggetto a rapidi mutamenti: la vita e la morte. L. 1500.

M. BULGAKOV IL MAESTRO E MARGHERITA
Il romanzo dell'anno. L. 2500.

VICTOR LAZAREV STORIA DELLA PITTURA BIZANTINA
Attraverso 500 illustrazioni inedite un panorama unico dell'arte bizantina. L. 20 000.

ANDREINA GRISERI LE METAMORFOSI DEL BAROCCO
Una originale indagine dell'esperienza barocca in Italia, sullo sfondo della rivoluzione del gusto europeo. Con 329 illustrazioni, L. 28 000.

LUIGI CAPELLO CAPORETTO, PERCHÉ?
Un documento eccezionale: il comandante della seconda armata italiana espone in un memoriale rimasto finora inedito le cause del disastro. Introduzione di Renzo De Felice. L. 4500.

VICTOR SERGE L'ANNO PRIMO DELLA RIVOLUZIONE RUSSA
Un drammatico racconto che ha l'immediatezza di una cronaca e il respiro di una interpretazione storica. Con 24 illustrazioni, L. 4500.

W. M. THACKERAY LA FIERA DELLA VANITÀ
La più bella edizione italiana del romanzo televisivo dell'anno, con 39 disegni dell'autore. L. 6000.

EINAUDI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 151
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 611
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le convenzionalmente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci pestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se semicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 220 per parola

ALBERI di Natale (picea excelsa) numero 2000 vendonsi al migliore offerente. Rivolgersi a Cirma, via Gramsci 71 13052 Gaglianico (Vc).

DISPONENDO disegni ventilatori, camini meccanici, generatori aria calda sperimentati cerca ditta interessata costruzione, vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino».

LIQUIDANDO ingrosso tessuti vendo scaffalerie, banconi ecc. Telefonare 530-207. A117443

PRIVATO vende ottima rettifica senza centri 500 a 200. Telefonare 383-858. 1001

ARTIGIANATO
L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 82-875, un operaio è a vostra disposizione. A117808

DECORATORE esegue tinteggiature, tappezzerie raschiature pavimenti riparazioni appartamenti. Tel. 870-815.

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 10.000 camera: anche saltuarie; 17.000 interamente tappezzate. Cura sollecitudine. Telefonare 651-133. A116100

DECORAZIONI perfettissime, serietà, rapidamente [illegible] 18.000, lavabile 10.000. Telefonare 355-295.

ABBONAMENTI

LA STAMPA

DEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2 29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	15.000	28.700
SEMESTRE L.	8.100	15.000
TRIMESTRE L.	4.200	8.700

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' de STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.500	4.000
SEMESTRE L.	1.300	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.000

STAMPA SERA

DEI NUM. SETTIMANALI e c/c p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	23.700
SEMESTRE L.	5.500	13.000
TRIMESTRE L.	4.200	8.700

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.500	4.000
SEMESTRE L.	1.300	2.100
TRIMESTRE L.	700	1.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., **Agenzia "Pubblicità Stampa", Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie**

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero **57.78.**

L'importo della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da stessi muniti di documenti di riconoscimento.

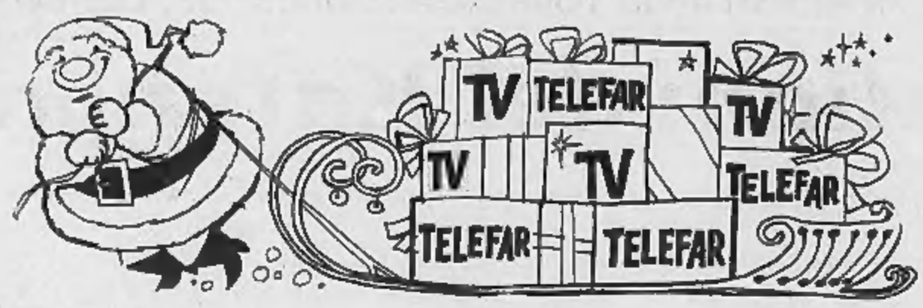
Agli abbonati di Torino

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 quotidiani, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA

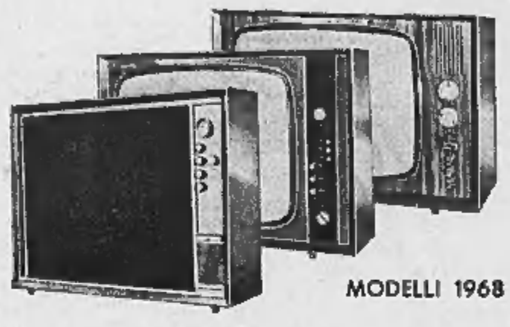
viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio o al lunedì con la prima distribuzione.



NATALE TELEFAR

un televisore in ogni casa

SINO AL 24 DICEM. A TUTTI GLI ACQUIRENTI FONOVALIGIE E RADIO A TRANSISTOR IN OMAGGIO ED AI LORO BIMBI BELLISSIMI GIOCATTOLI



MODELLI 1968

CON TELEFAR + QUALITÀ + GARANZIA — PREZZO

- 3 ANNI DI GARANZIA TOTALE COMPRESO VALVOLE E TUBO CATODICO. MANO D'OPERA GRATUITA
- RIMBORSO DI L. 3000 GIORNALIERE IN CASO DI GUASTO AL TV
- RIMBORSO TOTALE DEL PREZZO DELL'ATTUALE TV IN CASO DI PERMUTA COL FUTURO TV A COLORI

TELEVISORI COMPLETI DI:

- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZAZ. DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO E LAMPADA

Da L. 105.000

INSTALLATI A DOMICILIO

...E se avete il vecchio TV da cambiare ve lo valutiamo ancora un minimo di L. 30.000 a scalare sui nuovi modelli «Polaris» 23" e 25"

Vasta gamma di modelli nelle versioni 12" - 16" - 19" - 23" - 25" da L. 85.000.
UNICA SEDE DI VENDITA: VIA NIZZA 97 - TELEFONO 651.957 - TORINO

★

DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI SENZA MAGGIORAZIONE.
IL REPARTO VENDITA E' APERTO ANCHE DOMANI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20

FALEGNAMERIA attrezzata accetta lavoro in arredamento e sarramenti. Telefonare 721-820. O768

FALEGNAMERIA Mercuri, restauri mobili, riparazioni con verniciatura, manutenzioni. Telef. 889-213.

MURATORE esegue riparazioni e modifiche in genere. Telef. 786-168.

OFFICINA specializzata imbullitura e trancitura munita PRESSA idraulica 100 tonn. esegue accurati lavori. Telefonare 785-728. A117445

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI senza garanzia reali. Telefonare 594-750.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid. via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834, 530-445

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI cancro dell'1% mensile, concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834, 530-445

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDA prestiti in 3 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15, Tel. 780-203, 779-826 0634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-782.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate) Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 545-909 0707

A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 780-203, 779-826 0634

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528.

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali-industriali, negozi. Fasano, 694-670, 694-180. O440

A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O406

A. PRIVATO rileva negozio cantina preferibilmente caffè, bar. Telefonare 555-382. O472

ACCREDITATA immobiliare (compra-vendita) cerca socio collaboratore in partecipazione, siti utili dimostrabili, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 554 — Torino».

AFFERMATO bar super alcolico reddito 400.000 mensili vedesi 5 milioni 500.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 697-454.

ALASSIO, pensione vendesi 18 camere vicina mare, posizione ottima, forte lavoro annuale. Lampo Pubblicità 316, Alassio. 27875

ALBERGO dancing Avigliana sul lago, 40.000.000 annui, cedesi convenientemente. Telefonare 502-514.

ALBERGO ristorante (vera forte incasso 20 camere cedesi anticipando 6.000.000 Telef. 502-514.

ARTIGIANO cede laboratorio falegname attrezzatissimo. Tel. 698-910

ATTENZIONE centrale negozio alimentari frutta verdura, tutti permessi, due vetrine, moderna attrezzature minimissime spese, cedesi occasionissima, sicura fortuna famiglia. Telefono 518-088 Balma - Sacchi 34.

AUTORIMESSA centrale 80 macchine affitto mite vendesi. Telefonare 595-264 ore ufficio.

AUTORIMESSA centralissimo 120 macchine ottimo reddito cedesi 5 milioni 900.000. Telefono 758-949.

AUTORIMESSA S. Rita piano unico cedo cambio con alloggio. Telefonare 502-386. O899

AUTOSCUOLA avviatissima cedesi, dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino».

AZIENDA attrezzature autofficine, apparecchi controllo, chiavi speciali, utensili, ottima referenze, 50 anni esercizio, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

BAR superalcolico Talecalcio alloggio 60.000 giornaliere cedesi 11 milioni. Telefonare 574-727.

CACCIA - pesca - articoli sportivi 100 mila giornaliere cedesi dilazionando. Telefonare 721-248. A117551

CALZATURE corsante centralissimo, 15.000.000 annui, cedesi 1.500.000 anticipate. Telef. 502-542.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo commestibile drogheria rivendita pane incasso 50.000, 3.000.000 trattabili. Telefonare 61-141.

CAUSA maternità urge cedere o gerenza commestibili 300.000 nette mensili dimostrabili. Telef. 356-425.

CAUSA salute vendo negozio pettinatrice dintorni Torino. Tel. 644-300.

CAUSA trasferimento cedesi negozio pettinatrice ben avviato. Tel. 393-248

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, lotteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili centralissimo, avviamento quarantennale cedesi 2.700.000 affarissimo. O786

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane kg 70 aumentabili cedesi straordinaria occasione. O788

CAVALLERA, Saluzzo 21. Agenzia avviatissima, posizione commerciale sviluppo cedesi 2.300.000

CEDESI bar barriera Milano sala biglierdi, forte incasso. Tel. 851-219.

CEDO caffè trattoria superalcoolica facilitazioni pagamento formidabile passaggio. Casalegno, Vanchiglia 35.

CEDO direttamente azienda conduzione familiare reddito documentato attocentomila mensili. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A113971

CEDO 2.800.000 trattoria superalcoolica spazioni locali, giochi bocca volendo trasferibile. Casalegno telefono 885-962.

CERCASI garanti avviato ristorante bar altaronissimo. Tel. 856-010.

CHESSA, Mongineyro 37, per ritiro commercio svende avviatissime attrezzatissime torrefazione ingrosso caffè affermata campo settentrionale, giro d'affari dimostrabile 150.000.000. Richiesta trattabile 25.000.000.

CHESSA, Mongineyro 37, svende avviatissimo bar superalcoolico, giornaliere dimostrabili 25.000. Richiesta 3.500.000. A117575

COLORIFICIO battisalmo avviato unico zona grande sviluppo causa salute cedesi. Telefonare 361-947.

CHESSA svende bar superalcoolico 5. Paolo giornaliere dimostrabili 40 mila. Richiesta 8.500.000. Telefonare 388-161. A117676

COMMERCIALISTA consulenza direzionale alto livello qualificata specializzazione ricostruzione contabilità arretrate ai insistenti offresi piccole medie industrie precarie condizioni assicurando adeguati finanziamenti lunga scadenza attraverso formule compartecipazione salariale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino». 2001

COMMESTIBILE avviamento 45ennale ritiramdasi commercio avviatissimo svende 1.000.000. Casalegno telefono 885-962. O881

COMMESTIBILE avviatissimo cedesi direttamente. Telefonare 287-803 ore pasti. A117087

DIRETTAMENTE cedo anche permutando alloggio, avviatissima pasticceria bar causa salute. Tel. 598-805.

DROGHERIA avviata ottima zona cedesi 1.000.000 dilazionando merce. Tel. 502-542.

DISPONENDO 30 milioni rilevereibe azienda industriale o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino». A117774

DROGHERIA 35.000 giornaliere moderna alloggio cedesi 1.000.000 anticipate. Telefonare 502-514.

FINANZIATORE, LAUREATO, VIAGGIATO ESTERO, ESAMINEREBBE POSSIBILITA' DI ENTRARE IN COMPARTECIPAZIONE CON DITTA IMPORT-EXPORT O CASA DI RAPPRESENTANZE, DISPOSTO APPORTARE PERSONALE ATTIVITA' E CONOSCENZE SU MERCATI EUROPEI, NORD AMERICANI E DELL'EST. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 278 - 14100 ASTI.

PRANA, Carmine 20. Merceria, cartoleria garantita utile mensile 250 mila. Causa espatrio cedesi 2 milioni.

LATTERIA attrezzatura moderna cedesi causa malattia. Telefonare ore pasti 383-094. A117633

LATTERIA nuova cedesi ritiro commercio. Telefonare 586-547.

LAUREOLIA cedesi pensioncina avviatissima capacità 20 letti sul mare con balconi 5.500.000. Tel. 43-392 Alassio. 27913

LATTERIA macchina caffè invidiabile posizione vecchiaia svende 4.500.000 eventuale garanzia Casalegno 885-962.

LAVASECCO attività decennale, 400 mila incasso, cedesi totale 3.500.000 dilazionando. Telefonare 502-542.

LAVASECCO attrezzatura modernissima 400.000 incasso cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 502-514.

LAVASECCO vicinanze Ivrea, unico zona, alto reddito, attrezzato acquacedesi. Telefonare 502-542.

MAGLIERIA merceria attività decennale posta pensione sola bloccasi 4 milioni 500.000. Telef. 502-542.

MERCERIA confezioni assetto personale sola cedesi blocco 7.000.000. Telefonare 502-514. O595

OCCASIONISSIMA cedesi studio dentistico modernissimo centralissimo con annesso alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 - Torino».

NEGOZIO tutte licenze vicinanze Caluso attività ultradecennale bloccasi 5.500.000. Telefonare 502-514.

OCCASIONE causa salute cedo pasticcio moderno. Telefonare 212-197 ore pasti. A117604

OCCASIONISSIMA zona Statuto cedesi avviatissima drogheria, ottima incasso giornaliero. Telef. 544-889 ore ufficio. A117359

OFFICINA meccanica cerca socio collaboratore officine e parte amministrativa. 386-316.

OFFICINA riparazioni freni auto autocarri attrezzatissima sicuro reddito ottima clientela cedesi causa trasferimento. Telefonare 384-418.

OFFICINA stampi e stampaggio cerca elemento per conduzione officina apportando capitali con percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A118979

OSTERIA, 35.000 giornaliere dimostrabili, biliardo, alloggio, cedesi 6.400.000. Telefonare 515-546.

PANETTERIA commestibili avviatissima cedesi buon affare fuori Torino. Telefonare 297-854.

PANETTERIA pasticceria con forno cedesi. Telefonare 851-174 Torino corso Vercelli. 1001

PRESTITI rapidissimi massime facilitazioni ad impiegati operai professionisti artigiani. Riservatezza assoluta. Bracasco, via Consolata 3, telefono 516-651 ore 9-12.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0871

PRESTITI [illegible] fiducia e operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18. Telefonare 540-879 0560

RILEVEREI fino cinquanta milioni impresa meccanica, manufatturiera. Riserbo, Massima delicatezza. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino». A115930

RISPARMIATORI! costituenda società finanziaria 100.000.000 capitale cerca piccoli azionisti. Assicurasi moralità garanzia reddito adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino». A114273

SALUMERIA corso Grosseto avviatissima cedesi dilazionando 4 milioni 200.000. Telefonare 758-949, 290-471. 0872

SANREMO vendesi albergo con clientela assicurata. «Centro Ligure», Valierino 46, Sanremo. 27875

TABACCHERIA centralissima, occasione unica, invasa 1.000.000, forte vendita minuterie, cedesi 35 milioni. Telefonare 538-367.

VENDO direttamente società immobiliare Valpiana 60.000 mq. 2 ville. Telefonare 511-516. A116624

40.000 giornaliere cedesi commestibile attività decennale anticipo 1 milione. Telefonare 502-542.

80.000 giornaliere cedesi commestibile Madonna Campagna attività ventennale. Telefonare 502-514.

60.000 giornaliere cedesi commestibile avviatissimo 2.500.000 totale dilazionando. Tel. 502-542. O596

80.000 giornaliere cedesi commestibile self-service 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. O596

502-514, 502-542 telefonate se volete vendere azienda esercizi in breve tempo. O596

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti Telefonare 548-007

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 0194

A. APPARE vendiamo ultimi alloggi nuovi, camere, tinello, servizi, 4 milioni 200.000; tre camere, servizi, 7.200.000. Telefonare 769-800 geometra Martinat. O905

A. AFFIDATE vendite alloggi case terreni ville. Fasano 694-670, 694-180.

A. ALLOGGIO due camere salone cucina doppi servizi in corso Marconi completamente rimesso a nuovo, vendiamo 15.000.000. Telef. 769-800 geom. Martinat. O906

A. APPARTAMENTI vendonsi liberi 2-3 camere servizi, Gioberti 70, Visibili 14-17. A115984

A. CAMERA cucina piano ammezzato piazza Vittorio vendesi 1.600.000 dilazionando. Telefonare 677-053.

A. CENTRO SAN PAOLO VIA LANCIA STESSA CASA APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 9.500.000, ALTRO UNA CAMERA CUCINA SERVIZI L. 5.000.000 MENO MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEFONARE 519-856.

A. CORSO Galileo Ferraris vendiamo alloggio altamente signorile mq. 170, Domus 511-050. A115500

A. PIOSSASCO vendo alloggi signorili in finizione 3-4 vani mutuo 30-70% facilitazioni. Telef. 511-575 ore pasti. 1001

A. PRIVATO acquisterebbe casa in Torino 50 - 200 - 500.000.000, nuova oppure vecchia costruzione, massima riservatezza. Telefonare Saltramo 535-912. O671

A. PRIVATO vende alloggio casa veramente signorile nuova costruzione zona corso Traiano due camere cucina servizi. Telefonare 276-228 ore 9-12, 15-19. A116460

A. TERRENO per ville su strada panoramica Superga - Rivadero con splendido apprezzato 4 camere, terrazzo, garage, laboratorio, vendesi 2 milioni 450.000. Telefonare 677-053.

A Pomaretto (Perosa Argentina) vendesi casa di 15 vani ed accessori, con terreno. Telefonare 991-213, Cavello Torinese. A116940

A Bardonecchia vendesi bella villa 15 locali oltre servizi et locali seminterrati luminosi con annesso terreno ad uso giardino cintato mq 3200 campo tennis gioco bocce frutteto tutte comodità moderne acqua energia telefono riscaldamento. Casella 343-T Sip Milano. 27763

A condizioni veramente eccezionali «condominio Trieste» vendiamo 8.500.000 appartamenti spaziosissimi, ottime rifiniture, due camere tinello fronte collina, composti 2.125.000, rimanenza 43.950 mensili. Immobiliare Roma, 847-360. O879

A Losano fronte mare Molar vende alloggi signorili. Telefonare Torino 732-089. A116391

A S. Rita vendo alloggio panoramico IV piano 3 camere cucinotto servizi. Telefonare ore ufficio 842-558.

ACQUISTASI casa in Torino camere 50-80 centrale-semicentrale anche vecchia costruzione purché con servizi interni. Tel. 82-479 ore pasti.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pisco, Marconi 28. Tel. 657-324.

ACQUISTO casa buon stato, servizi, intermediari. Tel. 888-140 ore pasti

ACQUISTO cascetta con giardino precollinare o dintorni Torino. Telefono 380-562. 1001

ACQUISTO 1-2 camere zona centrale semicentrale, pagando contanti. Telefonare 517-803.

AERONAUTICA vende casa 36 camere 70.000.000 reddito 3.500.000. Telefonare 790-810.

AFFARE appartamento centralissimo corso Re Umberto. Reddito 420.000 annue, mq. 120, salone, 2 camere, cucina, 3.500.000 in più 3.000.000 mutuo decennale. Sabbatelli 753-041.

AFFARE vendesi in Nichelino alloggio due camere, salone, cucina, bagno, garage, completamente ammobiliate 6.500.000 trattabili. Telefonare 581-694. O898

AFFARONE libero (Crocetta) negozio retro terno centrale 4.000.000 volendo alloggio 3 camere cucina 9.000.000. Telefonare 670-327.

AFFARONE: 7.200.000 mutuo compreso vendesi Collegno tre camere servizi signorile. Telefonare 783-148.

AL mare ultimi alloggi-cabina accesso diretto spiaggia vendonsi massime facilitazioni pagamento. Impresa Marisidio-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191. 27361

ALASSIO vendiamo alloggi signorili 3-4 vani nuovi, facilitazioni pagamento. Immobiliare Doria, Santambrogio, telefono 40-512. A106025

ALLA Borgata Paradiso (corso Francia fronte semaforo inizio cavalcavia Regina Margherita) nella via Magenta 8-10-12-14, la società Fortalia vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, soleggiatissimi, levante-ponente, vista panoramica. Rivolgersi in cantiere telefono 723-030 oppure 853-405 ore pasti.

ALLOGGI camere tinello cucinino riunibili termo bagno 4.500.000 trattabili. Telefonare 758-949. O872

ALLOGGI esentesse 3 camere tinello, cucinino servizi, liberi, 7.800.000, 8.000.000 sufficiente 3.000.000 contanti, mutuo 8.200.000, via Cristalliere 20 bis. Visite ore 10-12, 15-18. A117059

ALLOGGI Loano, vendonsi o permutansi con terreni o beni immobiliari. Telefonare 329-157. Scrivere: M. V. Balnasco. A117240

ALLORETO battisalmo quattro camere tinello doppi servizi (Carducci-Molinette) vende 12.500.000. Turchio 655-793. A116788

ALLOGGIO casa moderna zona corso Francia 3 camere servizi 6 milioni 500.000 più 1.700.000 mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

ALLOGGIO centrale 330 mq. saloni ricevimento terrazzo ottima costruzione possibilità divisione vendesi. Tel. 882-218. O591

ALLOGGIO esente S. Rita due camere tinello servizi termo bagno ascensore, libero prossimo luglio, vendesi 7.600.000. Cerutti, A. Doria 15. A113024

ALLOGGIO prettamente signorile vista panoramica collina, salonone, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi vende direttamente impresa, mutuo. Facilitazioni. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO signorilissimo zona Francia 4 camere servizi veranda vende Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO spazioso corso Traiano, due camere, tinello, cucinino, servizi, 5.900.000. Telefonare 381-162.

ALLOGGIO spazioso (via Bavena) due camere, cucina, termobagno, 3.500.000, mutuo 2.700.000. Torincasa 515-316. O698

ALLOGGIO 370 MQ. AMPIO TERRAZZO POSIZIONE CENTRALE CONDOMINIO SIGNORILE IMPRESA VENDE. TEL. 682-218.

AMEDEO Peyron 21 quattro camere, cucina, tutti servizi. Visite 15-16. Telef. 535-601. O924

APPARTAMENTI in ville Vanzitica tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487-887

APPARTAMENTI 2-3-4 camere servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29, via Monte Albergian 20. A116102

(Continua a pag. 18)

Natale: President Reserve

President Reserve: servitelo freddo, ma non ghiacciato. E stappatelo all'inizio del pranzo. Spumante secco d'alta classe, è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, accompagna tutte le portate. Ora stappatene una bottiglia anche per il brindisi. Magari due. È o non è Natale? Su, forza! Viva il Natale e viva il President Reserve! Anche in confezioni da 3 e 6 bottiglie.

Riccadonna

7/67

A Bardonecchia vendesi bella villa 15 locali oltre servizi et locali seminterrati luminosi con annesso terreno ad uso giardino cintato mq 3200 campo tennis gioco bocce frutteto tutte comodità moderne acqua energia telefono riscaldamento. Casella 343-T Sip Milano. 27763

A condizioni veramente eccezionali «condominio Trieste» vendiamo 8.500.000 appartamenti spaziosissimi, ottime rifiniture, due camere tinello fronte collina, composti 2.125.000, rimanenza 43.950 mensili. Immobiliare Roma, 847-360. O879

A Losano fronte mare Molar vende alloggi signorili. Telefonare Torino 732-089. A116391

A S. Rita vendo alloggio panoramico IV piano 3 camere cucinotto servizi. Telefonare ore ufficio 842-558.

ACQUISTASI casa in Torino camere 50-80 centrale-semicentrale anche vecchia costruzione purché con servizi interni. Tel. 82-479 ore pasti.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pisco, Marconi 28. Tel. 657-324.

ACQUISTO casa buon stato, servizi, intermediari. Tel. 888-140 ore pasti

ACQUISTO cascetta con giardino precollinare o dintorni Torino. Telefono 380-562. 1001

ACQUISTO 1-2 camere zona centrale semicentrale, pagando contanti. Telefonare 517-803.

AERONAUTICA vende casa 36 camere 70.000.000 reddito 3.500.000. Telefonare 790-810.

AFFARE appartamento centralissimo corso Re Umberto. Reddito 420.000 annue, mq. 120, salone, 2 camere, cucina, 3.500.000 in più 3.000.000 mutuo decennale. Sabbatelli 753-041.

AFFARE vendesi in Nichelino alloggio due camere, salone, cucina, bagno, garage, completamente ammobiliate 6.500.000 trattabili. Telefonare 581-694. O898

AFFARONE libero (Crocetta) negozio retro terno centrale 4.000.000 volendo alloggio 3 camere cucina 9.000.000. Telefonare 670-327.

AFFARONE: 7.200.000 mutuo compreso vendesi Collegno tre camere servizi signorile. Telefonare 783-148.

AL mare ultimi alloggi-cabina accesso diretto spiaggia vendonsi massime facilitazioni pagamento. Impresa Marisidio-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191. 27361

ALASSIO vendiamo alloggi signorili 3-4 vani nuovi, facilitazioni pagamento. Immobiliare Doria, Santambrogio, telefono 40-512. A106025

ALLA Borgata Paradiso (corso Francia fronte semaforo inizio cavalcavia Regina Margherita) nella via Magenta 8-10-12-14, la società Fortalia vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, soleggiatissimi, levante-ponente, vista panoramica. Rivolgersi in cantiere telefono 723-030 oppure 853-405 ore pasti.

ALLOGGI camere tinello cucinino riunibili termo bagno 4.500.000 trattabili. Telefonare 758-949. O872

ALLOGGI esentesse 3 camere tinello, cucinino servizi, liberi, 7.800.000, 8.000.000 sufficiente 3.000.000 contanti, mutuo 8.200.000, via Cristalliere 20 bis. Visite ore 10-12, 15-18. A117059

ALLOGGI Loano, vendonsi o permutansi con terreni o beni immobiliari. Telefonare 329-157. Scrivere: M. V. Balnasco. A117240

ALLORETO battisalmo quattro camere tinello doppi servizi (Carducci-Molinette) vende 12.500.000. Turchio 655-793. A116788

ALLOGGIO casa moderna zona corso Francia 3 camere servizi 6 milioni 500.000 più 1.700.000 mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

ALLOGGIO centrale 330 mq. saloni ricevimento terrazzo ottima costruzione possibilità divisione vendesi. Tel. 882-218. O591

ALLOGGIO esente S. Rita due camere tinello servizi termo bagno ascensore, libero prossimo luglio, vendesi 7.600.000. Cerutti, A. Doria 15. A113024

ALLOGGIO prettamente signorile vista panoramica collina, salonone, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi vende direttamente impresa, mutuo. Facilitazioni. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO signorilissimo zona Francia 4 camere servizi veranda vende Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO spazioso corso Traiano, due camere, tinello, cucinino, servizi, 5.900.000. Telefonare 381-162.

ALLOGGIO spazioso (via Bavena) due camere, cucina, termobagno, 3.500.000, mutuo 2.700.000. Torincasa 515-316. O698

ALLOGGIO 370 MQ. AMPIO TERRAZZO POSIZIONE CENTRALE CONDOMINIO SIGNORILE IMPRESA VENDE. TEL. 682-218.

AMEDEO Peyron 21 quattro camere, cucina, tutti servizi. Visite 15-16. Telef. 535-601. O924

APPARTAMENTI in ville Vanzitica tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487-887

APPARTAMENTI 2-3-4 camere servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29, via Monte Albergian 20. A116102

(Continua a pag. 18)

Defensor 505
l'umidificatore che «difende» la vostra salute

Defensor
30 ANNI DI ESPERIENZA

UMIDIFICATORE SVIZZERO TECNICAMENTE SUPERIORE
2 ANNI DI GARANZIA

In vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici

LURTA MILANO

Concessionario Piemonte: DITTA CATTULLO TORINO CORSO BRESCIA, 22 TEL. 27.30.91

Dott. P. [illegible] Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 15-20; festi. 10-12; t. 545.850

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi [illegible] ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOVACORN dona sollievo completo: disseca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate di un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Fra tre mesi sarà dichiarato fuori pericolo

L'uomo col cuore «nuovo» migliora

Presto un trapianto su un altro malato

Il «redivivo» si lamenta di «stare troppo fermo» - I medici, per ora, gli consentono al massimo di mettersi seduto - Il paziente è apparso ieri un po' affaticato per i continui controlli a cui è sottoposto - Seconda visita della moglie: «Non l'ho mai visto così in forma negli ultimi due anni»

Città del Capo, 8 dicembre.

Forse i chirurghi sudafricani che per primi nella storia hanno effettuato il trapianto di un cuore umano, ne tenteranno un altro entro le prossime sei settimane. Il dottor Barnard, che ha diretto l'operazione di domenica, ha detto che un suo paziente, un uomo di media età affetto da una grave malattia di cuore da circa sei mesi, è in attesa di ricevere un nuovo cuore.

Prima di poter procedere a questo secondo trapianto bisogna tener conto di tre cose: in primo luogo il personale specializzato che segua costantemente le condizioni di Louis Washkansky, deve essere libero, e in secondo luogo, bisogna attendere l'occasione opportuna, cioè la morte di qualcuno che abbia un cuore buono e sia possibilmente giovane, e infine che Washkansky sia ancora in vita.

Barnard ha detto che sarebbe forse opportuno rendere meno rigide le norme che vengono imposte a Washkansky (viene svegliato ogni ora per essere sottoposto a vari test) perché, oggi, il paziente appariva un po' stanco. Ha quindi affermato che, pertanto, la camera di Washkansky è interdetta a chiunque, eccettuato il personale medico.

La signora Ann Washkansky, tuttavia, ha avuto oggi il permesso di vedere per la seconda volta il marito, e si è trattenuta nella stanza per venti minuti. Successivamente ha detto che non aveva visto il marito tanto in forma da due anni a questa parte, e che l'operazione non ha per nulla alterato la sua personalità.

Washkansky si lagna di una cosa soltanto e cioè di essere costretto a rimanere troppo immobile. *«Desidera lasciare il letto* — ha detto Barnard — *ma finora tutto quel che è stato possibile concedergli è di mettersi a sedere».* Il chirurgo ha aggiunto che è difficile dire quando Washkansky potrà considerarsi fuori pericolo (il paziente è attualmente nel momento critico in cui potrebbe manifestarsi una reazione di rigetto) ma ciò non avverrà probabilmente prima di tre mesi.

Se tutto andrà bene, se non vi saranno cioè reazioni di rigetto, il paziente potrà essere dimesso dall'ospedale entro circa tre settimane continuando a ricevere cure regolari a casa.

Il chirurgo ha rivelato che non si registrano indizi di rigetto del nuovo cuore da parte dell'organismo. Il polso è regolare e nessun sintomo di infezione è apparso. *«E' inevitabile* — ha però detto — *che, prima o poi, si manifestino vari segni di rigetto, ma essi potrebbero essere troppo deboli per essere registrati».*

Il professor Barnard ha voluto precisare che la preparazione chirurgica del corpo della donatrice per il trapianto del cuore è cominciata solamente quando si è raggiunta la certezza che la ragazza era morta.

Alla domanda quali ferite abbia subito miss Darvall, ha risposto: *«Essa soffriva di gravi ferite al capo, compresa una lacerazione del cervello. Miss Darvall aveva inoltre subito una frattura del bacino seguita da una forte emorragia. Durante i primi soccorsi le erano stati infusi molti litri di sangue; il cuore e i reni erano intatti».*

E' stato anche chiesto se i preparativi chirurgici fossero iniziati prima della morte. Barnard ha risposto: *«No. Questo lavoro è cominciato solamente quando ci si era assicurati che non aveva più polso, che non respirava e che la lettura degli elettrocardiogrammi era assolutamente negativa. In altri termini, che era morta».*

Il vecchio padre di Washkansky è stato messo dentro una bottiglia che si trova in un ripostiglio la cui chiave è in mano del prof. Shrire, direttore della clinica per malati di cuore.

Il prof. Shrire ha manifestato il suo stupore per il fatto che con un cuore ridotto in quelle condizioni Washkansky sia potuto andare avanti per tanto tempo.

(Associated Press)

Ann Washkansky, moglie dell'uomo che ha subito il trapianto del cuore, esce dall'ospedale dove ha visitato il marito per la seconda volta dopo l'intervento (Tel. AP)

ARTI ED ARTISTI

Avanguardia senza umanità

La mostra del gruppo «Con temp l'azione» - Le altre esposizioni a Torino: dipinti di Aligi Sassu, Giovanni Toselli, Carlo Musso, sculture di Franco Garelli

Lo splendido e sconvolgente libro di Udo Kultermann, *Nuove dimensioni della scultura*, ora pubblicato da Feltrinelli, può servire di guida alla mostra che sotto l'insegna di «Con temp l'azione» (curioso modo di scrivere «Contemplazione») raduna a «Il Punto» (via Principe Amedeo 1) un gruppo di giovani ricercatori: Pistoletto, Mondino, Nespolo, Simonetti, Boetti, Piacentino, Alviani, Scheggi, Fabro, Zorio, Anselmo. Scrive il Kultermann: «Le arti plastiche nel mondo contemporaneo costituiscono un linguaggio artistico radicato in contesti alquanto vasti, un linguaggio che non può essere realizzato che nel medium suo proprio: scultura e plastica, quali risultati del lavoro dell'artista con la massa, lo spazio vuoto, la linea e il colore, con oggetti, nuovi e usati, già precedentemente scelti».

Dal canto suo Daniela Palazzoli, direttrice della rivista *bt, arte oggi in Italia*, così commenta il lavoro di quei giovani: «La forma non viene usata come parte di un discorso della lingua ma come il risultato di una differenza di potenziale linguistico fra lo stato di cose che si propone e i suoi possibili discorsi».

Parole oscure, almeno quest'ultime della Palazzoli. Ma il pochissimo che vi abbiamo capito ci sembra ribadire il carattere sperimentale, ipotetico, puramente teorico, costantemente formalistico («linguaggio», «massa», «spazio», «linea», «colore», sono i termini usati anche dal Kultermann) dell'arte d'oggi, considerata nient'altro che un fatto linguistico. Una volta artisti e critici parlavano di idee, di sentimenti, di situazioni, di umanità, di natura. Oggi queste cose — su cui si stabiliva la relazione poetica fra l'opera e il suo «fruitore» — vanno in soffitta, e sono sostituite da un «linguaggio», cioè dalle innumerevoli, ingegnose, talvolta seducenti «forme» che si vedono sfogliando — come si sfoglierebbe un catalogo di macchine misteriose — le illustrazioni del libro del Kultermann.

Perciò nella mostra «Con temp l'azione» (ma non vediamo che delle ipotesi formali che non cercano altro che il loro *happening:* per esempio un mucchio di tubi o un tavolino squadrato con le gambe troppo grosse in proporzione alla sottigliezza del piano. Se interrogassimo gli autori di questi oggetti, probabilmente ci risponderebbero con la Palazzoli: «Noi accettiamo il presupposto anti-naturalistico ma come ipotesi di azione. Rifiutiamo la logica delle cause naturali. Ma organizziamo fatti e cose in vista di un dato effetto». Resta a vedere se tale organizzazione sia un'operazione artistica. Ma anche questa domanda è degna di andare in soffitta con l'ingenuo che la formula.

* *

Neppur oggi, però, assistiamo alla resa incondizionata di un'arte più «umana». E mantenendosi in quest'ambito non sembra che quella di Aligi Sassu abbia ceduto di un pollice nei confronti degli ossessionanti sperimentalismi. Ancora una volta la sua opera grafica, esposta a «L'Approdo» (via Bogino 17) nella superba stampa dell'editore De Tullio, persuade ed entusiasma non soltanto per un «linguaggio», per una «forma», ma per il suo «simbolismo di ordine etico», per il suo «romanticismo affettivo», come ha scritto il poeta Quasimodo.

Nella stessa galleria il gentile «chiarismo», un po' alla Lilloni, del saluzzese Giovanni Toselli — ch'è forse l'unico esponente piemontese di questa tendenza coloristica lombarda, fiancheggiatrice del movimento di «Corrente» — seduce per il candore delle fragili immagini paesistiche e floreali che sorgono, quasi incantate, da una comprensione straordinariamente affettuosa della natura. Il Toselli è un musicista; ed il pittore Felice Filippini, altro assiduo a «L'Approdo», si domanda: «Perché questo incanto davanti alle tavolette di un musicista che anela verso l'armonia?». Perché, vivaddio, egli ancora crede nella vita dei sentimenti.

Ci crede anche Carlo Musso quando dipinge le sue nevi nella conca di Val d'Ayas, o il Monte Rosa infocato dal tramonto ch'egli contempla dalla sua balta di Lignod. E di suo anima il suo schietto, pacato realismo di attento vedutista che — come testimonia la sua ampia mostra alla galleria «Fogliato» (via Mazzini 9) — va più in là di una semplice acutezza ottica e di una felice abilità manuale, ma costantemente riflette l'intima commozione per lo spettacolo naturale.

Tanto nota a Torino è la scultura di Franco Garelli che non occorre iniziare un nuovo discorso critico per la sua folta mostra della galleria «Viotti» (via Viotti 8), presentata da Enrico Crispolti. Avanziamo semplicemente una nota personale. Le eccezionali doti plastiche di questo medico-artista che per lunghi anni «si cacciò col bisturi nell'uomo» (son sue parole) avrebbero potuto fare di lui l'erede, il continuatore, il rinnovatore di Arturo Martini. Alla figura modellata ha preferito la frantumazione della figura stessa; all'animazione della creta la ricerca del rottame. Il fabbro e il saldatore hanno preso il posto dello scultore per creare il così detto «endospazio». Si vedrà fra cinquant'anni ciò che avrà più valore: se l'«endospazio» o un sentimento umano.

Segnaliamo ancora alla «Cassiopea» (Palazzo Cavour, via Cavour 8), fra i molti oggetti di artigianato italiano riuniti in una mostra prenatalizia, i gustosi smalti di Fausta Rivera. Sono piatti e targhe con figurazioni astratte, incastri di vetri colorati di sapore barbarico che impreziosiscono la splendente materia.

mar. ber.

Una mostra a Cuneo del pittore Riccardo Chicco

L'Ente provinciale del Turismo di Cuneo ha allestito nella galleria di via Nizza 17 una mostra del pittore Riccardo Chicco. I quadri esposti sono 26. La rassegna comprende inoltre venti disegni di nudi in bianconero, originali e «lito» ed una serie di documenti grafici, alcuni originali per «Stampa Sera».

La mostra sarà inaugurata martedì 12 dicembre alle ore 18. Presenzieranno alla cerimonia autorità cittadine ed esponenti del mondo della cultura e dell'arte.

E' scaduto l'ultimatum posto al bandito dal ministro Fouchet

Nessuna notizia del bimbo rapito

Oggi la polizia riprende le ricerche

La giornata di ieri è trascorsa nell'angosciosa attesa che il rapitore restituisse il piccolo Emmanuel; ma il criminale non si è fatto vivo - Vano anche un supplicante appello della madre pubblicato dai giornali: «Ridatemi il mio bambino se no morirò» - Polemiche in Francia per l'ordine dato dal ministro dell'Interno di sospendere per un giorno le ricerche: «E' un gesto di debolezza che incoraggerà altri delinquenti?»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 dicembre.

L'ultimatum di 24 ore che il ministro dell'Interno, Christian Fouchet, lanciò ieri a mezzanotte dalla televisione al rapitore del piccolo Emmanuel Malliard, è scaduto senza che il bandito si sia fatto vivo. Anche un appello supplicante della madre, diffuso da un quotidiano della sera, non ha avuto effetto. La signora Malliard diceva: «Rendetemi il mio bimbo, vi supplico. Rendetemelo per pietà. E' il mio bambino, rendetemelo. Altrimenti non potrei più vivere, morirò. Vi perdono in anticipo. Guardate i suoi occhi azzurri, e non potrete fargli del male. Avete, o avrete forse un giorno, dei figli vostri. Immaginate che vi prendano il vostro piccino. Immaginatelo e mi renderete il mio. Vi supplico».

La famiglia Malliard rifiuta di ammettere che l'irreparabile potrebbe essere già avvenuto e persiste nel voler credere alla possibilità che il bambino venga restituito, sebbene la lettera del rapitore dicesse: «Se venerdì alle cinque del mattino non avrete pagato il riscatto, vostro figlio sarà ucciso». *Tale scadenza è ora superata.*

Durante tutta la notte la trentina di giornalisti che, malgrado il freddo, aspettavano dinanzi alla villa Malliard a Versailles, hanno constatato una certa animazione ed hanno creduto ad un dato momento che fosse avvenuto ciò che tutti aspettavano. Alle tre e dieci, infatti, un uomo è uscito in automobile ed ha preso la strada di Parigi. Alcuni giornalisti hanno tentato di seguirlo ma uno solo è riuscito a distanziarlo. Poi si è saputo che si trattava semplicemente di un amico che tornava a casa per riposarsi un po'.

Un amico della famiglia, uscito dalla villa nelle prime ore del pomeriggio, ha dichiarato che i genitori del piccolo Emmanuel erano molto depressi ma continuavano a sperare. Il padre, tuttavia, era disorientato. Nella mattinata aveva telefonato, per chiedergli consiglio, a Roland Peugeot che qualche anno fa fu protagonista di un dramma come il suo: due criminali gli rapirono il figlio Eric, di cinque anni, e lo restituirono contro il riscatto di cinquanta milioni di vecchi franchi. Roland Peugeot gli ha detto che non sapeva cosa consigliargli, ma ha tuttavia approvato la sua determinazione di trattare col rapitore tenendo la polizia in disparte, perché la vita di un bambino deve prevalere sulla cattura di un criminale che, prima o poi, si farà comunque prendere, come accadde ai rapitori del piccolo Eric Peugeot.

Nel pomeriggio un portalettere si è nuovamente presentato alla villa ed ha consegnato una raccomandata-espresso che recava francobolli belgi ed era stata spedita da Bruxelles. Non sembra però che fosse in relazione col rapimento del piccolo Emmanuel. Verso le 18 del pomeriggio i genitori hanno fatto una passeggiata nel giardino e nessuno di loro, stasera, è comparso alla televisione come nei giorni scorsi. La giornata è trascorsa in un'attesa lunghissima e vana.

Conformemente all'impegno preso ieri a mezzanotte dal ministro dell'Interno, la polizia non si è occupata oggi del rapimento e ha sospeso le indagini e la sorveglianza della linea telefonica dei Malliard. «Perdiamo un giorno di ricerche», *ha detto un ispettore che, evidentemente, non approvava le decisioni del ministro.*

Il gesto del ministro Christian Fouchet, che si è rivolto al criminale per dargli 24 ore di tempo ed ha sospeso le indagini, è davvero eccezionale e solleva polemiche. Un deputato ha presentato un'interrogazione al governo per chiedere se non teme che «il precedente creato non sia un incoraggiamento per altri rapitori i quali potrebbero sperare in un provvedimento analogo quando il loro caso si rivelasse destinato all'insuccesso». Altri deputati chiedono che gli agenti ausiliari utilizzati per fare le contravvenzioni alle automobili in sosta irregolare vengano adibiti alla protezione dei bambini all'uscita delle scuole.

A mezzanotte, comunque, è scaduto l'ultimatum del ministro al rapitore. Questi sa ora che la polizia ha ripreso le indagini ed è più che mai decisa a catturarlo e tutta l'opinione pubblica francese è mobilitata contro di lui. E' probabile che la paura gli faccia compiere l'errore che gli sarà fatale. Nella villa dei Malliard, intanto, l'attesa è ricominciata, più angosciosa che mai, e probabilmente con minori speranze.

L. Mannucci

Un commissario di polizia intervistato davanti la casa del bimbo rapito (Tel. A.P.)

Una «Assise della pace» a Cuneo l'estate prossima

Indetta dalle città medaglia d'oro della Resistenza

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 8 dicembre

La convocazione di una grande assise internazionale della pace per la prossima estate a Cuneo è la più interessante novità scaturita dall'odierna riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione fra le città decorate di medaglia d'oro al valor militare della Resistenza.

La decisione, presa ufficialmente a conclusione dei lavori nel Palazzo municipale, era già stata preannunciata in mattinata nella sala del «Fiamma» — ove si svolgeva il festival cinematografico — dal sindaco di Genova, ing. Augusto Pedullà che, col sindaco di Marzabotto on. Bottonelli, e il sindaco di Cuneo, Tancredi Rosso, aveva celebrato i valori della Resistenza.

Il sindaco di Cuneo ha infine fornito alcune delucidazioni sull'assemblea per la pace di Cuneo: la dovrebbe presiedere — se potrà accogliere l'invito che gli sarà rivolto dal Comitato promotore — il Segretario generale delle Nazioni Unite, Thant.

n. m.

Bloccati i telefoni a due ospedali di Napoli che non pagano le bollette

L'«Ascalesi» e il «San Gennaro» sono in arretrato di sette trimestri (22 milioni) - Il presidente dei nosocomi spiega: «Siamo creditori delle Casse Mutue per un miliardo e 600 milioni, altri 900 milioni ce li debbono i Comuni»

Napoli, 8 dicembre.

In una lettera inviata ai giornali cittadini, il presidente del consiglio di amministrazione degli ospedali «Ascalesi» e «San Gennaro», prof. Carlo Leone, ha reso noto che la «Sip» ha sospeso i collegamenti telefonici ai due istituti. Il provvedimento è stato preso — è detto nella lettera — per *«il mancato pagamento di arretrati ammontanti a circa 22 milioni di lire, senza che non si è potuta corrispondere a titolo di canone per mancanza assoluta di disponibilità di cassa».*

La lettera così conclude: *«Basti notare che i due ospedali "Ascalesi" e "San Gennaro", alla data del 4 dicembre, risultano creditori di circa due miliardi e 500 milioni nei confronti delle Casse mutue per gran parte (un miliardo e 600 milioni circa) e del ministero dell'Interno per i comuni (900 milioni circa), per dimostrare che non si tratta di inadempienza al pagamento, ma solo di impossibilità».*

In seguito a questa lettera, la direzione della «Sip» di Napoli ha fornito stamane le seguenti precisazioni alla stampa: *«L'ultima fattura trimestrale liquidata dall'amministrazione degli ospedali "Ascalesi" e "San Gennaro" per le venti linee telefoniche in loro utenza è quella del primo trimestre 1966. A partire dal primo aprile 1966, sino ad oggi, per un complessivo di sette trimestri, il debito ha raggiunto la cospicua cifra di circa 22 milioni di lire. A nulla sono valse le ripetute sollecitazioni rivolte all'amministrazione interessata e partecipate anche alle autorità tutorie. Non potendosi ulteriormente consentire il protrarsi di tale stato di fatto, contrastante con le precise norme di legge e di regolamenti, la «Sip», notificato l'ultimo avviso anch'esso completamente ignorato, è stata costretta la mattina del 5 corrente ad adottare la procedura di sospensione. Nel contempo, però, ha provveduto a mantenere comunque attive le due linee telefoniche adibite a pronto soccorso».*

(Ansa)

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

IL COMMOVENTE COLLOQUIO FRA UMBERTO E BEATRICE

I NOSTRI INVIATI hanno accompagnato Titti dal padre...: in esclusiva mondiale tutto ciò che è accaduto nella giornata di Nizza.

VIGILIA DI MATRIMONIO ALLA CASA BIANCA: il diario d'amore di Lynda Johnson.

SOFIA LOREN: a Bürgenstock la chiamano già «mamma»...

KARIM ha sposato la cognata?

LA TOURNÉE DI MINA IN BRASILE: Bruno Lauzi ne racconta i clamorosi retroscena.

PAOLA DI LIEGI ha scelto un nuovo guardaroba: un eccezionale servizio fotografico su NOVELLA 2000 di questa settimana.

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

ugo sciascia
direttore della rubrica televisiva «Vivere insieme»
presenta un nuovo periodico mensile destinato alla giovane donna
Punto e a capo
per sollecitare un più ricco impegno sociale della donna. Ecco l'ideale stimolo:
Donna nuova per una società migliore
100 pagine a due e a quattro colori — L. 250
nelle principali edicole da novembre
Richiesta diretta di copie: Ed. Eurographik 38100 TRENTO Casella Postale 204

PHILIPS
philicorda
IL NUOVO STRUMENTO
CHE tutti POSSONO SUONARE
Per prove, informazioni o dettagli, rivolgersi alla nostra esclusivista Ditta
MASCHIO
PIAZZA CASTELLO 51 - TORINO - TELEFONO 542.722

CONFEZIONI
A PREZZI FALLIMENTARI
ed altre merci per
UOMO - SIGNORA E RAGAZZO
APERTURA SABATO 9 DICEMBRE
PREZZI DI PERIZIA
CORSO MONTE GRAPPA 84 - TELEF. 759.998

IN EDICOLA in anteprima mondiale
I GRANDI MOVIMENTI DELLA PITTURA
MAESTRI DELL'IMPRESSIONISMO
PERNA EDITORE
ogni mese uno splendido volume 64 pagine 50 tavole a colori
IN EDICOLA

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Non sparate al Reverendo». Pren. presso il Botteghi. del Teatro. Tel. 535.440. Domani ore 15,30 e 21,15 Successo! **Carignano:** ore 21,15 Dario Fo e Franca Rame in «La signora è da buttare», «commedia per soli clown» novità di Dario Fo. Domani ore 15,30: unica recita. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): ore 16 «Biancaneve e i 7 nani» Biancaneve (Anna Baracchino), Regina (Vittoria Lottero), Contessa (Maria Bianca), Regia Luigi Lupi jr. **Palazzo dello Sport:** ore 21,15 «la rappresentazione per Enrico V» da W. Shakespeare, regia di W. Puecher. Domani ore 16.

Alcione: Rivista N. Donato - L. Vasarini. Orario: 16,15 e 21,15. **Maffei:** Rivista «A 0777 si campa solo 2 volte». Orario: 16,15-21,30.

Paleghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.578) **Al Florida** (p.za Solferino, telefono 542.822): ore 21 Compl. Los Santos. **Arlecchino:** ore 16 e 21 Pierfilippi. **Augustea:** ore 16-21 The Pivanor. **Castellina:** ore 16 e 21 Cristiano. **Club 84:** ore 21 Thomas e i Targets. **Eden** (v. P. Amedeo 20): Canzone bolero visone. Ore 21: Chi-co-cha. **Faro Danze:** ore 21 i Farsoni. **Garden Danza** (capol. 52 sbarrato): ore 21 i Favoriti (Salone coperto). **Gaudio Danze:** 16,30-21 i Melodici. **Gay Danze** (via Pomba 7): ore 16,45-21 i Sultani - i Marcello's. **Giard. Balle Arti:** Boccaccio d'Andri. **Hollywood:** ore 16-21 The Evion's. **La Perla:** ore 16-21 Mario Martines. **Le Rois:** ore 21 The George's. **Massaua:** ore 21 Gianty. **P. Baita** (Sacchi 65): Serate premi Pelliccia persiano - Motociclo Cisa. Dama ingresso e consumaz. gratuita. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100) ore 16-21 Dave Antony's Moods. **Principe:** ore 16 e 21 i Lorenz. **Trocadero:** ore 21,15 Renzo Rubo.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (60.092): i Roll's 33. **San Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (331.040): Mursiors. **West End:** ore 21-2 Gepy & Gepy.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatella Whisky a gogo** più. **Caprice,** Sacchi 16, om. dischi: 16-21. **Holiday,** Vinz. 3, 511.736: 16-21. **La Grotta:** ore 16 e 21 The Riders. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piazza del Sole Gogo - Ristorante** - tel. 521.888: ore 21 The Icebergs. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (I, 667.563): Quelli.

Danze LA PERLA
Ore 16: Tè per Giovani MY
Ore 21: Grande serata a premi con
MARIO MARTINES

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tè Studentesco
Ore 21: Gala BINGO con
I LORENZ

Danze ARLECCHINO
Oggi e domani ore 16-21
PIERFILIPPI
E IL SUO COMPLESSO

MACK 1
Via Camerana, 11
THE BLACKWATCH

Danze Augustea
16: I BARONI - I PISTONI
THE PIVANOR - THE BILL'S
21: SERATA ELEGANTE

Danze FARO
Giovedì, sabato e festivi sera Dame L. 400, Cav. L. 600, cons. compr.
Comp. I FARAONI
Domani ore 16: I PUMA

PISCINA DEL SOLE
Str. S. Mauro - Tel. 521.888
ORE 21 - ECCESSO
THE ICEBERGS
Domani ore 16-21 replica

LE GRILLON
Danze - Rist. PASSIO - Nichelino
Ingresso omaggio dame
I TAGLIATI FUORI
Domani ore 15,30 - 21

SAN GIORGIO
al Valentino - telefono 682.331
TONY STELLA ed I JO
PRESENTANO, DALLA SPAGNA
LOS CHARROS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Allk Cavaliere (piazza S. Carlo 175). Orario: 10-13; 16-20. **Ars Pisoda** (Solferino 10): Carpanelli. **Galatea:** sculture di Augusto Perez. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Galleria Fogliato** (v. Mazzini 9): Personale di Carlo Musso. **Gisel** (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Selezione di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Capolavori per Natale (Antologia internazionale di dipinti, sculture, disegni, grafica). Orario: 10-13 e 16-20. **L'Approdo:** 35 incisioni di Aligi Sassu; nelle «cave» personale di Giovanni Toselli. Feriali, festivi. **Narciso** (piazza Carlo Felice 18): da Dada al Surrealismo. **Pepoli antichi Zuriotti** v. Roma 366: ore 15-19 feriali (ingresso gratuito). **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, 677.857): G. Carrà - personale vernice 18,30. **Trisob,** F. da Paola 29: Renato Ricci.

Galleria Civica Arte Moderna: «La musa inquietante» Maestri del Surrealismo. Orario 9,30-12,30; 15-18. Sabato e domenica: 9,30 - 12,30, 15-19,30. Visite guidate: giovedì e sabato ore 15; domenica 10,30 e 16. **Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Spencer Tracy «La montagna» con S. Tracy, R. Wagner (St. Unit) 1956, col., min. 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il padre di famiglia» N. Manfredi, L. Caron, C. Auger, U. Tognazzi, eastmancolor, Vist. 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20. **Aston** «Intrighi al Grand Hotel» technicolor, Rod Taylor, C. Spaak. **Corso:** «Il magnifico Bobo» Peter Sellers, Britt Ekland, A. Cell, tech. **Cristallo:** «Mon amour, mon amour» con Jean Louis Trintignant, V. Lagrange, M. Piccoli, technicolor, scope. **Doria:** «Arabella» Virna Lisi, Therry Thomas, J. Fox, M. Rutherford, tec. **Gioiello** (telefono 500.760): «Mariti Sade» techn. Vietato anni 14. (Visione esclusiva per il Piemonte). Inizio film 14,45; 17,15; 20; 22,25. **Ideal:** «L'indomabile Angelica» Michele Mercier, R. Hossein, tech., sc. **Lux:** «Piano piano, non agitarti» Claudia Cardinale, Tony Curtis, col. **Metropol:** «Gungala, la vergine della giungla» con Kitty Swan, Linda Veras, in technicolor. Vietato anni 14. **Nazionale:** «Faccia a faccia» techn., scope, Tomas Milian, G. M. Volontè. **Ripos:** «Troppo per vivere... poco per morire» Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sidney Chaplin, techn., sc. **Romano:** «Blow-up» technicolor, di M. Antonioni con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles. Vietato 14. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,30. **Vittoria:** «Sinfonia di guerra» con Charlton Heston, Maximilian Schell, in technicolor, panavision.

Ariston: «La 25ª ora» con Virna Lisi, Anthony Quinn, in technicolor. **Arlecchino:** «Lo straniero» M. Mastroianni, A. Karina, B. Blier, colori. **Augustus:** «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Capitol:** «Vedo, l'ammazzo e torno» G. Hilton, G. Roland, technicolor. **Torino:** «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, techn. Apert. 10.

Alexandra: «Con la morte alle spalle» techn., scope, G. Martin, R. Neri. **Colosseo:** «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» H. Buchholz, Gina Lollobrigida, J. Ferrer, L. Jourdan, eastmancolor, supertotalvision. **Faro:** «Con la morte alle spalle» techn., scope, G. Martin, R. Neri. **Fiamma:** «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor, con Yves Montand, Annie Girardot. Vietato 14. **Hollywood:** «Le avventure e gli amori di Cervantes» Gina Lollobrigida, H. Buchholz, J. Ferrer, J. Jourdan, eastmancolor, supertotalvision. **Prima visione Torino.** Ap. 15. Ult. 22,35. **La Perla:** «Il pirata del re» Guy Stockwell, M. A. Mobley, colori. **Malfalì:** «A 0777 si campa solo due volte»; orario 16,15 e 21,30. Film: «Operazione terzo uomo». **Massimo:** «Assassinio al 3° piano» tec., sc., S. Signoret, J. Caan. V. 14. **Orfeo:** «Belle di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, techn. Vietato 18. Or.: 14-16-18-20-22,20. **Principe:** «Bandidos» E. M. Salerno, M. Martin, P. Jenkins, col. Vist. 14. **Statuto:** «Assassinio al 3° piano» tec. sc., S. Signoret, J. Caan. Vist. 14.

Adriano: «Cuore matto» technicolor, con Little Tony, Eleonora Brown. **Alcione:** «Ringo nel Nebraska» Compagnia Riv. N. Donato-L. Vasarini. Orario: 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Il figlio di Django» Guy Madison, J. Schoeller, colori, scope. **Regina:** «L'uomo venuto per uccidere» R. Wayne, B. Harris, technicolor.

Centrale (tel. 540.110): «Chi ha paura di Virginia Wolf?» E. Taylor, R. Burton. Apertura ore 10. **Cravesana** (tel. 530.493): «Parigi brucia?» J. P. Belmondo, C. Boyer, L. Caron, A. Delon. Orario 19-22,10. **Milano:** «Sansone contro i pirati» colori, K. Morris e «Gran lupo chiama» colori, C. Grant. Apert. ore 10. **Olimpia:** «Operazione Crossbow» in technicolor, con Sophia Loren. **Pol:** «I due Rrringos del Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. **P. Nuova:** «Ladro del re» col., E. Purdom e «Zulu» techn. Apert. 10. **San Felice** (tel. 544.077): «Il sergente, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, I. Holzer, technicolor. **S. Secondo:** «Quo Vadis?» techn., con Robert Taylor, Deborah Kerr.

Agnelli: «Mary Poppins» techn., di W. Disney, con J. Andrews. Ap. 19. **Delle Rose:** «I due Rrringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, col. **Esperia:** «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18. **Giardino:** «3 pistole per un massacro» techn., scope, con Tab Hunter. **Miralfiori:** «Stazione luna» Jerry Lewis, C. Stevens, techn. Vietato 18. **S. Rita:** «4 bassotti per un danese» techn., di W. Disney, con D. Jones. **Vinzaglio:** «I tre da Ashija» techn., scope, Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, S. Parker. Apert. 14,30.

America: «Stasera mi butto» (I due bagnini) technicolor, con F. Franchi, C. Ingrassia, L. Falana, N. Taranto. **Araldo:** «Tobruk» con Rock Hudson, George Peppard, technicolor. **Eliseo:** «Due stelle nella polvere» techn., con D. Martin, G. Peppard. **Ottorino:** «FBI operazione gatto». **S. Paolo:** «3 pistole per un massacro» tech., sc., Tab Hunter. Ap. 16.

Artisti: «Una ragazza tutto d'oro» technicolor, scope, C. Caselli, R. Roberts, Iva Zanicchi, Patty Pravo. **Belsito:** «Dove si spara di più» col. **Cerallo:** «4 bassotti per un danese» col., di W. Disney, con S. Pleshette. **Eridano:** «Stasera mi butto» (I due bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia, L. Falana, R. Roberts, colori, scope. **La Salle:** «I 4 figli di Katie Elder» techn., John Wayne, Dean Martin. **Oropa:** «Non c'è posto per i vigliacchi» in technicolor, scope. **Rosaini:** «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, colori. **V. Veneto:** «Poker di pistole» tech., con George Hilton, A. Incontrera.

Astor: «2 stelle nella polvere» tech., con D. Martin, G. Peppard. **Bernini:** «Tre sul divano» technicolor, con Jerry Lewis, Janet Leigh. **Cibrario:** «All'ombra della ghigliottina» B. Lee, technicolor e «Isola della violenza» J. Mason, technicolor. **Eliseo:** «7 donne per i McGregor» D. Bailey, A. Fiory, techn., scope. **Esedra:** «Vendetta di Spartacus». **Massaua:** «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» H. Buchholz, G. Lollobrigida, J. Ferrer, techn., scope. **Odeon:** «Ramon il messicano» tech., con Robert Hundar, Gloria Milland. **Starc:** «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John P. Law, techn., scope.

Adua: «Jessy non perdona, uccide» tech., sc., Mark Stevens, M. Koch. **Arar:** «Africa addio» technicolor, sc. **Aurora** (Nuova gestione): «Vive Maria» B. Bardot, Moreau, col., panav.

Società di archeologia — Oggi alle 15 visita guidata alla Mostra dei surrealisti alla Galleria d'arte moderna.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
14,25: **Torino: Incontro di calcio Juventus-Napoli.** (Dal collegamento è inclusa la zona di Torino).
17 —: **« Giocagli »,** rubrica per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « Chissà chi lo sa? », spettacolo d'indovinelli a cura di Cino Tortorella. Presenta Febo Conti.
18,45: **« Enrico Fermi: Chicago, 25 anni fa »,** servizio di Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson sulla prima reazione atomica a catena.
19,15: **« Sette giorni al Parlamento »,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre E. Cappellini.
19,55: **Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Partitissima »,** torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno. Presenta Alberto Lupo. Incontro fra le squadre di Ornella Vanoni e Claudio Villa. Partecipano Franchi e Ingrassia.
22,15: **« Linea contro linea »,** settimanale di moda, gastronomia e cose varie a cura di Giulio Macchi. In questo numero un'intervista dello scrittore Giuseppe Berto a Ira Fürstenberg.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **« Non è mai troppo tardi »,** secondo corso.
18,30: **Corso di francese** per la rubrica « Sapere ».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« Skopje 1963 »,** film di Veliko Bulajic sul terremoto che distrusse la capitale della Macedonia, in Jugoslavia, per la serie « Documenti di cinema verità ».
22,10: **« La crisi di Nicolas Cain »,** telefilm di gangsters per la serie americana « Lotta nel quartiere ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: La giostra; 19,20: Robinson Crusoe, documentario; 20: Cinesamobile; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Ulisse in Phaeacia », film con Anna Magnani; 22,10: Riprese sportive.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23.

Ore 6,35: Corso di lingua tedesca; 7,10: Musica stop; 7,48: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: La radio per le scuole; 10,35: Le ore della musica, con Ornella Vanoni e Gilbert Bécaud; 11,30: Antologia musicale (Schubert, J. Achron, Chopin, J. Rodrigo); 12,05: Contrappunto.

Ore 13,20: Le mille lire; 13,50: Ponte radio; 15,13: Zibaldone italiano; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Hit Parade; 17,32: Le grandi voci del microsolco; 18,15: Trattenimento in musica.

Ore 19,35: Luna Park; 19,55: Una canzone al giorno; 20,20: Non sparate sul cantante; 20,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di compositori italiani: Allegra, Ammirato e Semini.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,20: Pari e dispari; 8,40: Achille Millo vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Batto quattro; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat.

Ore 13: La musica che piace a noi; 14: Juke box; 14,45: Angolo musicale; 15,15: Ferenc Fricsay dirige musiche di J. Strauss e Mozart; 16,05: Rapsodia; 16,38: Cori italiani; 17,05: Canzoni per invito; 17,40: Bandiera gialla.

Ore 19,50: Punto e virgola; 20: Jazz concerto dal « Folk Studio » di Roma; 21: Vedette a Parigi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10,05: Musiche di J. Meyerowitz; 10,55: Antologia di interpreti (direttori K. Kertesz e T. Jensen; E. Stignani, Y. Loriod, F. Corelli); 12,20: Musiche di H. W. Henze e B. Blacher; 13: Musiche di Grieg; 14,20: « La tempesta » di Shakespeare, musica di F. Martin; 17,20: Corso di lingua tedesca; 17,45: Musiche di Samuel Barber; 18,45: La grande platea.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera (Mozart, Bartok, Sciostakovic); 21: « Incoronazione di Poppea » di Monteverdi, dal « San Carlo » di Napoli (direttore Franco Capuana, con A. [illegible], M. Picchi, F. Mattiucci, [illegible] Ganzarolli, S. Christoff).

ECHI DI CRONACA

Vasto assortimento giocattoli e articoli da regalo
In corso Vittorio 83, grande vendita di giocattoli e di articoli da regalo, in occasione delle Feste Natalizie. L'iniziativa è organizzata a favore del Centro di Tutela Minorile Piemontese. Ore 9,30 - 13,15 - 21.

C'è aria di Natale alla Beco in via Santa Teresa 15
Non rimandate all'ultimo momento la scelta dei regali Beco, importatore diretto, Vi propone la sua vastissima gamma di articoli di classe: orologi da polso delle migliori marche, cucù della Foresta Nera, pendoli Westminster, soprammobili di ogni stile, oggetti in argento ed in oro, gioielli di buon gusto a prezzi accessibili a tutti. Omaggi a tutti. Posteggio a disposizione dei Clienti. Beco, via Santa Teresa 15.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Confezioni a prezzi fallimentari ed altra merce
per uomo signora e ragazzo. Apertura sabato 9 dicembre. Prezzi di perizia. Corso Monte Grappa 84. Telefono 759.998.

Occasione unica a Torino
La Famiglia Persiana Sabet offre i migliori tappeti orientali con certificato di garanzia a prezzi incredibili. Via Pr. Tommaso 15, 1° piano. Tel. [illegible].

Sciatori - Sportivi
De Maroni Sport troverete vasto assortimento per lo sciatore elegante. Torino, corso Unione Sovietica [illegible]. Tel. 393.454.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando in tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.946
677.575 la Or.Te.S Bertuzzi « Ora Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

ECCEZIONALISSIMA PRIMA OGGI AL **CRISTALLO**

DEL FILM DI CUI CERTAMENTE VI INNAMORERETE

- *PERCHE' E' UN FILM VERO!*
- *PERCHE' E' UN FILM PROFONDAMENTE UMANO!*

CHI HA VISTO I FILM DI CLAUDE LELOUCH
NON POTRA' NON VEDERE LA STORIA
DI UN UOMO E DUE DONNE

AMMIRERETE NUOVAMENTE:

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
VALERIE LAGRANGE
MICHEL PICCOLI

PIU' TREPIDO CHE IN UN UOMO, UNA DONNA
DELIZIOSA TANTO DA IMMEDESIMARVENE
L'INTERPRETE DE LA CALDA PREDA E BELLA DI GIORNO

MON AMOUR MON AMOUR
TECHNICOLOR
TECHNISCOPE

QUESTO FILM E' DEDICATO A TUTTE LE DONNE DEL MONDO CHE VOGLIONO ESSERE PIU' AMATE DAL PROPRIO UOMO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al VITTORIA
PERSEGUITATI E RICERCATI FINO
ALL'ULTIMO ISTANTE DELLA LORO VITA!
E' UN FILM UNIVERSAL

CHARLTON HESTON | MAXIMILIAN SCHELL
SINFONIA DI GUERRA
KATHRYN HAYE - LESLIE NIELSEN

OGGI al **CINEMA**
- **FARO**
- **ALEXANDRA**
- *AVVENTURA!*
- *SUSPENSE!*
- *BRIVIDO!*

GEORGE MARTIN
VIVI BACH ROSALBA NERI

CON LA MORTE ALLE SPALLE
STEREOVISION 70 EASTMANCOLOR
REGIA DI ALFONSO BALCAZAR

SADE
Sinonimo di perversione, ha sempre provocato la più violenta opposizione nella storia della censura

MARAT
La sua cruenta fine provocò la reazione più feroce nella storia della rivoluzione francese

MARAT-SADE
per la sua eccezionale qualità d'arte e di spettacolo è presentato in edizione integrale al

GIOIELLO
Via Cristoforo Colombo 31 - Tel. 500.760

QUESTO SPETTACOLO CHE HA SCONVOLTO MEZZO MONDO, A TORINO NON LO RIVEDRETE MAI PIU'

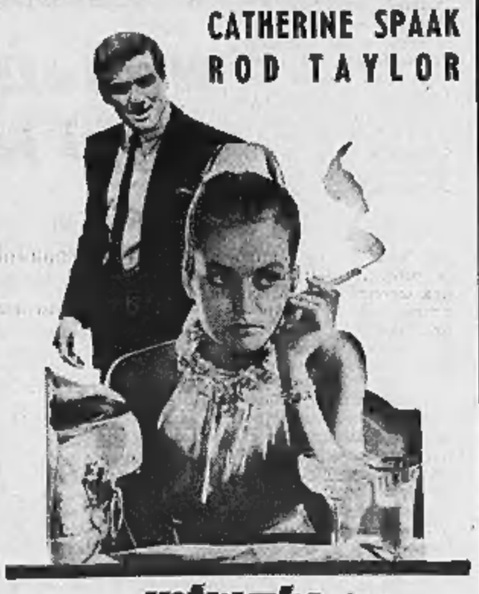
al NUOVO ROMANO: in versione integrale
... MAGICO, ESTROSO, RAFFINATO... LA STAMPA

BLOW-UP
GRAN Ppremio INTERNAZIONALE DEL FESTIVAL DI CANNES 1967
MICHELANGELO ANTONIONI
VANESSA REDGRAVE
DAVID HEMMINGS - SARAH MILES
A COLORI

OGGI al **CORSO**
UN FILM DIVERTENTE, MODERNO, IMPREVEDIBILE!
Tre giorni di libertà per una notte molto molto seria

Peter Sellers
Il Magnifico Bobo
con BRITT EKLAND - ROSSANO BRAZZI - ADOLFO CELI
TECHNICOLOR
Distribuito dalla WARNER BROS.-SEVEN ARTS

ASTOR: grande «PRIMA»
COME AVERE LA CHIAVE DELLA SUA CAMERA E POTERVI ENTRARE INVISIBILI IN OGNI MOMENTO DEL GIORNO E DELLA NOTTE
DAL BESTSELLER CHE HA SCIOCCATO L'AMERICA
CATHERINE SPAAK
ROD TAYLOR



intrighi al GRAND HOTEL
TECHNICOLOR
con ROD TAYLOR
CATHERINE SPAAK - KARL MALDEN - MELVYN DOUGLAS - RICHARD EGAN
MICHAEL RENNIE - KEVIN McCARTHY - MERLE OBERON nella parte della DUCHESSA
tratto dal racconto di ARTHUR HAILEY sceneggiato e prodotto da WENDELL MAYES
regia di RICHARD QUINE
Tratto dal romanzo di Arthur Hailey « HOTEL » pubblicato in Italia dal CLUB DEGLI [illegible]

PRINCIPE
OGGI
IN ECCEZIONALE PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
RICHARD MARNM: IL MAESTRO
BILLY KANE: LA MENTE
RICKY SHOT: IL FULMINE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ENRICO MARIA SALERNO

BANDIDOS
con TERRY [illegible] e MARA MARTIN
LA PIU' ATROCE VENDETTA DELLA STORIA DEL WEST!
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

ARISTON
OGGI
Un amore più forte del furore della guerra
ANTHONY QUINN - VIRNA LISI

nel capolavoro Metro Goldwin Mayer
LA 25ª ORA
Prodotto da CARLO PONTI
METROCOLOR

Arabella
È ARRIVATA
al DORIA

Arabella
TERRY THOMAS - TERRY THOMAS - TERRY THOMAS
UN RAFFINATO TECHNICOLOR con VIRNA LISI

DEPILAZIONE DEFINITIVA
risolvere senza tregua con apparecchi scientifici modernissimi massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.563

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Vittorio Emanuele 107, tel. 911.824

CRONACA TELEVISIVA

Un mondo inquieto nelle immagini di «TV 7»

Stasera Claudio Villa contro la Vanoni in «Partitissima» - Oggi Juve-Napoli (non per il Piemonte)

Un elogio sincero e incondizionato a «Tv 7» di ieri. Quattro servizi, quattro ottimi pezzi giornalistici e validi anche dal punto di vista dello spettacolo.

Il servizio d'apertura era sull'Università di Torino e sull'occupazione da parte di alcuni gruppi di studenti del Palazzo Campana di via Carlo Alberto. Il reportage, entro i limiti di tempo di un quarto d'ora circa, ci è sembrato completo ed obbiettivo. La cinepresa è entrata nel Palazzo, ha colto gli occupanti durante un raduno e i lavori di segreteria. Diversi studenti hanno preso la parola e hanno spiegato i motivi dell'agitazione, che nascono dal desiderio di vedere cambiate al più presto, e radicalmente, le strutture universitarie e i rapporti fra professori e allievi, rapporti che — essi precisano — dovrebbero diventare di effettiva collaborazione e non di subordinazione.

Accanto a queste voci sono state ascoltate delle altre: quelle di studenti che non sono d'accordo con gli occupanti, quella assai polemica del prof. Grosso, sindaco di Torino e preside della facoltà di giurisprudenza, e infine la voce del prof. Lombardini della facoltà di scienze politiche, un docente che si è dichiarato pronto ad aprire un dialogo con i giovani che protestano.

L'importanza del *reportage* stava non solo nell'esame della situazione torinese ma anche e soprattutto nell'inserimento di questa situazione nel quadro più vasto dell'inquietudine profonda e certo non ingiustificata — come diceva il commento — che ormai da anni pervade l'ambiente universitario italiano e che fa auspicare una riforma veramente efficace.

Inquietudini in Italia e inquietudini — di ben diversa natura — negli Stati Uniti: il risentimento della gente di colore, l'aspirazione ad un *black power* sono stati i temi di un documentario di Furio Colombo che continuerà la prossima settimana con una seconda puntata. Questa prima puntata è stata tesa, drammatica, amara. I *leaders* di colore hanno dichiarato in sostanza tutti la stessa cosa, e con forza e con convinzione: i negri d'America sono stanchi di promesse non mantenute, i negri d'America sono stanchi di vivere nei ghetti, di essere degli esclusi e di andare a morire nel Vietnam; chiedono oggi a testa alta quel potere che i bianchi gli hanno sempre negato; non vogliono parole di comprensione, non vogliono mani tese, vogliono un «potere negro».

Anche gli ultimi due servizi erano positivi: uno sul verde di Napoli vergognosamente massacrato e uno su Jacques Picard che s'appresta con una fantastica batisfera a seguire, a circa mille metri di profondità, la grande corrente del Golfo.

★ ★

Fracassone, gradasso e piacevole il romanzo di cappa e spada «Il cavalier Tempesta» (speriamo solo che non abbia distratto da «Tv 7» troppo pubblico...).

«Zoom» aveva a sua volta dei pezzi e delle interviste pregevoli: ma — l'abbiamo detto e lo ripetiamo — chi se la sente di vedere due rotocalchi in una stessa sera?

★ ★

Prosegue, nella sua giostra che terminerà solo il 6 gennaio del prossimo anno, «Partitissima»: stasera dodicesima puntata con l'incontro fra le squadre di Ornella Vanoni e Claudio Villa: con la Vanoni canteranno il francese Christoph e Anna Identici, con Villa si esibiranno Lea Massari e Orietta Berti.

Seguirà il settimanale di moda, gastronomia e mondanità «Linea contro linea» mentre il secondo canale offrirà un documentario jugoslavo sugli effetti disastrosi del terremoto del 1963 a Skopje e uno dei soliti telefilm polizieschi americani.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 18,45 sul canale nazionale una rievocazione dell'attività di Enrico Fermi negli Stati Uniti, e sul secondo canale alle 18,30 il corso di francese (tra l'altro abbiamo controllato questi corsi di lingue e dobbiamo dire che ci sembrano realizzati in forma agile, razionale e piuttosto divertente).

Alle 14,25 sul «nazionale» sarà trasmessa in ripresa diretta la partita Juventus-Napoli. Ma naturalmente tutta la zona del Piemonte ne sarà esclusa.

★ ★

E' in preparazione il programma *Oggi il futuro* a cura di Andrea Barbato e Emilio Sanna, che intende stabilire sino a che punto il progresso scientifico potrà influire sull'uomo e sul suo modo di vivere. Quattro le puntate: «Assalto al cervello», sulle ricerche più recenti e sulle sperimentazioni che riguardano il cervello; «La conquista dell'uomo» sulla chirurgia dei trapianti; «Le frontiere della vita» sulla possibilità di prolungare l'esistenza; «La vita extraterrestre» sulla probabilità che esistano nell'universo altri mondi simili alla Terra.

u. bz.

Dal prossimo 15 gennaio

La televisione trasmetterà anche all'ora del pranzo

Roma, 8 dicembre.

Dal 15 gennaio prossimo, la televisione aumenterà i suoi programmi con una nuova «Fascia meridiana» in onda dalle 12,30 alle 14,30 sul programma nazionale. La «Meridiana» avrà un carattere composito: programmi culturali, cartoni animati per grandi e piccini, una rubrica medico-pedagogica, un settimanale femminile, alcune comiche cinematografiche, nonché spettacoli musicali e brevi servizi giornalistici.

La «Fascia» sarà divisa in due parti intervallate alle 13,30 da un'edizione del «Telegiornale». Tra i programmi meridiani ci saranno un «Circolo dei genitori» ed una rubrica dedicata alle telespettatrici. *(Ansa)*

La Bardot all'Eliseo

L'attrice, in costume da ussaro, esce dall'Eliseo dove ha partecipato al ricevimento riservato ogni anno dal generale De Gaulle al «tout Paris». Il Presidente francese si è complimentato con Brigitte Bardot, affermando di apprezzare molto i suoi film (Telef. Ansa)

SULLO SCHERMO

«Piano, piano non t'agitare» commedia brillante americana

«Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes»: biografia molto romanzata

(Luce) - Eccettuata una rosea satira dei «confort» della civiltà dei consumi e del mito della cultura fisica, *Piano, piano non t'agitare* («Don't make waves», da un romanzo di Ira Wallach, che ha collaborato alla sceneggiatura) non contiene significati reposti, né allaccia alla tradizione della commedia hollywoodiana scacciapensieri, affidata al brillio delle trovate (quando ci sono) e, no no, alla pura e semplice scioltezza degli attori.

Un giovane professore squattrinato, spintosi a Santa Monica rimane in mutande per colpa d'una bella svitata, l'italiana Laura, che in pochi secondi, con un'errata manovra automobilistica, gli ha combinato una serie di malestri. Ma la ragazza ha cuore e ospita Carlo in casa sua, dove sopravviene l'amante di lei, un fabbricante di piscine, timoroso che la moglie scopra la tresca. Il giovanotto ne approfitta per ricattarlo garbatamente e farsi assumere nell'azienda, suscitando l'interesse della moglie dell'adultero, che ha la maggioranza delle azioni.

Carlo fa carriera, vende molte piscine, organizza clamorosi colpi pubblicitari. Laura, che se ne va innamorando, ha una rivale in una bella paracadutista, Malibù, amata a sua volta da un ingenuo forsuto che aspira alla corona di «mister Muscolo», tanto ingenuo che Carlo, per aver via libera con Malibù, lo fa persuaso che sesso e atletica sono incompatibili.

Ma rivelatasi poi la paracadutista una grulla, ben degna del suo compagno, Carlo ritornerà a quella stordita di Laura che fa per lui, e parimente si ricostituiranno le altre due coppie, quella degli amanti salutisti e quella dei coniugi industriali.

I nodi si sciolgono durante un cataclisma che fa smottare la casa-tipo, con piscina-tipo, in cui si ritrovano tutti i personaggi, tenendola lungamente in bilico sull'abisso: la stessa idea, ma un pochino prima, l'aveva avuta Charlie Chaplin nella *Febbre dell'oro*.

La regia dell'inglese Alexander Mackendrick raramente graffia ma quasi sempre scorre piacevolmente. Al resto, che è quasi tutto, provvede con spiritosa leggerezza Tony Curtis, ben secondato da una briosa Claudia Cardinale, dalla flessuosa Sharon Tate, che vedete esercitarsi sulle molle, dal monumentale David Draper, da Joanna Barnes e Robert Webber.

l. p.

(Colosseo, Hollywood, Massaua) - *Il film a colori* Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes *di Vincent Sherman mostra un suo lodevole decoro formale nel prospettare, romanzati, episodi della vita giovanile dell'autore di «Don Chisciotte»: uomo di lettere ricco di spirito avventuroso, amante della libertà e della giustizia, pronto per esse a combattere. Il film mostra Cervantes, al principio, irruente segretario del cardinale Acquaviva in missione da Filippo II per indurre il monarca spagnolo alla lotta contro i turchi usurpatori a Cipro. Poco tagliato per la diplomazia, il giovane Miguel tralascia l'alto incarico e si fa uomo d'azione; combatte ed è ferito a Lepanto; e subisce poi altre disavventure, culminate nella lunga prigionia ad Algeri.*

Rimaneggiando questi e altri elementi con criteri più commerciali che celebrativi, e romanzandoli secondo facili formule, il film dà un'esteriore evocazione di «don» Miguel: pretesto soprattutto ad una storia popolare che non nasconde a tratti la sua inclinazione al fumetto, specie quando «reinventa» interferenze sentimentali dedicate ai rapporti del protagonista con una bella cortigiana che, a puntuali scadenze, s'affaccia allo schermo con la morbida avvenenza di Gina Lollobrigida.

Horst Buchholz ha spicco come protagonista, ma altri due ritratti sono forse più evidenti del suo: quello del cardinale Acquaviva disegnato da Louis Jourdan e l'altro del diplomatico turco pittorescamente schizzato da José Ferrer. Tra le scene di massa, la battaglia di Lepanto è la più vistosa e spettacolare.

vice

Al Palazzo dello Sport

Stasera l'«Enrico V» ispirato a Shakespeare

Debutta stasera al Palazzo dello Sport *La rappresentazione per Enrico V*, libero adattamento dall'*Enrico V* di Shakespeare a cura di Roberto Pallavicini, Virginio Puecher e Roberto Sanesi. Lo spettacolo è stato allestito dal Teatro Stabile di Bologna, in collaborazione con il Piccolo di Milano. La regia è di Virginio Puecher, interpreti principali Giancarlo Sbragia, Ivo Garrani, Gabriella Giacobbe, Gastone Bartolucci, Mario Mariani, Germana Monteverdi, Glauco Onorato, Giulio Bonora. Le recite torinesi avvengono sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù e del Teatro Stabile di Torino. Le repliche proseguiranno fino a domenica 17 dicembre.

Realtà della Sardegna — E' il tema di un dibattito che avrà luogo questa sera alle 21,30, all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4) con l'intervento dei giornalisti Giuseppe Fiori, Luigi Pintor e del prof. Alessandro Galante Garrone. Moderatore Franco Antonicelli.

Tumultuosa conclusione al Festival della Resistenza

Non assegnato il primo premio a Cuneo Clamorosa protesta contro il Sindaco

Ex partigiani e attivisti di estrema sinistra hanno impedito con urla e fischi che pronunciasse il suo discorso - Gli imputano la mancata proiezione di un documentario francese sul Vietnam - Liberate nella sala due colombe bianche - «Targhe d'oro» a un servizio televisivo italiano e un cortometraggio cubano

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 8 dicembre.

Come nel 1966, anche quest'anno al V Festival cinematografico «Dalla Resistenza alla Nuova Frontiera» non è stata assegnata la «targa di oro» per i film in concorso. Allora si trattò di una clamorosa protesta della giuria contro la censura, accusata di aver frapposto ostacoli alla tempestiva visione del film francese La guerra è finita, *di Alain Resnais, che portava sullo schermo il dramma degli esuli spagnoli. La decisione odierna, invece, è dettata esclusivamente da motivi tecnici e di valutazione critica.*

La giuria, composta da John Francis Lane (Gran Bretagna), presidente, Jean Gili (Francia), Enrico D'Alessandro, Paolo Gobetti, Paolo Pillitteri e Nedo Valdi (segretario), dopo avere riaffermato la validità della formula «Dalla Resistenza alla Nuova Frontiera» come la sola capace di aprire prospettive di sviluppo alla rassegna cuneese, ha constatato «la mancata attuazione in questa quinta edizione di tale formula, per l'assenza di opere che riflettano scottanti argomenti di Resistenza contemporanea». E poiché soprattutto nella categoria dei lungometraggi si è avvertita la mancanza di un'opera che interpretasse in modo compiuto lo spirito del Festival, la commissione giudicatrice ha deciso di assegnare le «targhe d'oro» solo per i servizi televisivi e i cortometraggi.

Il verbale della giuria ravvisa nella sezione servizi televisivi «il maggior contributo di informazione» di formazione storica sui temi resistenziali e la loro interpretazione attuale». Dopo avere segnalato Ceco buono *(Cecoslovacchia) e* Gli uomini della speranza *(Repubblica federale di Germania) la giuria ha assegnato la «targa d'oro Città di Cuneo» a* L'insurrezione di Varsavia *di Silvio Maestranzi, che rievoca uno degli episodi più drammatici della seconda guerra mondiale e della Resistenza europea contro il nazismo: La «targa di argento» è andata ex-aequo a due servizi italiani della rubrica «TV 7»:* La risposta di Marzabotto, *di Emilio Ravel, e* Le ombre di Gaeta, *di Raffaele Andreassi e Guido Guidi, dedicati ai crimini compiuti dai nazisti sull'Appennino emiliano e alle Fosse Ardeatine.*

Nella sezione cortometraggi è stato segnalato il documentario israeliano Non spaventateci, *che offre una* «commovente testimonianza della coraggiosa odissea di un popolo verso la Patria». *La «targa d'oro» è però stata assegnata a* Now *(Adesso), del cubano Santiago Alvarez, poiché «con stile incisivo riafferma i valori della dignità umana nello spirito della Nuova Frontiera». Due premi speciali sono toccati a* Don Minzoni, *di Ernesto G. Laura e* Il confino di Cesare Pavese, *di Giuseppe Taffarel.*

Per quanto riguarda il settore dei lungometraggi, il più discusso nonostante il dignitoso livello dei film presentati, la giuria si è limitata ad assegnare una targa d'argento a La notte più lunga, *di Velo Radev (Bulgaria), che descrive «una vicenda di corale solidarietà con umana partecipazione» e al* Muro, *di Serge Roullet (Francia), che traduce «con un linguaggio cinematografico rigoroso un testo ove l'esperienza resistenziale è approfondita in termini filosofici». L'attore francese Michel Simon ha ottenuto una targa speciale per la sua magistrale interpretazione nel film* Il vecchio e il ragazzo, *di Claude Berri.*

Nell'ultima giornata del Festival sono stati presentati il documentario israeliano Vivi col tuo sangue, *il film cecoslovacco* I diamanti della notte, *di Jan Nemec, e il polacco* La scuderia *di Salvatore, di Pavel Komarowski.*

Non è stato invece presentato il documentario Lontano dal Vietnam, *realizzato da otto registi francesi, fra cui René Goddard e Lelouch, che era stato fonte di accese polemiche. In seguito a tale decisione, tre membri del comitato promotore del Festival, i socialisti avv. Nello Streri e Franco Viara e il comunista Mario Izzi, hanno rassegnato le dimissioni prima della conclusione della rassegna.*

Un più serio incidente è venuto a turbare l'ultima serata del festival. Ex partigiani ed attivisti di estrema sinistra — forse una cinquantina di persone — hanno impedito al sindaco di Cuneo, Dotta Rosso, di pronunciare il suo discorso, prima che il presidente della giuria, Francis Lane, comunicasse il responso finale. Un coro di fischi e di invettive ha coperto per parecchi minuti le parole del sindaco, che invano ha cercato di proseguire. Nella sala sono state liberate due colombe bianche, come auspicio di pace per il Vietnam. Dotta Rosso ha ringraziato e stretto la mano a tutti i componenti la Giuria, poi ha lasciato il palco, seguito dalle autorità. Neppure la corale «Città di Cuneo», che doveva eseguire canti partigiani e patriottici, ha potuto svolgere il suo programma.

La clamorosa manifestazione voleva essere a protesta contro il sindaco e la giunta comunale, accusati di non aver fatto tutto il possibile per consentire la proiezione del discusso documentario francese. Una triste conclusione per il festival di Cuneo che potrebbe anche segnarne, definitivamente, la sorte.

n. m.

Un dibattito di esperti sulla legge urbanistica

Per iniziativa della «Lega dei comuni democratici» si è svolta alla Galleria d'arte moderna una tavola rotonda sul tema: «Enti locali ed attuazione della legge 8 agosto '67 numero 765». Ha presieduto l'on. Castagno e cinque esperti hanno commentato favorevolmente la legge «ponte» urbanistica.

Successo del «Cantaeuropa» tra le miniere del Belgio

La maggior parte dei tifosi sono emigrati italiani Rita Pavone a letto per curarsi il raffreddore

Rita Pavone al «Cantaeuropa»: dovrebbe tornare a esibirsi stasera (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 8 dicembre.

(a. d.) Ad Hasselt, cittadina mineraria nella zona fiamminga del Belgio, tappa stasera del «Cantaeuropa», la polizia è dovuta intervenire per proteggere i cantanti italiani dall'assalto festoso degli ammiratori e dei cacciatori di autografi. Forse i divi della canzone non hanno mai suscitato tanto entusiasmo come in questo piccolo centro, dove non si ha l'abitudine ai grandi spettacoli.

Tremila erano gli spettatori, stipati in una sala che teoricamente ne potrebbe contenere soltanto duemilacinquecento, e altra folla premeva contro i cancelli chiusi e dall'esterno del Palazzo dello Sport, rumoreggiava e applaudiva. In gran parte erano italiani, emigrati fin quassù per lavorare nelle miniere di carbone che sono particolarmente numerose in questa zona.

Il treno del «Cantaeuropa» è giunto a Hasselt nella notte, proveniente da Liegi. Di buon mattino una folla di persone era in attesa sulle banchine e per tutto il giorno è continuato l'afflusso di coloro che desideravano particolarmente visitare l'esposizione di pitture moderne.

Ieri sera la mancanza di Rita Pavone dal palcoscenico aveva fatto nutrire qualche timore sulla sua salute e sulla possibilità che la cantante continuasse l'avventuroso viaggio attraverso l'Europa. Rita è stata a letto tutto il giorno, con qualche linea di febbre e i sintomi di un violento raffreddore, ma già stasera appariva in via di guarigione.

Il raffreddore ha fatto epidemia un po' fra tutti i membri della carovana: ieri sera, a Liegi, tutti i cantanti si sono esibiti indossando pesanti maglioni o addirittura cappotti e pellicce. L'unica a presentarsi in palcoscenico senza soprabito è stata Gigliola Cinquetti, che ha ottenuto un caloroso successo personale. Stasera il freddo è calato, anche se le strade continuano a essere gelate e la campagna ricoperta di neve.

Giovane attrice denuncia il presentatore Flauto

Lo accusa di «molestie» - L'attore smentisce

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 dicembre.

(g. m.) L'attricetta Ady Marzano di 21 anni, abitante a Milano in via Nino Bonnet 11, ha presentato alla Procura della Repubblica un dettagliato esposto contro il presentatore Lucio Flauto, accusandolo di molestie. Secondo quanto asserisce la giovane, che lo scorso anno fece parte della compagnia di Flauto nel debutto al Teatro Nuovo, il presentatore le sottopone da tempo ad una specie di assedio psicologico; telefonate di notte e nelle ore più importune, a lei e ai vicini, chiassate sotto la porta di casa.

Lucio Flauto (che è sposato ed abita in via Cavalcanti 14) quando ha saputo dell'esposto presentato dall'ex-compagna di lavoro, ha dichiarato: *«Le accuse sono infondate. Tutelerò i miei interessi; nel caso ribatterò con una controquerela per calunnia. Molestie e ingiurie: due accuse da pappagallo della strada che proprio non mi si addicono».*

Delude il primo film della tv a colori italiana

«Tu non conosci Venezia» ha provocato una polemica fra gli autori

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 8 dicembre.

(g. gr.) Tu non conosci Venezia, il primo film a colori realizzato dalla nostra tv, non è piaciuto al pubblico veneziano, che oggi l'ha visto in «anteprima»; non solo, ma ha messo uno contro l'altro i due autori, il regista Enrico Moscatelli e lo sceneggiatore Italo De Feo (vicepresidente della Rai). Moscatelli non aveva apprezzato certi tagli voluti da De Feo in sede di montaggio; mentre De Feo aveva giudicato negativamente alcune delle scene girate da Moscatelli. Il film è stato così proiettato senza la firma degli autori, davanti al folto pubblico che affollava oggi la sala della Camera di Commercio.

UNA NOVITÀ CLAMOROSA PER TORINO AI GRANDI: • HOLLYWOOD • COLOSSEO • MASSAUA

Una colossale realizzazione cinematografica un anno di preparazione, due anni di lavorazione!

GINA LOLLOBRIGIDA

ANCORA E PIU' BELLA CHE MAI

«LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO»

HORST BUCHHOLZ · JOSE FERRER
LOUIS JOURDAN · FRANCISCO RABAL

LE AVVENTURE E GLI AMORI DI

MIGUEL CERVANTES

un film di VINCENT SHERMAN

co-produzione PEGASO Roma · PRISMA Film Madrid · PRODIMEX Parigi

EASTMANCOLOR - SUPERTOTALVISION 70

Una esclusività LADY Film distribuita dalla COMMERCIAL

NON VIETATO

OGGI - CAPITOL - OGGI

UN DUELLO IRRESISTIBILE FRA TRE LADRONI INDEMONIATI!

GEORGE HILTON - GILBERT ROLAND
EDD BYRNES

VADO..... L'AMMAZZO E TORNO

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE • E' UN FILM RECORD

LA PERLA

OGGI

DOUG MC CLURE
JILL ST. JOHN
GUY STOCKWELL

IL PIRATA DEL RE

TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL

MASSIMO STATUTO

OGGI

«IL THRILLER» PIU' DIABOLICO

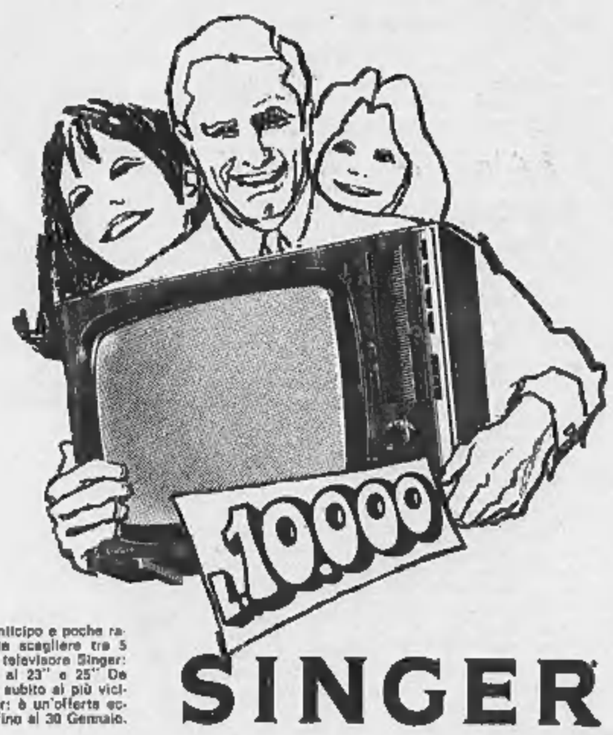
ASSASSINIO AL TERZO PIANO

NON SALITE AL 3° PIANO LA MORTE E' IN AGGUATO!

E' un film Universal
Vietato ai minori di 14 anni
Technicolor - Techniscope

a Natale può accadere

un televisore Singer
la marca che è tradizione
di qualità
subito in casa vostra
con sole 10.000 lire



Con un minimo anticipo e poche rate mensili potrete scegliere tra 5 modelli il vostro televisore Singer: dal portatile 11" al 23" e 25" De Luxe. Rivolgetevi subito al più vicino negozio Singer: è un'offerta eccezionale valida fino al 30 Gennaio.

SINGER

* sia nuovo o ritirato in permuta

Il traffico diventa sempre più intenso

Dovremo parcheggiare le auto in grattacielo

In Italia esistono già diversi tipi di «edifici posteggio»: da quelli in cui l'auto viene trasportata nei box con ascensori, agli altri «a rampa» dove l'automobilista parcheggia personalmente - Tariffe più elevate per una consegna rapida

Già nel 1959 la mancanza di parcheggi a Londra era tanto grave da spingere il Parlamento inglese ad emanare due leggi speciali al fine di accelerare la realizzazione di alcuni parcheggi sotterranei. Anche questo intervento si è presto rivelato insufficiente, e si è allora ricorsi su larga scala alla costruzione di speciali edifici, in cui i vari piani costituiscono le superfici di parcheggio.

Il moltiplicarsi di questi edifici è però anche dovuto al notevole reddito che ne rende spesso conveniente la gestione: non solo per i proventi del parcheggio vero e proprio, ma anche per le attività commerciali che ad essi generalmente affiancate al piano terreno. Tra queste le banche, il lavaggio e la manutenzione delle auto, i negozi, le edicole, il «diurno», ricercato con particolare frequenza; talvolta, anzi, fanno parte di un unico complesso, unito ad un grande centro di acquisti.

I primi esempi, tra cui il grande edificio a parcheggio di Venezia (1930), preceduto di poco da quelli di Berlino (1925) e di Winston (1926), erano a rampa, mentre oggi ci si vale sovente di sistemi di sollevamento meccanico, che si dividono in due categorie. Alla prima categoria appartengono quegli impianti in cui speciali montacarichi trasportano l'automobile al box indicato. Alla seconda categoria appartengono, invece, quegli impianti in cui una catena continua, formata da numerosi box, ruota quanto occorre per far scendere a terra il box desiderato.

Ambedue i sistemi si prestano assai bene quando il terreno disponibile è di dimensioni ridotte, tenendo pur sempre presente che le indispensabili zone di ingresso, di uscita, e di parcheggio per le auto in attesa portano la superficie occupata da ogni posto-auto (20-25 mq.) ad essere quasi pari a quella dei parcheggi a rampa (circa 30 mq.).

L'automobile viene di solito affidata ad un addetto, che compie tutte le manovre all'interno dell'edificio, la qual cosa non è in genere gradita agli automobilisti europei. E tuttavia sono numerosissimi gli esempi realizzati anche nel nostro Continente (non ultimi quelli di Milano): essi presentano il vantaggio di non esigere le finiture ed attrezzature indispensabili là dove invece penetra l'utente.

Questi problemi si presentano invece nei parcheggi tradizionali a rampa, dove superfici inclinate collegano in altezza i vari piani dell'edificio e l'automobilista parcheggia la sua vettura personalmente, favorendo tra l'altro l'avvicendarsi di un numero superiore di veicoli in un tempo minore, e aumentando di conseguenza l'efficienza del posteggio.

Una vantaggiosa e recente variante a questo sistema è quella costituita da una lunga rampa continua su cui sono collocate lateralmente le auto, come in un parcheggio a livello; in questo caso la superficie occupata da ogni posto-auto scende ai valori degli impianti meccanici.

Gli edifici per il parcheggio dovranno, ancora, avere caratteristiche diverse a seconda del tipo di utente: secondo alcuni, infatti, i «parcheggiatori brevi» all'interno del centro dovrebbero pagare alte tariffe dopo un ragionevole periodo iniziale, usufruendo però di una riconsegna rapida; i «parcheggiatori lunghi» potrebbero invece lasciare tutto il giorno l'auto all'esterno del centro, pagando una tariffa modesta e accontentandosi di una riconsegna più lenta.

In ogni caso questi edifici dovrebbero essere costruiti salvaguardando, per quanto è possibile, l'ambiente cittadino, anche se il loro diverso aspetto architettonico è ampiamente compensato, sul piano sociale, dal vantaggio per tutti di ritrovare nuove, preziose superfici per il traffico.

Carlo Liveriero

Il bando del concorso

Premi per dieci milioni al «St-Vincent» di giornalismo

St-Vincent, 8 dicembre.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la Sitav hanno indetto anche per il 1967 il «Premio Saint-Vincent di giornalismo», sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'Associazione stampa subalpina e della Associazione lombarda dei giornalisti.

Il bando contempla: un premio di tre milioni al giornalista professionista che con la propria attività si sia particolarmente distinto; tre premi da un milione ciascuno, da assegnarsi agli autori delle migliori inchieste, servizi o «colpo giornalistico» pubblicati nell'anno; due premi da un milione ciascuno, alle migliori trasmissioni giornalistiche radiofoniche o televisive; un premio di un milione per il giornalista professionista che si sia dedicato particolarmente al settore sportivo; un premio da un milione al titolare di una rubrica specializzata; e un premio da 500 mila lire per il miglior servizio di un autore valdostano sulla Val d'Aosta.

Non possono concorrere i premiati dell'edizione precedente. Tutti gli articoli dovranno essere stati pubblicati nel 1967 e dovranno pervenire in 15 copie alla segreteria entro il 10 gennaio 1968.

La giuria è composta da Rodolfo Arata, Ettore Bernabei, Giulio De Benedetti, Adriano Falvo, Lorenzo Gigli, Gianni Granzotto, Jader Jacobelli, Davide Lajolo, Ferruccio Lanfranchi, Ugo Longhi, Bruno Marchiaro, Eugenio Montale, Nino Nutrizio, Max Tani, Arturo Tofanelli e dagli assessori al Turismo ed alla Pubblica istruzione della regione autonoma della Valle d'Aosta.

La giuria del premio sportivo sarà composta da Giorgio Boriani, Adriano Falvo, Cesare Marcucci, Nino Nutrizio, Gino Palumbo, Giglio Panza, Guido Pugliaro e Giuseppe Sabelli Fioretti.

Inaugurato un nuovo ponte a Vinovo sul Chisola

(c. s.) E' stato inaugurato ieri a Vinovo, dall'assessore provinciale geom. Botta e dall'on. Savio, il nuovo ponte sul Chisola (largo metri 10,50 e lungo 100), costruito dalla Provincia in sostituzione del vecchio, stretto e pericolante, chiuso al traffico nel luglio scorso.

L'opera completa la «direttissima del mare», che da Stupinigi, attraverso la circonvallazione di Vinovo, raggiunge Carignano e si collega con l'arteria che porta all'autostrada di Fossano. La spesa ammonta a 110 milioni.

Nera miseria nella «città del benessere»

Dieci persone, un solo letto

La famiglia di un manovale, 43 anni, giunta dal Sud con la speranza di trovare un lavoro e condizioni meno ingrate di vita - A Reaglie con un tavolo, due sedie, una piccola stufa - L'aiuto della San Vincenzo, una modesta offerta di «Specchio dei tempi»

Vincenzo Paratore con la famiglia riunita nella cucina della casa a Reaglie

Una famiglia di immigrati dalla Sicilia — due coniugi e otto dei loro nove figli — hanno vissuto per settimane in condizioni deprimenti: un solo letto per tutti, un tavolo da cucina largo come un asciugamani, un paio di sedie, una stufetta che sprigiona più fumo che calore.

Protagonisti di questo dramma della miseria nella «città del benessere», il quarantatreenne Vincenzo Paratore, la moglie Nunziata Calascalcione, 38 anni, il primogenito Carmelo, diciannovenne, e gli altri figli minori: da 14 anni a otto mesi. Un'altra figlia, Agatina, 17 anni, è già sposata e risiede a Catania.

La signora Nunziata è la seconda moglie del Paratore. La prima è morta tragicamente cinque anni fa, gettandosi in una cisterna di Adrano (Catania) dove abitavano. Il medico le aveva consigliato di sottoporsi ad una radiografia, il timore di essere affetta da qualche male inguaribile spinse la sventurata a uccidersi. Il vedovo aveva già sei figli, Nunziata gliene ha dato altri tre. Terminato il lavoro come manovale presso una impresa che scavava gallerie, Vincenzo Paratore si è illuso di trovare a Torino una sistemazione sicura. Al paese, durante l'ultima guerra, era già rimasto vittima di una tremenda avventura: la casa era crollata sotto un bombardamento, lui aveva trascorso parecchie ore sotto le macerie, ferito e terrorizzato.

E' venuto nella nostra città con il figlio Carmelo, verso la fine di ottobre lo hanno raggiunto la moglie e gli altri figli. Hanno trovato quattro camerette a Reaglie, in strada Val dei Pomi 32, ma non possedevano masserizie. Il padrone di casa gli ha regalato un letto e un tavolo, il parroco don Sandrone e le dame della «San Vincenzo» si sono prodigati e si prodigano per alleviare la miseria di questi sventurati.

Qualche lettino, materassi, coperte, altri soccorsi condizionati dalle modeste possibilità. Gaetano e Palmino sono stati accolti in un collegio a Rivoli, Alfio e Piero usufruiscono del patronato scolastico. Resta il problema di sfamarsi tutti i giorni, di sopravvivere. Vincenzo Paratore e Carmelo cercano disperatamente una occupazione durevole, perché gli attuali guadagni sono sporadici e insufficienti. Una famiglia di brava gente, che soffre per la prospettiva di un Natale squallido. La penosa situazione è stata segnalata a «*Specchio dei tempi*» dalla presidente della «San Vincenzo» di Reaglie. Abbiamo consegnato al parroco un primo aiuto di 500 mila lire per le necessità più urgenti dei Paratore.

g. l.

NEGLI SPOGLIATOI SUBITO DOPO UNA PARTITA

Una intera squadra di calcio ligure avvelenata dal gas mentre fa la doccia

E' la «Campese» che gioca nella Prima Categoria dilettanti - Nell'ambiente saturo di gas, giocatori e allenatore sono crollati a terra senza avere il tempo di dare l'allarme - Salvati da un dirigente e da un gruppo di tifosi che dopo averli coperti alla meglio li hanno trasportati all'ospedale - Nessuno è grave

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 8 dicembre.

Tutti i giocatori di una squadra di calcio sono rimasti intossicati dall'ossido di carbonio mentre facevano la doccia e ricoverati all'ospedale San Michele Arcangelo di Campo Ligure. Si tratta della Campese-Mobilificio Triestino, che gioca nella prima categoria dilettanti Girone A ligure.

I giocatori rimasti intossicati sono: il portiere Edoardo Esposito, i terzini Cesare Oliveri e Alberto Tagliavacche; i mediani Matteo Oliveri, Giacomo Forno e Diego Puppo ed il quintetto d'attacco composto da Piero Domenico Leoncini, Paolo Molinari, Ferdinando Grillo, Giovanni Tobia ed Elio Pensiero.

La stessa sorte è toccata al massaggiatore Antonio Parodi, al direttore tecnico Giacomo Olivieri e al magazziniere Luigi Olivieri. Le loro condizioni non sono gravi: alcuni sono stati dimessi dall'ospedale due ore dopo il ricovero; gli altri, con tutta probabilità potranno lasciare il nosocomio domani mattina.

La disgrazia, che poteva avere conseguenze drammatiche è avvenuta a Campo Ligure verso le ore 17,30. Da pochi minuti era terminato l'incontro di Coppa Italia fra la compagine lombarda della Dalmine (che capeggia il girone di eccellenza) e la Campese, vinto dalla squadra ospite per 1-0. I giocatori lasciato il campo si sono avviati verso gli spogliatoi di recente costruzione e dove sono installate le docce il cui impianto di riscaldamento viene alimentato con bombole a gas.

Nessuno ha fatto caso che l'aria era quasi irrespirabile. I giocatori desiderosi di lavarsi si sono spogliati in fretta e si sono gettati sotto le docce. Passati alcuni minuti, uno dopo l'altro sono caduti a terra privi di sensi senza avere il tempo di dare l'allarme.

Fortunatamente, uno dei dirigenti che si trovava all'esterno impegnato in una discussione con alcuni sportivi è entrato negli spogliatoi: «Ho aperto la porta — ha poi raccontato — e subito mi sono stupito del silenzio; si sentiva solo lo scrosciare dell'acqua dalle docce. Poi ho visto a terra il portiere e l'allenatore e ho capito che erano svenuti perché ho sentito anch'io mancarmi il respiro. Allora sono corso fuori e ho dato l'allarme».

Immediatamente una ventina di sportivi penetravano negli spogliatoi e, dopo avere spalancato le finestre, provvedevano a soccorrere i giocatori che, ancora svenuti, coperti alla meglio, venivano caricati sulle auto e trasportati all'ospedale. Qui i dottori Giuseppe De Ferrari, Giuseppe Olivieri, la dottoressa Rosa Repetto e tutto il corpo infermieristico si prodigavano per praticare ai giocatori la respirazione artificiale e cure disintossicanti. Si temeva il peggio, ma una ventina di minuti dopo, alla gran folla che intanto si era radunata davanti al nosocomio, un'infermiera annunciava che tutti erano fuori pericolo e che alcuni sarebbero stati addirittura dimessi entro poche ore.

E' probabile che il presidente, l'industriale Carlo Bosio, a seconda dello stato di salute degli undici titolari, inoltri domani alla Lega la richiesta di rinvio dell'incontro di campionato, che dovrebbe aver luogo domani o 10 fra la Campese e la squadra di Vado Ligure.

g. t.

Zone di Firenze senz'acqua per la rottura di un tubo

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 8 dicembre.

(g. c.) Uno squarcio della ampiezza di circa trenta centimetri, si è prodotto nelle prime ore di stamane nel tubo principale che distribuisce l'acqua a tutta la zona compresa fra piazza del Duomo e il rione delle Cure. Finché non sono stati portati a termine i lavori di riparazione l'acqua è mancata in varie zone della città.

La fuoriuscita di acqua dal tubo della grossezza di 400 millimetri è stata notevole ma non ha provocato allagamenti.

Non è di Defendente Ferrari il quadro dell'ex parroco di Giaveno

Il sacerdote recentemente lo ha portato con sé a Leini - E' una copia della «Pietà» di Gaudenzio Ferrari, forse opera di un suo allievo

Il dipinto che recentemente l'ex parroco di Giaveno, Giovanni Crosetto, ha portato con sé nel trasferirsi a Leini, è stato ritrovato. La dott. Noemi Gabrielli, già soprintendente alle Gallerie del Piemonte, lo ha esaminato e vi ha subito riconosciuto una copia della «Pietà» dipinta su tavola da Gaudenzio Ferrari (morto nel 1646) già nella raccolta Crespi di Milano, ed ora al museo di Budapest.

Viene così a cadere l'attribuzione a Defendente Ferrari di cui a Giaveno, forse per un equivoco, si favoleggiava. Attraverso successivi esami tecnici eseguiti dal prof. Ettore Patrito si è stabilita anche la data probabile della tela che dovrebbe risalire ai primi del Seicento. A dipingerla potrebbe essere stato un allievo di Gaudenzio che si sarebbe valso, come modello, o dell'originale di Budapest o, più facilmente, del cartone di studio a matita nera, ora conservato a Torino nella Galleria dell'Accademia Albertina.

L'opera che a Giaveno si pensava di rivendicare, non ha quindi il rilevante valore che qualcuno credeva. Anche sul piano artistico, non merita certo d'esser posta sotto quei vincoli che si riservano ai capolavori. Può esser se mai considerata d'un certo interesse come documento, se messa in relazione col cartone dell'Albertina.

Come si ricorderà la tela, che misura circa 90 centimetri per un metro, venne ritrovata da don Crosetto nei solai della canonica. Era in cattive condizioni e a sue spese l'ex parroco la fece restaurare da un certo Bruno Richiero di Giaveno, che abitava però a Zurigo. Il dipinto presentava uno strappo proprio sul volto di una delle due donne: venne applicato su una nuova tela più robusta e la testa rovinata fu interamente ridipinta. L'esame radiografico del prof. Patrito ha ora rivelato che il lembo della tela strappata non è stato staccato, e che sotto il malaccorto rifacimento vi è ancora il viso originale.

L'originale della «Pietà», l'opera su tavola di Gaudenzio Ferrari che è conservata nel Museo di Budapest

Sulla base di questi accertamenti don Crosetto dovrebbe ora fornire alla Curia arcivescovile una relazione sul dipinto e sulle circostanze in cui vent'anni e più fa lo ritrovò tra i vecchiumi della canonica. Soltanto a questo punto, si pensa, potrà essere presa qualche decisione.

an. dra.

Accolto l'appello a «*Specchio dei tempi*»

Sei denti per Natale alla ragazza infelice di Cuneo

Il prof. Pejrone offre le sue prestazioni alla giovane

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 8 dicembre.

(n. m.) Una ragazza cuneese ha scritto ieri a «*Specchio dei tempi*» chiedendo di riavere i denti che le sono stati estratti in seguito ad una dolorosa operazione. «*Sono una ragazza infelice* — così ha scritto —. *Un anno fa mi hanno tolto quattro denti davanti e ora, nello stesso periodo dell'anno scorso, di nuovo operata e di nuovo due denti tolti, ancora davanti. Caro "Specchio dei tempi", mi rivolgo a te perché non so più a chi rivolgermi. Ho diciannove anni e sono nata in Tunisia; mio padre è invalido fin dalla mia nascita; mia madre è pure invalida, essendo stata operata quattro volte al fegato. Ti chiedo un aiuto per farmi mettere i denti, perché io non ho i soldi dovendo provvedere, con il mio stipendio non molto alto, all'affitto, al vitto eccetera...*».

Rita Reina, così ella si chiama, riavrà il suo sorriso e la perduta serenità. Forse già per Natale. Il suo appello è stato accolto dal prof. Mario Pejrone, primario di stomatologia e chirurgia orale dell'Ospedale civile di Cuneo. «*Ho letto su "Specchio dei tempi"* — ha telefonato a "*La Stampa*" il prof. Pejrone — *che una giovane della mia città desidera riacquistare il suo sorriso con l'applicazione di una protesi. Sono lieto di poter dare a questa giovane tale possibilità offrendole per Natale tutta la mia modesta opera*». Dopo l'offerta del prof. Pejrone è giunta a «*Specchio dei tempi*» anche quella di un altro odontoiatra cuneese, il dott. Eliodoro Pulitanò, che metteva a disposizione le sue prestazioni.

Oggi abbiamo portato alla giovane cuneese la bella notizia. Rita, una graziosa ragazza bruna, è l'unico sostegno della famiglia, che vive con il suo salario di operaia in uno stabilimento di confezioni: guadagna meno di quarantacinquemila lire al mese e con queste deve far fronte a tutto, vitto, riscaldamento, vestiti. Il padre, invalido dalla gioventù, è affetto da dolori artritici per cui si trascina con un bastone; la madre è stata operata quattro volte al fegato. Sei anni fa, quando tornarono in Sicilia, profughi dalla Tunisia, i genitori ebbero dallo Stato un sussidio di centocinquantamila lire a testa.

La domanda di pensione, presentata mesi or sono dal padre, attende ancora di essere esaminata. Passeranno mesi, forse anni.

In tutte le librerie chiedete il

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI

1968

64ª edizione
cifre - dati - fatti
1.000.000
di notizie
selezionate

Il più completo e aggiornato quadro geografico e economico di tutti i Paesi del mondo.

IL CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI anche quest'anno presenta la rassegna cronologica dei fatti politici dell'anno.

L. 1.400

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

TERRENI

Garanzia di edificabilità immediata

PROGETTI APPROVATI

RESIDENZIALI

COLLINARE (a 500 mt. da C.so Marcelli) tra la quiete ed il verde alberato di una soleggiata e panoramica conca, mq. 30 mila per un complesso signorile di alloggi distribuiti in fabbricati a tre p. f. t. edificabilità complessiva mc. 20.000 circa.
ALTA COLLINA mq. 5000 con progetto per palazzina a tre p. f. t. Superfice per piano mq. 270 circa.
ADIACENZE C.so Francia mq. 16.000 con progetto per complesso residenziale signorile a sei p. f. t. per complessivi mc. 50.000.

INDUSTRIALI

ADIACENTE strada provinciale di Orbassano mq. 30.000 circa con progetto per fabbricato industriale di mq. 12.000, locali esposizione ed uffici, fabbricato residenziale di circa 90 camere.
ZONA AUTOSTRADE fronte importante arteria mq. 11.000 con progetto per fabbricato industriale di mq. 4500 ampliabile oltre edificio per uffici ed alloggio custode.

CONDIZIONI DI VENDITA PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI

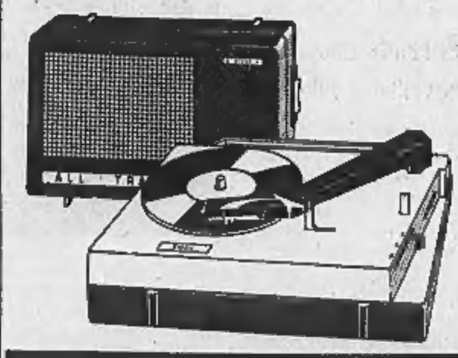
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA via - TORINO

BALBUZIE

Eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Direttore della filiale della Lombardia, Renato Pierno, sarà a Torino l'11 corr. nella tarda mattinata e terrà un corso dal 12 al 22 dicembre, presso l'Hotel Ritz - Via Carlo Alberto 35 - tel. 515.840. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei giorni 11 e 12 dicembre.
Sede Centrale: VILLA SENIA - RAPALLO (GENOVA) - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

fonovaligia SA 8420 T

Fonovaligia a transistor, giradischi a 3 velocità, pick up con puntina di diamante, regolazione continua del volume, potenza d'uscita 500 mW alimentazione 6 pile da 1,5 V. Dimensioni: 10 x 17 x 27
L. 21.000



SIERA
RADIO-TV ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO

Il convegno femminile di Roma

Discorso di Moro alle donne cattoliche

Il Presidente del Consiglio rileva che nella famiglia moderna la donna ha gli stessi diritti dell'uomo - Rapporti tra società e poteri pubblici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 dicembre.

Il presidente del Consiglio Moro ha parlato stamane a Roma delle nuove posizioni dei cattolici nella società, intervenendo all'apertura del congresso nazionale che il Centro Italiano femminile (Cif) ha dedicato ai rapporti tra famiglia e poteri pubblici. E' un tema di particolare interesse, che cinquecento delegate dell'organizzazione cattolica affronteranno sino a domenica, mentre a Roma si terrà da domani anche il congresso della Lega per l'istituzione del divorzio.

L'opposizione del Cif allo scioglimento civile del matrimonio è stata ribadita stamane dalla relazione introduttiva del sottosegretario alla Giustizia, on. Misasi. Il merito fondamentale dell'ordinamento giuridico italiano — ha detto — è quello di aver conservato «vivo il senso della famiglia secondo principi ispirati ad una superiore visione dell'interesse collettivo». Perciò ha «scartato l'ipotesi divorzista», ma ha sostenuto l'urgenza di riformare la legislazione sulla famiglia per dare alla donna l'effettiva eguaglianza che le spetta. Il matrimonio — ha affermato Misasi — è di natura essenzialmente morale, deve fondarsi su una scelta consapevole che sarà garantita anche da un aumento dell'età minima matrimoniale (ora stabilita in 16 anni per l'uomo e in 14 per la donna).

Il Presidente del Consiglio, riferendosi a questa relazione e al tono del congresso, ha posto in risalto la «modernità del punto di vista» del Centro italiano femminile. «*E' certo* — ha detto — *che non sono accettate intuizioni arcaiche, disarmoniche e in definitiva disumane in confronto dell'evolvere della vita sociale*». Il discorso s'è allargato agli atteggiamenti generali dei cattolici che hanno *più profonda ed appassionata riflessione ha liberato da molte incrostazioni e messo al passo con una moderna visione dell'uomo, dei suoi rapporti e della società*». «*Questo allineamento* — ha proseguito —, *oltre che rispondere a verità, rende possibile il dialogo e la competizione*» e non il «passivo e mortificante» poiché contiene «*una intonazione spirituale che rende naturalmente e doverosamente diversa la posizione dei cattolici di fronte alla vita sociale e politica*», ma nel pieno rispetto e nella collaborazione con le altre forze.

«*In questo spirito* — ha concluso Moro — *si può sperare, si può attendere che le risorse morali vengano a colmare i paurosi vuoti d'una società che ha gli grandi obiettivi e ideali, ma verso di essi procede talvolta in modo lento e contraddittorio proprio perché la vita morale non è pari al progresso e lascia scoperti aspetti essenziali di un armonico e saldo processo di sviluppo*».

In precedenza Moro aveva delineato l'esigenza d'una «*continua ed intima comunicazione*» tra il potere democratico e tutte le articolazioni della vita sociale, tra le quali «*è certamente preminente la famiglia*» in cui la donna ha ormai «*indiscutibile eguaglianza di posizioni*». Perciò lo Stato deve preoccuparsi — in questo scorcio finale della legislatura, ma soprattutto nella prossima — che la scuola, i servizi sociali, la legislazione familiare siano rispondenti alle esigenze e alle attese delle famiglie.

l. f.

Saranno chieste lunedì a Roma

Al Piemonte occorrono quindici nuove autolinee

Altri servizi necessari in Valle d'Aosta e Liguria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 dicembre.

Lunedì mattina nel salone della Conferenza alla stazione Termini di Roma avranno inizio i lavori della XIX «Conferenza nazionale per le autolinee di gran turismo per il 1968». Quindici sono le richieste d'istituzione di nuove autolinee nel compartimento Piemonte-Valle d'Aosta e cioè

Novara - Trecate - Magenta - Binasco (casello Autostrada del Sole di Melegnano o via Emilia) - Cervia - Rimini - Cattolica km. 415.

Novara - Galliate - Milano - Rimini km. 380.

Novara - Trecate - Magenta - Binasco - Autostrada (oppure via Emilia) - Forlì - Milano Marittima - Cervia - Cattolica - Loreto km. 500.

Aosta - Vercelli - Pavia - Autostrada del Sole - Firenze - Orvieto - Roma km. 757.

Aosta - Ivrea - Trino - Casale - Valenza - Voghera - Piacenza (Autostrada del Sole o subordinatamente per via ordinaria) - Bologna - Ravenna - Rimini - Pesaro.

Novara - Caltignaga - Momo - Cressa - Borgomanero - Gozzano - Orta, bivio - Omegna - Gravellona Toce - Vogogna - Druogno - S. Maria Magg. - Malesco - Santuario di Re, km. 114,3.

Aysa - St-Jacques - Champoluc - Perriaz - Antagnod - Verrès - St-Vincent e viceversa, km. 98.

Per quanto riguarda la Liguria, tre sono le autolinee per le quali si chiede l'istituzione; di due distinte nel percorso: Genova (autostrada) Varazze, Savona (autostrada) Ceva, Garessio, Valle dei Castori km. 130; e della terza da Finalmarina, per Savona, Varazze, Genova Sestri Levante, Portovenere Finalmarina, km. 333.

r. s.

La vettura precipitata nel profondo burrone

La potente vettura sportiva finita in un burrone profondo sessanta metri dopo uno scontro avvenuto ieri sull'Autostrada del Sole presso Firenze. Nell'incidente è morto il giovane milanese Cesare Spadacini (Tel. A.P.)

Strauss è contrario a ridurre le truppe Nato

Polemica risposta del ministro tedesco della Difesa a Brandt (favorevole)

Bonn, 8 dicembre.

In un'intervista all'agenzia «Dpa» il ministro delle Finanze, Strauss, ha dichiarato che «*una vasta riforma della Nato sembra inevitabile se si vuole fare uscire l'Alleanza Atlantica dalla sua attuale crisi*». Secondo Strauss l'Europa dovrebbe partecipare direttamente alla tutela dei suoi interessi strategici.

Strauss ha aggiunto che il più urgente obiettivo della Nato deve restare quello di mantenere l'equilibrio delle forze nei due campi, e che, pertanto, non bisogna ridurre il numero delle truppe alleate di stanza in Europa. «*Una riduzione unilaterale* — egli ha sostenuto — *distruggerebbe tale equilibrio e creerebbe una situazione di instabilità. La forza militare è premessa anche per una politica di distensione. Proprio perché il fine ed i mezzi della politica di distensione sono pacifici, l'altra parte deve rendersi conto che l'Occidente è fermamente deciso a difendere i propri interessi*».

Con questa dichiarazione, Strauss ha voluto polemizzare con quanto aveva detto ieri il ministro degli Esteri Brandt. Quest'ultimo aveva proposto una vicendevole riduzione delle forze Nato e del Patto di Varsavia per facilitare la distensione internazionale.

(Ansa)

OGNI ANNO NUOVISSIMO!

INFORMATUTTO 1968

OGNI VOLTA RINNOVATO, È IL LIBRO PIÙ UTILE DELL'ANNO risponde in 2 minuti coi dati più aggiornati ad ogni quesito utile al vostro lavoro, alla casa, agli studi, alla vostra cultura. • Le vicende politico-economiche del '67 e, in XXX pagine di cronaca, gli avvenimenti dell'ultimo anno, paese per paese e argomento per argomento • leggi, decreti, contratti di lavoro dell'ultima legislatura • le nuove conquiste della scienza e i nuovi primati • i nuovi quadri politici e amministrativi di tutta Italia • le prospettive e i calendari del '68 • nuove tabelle, statistiche, cartine, notizie e curiosità da tutto il mondo • tutta la materia riordinata, in 1024 pagine, coi criteri della più rapida reperibilità, più un nuovo indice analitico di ben 70 pagine.

un miscuglio di completezza, aggiornamento, praticità

solo 1950 lire

per aver sempre a portata di mano tutte le risposte aggiornate che riserva. Centinaia di illustrazioni, di tabelle e cartine. Un milione di notizie fidate, precise, raccolte sotto la guida delle 80 massime autorità nei vari settori. E' una realizzazione di Selezione dal Reader's Digest.

Chiedetelo subito nelle edicole e nelle librerie. Distributore: Messaggerie Italiane

La tragedia sull'Autostrada del Sole, presso Firenze

Cesare Spadacini muore in un incidente nell'auto guidata dall'attore Corrado Pani

Il giovane industriale milanese era il marito separato di Sylvia Casablancas - La sciagura avvenuta nel tratto appenninico dell'Autostrada, sembra durante un sorpasso - La fuoriserie guidata dall'attore ha urtato una «124» ed è uscita di strada - Spadacini è morto sul colpo, Pani è stato ricoverato con varie ferite: ne avrà per quaranta giorni

Cesare Spadacini fotografato il giorno delle nozze con Sylvia Casablancas (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 8 dicembre.

L'industriale milanese Cesare Spadacini, di 34 anni, figlio dell'ex presidente del Milan, Mino Spadacini, e marito separato dell'ereditiera Sylvia Casablancas, è morto in un drammatico incidente avvenuto oggi pomeriggio sull'Autostrada del Sole, nei pressi di Firenze, sull'auto guidata da Corrado Pani. L'attore romano, di 31 anni, è rimasto gravemente ferito.

I due viaggiavano su una Lamborghini 350 G.T. Al chilometro 279 dell'autostrada, nel tratto appenninico fra i caselli di Barberino di Mugello e Prato-Calenzano, l'auto guidata da Pani ha urtato una Fiat «124» che procedeva nella stessa direzione verso Sud. L'auto sportiva, dopo una lunga sbandata, è piombata sul guardrail, precipitando quindi in un burrone profondo circa sessanta metri.

Corrado Pani è stato scaraventato fuori dall'auto al momento dell'urto ed è caduto sull'asfalto; Cesare Spadacini, invece, è rimasto prigioniero della vettura, che si è accartocciata giù per la scarpata. La morte del giovane industriale è stata istantanea. Corrado Pani, ricoverato al Traumatologico di Firenze, è stato giudicato guaribile in quaranta giorni. I sanitari gli hanno riscontrato la frattura da schiacciamento della dodicesima dorsale, con lieve interessamento midollare, e contusioni e ferite multiple.

Nell'incidente sono rimaste ferite anche la signora Maria Giuseppina Manfredini, di 28 anni, abitante a Milano in via delle Stelline 9, che era alla guida della «124», e la figlia Emanuela, di 14 anni. La madre guarirà in sei giorni, la figlia in quindici.

La Lamborghini, targata Roma 987-103, che dal libretto di circolazione risulta intestata a Giuseppe Calderoni, residente a Roma in piazza S. Giovanni 12, procedeva in direzione di Firenze. Pani e il suo compagno di viaggio erano giunti al terzultimo chilometro del tragitto. Stavano andando a Prato, dove l'attore domani pomeriggio avrebbe dovuto prendere parte ad un recital sulla Devozione alla croce di Calderón de la Barca al teatro Metastasio, con la compagnia dello Stabile di Torino, per illustrare una conferenza del regista Gianfranco de Bosio. Corrado Pani, che fa parte del complesso torinese, aveva recitato ieri la stessa sera alla biblioteca Einaudi di Dogliani ed era rientrato nella notte a Torino. Di qui era potuto partire soltanto nella tarda mattinata di oggi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 15.40 tra i caselli di Barberino di Mugello e Prato-Calenzano. La strada compie un'ampia curva a sinistra: la visibilità era ottima e l'asfalto asciutto. A quanto risulta dalle indagini svolte dalla polizia stradale, che ha compiuto gli accertamenti, l'urto della «Lamborghini» con la «124» sarebbe avvenuto in fase di sorpasso. Le cause precise, però, non sono state ancora accertate.

Sulla strada sono rimaste tracce di sbandata dell'auto sportiva per oltre 150 metri. Poi sul guard-rail di destra la paurosa breccia, aperta nel punto dove inizia una profonda scarpata, dalla quale è precipitata la Lamborghini. La «124» è rimasta sulla corsia di marcia.

Corrado Pani è stato ricoverato nella camera 838 del «Traumatologico», al sesto piano, nel reparto «privati». Il personale dell'ospedale ha avuto la consegna di non far entrare nessuno. Lo stesso attore ha detto di non voler essere disturbato. Ha chiesto soltanto il favore di informare la cognata dell'accaduto e di dirle di correre subito da lui.

g. c.

Corrado Pani ha riportato gravi ferite (Telef.)

La figura dello scomparso

Aveva appena rivisto la moglie separata

Sylvia Casablancas, tornata a Milano per l'apertura della Scala, è ospite dei suoceri

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 dicembre.

La notizia della morte di Cesare Spadacini è giunta a tarda sera a Milano attraverso il comando della polizia stradale che ha avvertito i parenti dello scomparso.

La moglie separata di Spadacini, Sylvia Casablancas, che vive abitualmente sulla Costa Azzurra con la figlia Costanza, è tornata l'altro giorno a Milano e ieri sera ha assistito con il regista televisivo Eros Macchi alla apertura della Scala. Ha appreso la dolorosa notizia a casa della suocera in via Pancaldo. Il padre dello scomparso, il finanziere Mino Spadacini ex vice-presidente del Milan, era invece assente da Milano.

I giornalisti, respinti dalla portinaia, hanno parlato con Sylvia Casablancas per telefono. «*Prima che Cesare partisse, gli avevo raccomandato di essere prudente* — ha detto singhiozzando la signora —. *Stavo in pena per lui. E' una cosa atroce: lasciatemi in pace, non ho altro da dire*».

Cesare Spadacini era molto noto nell'alta società milanese. Nel gennaio del 1963 aveva sposato ad Alassio la ereditiera sudamericana Sylvia Casablancas, da cui nacque nell'agosto del 1964 la piccola Costanza. Il matrimonio, però, cominciò ad essere incrinato da dissapori sempre più frequenti tra i coniugi. Il 23 gennaio dello scorso anno ebbero un violento litigio in conseguenza del quale Sylvia Casablancas si trasferì a Cannes con la figlia, nella casa dei genitori, dopo aver incaricato il suo avvocato di chiedere la separazione legale.

Il marito reagì con una denuncia per abbandono del tetto coniugale, ma il reato venne prescritto dall'amnistia. Continuò invece la causa per la separazione legale, conclusa da un accordo intervenuto tra i due nell'aprile scorso e sancito dal dott. Ferrante, presidente della Nona Sezione del Tribunale civile: Sylvia Casablancas avrebbe custodito la figlia, ma il padre era libero di vederla quando volesse e di portarla con sé durante l'estate. Cesare Spadacini avrebbe dovuto versare alla moglie 200.000 lire al mese. In seguito alla separazione legale, Spadacini che abitava in via Brera, tornò a vivere coi genitori in via Pancaldo: Sylvia si trasferì definitivamente sulla Costa Azzurra. I due, comunque, si vedevano spesso e avevano instaurato rapporti di cordialità. Ogni volta che veniva a Milano, la Casablancas era ospite con la figlia dai suoceri e dal marito.

g. m.

Forse doloso l'incendio sulle montagne di Condove

Le fiamme domate dopo 5 giorni di lotta - Carabinieri e guardie forestali hanno aperto un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 8 dicembre.

(g. d.) I carabinieri di Condove e di Borgone, le guardie forestali di Almese e di Bussoleno, hanno aperto le indagini per stabilire le cause del gigantesco incendio dei giorni scorsi. Molte sono le ipotesi, ma la voce più corrente è quella che si tratti di un sinistro doloso o dell'opera di qualche piromane.

La superficie su cui si sono sviluppate le fiamme supera i 35 chilometri quadrati e per l'80 per cento è situata nel territorio del Comune di Condove, che ha la più vasta zona montana della bassa valle di Susa. Ogni il fuoco era completamente domato, dopo cinque giorni di drammatica ed estenuante lotta.

Nell'opera di spegnimento, ostacolata da un fortissimo vento, sono stati mobilitati 1500 uomini: vigili del fuoco di Torino, Almese, Condove, Giaveno, Sant'Antonino, Borgone, Rivoli, carabinieri del pronto intervento, reparti dell'esercito, squadre di volontari, guardie forestali; fortunatamente non vi sono stati feriti, soltanto qualche contuso.

Le prime fiamme erano divampate domenica scorsa. Erano intervenuti i pompieri, ma poi il fuoco aveva covato nella notte e lunedì era ripreso, sospinto dal vento, in località Prarotto, a 1100 metri sui monti di Condove, minacciando subito la frazione di Malfetto. In seguito il cerchio di fiamme aveva assunto proporzioni gigantesche, circondando le borgate di Vianaudo, Viola, Gerbi, Gandollo, Achitto, Campovalanza, Combe, Colombatti, Airassa, Trait, Miloro, Praiesio, Chiampano, Laitels.

In fiamme la boscaglia sopra i laghi di Avigliana

L'incendio scoppiato vicino a una borgata - Domato in 2 ore

Avigliana, 8 dicembre.

(a. v.) Un violento incendio è scoppiato nei boschi attorno ai laghi di Avigliana. Grazie al pronto intervento dei pompieri e dei carabinieri di Avigliana, dei vigili del fuoco di Almese, Giaveno, Rivoli e Torino, accorsi in pochi minuti, il sinistro è stato domato in due ore.

Le fiamme si erano sviluppate verso le 17, per cause non ancora accertate, poco distante dalla frazione Grigiotto.

A meno di due chilometri, sempre confinanti con il bosco, sorge l'hotel «Hermitage» e, più in alto, il Villaggio Primavera, ma il fuoco è stato bloccato prima che li minacciasse da vicino.

PRETURA DI TORINO

LUNEDI' 11 DICEMBRE 1967, alle ore 9,30 e segg., in Torino, via S. Ottavio 14, saranno posti in vendita i seguenti

CORPI DI REATO

orologi ed altri oggetti in oro - orologi in similoro - fucili da caccia - pistole automatiche - a rotazione - a tamburo - scacciacani - carabine ad aria compressa - registratori - giradischi - cineprese - ciclomotori - radioline - radio per auto - plaids - tagli stoffa - indumenti vari utensileria - ed altro.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria della Pretura di Torino - Ufficio Corpi di Reato, oppure all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino - Via S. Ottavio 14 - Tel. 882.280.

PRESTIAMO DENARO

rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti

F NCOTEX

CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 779.826

SIAMO ALLA RICERCA DI GIOVANI BRILLANTI

PERITI CHIMICI, AGRARI o INDUSTRIALI

servizio militare assolto, con uno o due anni di pratica, come venditore o come tecnico nell'industria, da instradare alla vendita dei nostri prodotti per trattamento dei metalli e per pulizia, manutenzione e disinfezione di impianti alimentari. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Scrivere a: WYANDOTTE S.p.A. — ASSAGO (MILANO).

CRONACHE DELLO SPORT

Il reclamo della società toscana non è stato accolto dalla Commissione disciplinare

Confermata fino al 17 marzo 1968 la squalifica del campo di Livorno

L'arbitro Sbardella, interrogato a Milano, ha confermato la gravità degli incidenti avvenuti al termine della partita di serie B tra i livornesi ed il Monza - Il club toscano può ora rivolgersi alla Caf - Multe ad Helenio Herrera (200 mila lire), Bernardini (300 mila) ed Albertosi (100 mila) per dichiarazioni inopportune - Un mònito contro il gioco duro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 dicembre.

Le speranze dei tifosi toscani in una riduzione della «pena» inflitta dalla Lega a causa degli incidenti verificatisi il 19 novembre al termine della partita di serie B Livorno-Monza sono andate deluse. Oggi infatti la Commissione disciplinare della Lega stessa non ha accolto il reclamo presentato dal sodalizio contro la squalifica del campo per il giornale. Il Livorno non giocherà sul proprio terreno fino al 17 marzo 1968, a partire già da domenica prossima, quando sarà costretto ad affrontare il Lecco sul campo neutro di Firenze.

L'opposizione è stata respinta in blocco. La società toscana ha cercato di attenuare le proprie responsabilità, affermando che solo pochi facinorosi avevano invaso il terreno di gioco, nella movimentata domenica del 19 novembre, e che, dopo un'iniziale sfuriata contro l'arbitro romano Sbardella, avevano rivolto le proprie ire non contro lo stesso direttore di gara ma contro il radiocronista Pancani.

Questa tesi è stata confutata proprio dal signor Sbardella, che è stato convocato a Milano segretamente ed è stato introdotto nei locali della Lega attraverso una porticina secondaria.

L'arbitro romano ha confermato che la caccia all'uomo condotta dagli «invasori» fin nei corridoi e nel sottopassaggio degli spogliatoi, non aveva come obiettivo il radiocronista Pancani ma lui stesso e che, a scavalcare le reti di recinzione del terreno di gioco, non sono stati pochi esaltati ma un gruppo foltissimo di tifosi, ormai privi di qualsiasi autocontrollo.

Di fronte a questa precisa replica del direttore di gara, la commissione disciplinare non ha potuto accogliere neppure la richiesta di clemenza contenuta nel reclamo del Livorno.

Al sodalizio toscano non rimane adesso che ricorrere alla Commissione d'appello federale, innanzi alla quale potrà farsi patrocinare anche da avvocati non tesserati. La Caf potrà ridurre la squalifica di una o due giornate e riqualificare immediatamente lo stadio dell'Ardenza per le gare dei campionati minori.

La Commissione giudicante ha anche confermato le seguenti squalifiche:

Brugnera (Fiorentina) e Vivarelli (Monza) fino al 13 dicembre. Punizioni inflitte per gioco duro in partite «Da Martino».

Tosetto (Venezia) fino al 20 dicembre (sanzione originata da analogo motivo).

Panisi (Padova) quattro giornate per il fallo di reazione contro il livornese Nastasio.

Infine il collegio giudicante ha multato gli allenatori Helenio Herrera dell'Inter di 200.000 lire; Fulvio Bernardini della Sampdoria di 300,000 lire, ed il portiere della Fiorentina, Albertosi, di 100.000 lire.

Herrera è stato multato per avere violentemente criticato i medici sociali dell'Inter e la medicina sportiva in generale; Bernardini è stato punito per avere addossato ai dirigenti del Bologna la responsabilità delle crisi ricorrenti della loro squadra e per avere aggravata l'entità delle proprie dichiarazioni, aggiungendo in un secondo tempo che avrebbe preferito pagare una grossa multa piuttosto che ritrattare ciò che aveva affermato con piena ed assoluta consapevolezza. Albertosi, infine, ha ricevuto l'ammenda per avere accusato l'arbitro della partita Juventus-Fiorentina di avere negato un calcio di rigore alla squadra viola e di avere concesso uno inesistente a quella torinese.

d. m.

Il presidente del Livorno ripete: «Lascerò la carica»

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 8 dicembre.

Delusione a Livorno all'annuncio che la Commissione giudicante ha respinto il ricorso contro le sei giornate di squalifica dello stadio. Il presidente della società, commendator Renato Tedeschi, ha nuovamente minacciato di dimettersi.

«*Non so* — ha detto — *se mi sentirò di restare al mio posto. Vogliono metterci veramente in difficoltà. Se anche il verdetto della CAF ci sarà sfavorevole, lascerò la carica.*

Il club amaranto ha diramato frattanto un comunicato nel quale si esprime tutto il rammarico per la conferma della squalifica, ma si invitano al tempo stesso gli sportivi a stare calmi ed a seguire con immutato entusiasmo la squadra.

Per la partita in campo neutro di domenica prossima col Lecco, a Firenze, sono stati già completati due treni speciali, oltre ad una carovana di venti pullman.

b. c.

Coppa Italia dilettanti

Borgosesia e Ponzone hanno superato ieri il turno

Si sono disputati ieri gli incontri di ritorno del terzo turno eliminatorio della Coppa Italia per squadre dilettanti. Delle quattro compagini del settore piemontese ancora in gara, Borgosesia e Ponzone hanno superato la qualificazione mentre Acqui ed Arona sono state eliminate. Il Borgosesia, capolista del girone A del campionato dilettanti, si è imposto per 2-1 a Carate Brianza (reti di De Biasio al 10' e di Balocco al 14' del primo tempo) e avendo vinto anche la gara di andata per 1-0 passa al turno successivo.

Anche il Ponzone, ieri vittorioso (1-0) in casa contro l'Aurora Brollo di Desio, ha ottenuto la qualificazione grazie al successo (3-1) ottenuto nella prima gara. Da segnalare che nell'incontro di ieri la mezz'ala del Ponzone Carri dopo pochi minuti di gioco nel colpire in palla di testa ha subito un forte trauma cranico ed è stato costretto ad abbandonare il campo sostituito da Franzo che poi al 34' della ripresa ha realizzato il punto della vittoria.

L'Acqui, sconfitto in trasferta dal Lella per 2-0, è stato eliminato pur avendo vinto il primo incontro per 1-0. Anche l'Arona, al termine di una partita burrascosa, è stato superato di fronte al proprio pubblico per 1-2 dalla Romanese mentre nell'andata aveva concluso l'incontro in parità (1-1). La squadra piemontese ha terminato la gara in nove uomini per le espulsioni di Bruschini III e di Bruschini I avvenute nella ripresa per falli su avversari. Due altri giocatori dell'Arona, Pignoni e Ubertini, sono usciti dal campo prima del fischio finale per lievi infortuni e sono stati sostituiti.

L'Inter rinuncia a Nielsen per l'incontro con il Torino

Helenio Herrera conferma in tal modo di non avere fiducia nel danese, dopo averlo fatto acquistare per mezzo miliardo - Il trainer confida invece sul rientro di Sandro Mazzola

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 dicembre.

Harald Nielsen non giocherà contro il Torino. Il ritorno in squadra di Sandro Mazzola, che si era infortunato in campionato a Brescia il 12 novembre, comportava la esclusione di una delle «punte» dell'attacco nerazzurro, ed Helenio Herrera ha deciso di rinunciare all'apporto del contrattacco danese. La notizia ha messo a rumore gli ambienti interisti giacché l'opinione generale che l'allenatore avrebbe confermato Nielsen in previsione anche della tattica offensiva che domenica l'Inter adotterà contro i granata a San Siro.

La decisione di Helenio Herrera sotto taluni aspetti è addirittura inconcepibile. E' stato lui a volere Nielsen, così come era stato lui nell'estate 1966 a volere Vinicio. Il danese, alla pari dell'italo-brasiliano, non è un calciatore da scoprire poiché anche i ragazzi conoscono i suoi pregi e i suoi difetti. Per avere Nielsen, l'Inter ha pagato 220 milioni in contanti ai quali ha aggiunto Guarneri, un totale valutabile in mezzo miliardo o poco meno. Anziché tentare di sfruttare le possibilità di questo giocatore, il *trainer* nerazzurro lo abbandona ora al proprio destino.

E' chiaro che Herrera si augura che Massola possa ritrovare contro il Torino la via del goal. Le tre reti segnate da Sandro ieri in allenamento debbono aver convinto l'allenatore che, anche senza la collaborazione d'una «spalla» come Nielsen, Mazzola possa risolvere la partita. Ma un solo giocatore non fa la squadra ed è inoltre prevedibile che Fabbri farà in modo che l'attaccante interista non trovi gli spazi necessari per puntare verso la rete di Vieri.

Mazzola è ansioso di giocare. «*Non vedo l'ora di poter tornare in squadra* — ha dichiarato il calciatore — *mi rendo perfettamente conto che se fornirò una buona prestazione domenica contro il Torino e se le cose mi andranno bene anche la domenica successiva sempre a San Siro con la Sampdoria potrò sperare di indossare la maglia azzurra a Cagliari il 23 dicembre contro la Svizzera.*

«*Il destino vuole* — ha proseguito Sandrino — *che il mio rientro coincida con la partita con il Torino. Il Torino è stato il mio primo amore calcistico. Nel Torino giocava mio padre e nel Torino avrei giocato anch'io se i dirigenti granata mi avessero voluto. Invece Benito Lorenzi mi portò all'Inter e all'Inter spero di rimanere sino al termine della carriera*».

«*A guidare il Torino ora c'è Fabbri che è stato mio commissario tecnico in Nazionale* — ha concluso Mazzola —. *Di Fabbri ho una grande stima. Con lui non ho mai avuto motivo di discutere. D'altra parte è contro il mio carattere polemizzare. Non credo di avere nemici e nemmeno avversari accaniti. L'unica volta in cui mi sono permesso di alzare la voce è stato quando ho cercato di proteggere mio fratello Ferruccio con ben scarsi risultati*». L'accenno è coerente: Ferruccio è stato trasferito dall'Inter al Lecco.

I nerazzurri oggi non si sono allenati. L'unico che ha lavorato è stato Cappellini le cui condizioni fisiche migliorano a vista d'occhio. Domattina i titolari (Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Dotti; D'Amato, Domenghini, Mazzola, Suarez e Bonfanti) e gli altri convocati (Barluzzi, Santarini, Benitez, Nielsen e Corso) sosterranno un ultimo leggero allenamento. Nel pomeriggio i non convocati disputeranno una partita amichevole con la compagine locale a Verona, che domenica nel campionato di serie B osserverà il suo turno di riposo.

Giorgio Bellani

Serie A e B: questo il programma

Sandro Mazzola

SERIE A (11ª giornata) — Oggi: Juventus-Napoli (anticipo, non valevole per la schedina del Totocalcio). Domani: Atalanta-L. Vicenza; Bologna-Varese; Brescia-Milan; Cagliari-Spal; Inter-Torino; Mantova - Roma; Sampdoria - Fiorentina.

CLASSIFICA: Milan e Napoli p. 13; Torino, Roma e Varese 12; Cagliari 11; Brescia, Fiorentina, Juventus, Inter e L. R. Vicenza 10; Bologna 9; Atalanta 8; Sampdoria e Mantova 7; Spal 6.

SERIE B (14ª giornata) — Domani: Catanzaro - Modena; Foggia - Pisa; Lazio - Venezia; Livorno - Lecco (a Firenze); Messina-Bari; Novara-Catania; Padova-Reggina; Palermo-Genoa; Potenza-Monza; Reggiana-Perugia. Riposa il Verona.

CLASSIFICA — *Pisa punti 19; *Palermo 18; *Reggina, *Novara e Livorno 16; *Verona 15; Padova, *Catanzaro, *Perugia e Lazio 13; Venezia e Foggia 12; Reggiana 11; Bari e *Lecce 10; Catania, Genoa, Monza, Modena e Messina 9; Potenza 8.

* Una partita in più.

Griffith a Roma dichiara: «Darò la rivincita a Nino»

«Benvenuti è un grande pugile — dice il negro — ma lo batterò anche la prossima volta» - Il campione del mondo dei pesi medi si trova in Italia per un incontro amichevole, in programma venerdì prossimo, con Golfarini

Roma, 8 dicembre.

Il campione mondiale dei pesi medi Emile Griffith è giunto la notte scorsa a Roma, per disputare venerdì prossimo al Palazzo dello Sport un combattimento in dieci riprese con il detentore del titolo italiano dei superwelters Remo Golfarini.

Stasera il campione del mondo è andato a cena in un locale alla moda nella zona di Via Veneto, con lui c'era il «manager» Clancy e un amico americano. Tutti e tre si sono trattenuti a lungo a parlare tra loro; Griffith, elegantissimo e disinvolto, ha annunciato per domani mattina una conferenza-stampa. Ma ha già dichiarato che incontrerà nuovamente Nino Benvenuti, senza precisare la data, che dovrebbe però essere quella del 25 marzo.

«Benvenuti è un grande pugile — ha detto Griffith —, merita di avere una rivincita, ma lo batterò anche la prossima volta». Forse avrebbe aggiunto qualcosa a proposito della costola incrinata con cui il pugile triestino andò ad affrontarlo sul quadrato del «Madison», ma l'intervento di Clancy ha portato il discorso su un altro argomento.

Si parla di Golfarini: «Non lo conosco — ha precisato il campione del mondo — ma ho accettato d'incontrarlo soltanto perché mi hanno garantito che si tratta di un ottimo combattente. Spero di riuscire a metterlo a terra prima del limite e riconciliarmi con gli sportivi italiani e romani in particolare». Ma la grande speranza di Griffith sembra sia quella di incontrare e sconfiggere ancora una volta Benvenuti, per venire poi a difendere la corona mondiale in Europa: avrebbe ricevuto offerte di borse favolose.

l. z.

Il campione del mondo Griffith, all'arrivo a Roma

MENTRE LA SQUADRA VA A PALERMO

I tifosi del Genoa protestano ancora

Si insiste per avere un nuovo allenatore

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 dicembre.

Il Consiglio direttivo del Genoa ha rimandato ogni decisione per quanto riguarda l'allenatore Fongaro che dovrebbe restare alla guida della squadra almeno fino alla fine del mese. Non così la pensano i rappresentanti dei tifosi rossoblù, che minacciano rappresaglie contro il «trainer» se il Genoa dovesse perdere domenica a Palermo. La scorsa notte si sono riuniti i rappresentanti del Centro coordinamento dei Circoli rossoblù, i quali non intendono affatto aspettare oltre una decisione nei riguardi dell'allenatore.

Ecco il comunicato diramato al termine della riunione: «*Il Comitato di coordinamento dei Clubs genoani, riunitosi in assemblea straordinaria nei locali del Genoa Club Sampierdarena, interpretando la volontà di tutti i tifosi genoani, ha deliberato di invitare il presidente del Genoa, avv. Ugo Maria Fatila, ad un profondo riesame della situazione tecnico-dirigenziale in conseguenza della precaria posizione della squadra, raccomandandogli di prendere tutti i provvedimenti che riterrà più opportuni*».

Il tono del comunicato appare abbastanza chiaro, in caso di sconfitta a Palermo il Centro coordinamento dei Clubs rossoblù passerebbe all'offensiva: «*Siamo decisi ad esercitare vari tipi di pressione* — ha affermato oggi il rappresentante del Centro — *perché qualcosa sia deciso e realizzato in tempo...*».

Stasera intanto la squadra è partita in aereo per Palermo. A riposo Petrini e Locatelli per scarso rendimento, ed infortunato Campora, il Genoa scenderà in campo domenica in questa formazione: Grosso; Drigo, Franco Ferrari; Caocci, Rivara, Derlin; Gallina, Brambilla, Petrini, Mascheroni, Enzo Ferrari.

r. b.

Slalom gigante a Sportinia

Sportinia, 8 dicembre.

Duecento concorrenti prenderanno parte domani al primo slalom gigante della Coppa Imper-Schieroni, il concorso internazionale d'apertura della stagione 1967-68. Sono rappresentate sette nazioni: Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Germania e Italia.

Auto: proposte severe norme per la sicurezza dei corridori

Ieri a Torino nel convegno della Csai - I piloti saranno obbligati ad una visita medica prima della gara - Nelle vetture dovrà essere montato un dispositivo automatico antincendio - Il problema del numero dei titoli italiani

Si è aperto ieri a Torino presso il Museo dell'Auto il tradizionale Convegno di fine anno delle Commissioni Sportive degli Automobile Clubs.

Il bilancio del '67 presenta aspetti positivi e negativi insieme. Da un lato vi sono i successi conquistati nelle competizioni internazionali, l'aumento del numero dei conduttori (dai 2025 dello scorso anno ai 2366 di questo, in tutto 341 in più), una maggiore partecipazione dei giovani alle gare, il costante stanziamento di premi in denaro (oltre 267 milioni di lire), anche se non tutti distribuiti, il crescente interesse del pubblico per i rallies e le prove di regolarità.

Dall'altro lato, sta la «serie nera» dell'automobilismo. La morte di Lorenzo Bandini a Monaco, quella dell'inglese Baley Pittard a Monza, i tragici incidenti di Caserta, in cui rimasero vittime «Geki» Russo, «Tiger» Perdomi e lo svizzero Fehr Beat, l'uscita di strada di Froldi nella corsa in salita Vezzano-Casina, con l'uccisione di uno spettatore e il ferimento di altri dodici. E, ancora, la morte del tedesco Klass al Mugello.

Un elenco tragico, che quasi sembrava non dovesse più terminare. Lo sport del volante ha attraversato un brutto momento, fra polemiche ed aspre reazioni. Molte prove sono state eliminate, altre alterate con rilevanti modifiche. Oggi la situazione si è tranquillizzata, nel senso che la Csai — come ha affermato il presidente Pietro Campanella nella sua relazione — ha provveduto a richiamare organizzatori, piloti e ufficiali di gara al rispetto della disciplina sportiva e delle norme di sicurezza.

A questo proposito, una delle relazioni più interessanti è stata quella dell'ing. Bacciagaluppi, che ha svolto un approfondito studio. Piste, protezioni per i corridori e il pubblico, servizi di segnalazione e di emergenza sono stati minutamente esaminati. Molti dei suggerimenti descritti (per esempio, obbligo assoluto pre-gara di controllo medico per i piloti, obbligo di un dispositivo automatico antincendio nell'abitacolo della vettura) saranno contenuti in un nuovo regolamento internazionale e troveranno presto pratica applicazione in Italia e all'estero..

Per il 1968 la Csai si propone anche, per rimanere nel tema sicurezza, di migliorare l'addestramento dei commissari di gara con corsi speciali e di disciplinare più efficacemente le verifiche tecniche alle vetture. Tutti argomenti su cui i trecento congressisti si sono trovati sostanzialmente d'accordo. Le discussioni si sono avute soprattutto nella sezione dedicata alla «Velocità», dove l'ing. Della Beffa ha proposto di limitare a sei i titoli italiani: Assoluto; Formula 3; Sport Prototipi; Turismo Gruppo 2 (5000 esemplari costruiti nell'anno); Juniores e Femminile.

Rispetto al sistema vigente vi sarebbero alcune notevoli differenze: l'istituzione del campionato Turismo e Juniores, l'eliminazione di alcune classi nell'ambito del Turismo, la spartizione del titolo per lo Sport. Costruttori, scuderie e molti piloti si sono detti contrari a questa impostazione per diversi motivi. In sostanza, le Case ritengono che il titolo assoluto nel Turismo svaluti i trofei di classe (dieci) bastanti, mentre scuderie e corridori vedrebbero un'ulteriore diminuzione degli eventuali riconoscimenti.

Nessuna decisione è stata presa, fra Casi e costruttori sembra un filo di polemica, comunque un accomodamento non sembra impossibile. La soluzione è rimandata alla riunione della commissione sportiva in programma il 20 dicembre a Milano.

Oggi il Convegno si chiuderà con la definizione del calendario agonistico 1968. Bisognerà stabilire definitivamente le date di circa 130 gare di velocità in circuito e su strada e di 117 prove di regolarità e rallies. Una dozzina sono in Piemonte.

Michele Fenu

Salto in sci a Claviere

Successo di Bazzana - Malta-Italia di calcio 1-2 - Altre notizie di sport

Claviere, 8 dicembre.

La squadra azzurra di salto, che si sta preparando sulle nevi di Claviere ai prossimi impegni internazionali, si è allenata oggi disputando la Coppa «Città di Claviere-Martini». Il successo è toccato all'alpino Bazzana (Corpo Forestale) con p. 208,5; al secondo posto si è piazzato il favorito Giacomo Aimoni (Fiamme Oro Moena) p. 206,9; al terzo Mario Ceccon (Fiamme Gialle Predazzo)

Vincono i giovani azzurri

La Valletta, 8 dicembre.

La nazionale juniores italiana ha battuto (2-1) oggi la rappresentativa di Malta.

Le reti sono state segnate da Camenzuli (M) e da Palazzese e Quadri.

Ciclocross a Montalenghe

Montalenghe, 8 dicembre.

Gualtiero Trebeschi, del G. S. Vedano al Lambro, ha vinto oggi il Gran Premio Montalenghe, una vivace gara di ciclocross disputata nei pressi di Rivarolo Canavese.

La corsa, svoltasi su un circuito ripetuto dodici volte, totalizzava km 14,400. Il vincitore ha compiuto il percorso in 42', media 26,282. Secondo a 11" Walter Albieri, (V. C. Borgo Cenisio); terzo a 1'03" Walter Martin (id.).

Due anni della Gillette-Sport

Il «Gillette-Sport», un'associazione nata con lo scopo di aiutare le associazioni sportive dilettantistiche di tutta Italia, è entrata nel suo terzo anno di attività. Grazie a questa iniziativa, migliaia di atleti hanno potuto cominciare o continuare la pratica di una disciplina sportiva.

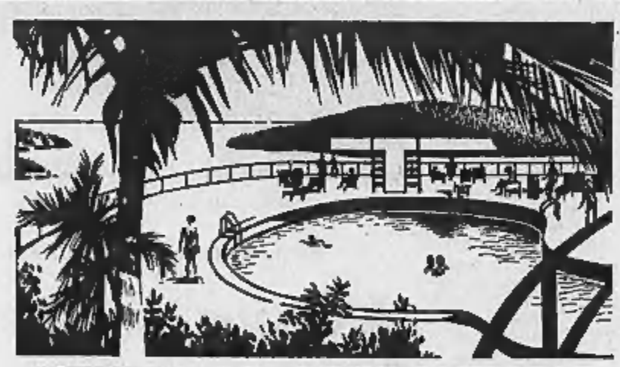
In due anni, la segreteria del «Gillette-Sport» ha ricevuto oltre cinquemila segnalazioni e richieste. Le società aiutate con l'assegnazione di attrezzature e materiale vario sono 283 e rappresentano quasi tutti gli sport.

Sciatore colpito da collasso

Falun, 8 dicembre.

Il famoso sciatore svedese Sixten Jernberg, ex campione mondiale di fondo, è stato colpito da un collasso cardiaco durante un allenamento. Jernberg, che ha 39 anni, è ora ricoverato in ospedale, in condizioni serie.

STADIO RUFFINI
PARCO RUFFINI (VALENTINO NUOVO) - TORINO
Campionato di Calcio 1967-68
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE D
DOMANI ORE 14,30
ALASSIO CASTOR
INGRESSO L. 300 - RIDOTTI L. 100



VENITE AD ABBRONZARVI NEL MARE DEI CARAIBI O AL SOLE D'ACAPULCO

CON LA KLM

Qua è inverno, là è sole, luce, caldo d'estate. E voi le vostre vacanze potete passarle là: nelle bianche città messicane, immersi nella civiltà maya. Oppure sulle spiagge dorate, tra il folclore e l'esaltante musica dei Caraibi. Non sono sogni irraggiungibili, né per prezzo, né per distanza. I prezzi sono d'eccezione e la formula è IT (incluso tutto, meno i regali che porterete a casa). La distanza? Poche ore di volo, ospiti di una regina: la KLM. E dovunque andiate è sempre con voi anche un'interprete, per capire tutto e farvi sempre capire.

Messico, Yucatan, Guatemala
Questo è il favoloso itinerario: Città del Messico, Guatemala, Atitlan, Chichicastenango, Merida... Acapulco. 17 giorni di lussuosi alberghi, di relax, di emozioni, di cultura, al prezzo eccezionale di 650.000 lire (incluso Tutto) IT-CIT 602. Potete partire il 30 dicembre oppure il 17 febbraio.

20 giorni nei mar dei Caraibi
Andate in aereo KLM a New York, poi a Miami, poi a Giamaica e a Curacao. E qui v'imbarcate su una splendida nave e visitate Trinidad, le Barbados, Caracas... Infine tornate in Italia in aereo, sempre KLM.
Il prezzo? da 704.000 lire (tutto incluso) IT-KUO 4035.
Potete partire il 12 o il 26 dicembre, il 9 o il 23 gennaio, il 6 febbraio o il 5 marzo.

KLM
siete ospiti di una regina

Chiedete gli opuscoli illustrativi e altre informazioni a tutte le agenzie di viaggio e a KLM via Arsenale 14 Torino - tel. 510626

CRONACHE DELLO SPORT

Anticipata di 24 ore una delle gare più attese di serie A

La Juventus oggi allo Stadio affronta il Napoli capolista

La squadra partenopea è prima alla pari con il Milan - Nel corrente torneo non è mai perso contro le «grandi» - È imposta a Fiorentina e Bologna, è pareggiato con Milan e Cagliari - Speranze e timori del «trainer» Pesaola, ancora incerto sulla formazione - Tra i torinesi Heriberto Herrera conferma lo schieramento che ha vinto a Vicenza - Inizio alle 14,30

L'allenatore del Napoli, Bruno Pesaola, è certo che malgrado il buon inizio del campionato del Torino, della Roma e del Varese, lo scudetto finirà per essere conteso fra le solite «grandi», ovvero la Juventus campione in carica, il Milan, l'Inter, la Fiorentina, il Bologna, il Cagliari e naturalmente il «suo» Napoli. *«Fra cinque o sei giornate — dice — queste formazioni comanderanno la classifica, le altre saranno già rimaste indietro».* Per tali motivi, il *trainer* attende con ansia l'odierna partita dello Comunale, tra i atleti e la Juventus.

«Noi siamo attualmente in testa — spiega Pesaola — alla pari il Milan e con tre punti di vantaggio sui bianconeri: vincere a Torino vorrebbe dire lasciare i campioni indietro di cinque lunghezze, ovvero dare un già sensibile distacco ai torinesi. Nello stesso modo, con un successo, la Juventus praticamente ci raggiungerebbe: ecco perché dico che la partita è di eccezionale importanza. In un campionato simora così equilibrato, sono i confronti diretti fra le formazioni che puntano allo scudetto ad avere un notevole peso sulla classifica».

Sinora nelle *«partite che contano»* — la de-

Il presidente bianconero on. Vittore Catella si complimenta con il portiere napoletano Zoff; a destra, Maurizio Combi, fratello del grande campione scomparso cui memoria è stato dedicato il premio annuale al miglior «n. 1» del campionato

Formazioni allo Stadio

	Ancelin	1 Zoff
Salvadore	2	Nardin
Leoncini	3	Poggiana
Bercellino	4	Stenti
Castano	5	P
Sacco	6	Bianchi
Simoni	7	
	8	Juliano
Zigoni	9	
	10	Altafini
Menichelli	11	Barison

Arbitro: Francescon.
Inizio: ore Comunale.
L'incontro sarà trasmesso in cronaca diretta sul 1° canale (ore 14,25) con esclusione della zona di Torino-Pi.

finizione Pesaola — il Napoli ha pareggiato con Cagliari e Milan, ed ha battuto Fiorentina e Bologna. Quello odierno, quindi, è il quinto importante *match* che la squadra affronta nella stagione, certamente il più atteso. Ne fanno fede le incertezze del *trainer* per decidere la formazione, timoroso che una mossa sbagliata, l'impiego di un giocatore piuttosto che un altro, possa compromettere l'esito dell'incontro.

Per questo motivo, lo schieramento definitivo del Napoli lo apprenderà soltanto dallo *speaker* dello stadio. Sicuro è soltanto l'impiego del portiere Zoff, dei mediani Stenti, Panzanato, Bianchi, degli avanti Altafini, Canè e Juliano: sette giocatori su undici. Terzini dovrebbero essere Nardin e Poggiana, benché il primo non sia in felice momento di forma e il secondo abbia ricevuto due punti di sutura al capo per un infortunio accusato domenica scorsa; Orlando e Barison, attaccanti di ruolo, sono candidati a completare la prima linea, in modo da alla squadra la maggiore ricolosità.

Neppure l'ultimo allenache i napoletani hanno svolto sul via Filadelfia ha sciolto i dubbi trainer, ma ha permesso di constatare la vivacità di Altafini e Canè, i due pericolosi attaccanti brasiliani. Altafini sta tornando il centravanti di un tempo: il suo gioco è cambiato, invece rimanere fisso nell'area avversaria arretra, si sposta, cerca strade diverse per arrivare al goal, ma il suo guizzo è sempre pericoloso. Dei tredici punti del Napoli, ben sette (due vittorie reggi) sono legati esclusivaalle reti dell'oriundo. Nell'ultima giornata, però, ha fallito contro il Mantova il «rigore» della vittoria: è stato il primo *penalty* sbagliato dopo due stagioni di tiri a bersaglio.

La Juventus ha problemi di formazione per il match odierno, tranquillo «ritiro» a Villar Perosa. Heriberto Herrera ha infatti confermato lo schieramento che ha vinto a Vicenza, sottolineando lo spirito che ha animato gli atleti nell'ultima trasferta e chiedendo loro un impegno sempre maggiore. Il *trainer* elogiato i progressi di Sacco, ha spiegato che Zigoni e Menichelli hanno i mezzi per fare ancora meglio. Su un particolare si è trovato d'accordo Pesaola, nell'attribuire una *«enorme importanza»* all'incontro. La Juventus, in ripresa a Vicenza, oggi deve imporsi per non perdere terreno, e per delusi le rifiorite speranze dei suoi sostenitori. Un successo, inoltre, sarebbe di buon augurio in vista della partita di mercoledì prossimo a Bucarest in Coppa dei Campioni, la gara per la quale la Juventus ha appunto ottenuto di anticipare di 24 ore l'di

Bruno Perucca

Zoff «Premio Combi»

Oggi in Juventus-Napoli, il portiere capitè Dino Zoff avrà un motivo particolare per fare bella figura. Ieri sera, nell'albergo torinese che ospita la squadra, il «numero uno» partenopeo ha ricevuto il «Premio Combi» per la scorsa stagione: si tratta dell'annuale riconoscimento dedicato al grande campione scomparso.

Con Maurizio Combi, fratello di Giampiero, si è complimentato con il «numero uno» del Napoli anche il presidente bianconero Catella, che gli ha augurato molte gare senza goal, a partire da... domenica prossima.

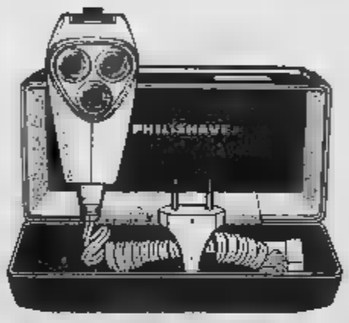
Zoff è nato il 28 febbraio 1942 a Mariano del Friuli (Gorizia). Ha iniziato a giocare nella squadra del suo paese, poi, giovanissimo, è passato all'Udinese. Dopo avere militato nei ragazzi e fra le riserve ha esordito nella formazione titolare il 24 settembre '61, a soli diciannove anni, a Firenze. Il suo debutto in serie A non fu molto fortunato: subì infatti cinque reti (5-2). In quella stagione venne confermato altre tre volte e giocò anche a Torino contro la Juventus. Vinsero i bianconeri friulani per 3-2, ma retrocessero in serie B. Nella seconda divisione Zoff disputò 36 partite.

L'anno seguente l'udinese passò in forza al Mantova, in serie A, e giocò 27 volte; 33 presenze nella stagione '64-'65, 38 (in B) in quella successiva e 34, nuovamente in A, nello scorso campionato. Nel Napoli, che lo ha acquistato quest'estate, ha giocato ininterrottamente per le prime dieci gare del torneo e figura, con sette sulle, fra i portieri meno battuti.

Gli altri portieri premiati

Zoff è l'undicesimo portiere al quale è stato assegnato il «Premio Combi». Ecco l'elenco degli atleti che l'hanno ricevuto in precedenza: Bugatti (stagione '66-'67), Mattrel ('57-'58), Buffon ('58-'59), Sarti ('59-'60), C ('60-'61), Negri ('61-'62), Vieri ('62-'63), Ghezzi ('63-'64), Pizzabella ('64-'65), Albertosi ('65-'66).

buon natale



con il nuovo rasoio elettrico

PHILIPS

per lui il regalo più utile e gradito

Il certificato di garanzia partecipa al grande concorso a premi

concessionaria esclusiva la in MELCHIONI s.p.a. - Milano

L'incontro bianconeri e napoletani

Dove sarà vista la gara in tv?

Le autorità calcistiche giustamente chiedono l'esclusione della in cui si svolge la partita - Il Verbania, centro che viene considerato Piemonte gioca la Juventus e Lombardia quando il il Milan, potrebbe tuttavia ripetersi oggi in alcune città lombarde - Un complicato problema da chiarire

La telecronaca diretta degli ultimi incontri internazionali, tra Juventus e Rapid Bucarest per la Coppa dei Campioni e tra Milan e Vasas Gyoer e Coppa delle Coppe, ha suscitato malumori e proteste in alcuni centri esclusi dalla trasmissione, in special modo a Verbania. La Lega Calcio, com'è noto, autorizza le telecronache delle partite di calcio a due condizioni: che vi siano altre gare concomitanti, e che siano escluse dalla ripresa le città in cui si svolge l'avvenimento, e le sone vicine. Quest'ultimo provvedimento è ritenuto necessario per consentire la regolare affluenza del pubblico allo stadio.

Verbania, a questo proposito, è venuta a trovarsi in curiosa situazione. Geograficamente il centro sul Lago Maggiore appartiene alla provincia di Novara e quindi al Piemonte. Per quanto riguarda la rete della televisione, Verbania è invece aggregata alla Lombardia, essendo servita trasmettitore di Monte Penice, cui collegati tutti i centri lombardi, ad eccezione di Milano, che fruisce di proprio trasmettitore. Gli sportivi verbanesi, a causa di tale discordanza tra la loro posizione geografica e loro dislocazione nella rete televisiva hanno avuto poca piacevole privilegio esclusi dalla telecronaca in occasione delle ultime due partite trasmesse: non hanno visto Juventus-Rapid per la loro qualità di piemontesi, non hanno avuto sui loro teleschermi le immagini di Milan-Vasas perché la televisione, per tagliar fuori i centri della Lombardia, doveva lasciare inutilizzato il trasmettitore di Monte Penice, dal quale, ripetiamo, è servita Verbania.

Domani in programma Juventus-Napoli, di cui è stata annunciata la telecronaca diretta, con l'esclusione di Torino e del Piemonte, e le perplessità rimangono. La Rai-tv non ha fornito in proposito (per quanto fosse opportuno) chiarimento ufficiale. Sembra però che siano oggi esclusi dalla «diretta» tanto il trasmettitore di Torino-Eremo, che serve le zone di Torino, Cuneo, Aosta, Asti, Vercelli ed Alessandria, quanto quello di Monte Penice, a cui sono collegati la provincia di Novara (e quindi Verbania) e tutti i centri della Lombardia esclusione di Milano-città. Solo gli sportivi milanesi, insomma, potranno vedere Juventus-Napoli: quelli di altri centri più importanti rischiano di condividere forzatamente l'«esclusione» stabilita dalla Lega per tutto il Piemonte.

Le proteste quindi continueranno ancora ma, a quanto si dice, si vede la possibilità di una soluzione soddisfacente per tutti. La ragione del pessimismo sta appunto nella divisione della rete televisiva settori che sovente non coincidono con i confini geografici delle varie regioni. «» di Verbania pare destinato a restare paradossalmente immutato.

r. s.

Un «driver» cade all'ippodromo ma riesce a fermare il sulky

L'episodio è avvenuto ieri a Vinovo durante il Premio Calvi trotto - Pasolini sbalzato a terra dal «sulky»: illeso - A Spumante il Premio Corsica

Spumante, che aveva già messo in evidenza le sue possibilità a Milano in una recente gara vittoriosa, ha ottenuto un ieri all'ippodromo torinese aggiudicandosi il Premio Corsica con un'energica azione direttura d'arrivo dopo girato largo la finale. Occasionalmente affidato a Mario Barbetta (il suo guidatore e preparatore Antonio Fedrazzani era impegnato a Milano) Spumante ha piegato dopo bella e più anziano e qualitativo Nibbiano, partiva con venti metri di penalità, ma che era riuscito ad andare in testa dopo 600 metri di corsa. Crepuscolo e Massaro, che erano molto appoggiati dagli scommettitori, hanno invece deluso, occupando solo il terzo e quarto posto.

Mario Barbetta aveva già vinto all'inizio della giornata Adorada, che ha duto facilmente Speedway. Netto successo di Quartor (2° Tallone) nella corsa gentleman e facile successo di Zidavanti a Brindisi nel Premio Sartena. Nel Premio Calvi momento drammatico. Aviatore scattava a metri dal traguardo, ma all'improvviso Basento spostava e Aviatore agganciava la ruota del suo sulky. Il driver di Aviatore, Angelo Pasolini, era sbalzato a terra. Cadendo (illeso) teneva le redini e fermava il cavallo. Basento in dirittura veniva all'attacco di Adriatico e lo batteva facilmente mentre Minosse occupava secondo posto.

Ordine d'arrivo del Premio Corsica (L. 1.200.000, metri 3050): 1. Spumante (L. Barbetta), dalla Scuderia Hobby; 2. Nibbiano (S. Milani), 3. Crepuscolo (G. Guzzinati), 4. Massaro (A. D'Agostino). Tempo al km. 1'24"6/10; totalizzatore: vinc. 81, piazz. 30-14; acc. 147.

a. r.

Il pugile Benvenuti riprende ad allenarsi

Trieste, 8 dicembre.

Nino Benvenuti, ex-campione mondiale dei pesi medi, ha lasciato Trieste per trasferirsi in una località dell'Appennino toscoemiliano dove comincerà la preparazione per il suo terzo incontro con Emile Griffith.

Venerdì prossimo 15 dicembre Benvenuti salirà sul quadrato di Roma contro Ray «Sugar» Robinson, e ripeterà l'esibizione sera dopo a Pesaro, occasione della rivincita imperniata sul combattimento tra triestino Aldo Pravisani ed il pesarese Molinaro per il titolo italiano dei pesi leggeri.

I toscani in a Lavagna

Movimentato rientro aereo della Fiorentina da Lisbona

Chiavari, 8 dicembre.

La squadra della Fiorentina, che domenica a Marassi incontrerà la Sampdoria, è arrivata oggi a Lavagna.

Com'è noto, la Fiorentina è reduce dalla partita giocata a Lisbona per la Coppa delle Fiere, dove ceduto misura (1-2) nei confronti dello Sporting.

Il viaggio di ritorno dal Portogallo per aereo è stato movimentato a causa delle condizioni atmosferiche avverse: l'apparecchio che trasportava la squadra, giunto in vista di Madrid, non ha potuto effettuare lo scalo intermedio per le pessime dizioni atmosferiche. I toscani ritornati a Lisbona dove dopo una lunga attesa ripartiti con un altro apparecchio ha fatto regolarmente tappa di drid, proseguendo poi per Milano.

Queste complicazioni hanfatto che Fiorentina sia arrivata nel ritiro di Lavagna un giorno circa di ritardo. Nonostante tale imprevisto, l'équipe si trova in ottime condizioni fisiche e morali e non sono poche le speranze di acquisire un buon risultato domenica, tanto più che Amarildo ha potuto unirsi al gruppo.

Sestrese-Ivrea 2-0 nell'anticipo di serie D

Genova, 8 dicembre.

A Genova si è giocato oggi l'anticipo del campionato di serie D (girone A) tra la Sestrese e l'Ivrea. La squadra ligure, capolista del girone, si è imposta con il punteggio di 2 a 0. Le reti sono state segnate entrambe nel primo tempo, il 19' da Alessio e al 42' da Marchiando su rigore per fallo di mano di Sgrabile. Nella ripresa il portiere ospite De Francesco, con alcuni ottimi interventi ha impedito che il passivo proporzioni più vistose.

Classifica aggiornata: Sestrese p. 17; Pro Vercelli 14; Albenga, Cossatese e Borgomanero 13; Sestri Levante, Asti e Casale 12; Omegna, Sanremese e Cuneo 11; Macobi e Castor 10; Ivrea, Alassio e Gruppo C 9; Ligorna 8; Imperia 6.

è così che piace:

forte nel caffè!

Fernet-Branca è l'amaro più qualificato per la buona digestione; è il digestivo energetico e stimolante che rende più vivaci e svegli; toglie la sonnolenza ed il peso del dopotavola. Fernet-Branca puro, nel caffè, al ponce, con acqua.

FERNET-BRANCA

forte di natura tradizionalmente

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTI prezzi ridottissimi. Operazione «30 giorni», corso Sebastopoli 295. Residenza signorilissima, esposta levante ponente quindi piena sole. Giardino privato, passeggio sotto, scuole due passi. 3-4 camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio; 2-3-4-5 camere, salone, cucinotta, bliservizi, bilngressi, spogliatoi. Solo per 30 giorni prezzi da 79.500 mq. Per soluzioni diverse, tecnici gratuitamente disponibili. Massima facilitazioni pagamento, contanti iniziali solo 10%. Nostra staff operativa continuamente sul posto, qualunque ora. Gabetti, 576-044. O657

APPARTAMENTO abitabile 3 camere servizi zona Orbassano vendesi. [redacted] 332-138. A118347

APPARTAMENTO [redacted] COCROCETTA, 8 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI. MUTUO 8 COMODE DILAZIONI. TELEFONARE 859-894 ORE UFFICIO.

AUTORIMESSA centrale mq. 3000 fronte corso, affittata concessionaria, reinvestitissima, comforts, reddito annuo 13.200.000, vendiamo 150.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O471

AUTORIMESSA centralissima mq. 3000, affittata 1.000.000 mensile, ottimo impiego capitale 150.000.000 meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O471

AUTORIMESSA mq. 1500 unico piano fuori terra, affittata 480.000 vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O471

AUTORIMESSA ottima posizione, fronte corso, mq. 1200, affittata 350.000 mensili, vendiamo 62 milioni. Beltramo, tel. 535-912.

AVIGLIANA vendesi villetta 4 camere servizi garage cantina terreno giardino. Telefonare 938-241.

BARDONECCHIA vendesi alloggio tre camere cucina servizi terzo piano condominio Abeti. Telefonare 785-452, 753-277. 1001

BARRIERA Milano, muri negozio, alloggio tre camere, servizi, vendesi 6.300.000. Telefonare 518-738.

BAVA 35 km. Bolbo vendiamo rialzato alloggi tre camere tinello servizi, liberi o da reddito. Prezzi convenientissimi mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055. A117602

BORGATA Parella vendonsi camere, tinello, terrno, bagno, 3.500.000. Telefonare 531-252. 1001

CANTALUPA collina vendesi casa rustica solitaria mq 2600, 3.000.000. Telefonare 0121-5510. 27875

CARMAGNOLA centro vendo alloggi quattro camere cucina. Ottalle, telefono 876-449. A115916

CASA civile Torino 3 piani annessa costruzione industriale tutto mq 1800 vendesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

CASA nuova costruzione, finiziani accurate, ottimo impiego capitale, camere 252, 60 box, interamente affittata, reddito annuo 35.000.000, pari 7%, vendiamo 520.000.000. Beltramo, telef. 535-912. O471

CASA ottime affare, nuova costruzione finiziani accurate comforts moderni camere 100, reddito annuo, interamente affittata, sita in Rivoli, Richiesta [redacted], Beltramo, telefono 535-912. O471

CENTRALISSIMO alloggio rinnovato completamente mq 160 vende 4 milioni più mutuo. Satragni, Cernaia 25

CERCASI terreno fabbricabile con permute 100-120 camere. Telefonare 554-862. A117083

CHIVASSO strada Ivrea bicamere ingresso servizi box vendesi. Telefonare 502-542. O595

CHIOMONTE [redacted] panoramici soleggiati villeggiatura estiva, inverno, tutti i comforts 1-2 [redacted] servizi vendonsi mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COOPERATIVA edilizia dispone ancora alloggi signorili zona Santa Rita. Telefonare 772-620. A118390

CORSO Montevecchio decennale alloggio 3 camere servizi terrno bagno libero vende 2.000.000 più mutuo Satragni, Cernaia 25.

CORSO Sebastopoli 272, ultimi alloggi signorili, 3-4-5 camere buon reddito (volendo liberi breve tempo) vendonsi mutuati e dilazionati. Visite custode. Studio ragioniere Furbatto, 544-566. O776

CROCETTA appartamenti signorilissimi vendonsi. Telefonare 599-432.

CROCETTA vendesi appartamento 200 mq esenisse, piano alto, mutuato. Telefonare 517-803.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende in S. Mauro Torinese alloggi in villa, 2-3 camere, salone, cucina, bliservizi, garage, giardino. O898

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O842

DUCHESSA [redacted] 11 vendonsi alloggi signorili nuovi 3-4-5 camere e servizi. Telefonare 655-782.

ELEGANTE palazzina Sant'Ottavio 19 appartamenti pregiati massimi comforts prenotando entro dicembre prezzo agevolazioni particolari. Dilazione quinquennale, mutuo ventiduenne. Telefonare 676-984. 3001

FINALPIA vendo alloggetto ammobiliato grande terrazza nuova costruzione. Telefonare 515-652 ore ufficio

GBDM. Gariglio, lungomare Borghese 5, Sirrito, vende alloggi pronti gennaio 650-682. 1001

GRANDIOSI locali bassa costruzione centro 5. Paolo, cinque aperture, salone unico mq 600, soffittante amministrato mq 600; ingressi carrai, adatto concessionaria auto, esposizione, supermercati, ristorante, impresa vende. Telefonare 723-030 oppure 853.405 ore pasti. O763

GRUGLIASCO, Frejus 17, vendiamo direttamente alloggi 2-3 camera tinello servizi. Prezzi convenientissimi. Mutuo S. Paolo, reddito superiore 5%. Telefonare 540-055.

IMPRESA vende direttamente corso Siracusa 33 (S. Rita) negozio con retro mq. 114; alloggio 1° piano, 2 camere tinello servizi. Prezzi convenientissimi mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055. A117602

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino, tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili. 2-3 camere, tinello, cucinino, vicinanze corso Vercelli. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 837-493.

INGLESE acquista villa preferenza moderna, 5 camere letto preferenza Cavoretto, massimo 80.000.000 urgente. Studio Furbatto, piazza Lagrange 544-566. O568

LANZO Torinese acquisterei casa con giardino pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0277 — Torino». A118155

LARGO Orbassano vendesi privatamente alloggio piano rialzato mq. 117, impiego superiore 5%. Telefono ore 360-182. A117936

LIMONE Piemonte vendo villa [redacted] zatto milioni. Ossella, corso Antonelli 11, Torino. A115918

LOCALE industriale, 4 piani, centralissimo, adatto scuola, deposito industria silenziosa vendo. T. 535-801.

LOCALI industria silenziosa 1600 metri vendo direttamente piazza Carducci recente costruzione, liberi gennaio. Telefonare 591-459.

LOCALE industriali Settimo 650 mq cartella, abitazione ufficio vendonsi. Relazioni. Telefonare 881-805.

LOCALI mq 1000 regione Barca vendonsi 42.000.000. Telef. 758-949, 851-656. O872

LOCALI 120 mq perfettamente abitabili vendo 9.000.000 convenientissimo impiego. Casalegno, Vanchiglia 35.

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camera servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento Telef. 60-063.

MARTINETTO alloggio esente due camere servizi terrno bagno ascensore vendesi 5.800.000. Carutti, A. Doria 15. A113024

MURI grandioso negozio, ottima posizione commerciale, massima garanzia impiego capitale, reddito annuo 1,440.000, vendiamo 20.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

MURI negozi mutuati sottostanti magazzini primaria posizione commerciale vendonsi affittansi. Carutti, A. Doria 15. A113024

NEGOZI ottimo reddito, buoni esercizi, corso Sebastopoli, vendonsi mutuati anche frazionatamente. Studio Ragioniere Furbatto 544-566.

NEGOZIO angolare corso Cassia privato vende 12.500.000 reddito 7%. Telefonare 652-095 ore pasti.

NEGOZIO corso Francia presso Bernini affittato buon reddito. Telefonare 467-971. O581

NEGOZIO nuovo vicolo Lepanto adatto lavanderia, latteria, cancelleria, vinicola. Telefonare 467-971.

OCCASIONE vendesi terreno per villa o villa fatta zona La Cassa. Telefonare 878-942. A117731

OCCASIONISSIMA alloggio 1° piano fronte collina quattro camere salone cucina doppi servizi due ingressi ampi terrazzi mutuo vende società definizione frazionamento. Carutti, A. Doria 15. A113024

OPERAZIONE «30 giorni» sinonimo di convenienza: c.so Sebastopoli 295, prezzi sensazionali da 79.500 mq. Scelta residenza nell'ambitissima zona Stadio Comunale - Santa Rita. Dalle due camere alle cinque camere, servizi semplici, doppi, troverete l'appartamento ideale al più basso prezzo. Gabetti 578-044. O657

ORBASSANO centro palazzina signorile con giardino vendiamo alloggi 2-4 camere servizi garage mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. 60-063.

PARCHEGGI automatici costruendi Torino 300-1000 posteggi centrali esaminiamo proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 6056 — Torino».

PARELLA 2 camera tinello servizi rialzato 5.500.000 alfarona. Telefonare 758-949. O872

PINO, villa [redacted] piani, [redacted], 10 camere, vendesi esclusiva immediati. Telefonare 553-633.

PRIVATO acquista lotto terreno per villino collinare, precollinare, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino».

PRIVATO vende alloggi due tre camere più cucina e servizi corso Unione Sovietica 215, uno adattissimo studio medico dentistico. Telefonare 352-211 pomeriggio A115214

PRIVATO vende attico sul mare Andora grande terrazzo panoramico, Tel 393-795. 1001

REVIGLIASCO zona residenziale lotti terreno panoramici con senza servizi da L. 1500 mq. Telefonare 859-279.

RIVIERA Ponente vendonsi ville da 5.600.000, 6.200.000, 6.700.000, zona residenziale, tutte comodità. Bernato, via Pavia 70, Losano, telefono 65-476. 27776

RIVOLI, Piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772

RIVOLI privato vende signorilissimo appartamento 8.500.000 più piccolo mutuo. Telefonare 490-481.

ROCCA Canavese cascina camera cucina, posizione panoramica vendesi. Telefonare 302-514. O595

SAN Mauro Torinese, villa signorile vendesi, casa custode, parco mq. 10.000, geom. Giacomo Coggiola.

SANREMO nuova costruzione zona panoramica vendonsi appartamenti, riscaldamento ad acqua calda centrale centrale, giardino, consegna 1868 camera servizi, 4.200.000; due [redacted] mere servizi, 8.500.000; [redacted] servizi, 12.500.000. Mutuo. Zona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781.

SOCIETA' immobiliare vende interamente stabile di recente costruzione centralissimo 79 camere negozi garage semiinterrati. Telefonare ore ufficio 877-536. A117715

SOCIETA' [redacted]
APPARTAMENTI SIGNORILI: [redacted] DE SALONE, 4 CAMERE, 7 CAMERETTA, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, 2 ENTRATE, 2 ASCENSORI PIU' SOFFITTA E CANTINA GRANDE. [redacted] C. SEBASTOPOLI 235.

SPOTORNO, via Lamole, appartamentini prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, telefono 33-00; oppure cantiere impresa Berchialla telef. 75-657.

TERRENO industriale Volpiano zona depressa fronte strada occasionissima vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO permesso 125 camere, negozi fronte strada Torino-Lainl; parziale pagamento camere. Tel. 487-971

TERRENO Piossasco mq. 1100 progetto approvato villetta vendesi lire 1800 mq. Telefonare 67[redacted]

TERRENO precollinare Gassino magnifica posizione lottizzamo L. 1200 mq. Telefonare 511-589 pasti.

TERRENO progetto approvato 150 camere, autorimesse 2000 metri, zona corso San Maurizio, vendiamo 140.000.000, parziale permuta. Beltramo, telefono 535-912.

TERRENO 117 camere 70 box carpinone mq 4000 vendo 72 milioni. Ucrec, 555-382. O472

TRASFERENDOMI vendo camera più tinello casa nuova, conveniente. Telef. sera 212-095 volendo mobili.

VENDESI casa 6 camere tinello, terreno, bellissima posizione, comodità, Strada Torino Pianezza 67.

VENDESI locale centralissimo mq. 170 uso deposito. Tele. [redacted]

VENDESI terreno contenti oppure cambio alloggi progetto approvato n. 58 camere. Telefonare 598-136.

VENDIAMO alloggi signorili 2 camere tinello [redacted] box via Luini 110, [redacted] corso [redacted] 1001

VENDESI in [redacted] Cirinese circa 14.000 mq. di terreno industriale. Per informazioni rivolgersi in via [redacted] n. 17 e telef. al 991-350.

VENDO appartamentino Sanremo casa signorile corso Inglesi [redacted] 0, Rivogersi portiere. 27614

VENDO direttamente condominio Vallastico 3 alloggi 300 mq. Telefonare 511-515.

VENDO direttamente villetta Carmagnola Reale prefabbricata con pietra. Telefonare 511-516. A116624

VENDO libero terreno industriale mq 20.000 in Val di Lanzo 15 km da Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

VENDO piazza V. Veneto 1 ammezzati uso abitazione magazzino, Rivoligesi portinaio. A117985

VENDO professionista Porta Susa alloggio 3 camere servizi Telefonare 521-790 pasti. A117914

VENDONSI affittansi separatamente locali mq. 1500 - 250 - 90. Telefonare 758-949. O872

VILLETTA vendesi Torino. Telefono 390-139. A117531

[redacted] Giaveno vendesi villetta nuova costruzione, bella, tutti di terreno con progetto approvato. Telefonare 937-375 ore pasti.

ZONA corso Bramante alloggi signorilissimi due tre camere tinello, doppi servizi, vendesi conveniantissima (medesima casa). Telefon. 581-694.

502-514, 502-542 telefonare se volete vendere alloggi, casa, terreni in breve tempo. O596

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio zona gli elementari referenziatissimi. Telefonare 760-892, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi stabili cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 355-587. O489

A. ABBISOGNA alloggio serelle impiegate statali referenziate, scrivibili. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiegato stabile. Telefonare 512-635.

AFFITTEREI alloggio precollinare 3 [redacted] salone [redacted]. Tel. 599-432.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 768-800 geom. Martinat.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGIO 3 camera servizi casa nuova cerca. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2262 — Torino».

BENESTANTE referenziato cerca alloggetto signorile tre stanze e servizi zona piazza Statuto piazza Bernini. Telefonare 683-026 ore pasti.

CERCASI alloggio due camere cucina preferibilmente [redacted] Milano. Tel. 232-277. 1001

CERCASI mansarda o attico due tre locali servizi. Telefonare 856-900 ore pasti. A117486

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O568

LOCALE uso magazzino mq. 800-1200 cerco in affitto zona Francia, S. Paolo. Telefonare 753-674.

MANSARDA, soffitto cerco per studio pittura, zona Crocetta, Referenze controllabili, Telefonare 368-521.

CERCO [redacted] cucina. Tel. 686-556 [redacted] 13-15. A117508

PIED-A-TERRE [redacted] servizi uso ufficio vuoto. Telefonare 584-883.

[redacted] sposi impiegati industria cercano camera tinello, servizi, zona Vittoria Campagna. Telef. 379-903.

SPOSINI referenziati entrambi occupati cercano camera tinello servizi. Telef. 344-142. A118352

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. AFFITTASI stabile Torino-Settimo (fronte Fiat Grandi Motori) alloggi 3-4 camere e servizi. Telefonare 240-556. A116214

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, [redacted] Secchi 14. Telefonare 538-539. O329

A. ABBIAMO libero moderno appartamento centrale 5 camere, salone, cucina, bliservizi. Telefonare 883-233 pomeriggio. A118111

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogina 10. O658

A. AFFITTANSI 2-3-4 [redacted] bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. [redacted]NZIATO ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594

A. S. RITA locale indipendente luminosissimo 1200 mq. affittasi. Telefonare 555-382, O472

A. VICINANZE - Facit affittasi bella camera libera subito. Tel. 273-571.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 545-439.

AFFITTANSI barriera Milano locali 100-50 mq. ampi luminosi riscaldati, per uso ufficio deposito, industria silenziosa. Telefonare 264-857.

AFFITTANSI via Postumia 60 3 negozi con retri mq 97. Telefonare ore pasti 769-765. A117329

AFFITTASI e prossimi sposi camera tinello servizi nuovo. Telefono 386-995 A110-741

AFFITTASI alloggio Crocetta tre camere cucina bagno senza ascensore, 40.000. Telefonare 511-400.

AFFITTASI, ampi negozi, nuovo centro residenziale di Grugliasco, via Giolitti 19, telefono 785-236.

AFFITTASI alloggio signorile nuova costruzione 3 camere tinello, 3° piano, via G. Reni. Telefon. 592-746 ore pasti. A117258

AFFITTASI centrale piano rialzato 9 vani mq 135 con semiinterrato mq 50 scala interna ed esterna, uffici, deposito, attività silenziosa, 2 garage. Telefonare 536-854.

AFFITTASI centrale 6 camere uso ufficio. Telefonare 743-590 ore 8 alle 11. A117425

AFFITTASI centralissimo camerette entrata servizi, ascensore, termosifone. Telefonare 553-145 ore pasti.

AFFITTASI grande negozio retro adatto generi diversi San Donato 58.

AFFITTASI locale mq 120 riscaldato luminoso uso magazzino - laboratorio. Telefonare 760-713. A116955

AFFITTASI locale nuovo zona Italia 61 uffici mq. 130, magazzino mq. 200, telefono, energia. Tel. 842-633.

AFFITTASI magazzino Italia 61, 700 mq semiinterrato, 300 mq piano strada. Telefonare 517-803.

AFFITTASI Mirafiori [redacted] locale caldo, luminoso, accesso carraio, mq. 200. Telefonare 531-252.

AFFITTASI negozio corso Francia 448. Telefonare 760-781.

AFFITTASI Nona 10 Km. Fiat Mirafiori camera tinello cucinotto servizi 19.000. Telefonare 886-237.

AFFITTASI o vendesi magazzino semiinterrato luminoso mq. 900, ingresso carraio indipendente uso anche officina silenziosa, zona Lingotto. Telefonare 852-422. A117588

AFFITTASI soffitta spaziosa tranquilla signorile persona seria centralissima. Telefonare 681-341.

AFFITTASI Stadio Comunale a coniugi referenziati 2 camere tinello cucinotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8156 — Torino». A117523

AFFITTASI ufficio arredatissimo presso mite fronte Porta Nuova. Telefono 692-835. O709

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 1000 libero subito. Telefonare 542-775. A116243

AFFITTASI [redacted] Beinasco locale industriale mq 1700 coperti più pensilina uffici. Telefonare 338-310.

AFFITTO 1° semolo negozio piazza Vittorio Veneto 1.

ALLOGGETTO moderno affittasi 20,000 mensili. Rivolgersi via Gran Bosco 30. A118551

ALLOGGI signorili 4-3-2 camere tinello cucinino servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

ALLOGGIO signorile in villa precollinare affittasi mq. 185, garage, giardino. Telefonare 845-469.

AMMOBILIATO Zoringhieri cinquantenne matrimoniale studiato soggiorno servizi referenziatissimi. Telefonare 586-416, 582-085.

ATTICO quattro camere salone terrazzo servizi, libero subito. Telefonare 544-461. O486

ATTICO vicinanze Ippodromo affittasi bellissimo 3 [redacted] servizi terrazzo Veruca 111. Nichelino, telefono 697-497. O540

AUTOTRASLOCHI accurati turgoni imballi operai specializzati. Telefono [redacted] 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Torino, dintorni, operai specializzati. Concorrenza. Tel. 483-868 (Maggio)

AUTOTRASLOCHI turgoni nuovissimi smontaggio - rimontaggio mobili tamponari. Ditta Brejato, telefono 621-839. A114519

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera turgoni imballi. Telefonare 657-051 Montalto. A113878

AUTOTRASLOCHI Mottura Torino Italia Calabria Sicilia settimanalmente magazzinaggio. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera specializzati autofurgone imballo garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

BARRIERA Milano affittansi alloggi 2-3 camera più servizi. Tel. 263-324.

CAMERA per ufficio ingresso indipendente, servizi. Telefon. 885-233 pomeriggio. A118110

CENTRALE piano rialzato affittasi subito due camere salrate servizi adatto ufficio ambulatorio similari. Telefonare 542-974 mattino 9-12.

CORSO Abruzzi, affittasi piano rialzato, studio, uffici quattro camere servizi. Telefonare 567-910.

CORSO Francia angolo via Borgone affittasi negozio retro. Tel. 545-089.

LOCALE mq 50 adatto uso laboratorio magazzino centrale. Telefonare 544-304. A117662

LOCALE mq 160 affittasi Moncalieri. Telefonare 364-798 ore pasti.

LOCALE nuovo con riscaldamento e servizi mq. 550 zona Campidoglio, affittasi. Telefonare 70-670.

LOCALI 3 uso ufficio, laboratorio silenziosi affittasi via XX Settembre (Castello). Telefonare 233-820 [redacted] ufficio. A118192

MAGAZZINO seminterrato riscaldato luminoso mq 350 ampio carraio cortiletto indipendente quattro entrate. Pacchiotti 142. Tel. 885-908.

MAGAZZINO soprastante box mq. 170 affittasi borgata Parella, Cravetzolo, Cernaia 40, telef. 538-196.

MODERNAMENTE arredato [redacted] lino riservatissimo (persona sola) 65.000 mensili. [redacted] 746-341.

PIANO rialzato Barriera Milano 50 mt corso Giulio Cesare, Aria, via Pastrengo 13 affitta nuovi eleganti moderni uffici mq 230 circa, centralino telefonico 2-3 linee con 7 impianti interni sottostante magazzino seminterrato luminosissimo mq 340, portone carraio cortile garage indipendenti. Telefonare 852-025.

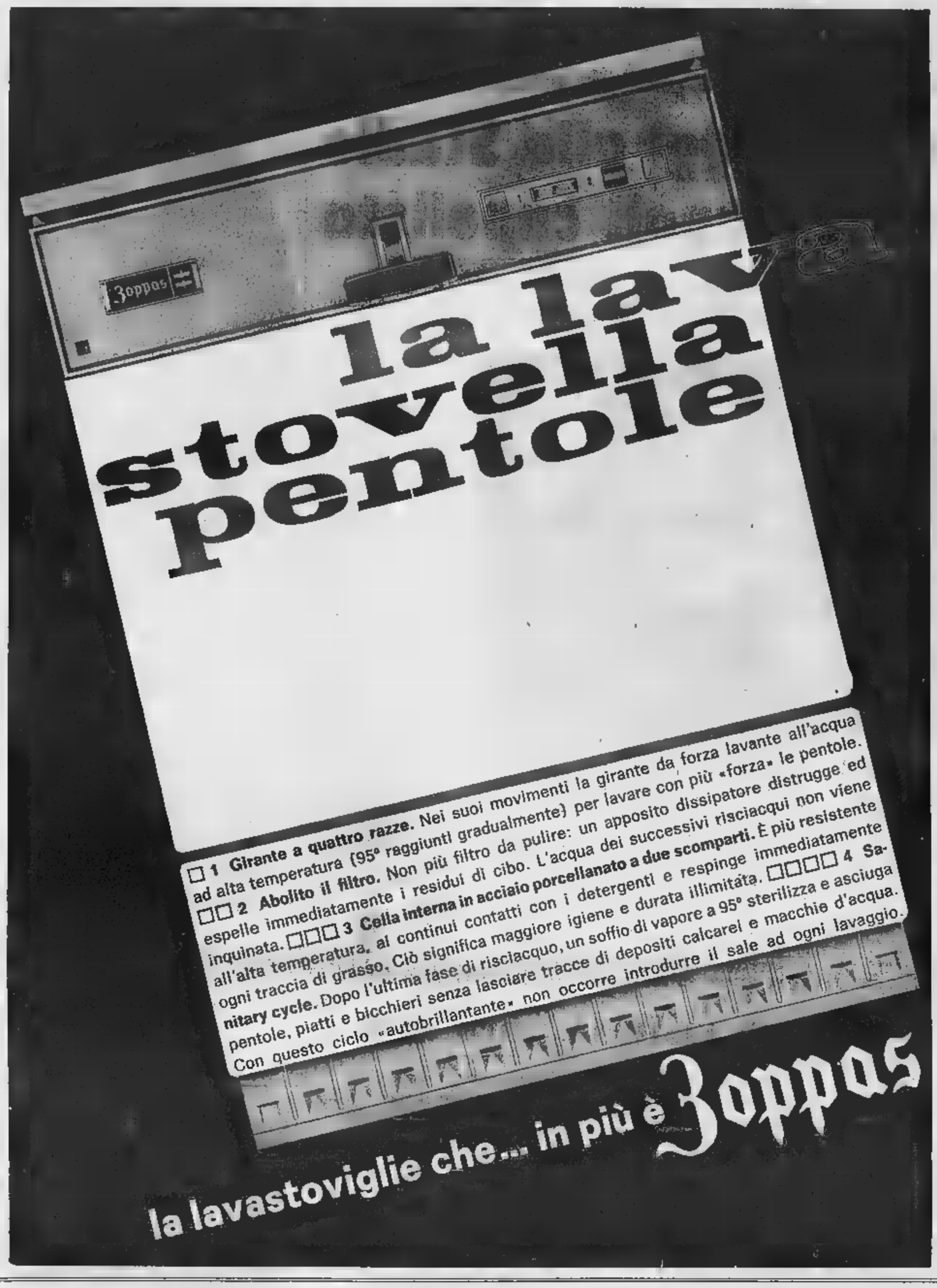
PORTA Palazzo affittasi ampio locale uso negozio. Telefonare 545-089.

S. DONATO affittasi quattro camere cucina servizi terrno bagno piano rialzato adatto studio abitazione. Telefonare 337-404. A117527

**S. RITA AFFITTANSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PRONTI DICEMBRE: DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO; ATTICO: UN SALONCINO, 3 CAMERE, TINELLO, GRANDE TERRAZZO, BOX COMPRESO; UNA MANSARDA GRANDE CON SERVIZI: MAGAZZINI RISCALDATI MQ 60-80-35 E BOX. CANTIERE VIA LIMA ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI. O785

SANSALVARIO panoramico cinque stanze cucina doppi servizi in ordine libero. Telefonare 680-488.

(Continua a pag. 15)



la lavastoviglie che... in più è Zoppas

la lavastoviglie che... in più è Zoppas

la lavastoviglie che... in più è Zoppas

Polemica democratica sul futuro del capoluogo ligure

Il sindaco di Genova esprime fiducia nella ripresa della città

Malgrado i [illegible] mila posti di lavoro perduti nell'industria dal [illegible] - L'ing. [illegible] dice: «Oggi siamo a una svolta decisiva. Siamo in fase di ripresa» - Dello stesso avviso non è il segretario della Camera del Lavoro: «Non c'è spazio per l'ottimismo» - E', comunque, confortante il fatto che grandi industrie, disposte un tempo a trasferirsi, sono rimaste a Genova

(Nostro servizio particolare)

Genova, 8 dicembre.

«*Non strangolate Genova*». [illegible] scritto a calce [illegible] muro grigio e giallo [illegible] uno stabilimento della Valpolcevera, chiuso [illegible] inanimato [illegible] parecchi mesi. In questi angoli della Genova industriale c'è la tristezza tesa che segnava gli anni della lotte operaie e della disoccupazione. La [illegible] ha l'aspetto fiorido, ma soltanto in virtù di una fitta rete di piccole rendite che hanno fatto incassare colpi durissimi: ventimila posti di lavoro perduti, nell'industria, dal [illegible] ad oggi.

«*Gli ultimi anni non sono stati davvero facili per la nostra vita economica*», mi dice il sindaco Pedullà, dopo un [illegible] amaro e dopo esami aperti [illegible] tivi di speranza.

«*Il dramma dell'occupazione operaia è nelle cifre; [illegible] possiamo dirci fiduciosi*», oppone il segretario della Camera del Lavoro, Cerofolini. Aggiunge: «*In tutta Italia si sono avuti aumenti degli addetti all'industria, con punte superiori [illegible] 30 per cento. A Genova: diminuzione*». E il rapporto che accompagna il piano comunale [illegible] 1968-71 non è meno preoccupato: «[illegible] *parte da una situazione in cui non c'è spazio per l'ottimismo*».

Esagerazioni? Distorsioni polemiche? Il passato [illegible] duro: trasferimento degli stabilimenti «Mira Lanza» e «Wayneo» a Latina, della sede [illegible] «Esso» [illegible] Roma e [illegible] l'«Italcantieri» [illegible] Trieste. Difficoltà alla «Rinaldo Piaggio», aeronautica e ferroviaria (l'occupazione della [illegible] brica di Sestri cessa questa sera).

Dice il sindaco: «*Oggi siamo a una svolta in senso positivo. Siamo in fase di ripresa. E' necessario che la nostra città sappia che [illegible] può volere e realizzi le condizioni per raggiungere gli obbiettivi. Genova diventerà [illegible] centro direzionale. Anche [illegible] piano industriale qualcosa si muove. Sono anzi decisivi. La costruzione del porto di Voltri segnerà l'inizio di un'epoca nuova*».

L'idea del porto come fattore [illegible] rinascita ha consensi generali; per l'industria giudizi [illegible] previsioni contrastano. Quando ripeto la domanda: «*Perché tante aziende hanno lasciato Genova?*» la risposta tradizionale: «*Per mancanza di spazi*» viene seppellita dalle proteste. «*E' valida soltanto per i grandi stabilimenti. In Valpolcevera [illegible] sono libere aree sufficienti per costruire non uno ma dieci stabilimenti di media grandezza*», mi dicono alla Camera [illegible] Lavoro.

«*Mancanza [illegible] aree? Piuttosto c'è stata una preoccupante povertà di idee-guida per l'avvenire della città e dell'area metropolitana*», risponde [illegible] professor Vacchi, direttore dell'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali. Aggiunge: «*Si aspetta molto dalle nuove vie [illegible] [illegible]municazione. [illegible] credere che le infrastrutture possa[illegible] determinare da sole, [illegible]tonomamente, lo sviluppo [illegible] un'area costituisce una storiura mentale*».

Per Vacchi le vie di comunicazione devono [illegible] considerate strumenti al servizio di [illegible] preciso progetto di sviluppo, che ha bisogno di un piano per l'uso dei suoli. Ma tale piano è mancato finora.

Sentiamo un urbanista genovese, l'ingegner Cesare Pera: «*Si veda [illegible] piano regolatore del 1959, tuttora vigente essendo naufragata [illegible] revisione. Dove erano stabilimenti [illegible] consentito quartieri [illegible] abitazione, [illegible] è avvenuto fra Sampierdarena e Cornigliano. In più manca un sistema di comunicazioni fra porto e zone industriali, all'interno dell'area genovese e con l'esterno*».

La [illegible] [illegible] fattori negativi ha immiserito le [illegible] di vita spingendo molti giovani ad emigrare. I genovesi [illegible] lavorano [illegible] no [illegible] mila ed erano più di [illegible] mila nel 1961. Diminuiscono gli abitanti: gli iscritti all'anagrafe erano 846.292 alla fine del 1966 contro [illegible] fine del 1965. La contrazione [illegible] posti di lavoro [illegible] apparentemente modesta (6.280 in meno dal 1961), ma nasconde [illegible] fenomeno allarmante: i 19.565 posti cancellati [illegible] settore industriale [illegible] stati sostituiti con espedienti poco produttivi nel settore commerciale e amministrativo.

Il direttore dell'Ires dice: «*L'aumento di addetti ai servizi non [illegible] per sé un fattore negativo. Milano e Torino spostano [illegible] industrie nelle aree contigue e sviluppano nei vecchi centri le attività terziarie: commerci, credito, assicurazioni [illegible]. Ma [illegible] Genova, purtroppo, [illegible] ha l'incremento degli addetti [illegible] servizi [illegible] sviluppo industriale delle aree contigue*».

Lo stesso professor Vacchi, illustrandomi fresche tabelle, commenta: «*Abbiamo avuto un'infezione straordinaria di posfini e di piccoli commercianti a compenso parziale dei licenziamenti nell'industria*». Ecco le cifre: le Poste hanno assorbito più di 1700 persone, quasi 1500 hanno avuto un impiego in amministrazioni pubbliche autonome, in quelle comunali e provinciali. Sono diminuiti gli operai portuali (un calo di 1.971 unità fra gli avventizi). Sono aumentati di 4.171 unità gli addetti al commercio al dettaglio (31,4 per [illegible] più), gonfiando un settore già pletorico.

Vedremo in un secondo articolo come si cerchi di vincere il [illegible] franoso. Oggi accenniamo ai motivi di speranza. [illegible] sindaco: «*Ci [illegible]no fermenti positivi anche nel campo delle medie industrie private*» [illegible] Ecco la «Italo-Swift» per la carni congelate, con casa madre a Chicago; ecco la «Industriale Coppera», ancora di origine americana, che potrebbe triplicare i suoi occupati in pochi anni (oggi sono 250). Più [illegible] cinquanta nuove iniziative sono fiorite nelle valli vicine. Piccole [illegible] ma hanno peso psicologico. Va molto bene la «Nuova San Giorgio» di Sestri Ponente, specializzata nelle macchine tessili (nel settore Iri l'«Italsider» segna nuovi primati di produzione). La «Torrington» si espande: arrivano capitali svizzeri per iniziative nei dintorni di [illegible] nova.

Altri segni positivi: grandi industrie che sembravano pronte a trasferirsi [illegible] rimaste a Genova, oppure hanno conservato qui i loro centri direzionali, come l'«Eridania», che [illegible] attirando uffici da Milano. [illegible] secondo esempio: la «Saiwa». [illegible] presidente [illegible] amministratore delegato, Romano Romano, mi dice: «*Sarebbe stato illogico abbandonare [illegible] patrimonio di esperienza operativa [illegible] che [illegible] siamo creati in più di mezzo secolo*».

[illegible] «Saiwa» [illegible] Genova [illegible] e stabilimento [illegible] costruisce [illegible] nuovo a Locate.

[illegible] a Genova anche il centro direzionale della Piaggio-Vespa ed è una conferma che farà piacere. Il direttore generale ing. [illegible] Vallecchi, venuto [illegible] Piaggio dall'«Autobianchi», [illegible] parla insistendo sulla necessità di un costante rinnovamento: «*Nonostante [illegible] sua posizione predominante nel settore delle due ruote, [illegible] Piaggio si è preoccupata di diversificare [illegible] produzione e ha lanciato [illegible] ciclomotore "Ciao". Abbiamo lanciato un nuovo motocarro. Stiamo definendo accordi per costruire su licenza complessi [illegible] meccanici specializzati*».

Innovare, programmare, non vivere sul passato, allacciare rapporti col mondo esterno: Genova ha bisogno, soprattutto, di queste tensioni [illegible] morali.

Mario Fazio

Accuse di [illegible] comunisti ai «compagni miliardari»

Un documento diffuso in Emilia da alcuni dissidenti dal pci - Elencate una ventina [illegible] aziende e proprietà appartenenti alla «catena comunista»

Reggio Emilia, 8 dicembre.

Per rendere democratica la vita interna del pci bisogna che gli iscritti possano controllare i bilanci e la [illegible] di finanziamento, italiane e straniere del partito. [illegible] afferma un documento dei «comunisti indipendenti» di Castione Marchesi, a firma di Marcellina Grassani, [illegible] segretario sezionale del pci e promotrice nell'estate del '66 di un movimento dissidente.

Il documento, [illegible] come «lettera aperta ai compagni emiliani», ha come tema specifico la «finanza comunista nel Reggiano»: [illegible] questo argomento fornisce una documentazione inedita, relativa all'attività [illegible] quelle che definisce le «holdings comuniste» dalla provincia di Reggio Emilia.

La ditta madre proliferante della principale società «catena comunista — si legge fra l'altro — è la «Gi e Gi», di Pietro Gibertoni e Nelson Giovannardi, sambedue miliardari e iscritti al pci», grazie al quale hanno accumulato «un patrimonio colossale». In tutte le aziende della «holding» (il documento ne elenca oltre una ventina) «*figurano Gibertoni e Giovannardi come soci alla pari, oppure l'uno come presidente e l'altro come amministratore e come procuratore*».

Inoltre, i «*compagni miliardari*» — afferma Marcellina Grassani — possiedono una nave «Liberty» attrezzata per il trasporto delle carni; varie consociate estere in Spagna, Francia, Portogallo, Belgio; proprietà immobiliari a Correggio, Quattrocastella e in altri comuni; vaste proprietà [illegible] località [illegible] Gavassa, nel comune di Collagna e in quello di Carpineti (la prima delle quali «valutata oltre [illegible] milioni»); [illegible] riserve [illegible] caccia, una sull'Appennino Reggiano e l'altra sull'Appennino Modenese.

«*Questo è il quadro [illegible]nomico e sociale* — aggiunge [illegible] documento — *su cui prospera la corruzione del vertice comunista di Reggio; e allora, quale può essere l'autonomia [illegible] decisione di un segretario comunista [illegible] Camera del Lavoro o [illegible] un sindacato provinciale, se egli, a fine mese, riceve una integrazione dello stipendio dalla cassa della federazione del pci?*».

«*Senza la chiarezza [illegible] fonti finanziarie*, — conclude [illegible] lettera aperta — [illegible] *una gestione [illegible] fondi, dei capitali, dei finanziamenti controllata dagli iscritti, tutte le affermazioni [illegible] principio sulla democrazia, sulla autonomia del pci rispetto al pcus e alla politica estera dell'Urss, sull'indipendenza della Cgil del pci, restano affermazioni vuote, contraddette [illegible] smentite [illegible] fatti di ogni giorno*».

(Ag. Italia)

Sciagura sull'Aurelia a Celle Ligure

La gente [illegible] lungo l'Aurelia presso il luogo (indicato dalla freccia) dove l'auto è finita [illegible] [illegible] (f. Ferrando)

Auto con due sposi (un anno e uno giovane) piomba in mare: lui annega, lo ragazza si salva

La vittima è un tipografo di 35 anni - I due erano stati a cena [illegible] Varazze - L'incidente mentre stavano tornando a casa - La vettura, una «spider», ha sbandato nell'affrontare una [illegible] e dopo [illegible] divelto la barriera di protezione è volata in mare - La giovane è riuscita a raggiungere la riva a nuoto - Il corpo dell'uomo trovato dopo otto ore

(Dal nostro inviato speciale)

Celle Ligure, 8 dicembre.

Alle quattro [illegible] stamane un'auto sportiva con due sposi a bordo, un giovane e una ragazza, è precipitata in mare da un'altezza di quindici metri, alle porte di Celle Ligure. Il guidatore, Mario Macco di 35 anni, [illegible] morto annegato e il cadavere è stato recuperato dai carabinieri sommozzatori dopo otto [illegible]. [illegible] Guglielmina Guaita [illegible] [illegible] anni, è uscita quasi illesa dallo spaventoso incidente: sbalzata fuori dell'auto durante [illegible] tuffo in [illegible] ha nuotato per una trentina di metri riuscendo a raggiungere [illegible] la vicina spiaggia.

Mario Macco, che abitava a Savona in piazza [illegible] Libertà 22, [illegible] sposato e padre di due bimbi; la moglie [illegible] partita ieri sera per [illegible] [illegible] tagna con [illegible] comitiva [illegible] amici sciatori [illegible] soltanto [illegible] tardo pomeriggio [illegible] [illegible] è stata informata della sciagura. Anche Guglielmina Guaita abita a Savona: vive con la madre in [illegible] appartamentino di via XX Settembre 7. Conosceva da tempo Mario Macco (che era titolare della tipografia Ferretti [illegible] via Astengo 1), e ieri sera s'[illegible] incontrata con lui [illegible] andare a cena in un ristorante della Riviera.

La vettura dell'incidente, [illegible] «MG spider», [illegible] proprietà del dott. [illegible] Fontana di Varazze, amico di Mario Macco. Dovendo partire per la montagna [illegible] gruppo [illegible] sciatori, egli aveva scambiato la sua auto con la «Giulia» del Macco. «Saremo più comodi — gli aveva [illegible] —. Tu puoi servirti della mia vetturetta».

[illegible] *tipografo e la giovane [illegible] andati a cenare a Varazze, dove si [illegible] trattenuti fino alle 3,30, [illegible] in cui hanno preso la [illegible] del ritorno. Imboccata l'Aurelia, la «MG» procede a velocità sostenuta. Soffia un forte vento di libeccio. Nel piccolo abitacolo della vettura, protetto [illegible] capote, i vetri sono alzati. Superate Punta dell'Aspera e Punta dell'Olmo, l'auto giunge in località Buffon, all'altezza del raccordo dell'autostrada Genova-Savona, proprio alle porte di Celle Ligure. In questo punto la strada disegna un'ampia curva, oltre la quale scende nella cittadina rivierasca. «Infilando la curva — racconterà poi Guglielmina Guaita —, la macchina ha cominciato a sbandare. Mario [illegible] ha cercato di riprendere il controllo della guida, ma è stato tutto inutile».*

Zigzagando, la «MG» invade la carreggiata [illegible] sinistra, sale sul marciapiede abbrictolandone la cordonatura, urta con estrema violenza contro una panchina [illegible] cemento, sradicandola, quindi abbatte [illegible] ringhiera metallica di protezione e vola in [illegible] [illegible] salto [illegible] quindici metri. Guglielmina Guaita [illegible] [illegible] in grado di descrivere quei tragici istanti. «E' tutto confuso [illegible] mia mente. Ricordo soltanto che durante la caduta la "capote" dell'auto s'è aperta e che sono stata risucchiata fuori. Forse ho perso anche i sensi per qualche secondo, perché mi sono ritrovata in acqua senza essermi accorta di come c'ero finita».

Il mare [illegible] piuttosto mosso, grosse ondate sospingono la donna. Con la forza della disperazione, Guglielmina Guaita nuota per una trentina [illegible] metri, riesce a vincere i [illegible] rosi che tendono a riportarla al largo. Quando finalmente riesce a raggiungere [illegible] spiaggia, è sfinita, [illegible] [illegible] freddo.

Aiutandosi [illegible] le mani [illegible] i gomiti, [illegible] donna si trascina fin sulla strada [illegible] ferma [illegible] automobilista di passaggio, che la porta velocemente all'ospedale [illegible] Varazze. E' sotto choc e il medico di guardia la fa ricoverare in osservazione dopo essersi accertato che non presenta né fratture, né ferite. Nel frattempo viene dato l'allarme, accorrono i carabinieri [illegible] Celle Ligure e i vigili del fuoco di Savona. Con l'aiuto [illegible] riflettori [illegible] cerca, [illegible] inutilmente, nel tratto [illegible] mare ch' ha inghiottito [illegible] macchina. Le ricerche vanno avanti per più [illegible] due ore, poi si chiede l'aiuto dei carabinieri sommozzatori di Genova. Ne arrivano tre con un ufficiale che, [illegible] più riprese, s'immergono: [illegible] fondale è [illegible] non più di quattro metri, ma la forte corrente rende difficile e rischiosa l'opera dei sommozzatori.

Alle [illegible] viene localizzata l'auto, ma il corpo del guidatore non c'è. Le ricerche proseguono [illegible] fino a mezzogiorno [illegible] dall'Aurelia un centinaio [illegible] persone, tra cui sono alcuni parenti dello sventurato tipografo, seguono le fasi dell'operazione; [illegible] infine i [illegible] sommozzatori segnalano d'aver ritrovato il cadavere; [illegible] a duecento metri dal relitto dell'auto. Conclusa [illegible] pietosa opera di recupero, [illegible] corpo viene portato a Savona.

Guglielmina Guaita ha lasciato l'ospedale nelle prime ore del pomeriggio. I carabinieri hanno messo a verbale le sue dichiarazioni, che serviranno a chiarire le cause dell'incidente.

Filiberto Dani

La vittima Mario Macco, di 35 anni, e Guglielmina Guaita, di [illegible] anni, ricoverate in ospedale [illegible] Varazze dopo [illegible] riuscita a salvarsi a nuoto (Telefoto Ansa)

Zampe di agnello piene [illegible] esplosivo per cacciare i cinghiali

Roma, 8 dicembre.

(r. s.) Zampe di agnello contenenti tubetti d'esplosivo sono state trovate nei boschi tra Santa Severa e Tolfa (70 km circa da Roma). [illegible] tratta [illegible] un criminale sistema escogitato dai bracconieri per uccidere i cinghiali.

Basta [illegible] un cinghiale azzanni una di queste zampette perché [illegible] ucciso [illegible] colpo. Ma anche un [illegible] [illegible] un uomo possono rimetterci la vita. La scoperta è stata fatta grazie ad un cane il quale, afferrata delicatamente una zampetta di agnello, l'ha portata al padrone.

I cacciatori che frequentano la zona, vivamente preoccupati, hanno organizzato una battuta, durante la quale [illegible] state trovate alcune centinaia di zampe, tutte munite di tubetti esplosivi.

Migliorano le condizioni dell'on. Davide Lajolo

Roma, 8 dicembre.

Le condizioni del deputato comunista Davide Lajolo, ricoverato da ieri nella clinica «Nostra Signora della Mercede», sono migliorate. Il parlamentare era stato colpito da un leggero malore nella giornata di ieri. *(Ansa)*

Col buio e il vento tentano di svaligiare due negozi ma sono costretti a fuggire

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 8 dicembre.

(a. v.) I ladri, protetti dalla bufera di vento che la notte scorsa aveva interrotto l'illuminazione pubblica in piazza Conte Rosso ad Avigliana, hanno rubato ruote di scorta ed accessori ad alcune auto parcheggiate nella zona tentando poi di svaligiare due botteghe.

Nel negozio di commestibili [illegible] proprietà dei fratelli Riccardo e Luciano Sada, i malviventi sono riusciti a sollevare la saracinesca di 40 centimetri; poi l'avvolgibile è rimasto bloccato e i ladri sono [illegible] costretti a rinunciare al «colpo».

I malviventi, allora, hanno cercato di penetrare in una tabaccheria vicina, appartenente a Caterina Rosso di 43 anni: tagliata [illegible] saracinesca con le cesoie e praticato un foro rettangolare, vi hanno infilato la mano riuscendo ad aprire dall'interno.

La Rosso, [illegible] dorme nella retrobottega, svegliata dall'abbaiare dei cani e dal rumore, si è affacciata [illegible] negozio e [illegible] uria hanno messo definitivamente in fuga i malviventi.

ROLEX
PRESENTA
tre gioielli di armoniosa precisione

Tutti e tre venduti esclusivamente in qualità «Chronomètre», cioè con Bollettino Ufficiale Svizzero di Osservazione. Antimagnetici. Antiurto. Molle di carica infrangibili. Brevettati in tutto il mondo. Incastonati in 25 rubini. Hanno, tutti e tre, lo scatto della data istantaneo; privi di pulsanti, offrono garanzia di impermeabilità all'acqua di mare ed una pressione di 6 atmosfere (50 [illegible] profondità).

Q. [illegible] - [illegible] Oyster Perpetual «Day Date»
18 ct. giallo [illegible] rosa, cinturino [illegible] pelle L. 328.000
Lo stesso con bracciale 18 ct.
«President» ref. 7206 L. 569.000
Lo stesso oro 18 ct. bianco, cinturino di pelle L. [illegible]
Lo stesso con bracciale [illegible]
«President» ref. 7209 L. [illegible]

[illegible] 6617 - Rolex Oyster Perpetual «Lady Date»
Cassa acciaio e [illegible] bianco; bracciale acciaio ref. 6251 L. 120.500
Cassa acciaio e oro giallo, bracciale acciaio [illegible] oro ref. [illegible] L. 161.000
Cassa oro 18 ct. giallo o rosa, cinturino di pelle L. 176.000
[illegible] oro [illegible] ct. giallo o rosa, con bracciale [illegible] ct. ref. 6251 L. 304.000
Cassa [illegible] 18 st. bianco, con cinturino cuoio L. [illegible]
Lo stesso con bracciale 18 ct. bianco ref. 6251 L. 342.000

Q. 6618 - cerchio liscio
Cassa acciaio, bracciale acc. ref. 6251 L. 113.500
Lo stesso con bracciale ref. 6634-7204 L. 99.000

[illegible] 1501 - Rolex Oyster Perpetual «Datejust»
Cassa acciaio e [illegible] bianco, bracciale acciaio ref. 6251 L. 146.500
Cassa acciaio e oro giallo o rosa, bracciale acciaio e oro [illegible]. 6251 L. 192.000
Cassa [illegible] [illegible] ct. giallo o rosa, cinturino [illegible] pelle, [illegible] [illegible] ct. con cinturino di ricambio L. 279.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. ref. 6311 L. 317.000
Cassa [illegible] oro [illegible] ct. bianco, cinturino [illegible] pelle, fibbia [illegible] 18 ct. con cinturino [illegible] ricambio L. 372.500
Lo stesso [illegible] bracciale [illegible] ct. bianco ref. 6311 L. 357.500
Cassa acciaio, bracciale acc. ref. 6251 simile modello [illegible] L. 131.000

IN V[illegible] E IN [illegible] I [illegible]
[illegible] PER IL PIEMONTE:
TORINO: Orologeria Astrua - Via Roma, [illegible]
ALESSANDRIA: Enrico Giolette - Via Milano, 6; BIELLA: F. Albonico - Via Italia, 11; CUNEO: Umberto Pive - Piazza Galimberti, 12; [illegible]LE MONFERRATO: Ditta Sacor di E. Foa & C. - Piazza Mazzini, 22; NOVARA: Orologeria Albini - Corso Cavour, 1; VOGHERA: F. Spinola - Via Emilia, [illegible]
E NELLE CITTÀ PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
«IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI»
Una tappa nella storia della misura del tempo
GINEVRA

ATTUALITA' * STILE * ARTE * MODA

Microcircuito: e senza pile!

La nuova radiolina Philips è una concezione avveniristica, nata dalle ultimissime conquiste della tecnologia che hanno fatto compiere all'elettronica progressi fino a ieri inimmaginabili

La radio tascabile IC 2000 Philips: 7 cm. di diametro, pesa 900 grammi, il 95% dello spazio è occupato dall'altoparlante

Questa scatola, rotonda, è una radiolina, si chiama « I. C. 2000 » ed è, naturalmente, un oggetto avveniristico. Transistori, diodi, resistenze, tutte quelle mille trappole che si vedono in una radiolina tradizionale, sono scomparsi, riassunti in una capocchia di spilla, appena visibile a occhio nudo, creata attraverso miracolosi procedimenti tecnologici.

... è finita, non finite le meraviglie della più evoluta tecnologia applicate agli oggetti d'uso quotidiano, cioè al bagaglio dell'uomo della strada. La nuova radiolina « I. C. 2000 », che i rivenditori di apparecchi radio di tutta Italia espongono con orgoglio nelle loro vetrine, è priva di pile, funziona cioè senza pile, perché trae l'alimentazione da celle a energia a straordinaria concezione. Queste celle si esauriscono e si ricaricano attraverso una comune presa di corrente elettrica che tutti abbiamo in ogni stanza della casa. Un modo semplice, economico, assolutamente privo di sorprese per avere la radiolina sempre pronta all'uso.

Figurarsi la « I. C. 2000 » tra le mani, sembra proprio l'uovo di Colombo. Ma ogni scoperta degli uomini si rivela poi un uovo di Colombo. Tra mille anni il laser farà sorridere gli studenti ginnasiali. Oggi la radiolina avveniristica della Philips ci deve invece far meditare: l'avvenire dell'umanità a profitto netto, fantastico, inebriante. La precarietà appunto della vita stessa, nell'arco degli anni che la natura, invincibile e misterioso, ci consente mediamente di vivere, diventerà cortesia della vita, in un mondo dove tutto sarà programmato, previsto, sicuro. La « I. C. 2000 » porta musiche e canti e voci di oggi, ma anche musiche e suoni di quel mondo.

CASALE

Si fa un gran parlare del nostro gap, tecnologico, ma ecco che l'Europa supera l'America, adegua i tempi. Questi tempi sono di conquiste della scienza, di corsa verso lo spazio infinito, di rivelazioni, ed è la tecnologia a consentire commini così rapidi, passi così grandi. L'umanità si avvia verso mete gloriose. Le fatiche, gli antichi travagli, l'esistenza che è oggi precaria sin dalla nascita diventeranno un ricordo oscuro. E' la tecnologia a rivelarlo: l'elettronica, cioè a permetterci di farne il perno su cui poggerà la vita degli uomini di domani. La miniaturizzazione dei componenti elettronici, attraverso processi tecnologici sempre più stupefacenti, consente progettazioni di macchine sino a ieri inimmaginabili. Questa macchine, questi congegni, questi mostri dell'età moderna, sono i calcolatori, le navi spaziali, le apparecchiature che fanno decollare e atterrare gli aviogetti nel buio più assoluto, e mille altre scatole misteriose, che emettono suoni brevi, secchi e acuti, e luci verdi e rosse e raggi misteriosi, quelli dei laser, che servono a rivoluzionare la tecnica telefonica.

Una di queste mille scatole entra ora nelle nostre case, nelle nostre tasche. Pesa poco, il formato è quello di un alloparlante, che ne costituisce il novantacinque per cento del peso e del volume, e da alcuni piccoli oggetti, i quali hanno una superficie di un millimetro quadro e non sono nulla altro che microcircuiti e circuiti integrati, che la Philips, una delle massime industrie elettroniche del mondo, costruisce nei suoi stabilimenti.

400 volte più piccolo 400 volte più caro

L'orologio più piccolo del mondo ha il quadrante come la capocchia di un fiammifero, un meccanismo talmente perfetto e microscopico che pare impossibile sia stato creato dalle mani dell'uomo. Basti pensare che la spirale pesa un decimillesimo di grammo ed ha uno spessore cinque volte inferiore a quello di un capello. Un vero miracolo di orologeria, la meccanica che diventa arte. Aggiungete un bracciale tempestato di brillanti ed avrete un gioiello di uno stile e di una finezza senza uguali. Naturalmente il prezzo è in proporzione: 2 milioni e 650 mila lire. Adesso prendete una orologia abbastanza comune, sia pure di marca; è 400 volte più grossa, ma costa 400 volte di meno: 6.600 lire.

Tra il capolavoro della raffinatezza « Jaeger Le Coultre » e la orologeria svizzera « Roamer C. Fortillier » (Casa [illegible] produzione anche una vasta gamma di orologi di lusso) il negozio ZURLETTI ha [illegible] soddisfare ogni esigenza, dalla più pratica alla più raffinata. [illegible] marche sono tali da dare all'acquirente ogni garanzia: « Vacheron et Constantin », « Audemars [illegible] », « Longines », « Eterna Matic », « Bulova Accutron » oltre quelle [illegible] citate.

Il negozio Zurletti, che ha la via [illegible] (Palazzo Cinema Vittoria - Tel. [illegible]), rimarrà aperto domani per tutto il giorno.

Iniziative della Galleria Bodda

CHIESA FRA GLI [illegible] è il titolo di questo [illegible] di Giovanni Colmo la [illegible] sincerità espressiva [illegible] ha meritato [illegible] notorietà più che nulla. [illegible] mostra postuma avrà luogo alla Galleria d'Arte moderna Bodda in via Cavour 26 [illegible] 9 al 23 dicembre.

La Galleria d'Arte Bodda, in via Cavour 26, organizza dal [illegible] gennaio al 10 febbraio la seconda [illegible] Biennale di Pittura e [illegible] figurativa. La Mostra è intitolata « Premio Nazionale [illegible] ». Il [illegible] mio è nato due anni or sono con l'intento di dare un contributo all'arte pittorica a scultorea, e quindi, non per scopi lucrativi, ma esclusivamente di prestigio.

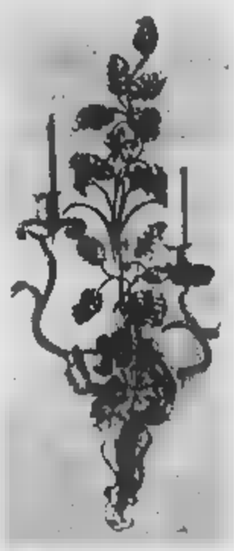
[illegible] prima [illegible] contò circa 150 partecipanti, un'scostazione da parte della giuria di una cinquantina di artisti al [illegible] di pittura, che fu vinto [illegible] Riccardo Chicco. Minore [illegible] quantitativo al concorso di scultura, il cui premio [illegible] fu assegnato. In [illegible] l'occasione fu conferita [illegible] medaglia d'oro al decano degli scultori, signor Fait, ultranovantenne.

[illegible] avrà quest'anno [illegible] impronta diversa. I premi non saranno più costituiti solamente da medaglie d'oro e d'argento, e qualche premio acquisto. Vi sarà quasi un milione di premi in denaro [illegible] in più, la vera novità, è rappresentata dalla grande Coppa Galleria Bodda di sessanta centimetri di altezza e che verrà consegnata simbolicamente agli artisti vincitori rispettivamente dei premi di pittura e di scultura e verrà esposta in Galleria fino alla prossima edizione [illegible] Premio. Ai vincitori verrà consegnato un esemplare fac-simile [illegible] proporzioni ridotte. Sulla Targa alla base della Coppa, saranno incisi i nomi dei vincitori.

La Giuria sarà composta [illegible] trenta persone qualificate fra amatori d'Arte e collezionisti.

Sempre alla [illegible]ia Bodda, [illegible] primo piano, avrà luogo una eccezionale Asta natalizia di realizzo per conto privati che esporrà oggi e domani con orario dalle 10-12 e 15-23. Le vendite cominceranno [illegible] giorno 11 e continueranno nei giorni 13, 14, 15 e 18 con inizio alle ore [illegible].

Verrà venduto [illegible] migliori offerenti un complesso di 300 importanti voci fra cui qualche pezzo veramente eccezionale. Sono in elenco dipinti d'Autore dell'800, dipinti antichi, mobili, porcellane, maioliche, argenti, oristalli, tappeti persiani, caminetti, cinesi ed altri oggetti di pregio.



Artigianato piemontese

A Torino come all'epoca d'oro dell'artigianato vengono ancora riprodotti lampadari ad appliques di esecuzione prettamente artigianale che assumono valore artistico notevole.

Nella foto: applique in ferro forgiato tipico piemontese del '700.

Da Simonetti, il noto specializzato negozio torinese di via S. Francesco d'Assisi 27, telefono 530-909, potrete scegliere questo e moltissimi lampadari (modelli esclusivi realizzati su disegni e riproduzioni d'arte) avvalervi di una consulenza tecnica collaudata da un'esperienza quarantennale e farveli consegnare a casa « in visione » con la possibilità di sostituirli.

E' come l'uovo di Colombo il segreto per essere diversi

Volete essere [illegible] della conversazione? Essere diversa dalle vostre amiche [illegible] calamitare l'interesse della gente? [illegible] è impossibile; [illegible] far parlare [illegible] è sufficiente [illegible] sere originali in qualche dettaglio. [illegible] signora che vuole distinguersi ha, tra i molti mezzi a sua disposizione, un modo [illegible] semplice di « far colpo ». Ma [illegible] tutte [illegible] sto piccolo [illegible] gesto. [illegible] vi chiediamo di credervi ciecamente, [illegible] per credere. [illegible] a Torino da *Berry*, in via Roma 33, ma non entrate subito nel negozio, sostate, prima, in osservazione [illegible] vetrine e passatele in rassegna [illegible] mente, attentamente, con [illegible] polo. Questo sarà per voi un « test » psicologico il cui risultato è il seguente: [illegible] gli oggetti esposti non suscitano in voi che un [illegible] interesse, c'è niente da fare. [illegible] contrario, provocano il vostro entusiasmo ed il desiderio di possederne qualcuno, allora [illegible] che siete una donna amante del bello unito all'utile, vale a dire una donna di classe.

Questo [illegible] il momento [illegible] entrare nel negozio senza pensarci due volte e, [illegible] entrate, vi renderete conto di un fatto importante sul che girisle intorno lo sguardo. Anche [illegible] non avete idee precise per fare o farvi un regalo, vi accorgerete che le idee le ha già avute *Berry* per voi e le ha realizzate per mille gusti e in mille modi. Tre sono i reparti di *Berry*: ottica, fotocine, radio - televisione. Ogni prodotto è sicuro, fatto [illegible] una clientela esigente che vuole avere il meglio a prezzo giusto e non desidera sorprese sconcertanti e di cattivo gusto.

Volete un film per ragazzi? [illegible] binocolo per seguire le corse [illegible] cavalli; un'autoradio? volete registrare [illegible] vostra voce o sostituire i vostri [illegible] chiali con lenti a contatto [illegible] materiale gelatinoso e morbido non irritante? volete una..., insomma, c'è tutto quello che volete; ogni oggetto è [illegible] linea moderna e tecnicamente perfetto.

Si dirà, dunque, [illegible] una signora che si [illegible] da *Berry* che è [illegible] signora raffinata, una donna « diversa », che non fa scelte sbagliate e che sa essere originale. Sarà [illegible] signora da imitare. Proprio quello che capita a [illegible] ha [illegible] personalità spiccata.

Le invenzioni di Milly e Lalla

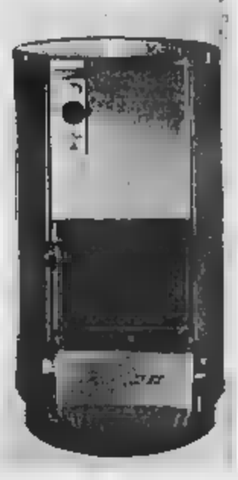
Giocattoli e regali per tutti

L'idea di Milly e Lalla, le due sorelle torinesi [illegible] del negozio di Corso Peschiera 231, dove [illegible] raccolte giocattoli ed articoli per regalo [illegible] loro selezionati [illegible] ed all'estero durante [illegible] l'anno, ha avuto un successo superiore al previsto ed [illegible] telefonico 729.442 viene [illegible] continuità [illegible] per [illegible] che chiedono suggerimenti per i loro doni natalizi.

Le risposte sono sempre garbate, pazienti ed esaurienti. Ma nulla di meglio che recarsi « in loco », profittando del fatto che è facile trovare posto per collocare la macchina. Si potrà così vedere, scegliere e certamente [illegible] sicuri di non aver scelto male e di aver speso molto [illegible] di quanto si potesse pensare.

Per le ville una caldaia straordinaria

Una novità che interessa anche le signore



Non è una comune caldaia, ma una [illegible] di pregio per [illegible] esigente, moderna. Il sistema di combustione è a *fiamma a doppia rotazione*, brevetto Guillot.

Corredata [illegible] bruciatore a gasolio silenzioso può scaldare un appartamento o [illegible] villa piccola a due, tre piani, [illegible] una resa termica che rappresenta oggi il massimo possibile (economia [illegible] 15 al 20% rispetto alle normali caldaie). [illegible] questo è solo uno [illegible] requisiti, come quello [illegible] [illegible] in regola con la nuova legge antismog.

A richiesta può [illegible] fornita la versione [illegible] grande a « boiler » incorporato, ciò significa acqua calda a volontà per più toelette, cucine e bagni, sfruttando [illegible] calorie generali. Anche durante l'estate la caldaia, ben coibentata, erogherà [illegible] [illegible] uso [illegible] nitario a [illegible] prezzo bassissimo (1/6 del costo dell'energia elettrica) grazie ad [illegible] dispositivo che mantiene bloccata a fredda la tubazione [illegible] mandata ai radiatori. Il bruciatore, durante l'estate, si accenderà solo per qualche istante [illegible] giorno, secondo la richiesta [illegible] acqua calda.

L'impianto, [illegible] caldaia e il bruciatore sono così « sfruttati » per i [illegible] mesi dell'anno.

Ovunque Voi siate un tecnico [illegible] S.p.A. Tecnotermo, corso Vittorio Emanuele 68, Torino, tel. [illegible], Vi visiterà per offrirVi gratuitamente e [illegible] impegno [illegible] buon consiglio.

Un'iniziativa che interessa tutti gli automobilisti

Si pagherà una volta al mese il premio dell'assicurazione

L'innovazione offerta dall'IFAS rivoluziona tutti i sistemi adottati sinora dalle compagnie per le polizze di responsabilità civile auto - Enorme vantaggio per gli autotrasportatori e gli operatori economici - La nuova formula nel quadro della prossima assicurazione obbligatoria

Una nuova formula per l'assicurazione automobilistica è stata presentata in questi giorni dall'Istituto Assicurazioni Speciali, che ha sede in corso Principe Eugenio 11 a Torino: la quota del premio, anziché essere pagata annualmente, può essere corrisposta mensilmente.

E' la prima volta che un'iniziativa del genere viene intrapresa nel settore delle assicurazioni, e desta vivo interesse tanto agli automobilisti in generale che agli autotrasportatori in particolare, costretti questi ultimi a versare somme ingenti a causa dell'elevato valore cautelativo coperto.

L'IFAS, nell'annunciare l'innovazione che rivoluziona il sistema tradizionale di riscossione del premio, ha affermato che le quote mensili non saranno maggiorate da interessi bancari: i versamenti mensili si riferiranno unicamente alla ripartizione del premio annuale.

L'iniziativa entra nelle forme cautelative nazionale il proprio alla vigilia dell'entrata in vigore dell'assicurazione obbligatoria, ed ha destato quindi molta attenzione tra gli esperti del settore.

Oggi non si parla più di necessità di assicurazione, quanto invece opportunità di rendere l'assicurazione più agevole possibile.

Gli automobilisti hanno compreso l'assoluta necessità di coprire i rischi connessi alla circolazione. Nel prossimo mese di gennaio Torino avrà la targa di immatricolazione TO A00000, e proprio in questi giorni all'incrocio di corso Vittorio con [illegible] Inghilterra è stato conteggiato un passaggio medio giornaliero di 50.000 autoveicoli.

In un simile traffico, un automobilista dotato di buon [illegible] può immettersi se [illegible] ha contratto un'assicurazione, altrimenti pone in gioco con troppa leggerezza [illegible] solo sacrifici e costrizioni, ma la stessa futura libertà. Proprio con questo preciso scopo, agevolare il massimo l'assicurazione responsabilità civile, l'IFAS ha presentato il [illegible] piano polizza a premio mensile, senza interessi bancari.

Il centralino telefonico dell'Istituto che risponde al numero di 51.58.33 a qualche giorno funziona a pieno ritmo.

La notizia di un'assicurazione a premio mensile ha destato viva curiosità, [illegible] che perché offre [illegible] libera scelta delle compagnie di risarcimento più conosciute.

Ripartire la spesa del premio annuo in dodici mensilità torna comodo a tutti.

Gli stessi operatori economici affermano che l'iniziativa è efficace anche nella generale contrattazione di affari, poiché lascia a disposizione dell'individuo [illegible] maggiore somma, che, anziché essere bloccata per un intero anno, può essere liberamente commerciata. In altre parole le quote mensili dell'assicurazione possono essere pagate dallo stesso interesse del capitale un tempo immobilizzato dall'unico versamento annuale, ed ora libero di essere impiegato negli affari quotidiani.

La signorina del centralino telefonico dell'IFAS spiega ai richiedenti quanto oggi sia diventato facile e comodo assicurarsi, e fornisce le indicazioni dei premi relativi ai vari tipi di auto.

Natale in anteprima alla Garb di Via Roma

GARB, il negozio conosciuto per il suo stile raffinato, ha dato inizio, pochi giorni or sono, ad una vendita straordinaria ch'è tuttora in corso. Si intitola « Natale in anteprima » e mette a disposizione del pubblico, a prezzi di incredibile convenienza, tessuti di [illegible] per donna, cotoni e sete.

GARB è situato nel cuore della vecchia Torino, in via Roma angolo via Monte di Pietà ed è negozio specializzato in articoli di classe. Il livello della vendita è altissimo ed è costituito [illegible] tessuti esclusivi che provengono dai migliori campionari del mondo. Prova ne è che queste stoffe sono utilizzate dalle principali sartorie internazionali.

Il vantaggio, perciò, che il Natale in anteprima della GARB, crea per il pubblico, risulta subito evidente [illegible] possibilità eccezionali che offre. Vale a dire che [illegible] modica [illegible] potranno avere tessuti [illegible] qualità superiore e [illegible] tipi rarissimi; una realtà che sfiora l'incredibile.

Qualcuno, forse, non conosce GARB e perciò non sa che il negozio non è tutta quanto si vede [illegible] Roma e Monte di Pietà. GARB ha tre piani. Un interrato, adibito alla vendita di abiti confezionati, presenta come una parata di ginnasti messi in fila, capi moderni e tendenti al classico. Al piano terra vi sono i tessuti da donna distribuiti intorno a una panama di colori meravigliosi. All'ammezzato lana, seta, cotone e stoffe per uomo in un insieme di esemplari che offrono scelta e non finire.

Entrando alla GARB, forse per il tipo di ambientazione ch'è austero, forse per la ricchezza dei prodotti esposti, qualcuno potrebbe a tutta prima, provare [illegible] lieve [illegible] soggezione. Non dura che un attimo, perché subito la [illegible] tesia e la gentilezza del personale lo metteranno a suo agio tanto che facendo, ne siamo certi, riprometterà di tornare.

DA VAGNINO C'E'... un reparto che risolve con sicurezza il problema dei regali di Natale

Il « REPARTO E ARTICOLI REGALO » dei GRANDI MAGAZZINI VAGNINO in via La Grange n. 2 a [illegible] Vittorio Emanuele n. [illegible]. E' stato creato di [illegible]a, con criteri modernissimi per quanto riguarda l'esposizione, dove troverete una vasta gamma di articoli di regalo nazionali ed esteri, fra i quali sceglierà [illegible] facilità ed estrema soddisfazione quello che meglio risponda alle vostre esigenze. Si tratta infatti di articoli originali, raffinati, eleganti, molti del tipo « boutique » che nulla hanno quindi [illegible] vedere col prodotto di serie. I prezzi variano naturalmente a seconda dell'articolo, ma sono tutti convenientissimi. Anche spendendo 1000 lire potrete acquistare un oggettino di ottimo gusto. Il reparto rimane [illegible] tutto il giorno domenica [illegible] corrente. E' l'occasione migliore per risolvere in tempo e [illegible] sicurezza il problema [illegible] regali di Natale.

Una interessante esposizione di nuovi mobili componibili

CON SEI ELEMENTI SI COSTRUISCE L'ARREDAMENTO COMPLETO DI UNA CASA

Una stanza vuota è come una pagina bianca. Una stanza arredata è come una pagina scritta. E' [illegible] pala paradossale l'accostamento perché [illegible] ambedue le attività, dell'arredare e dello scrivere, occorre avere [illegible] dell'argomento, spirito [illegible] osservazione, fantasia ed anche poi [illegible] fermo per decidere. Questo [illegible] preambolo ha [illegible] scopo di accentrare l'attenzione [illegible] un p[illegible]a [illegible] relativo all'arredamento della propria casa.

Invitiamo perciò tutti a fare una puntata taggiù, in corso Vittorio Emanuele 29, alla Wolmer. Domani, domenica, i negozi saranno aperti, il tempo è bello e l'occasione propizia per tentare un esperimento che sia[illegible] certi, arrecherà profonda soddisfazione a voi ed ai vostri [illegible] che finalmente troveranno [illegible] [illegible] rie di mobili tutta [illegible] loro creata appositamente [illegible] la gioventù e per le persone modernamente giovani (infatti questa nuova serie di mobili modulari si chiama « Boys » che significa giovane).

[illegible] e portate anche i vostri ragazzi all'arredamento Wolmer. Là troverete una serie di ambienti « messi in piedi » in modo insolito e di effetto gradevolissimo e vario. Per ottenere qualsiasi tipo [illegible] ambientazione: ingresso, libreria, tinello, soggiorno, camera da letto singola e matrimoniale, camera con letti multipli o a castello, [illegible] nei pezzi principali di legno [illegible] frassino laccato. [illegible] cubo [illegible] timetri 80 × 40 × 80 [illegible] alla [illegible] di tutto, poi un piano lungo, un piano corto, un'antina che serve a destra come a sinistra ed utilizzabile anche [illegible] ribalta e due cassetti, uno piccolo e uno grande. Con l'aiuto [illegible] ferretti, che sono contemporaneamente guida e supporto, [illegible] possono creare cose che a prima vista paiono incredibili.

Dovrete farvi spiegare l'uso degli elementi sopraccitati, dovrete osservare i mobili in esposizione e poi dovrete inventare ad esempio, un soggiorno tutto per voi ed i vostri figli una stanza tutta [illegible] loro gusto. Basta [illegible] cacciarsi.

Rimarrete sbalorditi nel [illegible] quanto sia facile mettere [illegible] una [illegible] bella, moderna, comoda e funzionale [illegible] questi [illegible]. [illegible] che in particolar modo vi meraviglierà, sarà l'osservare quale conoscenza dell'argomento avranno i vostri figli, come sapranno decidere per la propria composizione e sull'accostamento dei colori (che sono quattro: giallo sole e giallo limone, verde muschio e rosso) perché ogni colore e musica sono elementi determinanti della moderna [illegible] che i giovani vivono nel [illegible] più completo. Sono loro, oggi, che scrivono la storia sulla pagina bianca del tempo.

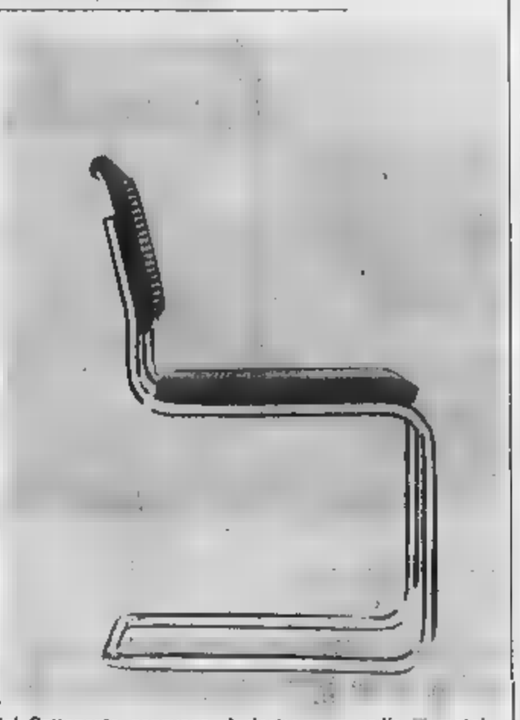
E' intuitivo che questi mobili si possono così comporre e scomporre a piacimento e molto rapidamente. Ci si troverà [illegible] tanto in tanto [illegible] una casa arredata in un modo nuovo con gli stessi elementi di prima. Questo sarà un vantaggio economico che raddoppierà quello già realizzato al [illegible] dell'acquisto poiché i prezzi [illegible] mobili « Boys » (creazione dell'architetto Enzo Parravicini) sono più che mai accessibili. Il cubo costa [illegible] lire, il ripiano lungo 1350 lire, quello corto 1250, una camera per bambini [illegible] più o meno [illegible] mila lire e un soggiorno 170 mila circa.

CRONACHE PER LE DONNE

L'arredamento di una bella casa

Mobili antichi o moderni?

La scelta dipende da ciascuno di noi, deve riflettere la nostra personalità - Per affinare il gusto, non c'è che studiare, provare e magari sbagliare - Un errore comune: amiamo l'appartamento di rappresentanza, che «faccia colpo», dovremmo preferire l'alloggio intimo, adatto a noi stessi - Intervista con due architetti torinesi



A sinistra: poltroncina di stile Luigi XV, autentica, del Settecento genovese. A destra: sedia metallica, moderna, ma ormai considerata classica, del notissimo architetto tedesco Breuer degli anni 1920-1930

Mobili moderni o imitazioni in stile, o pezzi antichi autentici per la nostra casa? E' il problema che interessa gli sposi, i coniugi di ogni età quando cambiano alloggio o sentono il bisogno di qualcosa di nuovo perché hanno acquistato un gusto o perché, dopo una visita agli amici, hanno scoperto che il loro arredamento non piace più. Abbiamo interpellato due docenti della Facoltà di architettura di Torino, ambedue ben noti, il prof. Carlo Mollino per il mobile moderno, il prof. Emilio Pellegrini per quello antico (vero, non rifatto).

Secondo l'architetto Mollino le nostre case di solito non sono belle, perché difettiamo di gusto. L'arredamento è un fatto di cultura; gli italiani in media sono poco colti e lo prova il fatto che leggono poco. Inoltre sentiamo poco la casa perché siamo degli esteriori: più che l'intimo nostro piacere cerchiamo la rappresentanza. La casa che faccia colpo sugli altri.

Mobili antichi, di stile, moderni? Diciamo mobili belli. Non basta che sia antico per essere bello. No al mobile di stile, quello rifatto o copiato. E' segno di conformismo, di pigrizia. Per arredare la casa non è sufficiente disporre di tanti soldi. Basta sfogliare le riviste che ci offrono gli interni «lussuosi» degli appartamenti delle dive o dei registi. Quasi sempre sono un'accozzaglia di cose costose, senza personalità. Il pezzo del 1700 da 20 milioni accoppiato alla specchiera ridicola con alle pareti il falso Rosai acha la tanto fine».

Nel moderno si può pensare al pezzo unico? Il prof. Mollino (anni addietro disegnò mobili che tuttora sono costruiti in America ed anche pezzi unici) è di parere negativo. Il bel pezzo unico costa troppo e poi è quasi inventario. Forse andava subito dopo la guerra. Ma adesso è fuori del gusto attuale. Vale l'esempio delle carrozzerie per auto. Chi ancora vuole la fuoriserie in unico esemplare? Il pezzo unico presentato al salone come prototipo o prova di studio finisce a Caltanisetta e dopo un paio di passaggi lo vediamo in mano al protettore. (Il parlare del prof. Mollino, è fiorito, spiritoso, a volte è quasi del paradosso per meglio chiarire il pensiero). Oggi il bel mobile moderno di serie costa parecchio. E pur con mobili di serie si personalizza la propria casa.

Il mobile moderno corre il pericolo di passare presto di moda? Un mobile su misura si realizza al tempo e diventa prezioso. Deve raggiungere la forma d'arte (che è diverso dal bello piacevole). Non è facile trovarlo. Un pezzo del 1925 è oggi modernissimo e lo sarà domani; una sedia disegnata nel 1925 se non riuscita, è già sorpassata. Se un mobile o due su dieci resistono, gli altri otto o dieci stancano dopo due o tre anni.

Si dice che il mobile moderno renda fredda la casa. Al contrario. Il moderno funzionale è armonico, quindi caldo, accogliente.

E' funzionale il mobile svedese che ha invaso le nostre case. Eppure stanca. Perché manca la fantasia.

L'arredamento moderno ha bisogno del colore? Il colore segue la moda. Oggi tutto è beat, tutto vivace. Non lo era ieri, forse non lo sarà domani. Prima della guerra c'era il nichelato. Ora diciamo che ha il gabinetto dentistico. Una bella sedia nichelata continua ad essere un pezzo valido anche oggi.

Perché l'«industrial designer» trascura il letto? L'architetto di solito lo affronta perché è meno richiesto. In una casa concepita come rappresentanza la camera da letto non si fa vedere.

Se si ha denaro è bene farsi arredare la casa da architetto per essere sicuri di non sbagliare? L'architetto può suggerire, dopo aver confessato il cliente, mai sostituirsi al padrone o alla padrona di casa. Altrimenti avremo l'alloggio dell'architetto, non quello della signora Rossi. Servirsi dei suggerimenti, ascoltare i consigli, poi fare. E' bene aver gusto, si tratta di una maturità culturale. Gli sposi si sbagliano 80 volte su cento. Dopo qualche anno la loro casa non piace più. La cambiano. Ma se non si sono fatti un gusto, ripetono l'errore. L'arredamento è un impegno di cultura.

Il prof. Emilio Pellegrini paragona l'inserimento del mobile antico (quello autentico) in un ambiente moderno al valore di una parola evocativa in un linguaggio colto.

Si può arredare un alloggio moderno soltanto con mobili antichi? Sì, se oltre all'accostamento armonico di tutti gli elementi, si bada alla coerenza di ogni mobile al gusto d'oggi. Così si potranno avvicinare pezzi di epoche e di provenienze assai lontane cercando solo un equilibrato rapporto estetico.

Il mobile antico può rispondere alle esigenze della vita di oggi per una casa che non sia solo rappresentanza? La risposta è positiva per alcuni pezzi quali la cassapanche, i cassettoni, gli scrittoi, le consolles, le madie, fino ad una certa epoca, gli armadi fino ad un certo ingombro. Altri invece debbono essere considerati unicamente come fatti poetici, debbono essere guardati come cose particolarmente emozionanti per i segni che su di essi ha lasciato il trascorrere delle vicende umane. Altri ancora — come certe poltrone sulle quali sedevano dame e cavalieri rigidamente imbustati (dal 1600 sino al primo ottocento anche gli uomini portavano il busto e quindi non avevano bisogno di appoggiarsi ad un comodo schienale) e divani aperti per dare spazio all'ampio guardinfante delle gonne — non trovano più posto negli alloggi moderni, a meno che siano bellissimi.

Perché l'attrazione verso il mobile antico? Tra i tanti motivi (non escluso quello di un ricordo culturale appreso a scuola) c'è la convinzione che esso sia ormai stabilizzato nel tempo, contrariamente a quanto avviene per il mobile moderno che passa rapidamente di moda e che esso tenda ad aumentare con il tempo il suo valore commerciale, anche se qualche incidente lo danneggia.

Ma il mobile antico è «stabilizzato» come mai si avverte una fluttuazione del gusto, una moda stili? La consuetudine di certi oggetti provoca una vera insensibilità al loro apprezzamento, come accade per i cibi dei quali si abusa. E poi a causa di ampi movimenti culturali, che attirano l'attenzione del pubblico ora su questa ora su quell'epoca, si assiste a ritorni di interessi verso particolari stili. Negli anni trenta si guardava prima la scultura romaniche e poi Masaccio; ciò avvenne dopo una gloriosa suggestione rinascimentale nella seconda metà dell'Ottocento e una rivalutazione dei preraffaeliti alla fine del secolo scorso. Dopo la seconda guerra mondiale vi fu un fugace ritorno al Luigi Filippo, presto sparito, ed una crescente popolarità (dopo la indimenticabile mostra del Caravaggio) delle architetture barocche, essenzialmente piemontesi e romane, che ora vanno prendendo grande importanza. Merita ricordare le mostre del Juvarra a Messina, del Castellamonte, del Vittone a Vercelli, del Borromini a Roma. Negli scorsi anni il mercato antiquario nostro acquistò largamente in Inghilterra dove si trovavano enormi scorte di ottimi mobili locali e di splendidi oggetti orientali, accumulati in dimore che dovevano urgentemente smobilitare. L'attenzione in seguito si volse alla Spagna. La giovane generazione di oggi sente il fascino del mistico Liberty, caduto in disuso con la prima guerra mondiale. I mobili di quell'epoca sono rari perché distrutti in gran parte dagli stessi loro proprietari a cui erano venuti in uggia. Anche i genitori, forse inconsciamente, sono trascinati dal gusto beat dei figli.

Giovanni Trovati

Tradizioni e costumi in Inghilterra

Ancora escluse le signore dai «clubs» più eleganti

Alcuni circoli permettono l'ingresso alle donne, ma solo all'ora di pranzo e in certi giorni della settimana - Il locale più glorioso, il «White's»: è il regno dei Lords e dei conservatori - La risposta delle donne: hanno fondato clubs che escludono rigidamente gli uomini

(Nostro servizio particolare)

Londra, dicembre.

La defunta regina Mary, creatura particolarmente curiosa e interessata alle belle cose (quando era invitata in case private i proprietari nascondevano i loro «pezzi» migliori), espresse un giorno il desiderio di visitare «Brook's», un club che non ammetteva la presenza delle donne in nessun caso. La richiesta venne accolta con costernazione. Fu come speciale favore fu concesso alla sovrana di visitare il club verso le tre, quando il luogo era usualmente semideserto. La visita venne comunque mantenuta segretissima.

Curiosando in uno dei salotti di pelle consunta e pannelli giustamente patinati, la regina vide il duca di Devonshire che stava dormendo sbofonchiando in una poltrona. La regina Mary, che era una donna spiritosa, toccò la pancia del duca con la punta del suo ombrellino dal quale non si separava mai. Il duca, svegliandosi di soprassalto e vedendo la regina in piedi presso la sua poltrona e nel suo club, credette trattarsi di un incubo e, ripromettendosi di bere meno Porto e di fumare un minor numero di sigari, si riaddormentò.

La donne clubs, assai limitata, rappresenta una novità, un segno di cedimento istituzione. L'introduzione delle signore, in quasi tutti i clubs, avviene una porta laterale ed generalmente luogo in una sala pranzo a loro riservata in giorno stabilito della settimana. All'entrata del «Reform club» si legge: «Le signore possono essere ammesse per cena venerdì e per colazione a cena il sabato nell'ala est della sala caffè». Il «Garrick's» ammette le signore occasionalmente e permette l'accesso attraverso la magica e grandiosa scalinata usata dai soci. I «drinks» vengono serviti nel grande cosparso vetrinette e ritratti dei grandi attori del '700, in sacrario dei soli uomini. Il «Garrick's» ha sempre avuto una tradizione liberale, in conformità con le origini letterarie. Fu difatti fondato da Trollope, Dickens e Thackeray. «Saville club» le signore ammesse una volta l'anno e al «Beefsteak» e al «White's», mai.

Per una di quelle strane regole di società vigono in Inghilterra senza scritte, non è tuttavia molto elegante portare una signora a colazione in un club. Ci sono invece ristoranti che non letteralmente «clubs», ma in verità ancora più esclusivi. Uno di questi è «Wilton's» a St. James, dove l'arredamento è perfetto, ma si mangia malissimo. Per la signora «Wilton's» offre un trattamento molto più ambito della retrobottega clubs maschili.

Per esempio, mentre «Brook's» i locali riservati ai signori splendidi e di architettura perfetta, quelli per le signore assomigliano ad un night-club ed hanno un aspetto abbastanza volgare. Da «Boodle's» poi, la camera da pranzo dove i soci portano le signore sembra una costruzione provvisoria rifugiati di guerra. Il cibo è noioso ma i cocktails ottimi. I menù, come del resto in tutti i clubs, portano la lista dei prezzi. Solo il socio ha di constatare a prezzi corrispondono i piatti scelti dagli ospiti.

«White's» rimane il più esclusivo ed elegante dei clubs e non si sogna di ammettere le signore. E' anche il dell'ala più reazionaria del partito conservatore ha una gloriosa storia di intransigenza. Prima della riforma elettorale, un Lord socio di «White's» nominò deputato uno dei camerieri. Questi prese posto nella Camera dei Comuni per vari anni. Ed il club non perde occasione per manifestare sue tendenze nel 1950, quando Aneurin Bevan — dicono — venne cacciato da «White's».

Di recente, avendo vinto una scommessa, una nota gentildonna londinese chiese di essere portata a colazione «White's» travestita da uomo. Il signore preferì dalle 400 sterline. Altrimenti — disse — nessuno a Londra lo avrebbe più salutato. Mentre Macmillan e Alec Home sono uomini club, è difficile trovare un ministro laburista che lo sia, ad eccezione dei più mondani come Roy Jenkins e Lord Goodman. Per i conservatori, questi fulcri sociali costituiscono un vantaggio. L'essere assieme a caccia, ospiti in case di campagna, nei clubs, rende il vincoli tra ministro e l'altro più stretti e prolungare e chiarire le discussioni anche fuori dal gabinetto ministeriale. I socialisti non hanno, invece, una vita sociale ed è difficile che si vedano tra loro privatamente.

Vedendo certi eleganti signori uscire dai taxi lucidi di pioggia o emergere dalle Rolls Royce entrare negli austeri, misteriosi edifici sparpagliati lungo St James, Pall e Piccadilly, le donne provano una certa invidia e curiosità. Immaginano personaggi di una confraternita segreta che si muovono con eleganza in camere meravigliose, scambiando confidenze sul Foreign Office vari Philby, Burgess e MacLean.

In verità, il club esiste non tanto per accettare soci, quanto per escluderne altri. Soprattutto il sesso opposto. Le signore si sono vendicate aprendo alcuni clubs in Park Lane dove si incontrano vecchie matrone cappellini fioriti e dove a colazione noia delle diete, delle bistecche senza e delle insalate scondite. Alcuni di questi locali hanno chiuso precipitosamente per collasso finanziario.

Gaia Servadio

Oggi si apre congresso

I divorzisti decidono presentare una lista alle prossime elezioni

Roma, 8 dicembre.

(L. b.) Domani all'Eur, primo della Lega per il divorzio. Tema: «Divorzio, Stato laico, lotta democratica per i diritti ed elezioni politiche 1968». Uno degli argomenti su cui si accentuerà il dibattito sarà l'eventuale per la «Lega» di presentarsi con proprie liste alle prossime elezioni.

Alla «Lega per il divorzio» aderiscono esponenti di diversi partiti della maggioranza e dell'opposizione. Aprirà il congresso l'on. Loris Fortuna (psu), presentatore della legge sul divorzio che è attualmente all'esame della Camera.

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Una prova diagnostica sui bambini che non deve allarmare le mamme

E' il «cerotto alla tubercolina» applicato su un braccio - Se la pelle si arrossa, vuol dire c'è stato un inizio d'infezione: è un mònito per il medico, non un segno di malattia

Un «cerotto alla tubercolina» che, dopo 24-48 ore, provochi una reazione cutanea locale — un arrossamento circoscritto, lievemente doloente o pruriginoso proprio là dove lo speciale cerotto è stato applicato — non è la fine del mondo; né la porta aperta del sanatorio: è, più semplicemente, un segnale di pericolosa».

Le mamme, di solito — e dobbiamo capirle — ne fanno un dramma: «Sino all'anno scorso, ogni volta che, a scuola, gli hanno messo il cerotto diagnostico, il mio bambino non mai reagito col minimo arrossamento della pelle; e adesso invece, guardi qui, il suo braccino ha davvero un piccolo alone rosso; e me l'hanno persino chiamato a visita e radiografia».

Cos'è successo? Cosa significa questo viraggio — cioè il passaggio da «negativo» a «positivo» — della reazione cutanea tubercolinica? Che cosa contiene il cerotto diagnostico?

Evidentemente, dall'anno a quest'anno, nell'organismo del suo bambino è successo qualcosa che è «collegato» coll'infezione tubercolare. Questo qualcosa è rappresentato — senza possibilità di dubbio — da una carica (a tante piccole cariche) di quei bacilli della tubercolosi che trovano — belli, liberi e silenziosi — nell'ambiente in cui viviamo: e con i quali, un giorno o l'altro (ma con maggior probabilità nell'età scolare o nella prima giovinezza) ciascuno di noi, per tuttora vigente legge naturale, viene a contatto. E risposta positiva al cerotto (che, rassicuriamoci, non contiene tutto bacilli di Koch, né vivi né morti; ma è soltanto imbevuto di un derivato (proteico tubercolare) sta ad indicare che, in quell'organismo, è ora presente una quantità di bacilli sufficienti a stimolare le specifiche reazioni allergico-immunitarie.

Il «viraggio tubercolinico» vuol dire malattia? No: perché, il più delle volte, questo è semplicemente l'indice visibile — ed utilizzabile dal punto vista diagnostico — dell'avvenuto contatto coi bacilli della temuta malattia; il segno di una mutata condizione biologica (cioè di una appropriata risposta immunitaria) e la denuncia della malattia. Quel bambino, semplicemente, si trova in un momento delicato — meritevole di particolari attenzioni e dell'appoggio di molte cure — ma non in una situazione patologica.

Altre volte, invece, sì, una reazione positiva vuol proprio dire malattia tubercolare (più frequentemente, ma non obbligatoriamente, localizzata al polmone). In questi casi il bambino, di solito, tempo non sta bene: perché ha avuto un inspiegabile «deperimento»; o una «strana» insistente febbricola; un «raffreddore» che non finisce mai e che (questa sì è una stranezza che dovrebbe attirare l'attenzione) è fatto solo di una capricciosa o monotona tossetta, di un appetito diminuito, di evidente pallore e molta svogliatezza. Oppure il bambino si è ammalato di una «influenza» che si trascina; o di una vera polmonite; o di una pleurite. ha qualche «ghiandola» linfatica superficiale (quelle «polmonari», molto più frequenti, sono individuabili solo con la radiografia); non le solite microscopiche, quasi impalpabili, ed insignificanti cosette che ogni mamma riesce a trovare, tanto per potersi un po', inutilmente, preoccupare, al collo dei propri bambini; ma una o due tumefazioni, della grandezza una nocciola, un po' dolenti e magari arrossate. Oppure, ancora, ha avuto una febbre alta e sintomi acuti che potevano persin far sospettare al medico febbre tifoidea.

Queste, evidentemente, sono manifestazioni «infezione primaria tubercolare» (la conseguenza di una carica esagerata di bacilli che supera le difese immunitarie) che devono essere tempestivamente diagnosticate. E, allora, un cerotto che arrossi notevolmente pelle può servire (tenuto conto, s'intende, dei risultati dell'esame clinico, radiologico di laboratorio) a far fare pronta diagnosi: e riesce a far iniziare tempo quelle cure che, oggi, nella quasi totalità dei casi, portano alla completa guarigione.

dottor X

La tendenza della moda si è rovesciata Ora è rivolta a coprire sempre di più

La parola d'ordine è «coprire». Le donne, a un tratto, sembrano invase dall'ansia di non lasciare scoperta minima porzione di pelle.

Forse si di una reazione alla stagione, durata sin troppo, degli abiti che in realtà erano, tutt'al più, sottovesti. Certo che, dalle calze spesso colorate e sempre «coprenti», al collo arrotolato alla , finisce che rimangono fuori, giusto giusto, il viso e le mani.

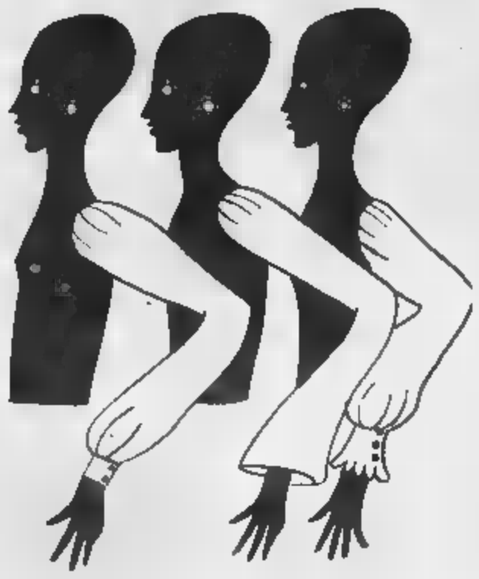
Per molto tempo abbiamo chiamato «lunghe» le maniche che tendevano a fermarsi a quattro quinti dell'avambraccio. Ebbene, adesso le fermano dopo essere scese sotto il polso. E, allora, si fermano a malincuore: volentieri ci sono gale o sbuffi ricadono la mano e lasciano fuori appena le dita.

Insomma, la manica lunga lo è modo ostentato. Come non bastasse, la linea aderente accentua lunghezza.

La «formula uno» della moda d'oggi è l'abito liscio e semplice; forse con po' di cintura che serve soprattutto d'ornamento; probabilmente con collo che rimonta fin dove può... indubbiamente niche che fioriscono, quello stelo, mobili liane e concentrano su sé l'attenzione.

Ciò vale non meno per moda sera che per quella giorno. Il fenomeno dell'abito ancollato a con maniche lunghe, anche per le occasioni più fastose, è legato al trionfo stile sport anche per le ore notturne. Sotto le lunghe guaine ricamate — linea diritta e una difficilissima, morbida semplicità — affiorano colli arrotolati a maniche lunghe in jersey, oppure camicette quasi «da uomo».

Anche giovanissime entrate in piano nel gioco. Si divertono andare nelle ultime classi delle medie superiori o negli uffici del loro primo impiego vestite d'un nero quasi scolastico: austero collettino dritto «alla cinese», maniche attaccate strette sulle spalle lunghissime), calze traforate. Poi, uscendo, la vampa di una cappa d'un inedito color rosso-arancione: stupende nel sole pallido di questo dolce inverno.



Diversi tipi manica lunga. I modelli sono Biki

Alain

Il successo di Virna-Arabella

Dal primo all'ultimo fotogramma di «Arabella», Virna Lisi è sempre presente, con vestiti diversi, con acconciatura differenti, con una personalità a mille sfaccettature, ma costante nella simpatia che sa suscitare negli spettatori. Lo stesso si può dire di Terry-Thomas, l'ormai celebre interprete di «Tre uomini in fuga»: egli, in «Arabella», appare in tre ruoli diversi, ma che raggiungono tutti lo stesso obiettivo: divertire il pubblico. E «Arabella» è un film divertentissimo, ricco di situazioni inattese, di soluzioni imprevedibili, di personaggi autenticamente comici. Il regista Mauro Bolognini ha scelto, per questo film, un cast eccezionale e internazionale: infatti vi prendono parte gli attori inglesi Margaret Rutherford e Terry-Thomas, l'americano James Fox (l'interprete di «Mille»), la jugoslava Milena Vucotic e, oltre alla bella Virna, gli attori italiani Paola Borboni, Giancarlo Giannini, Antonio Casagrande.

«Arabella» è ambientato negli anni venti, gli anni del charleston, del grammofoni a manovella, degli scettici belli e dannati e delle donne dai capelli alla bébé e con le gonne corte. Al gusto di Mauro Bolognini, dobbiamo aggiungere quello del costumista Piero Tosi, dello scenografo Alberto Boccianti e del compositore Ennio Morricone. Le avventure di Arabella si snodano negli ambienti più disparati, in grandi città, in fastosi alberghi, nei Casinò da gioco, in palazzi principeschi; questa cornice di fasto, e al tempo stesso di eleganza raffinata, concorre alla classe del film, a comporre una cornice gradevolissima nella quale Virna Lisi, affiancata da Terry-Thomas, la misura sue qualità attrice e spassosa «comédienne». Ci troviamo di fronte ad un film dello stile e della classe di «A qualcuno piace caldo», la satira, la comicità, commedia s'intrecciano in un susseguirsi trovate spiritose, di situazioni brillantissime quanto inattese nelle loro conclusioni. La grande caratterista inglese Margaret Rutherford e il notissimo attore di Hollywood James Fox formano, con Virna Lisi e Terry-Thomas, un quartetto irresistibile, sapientemente orchestrato dal Mauro Bolognini.

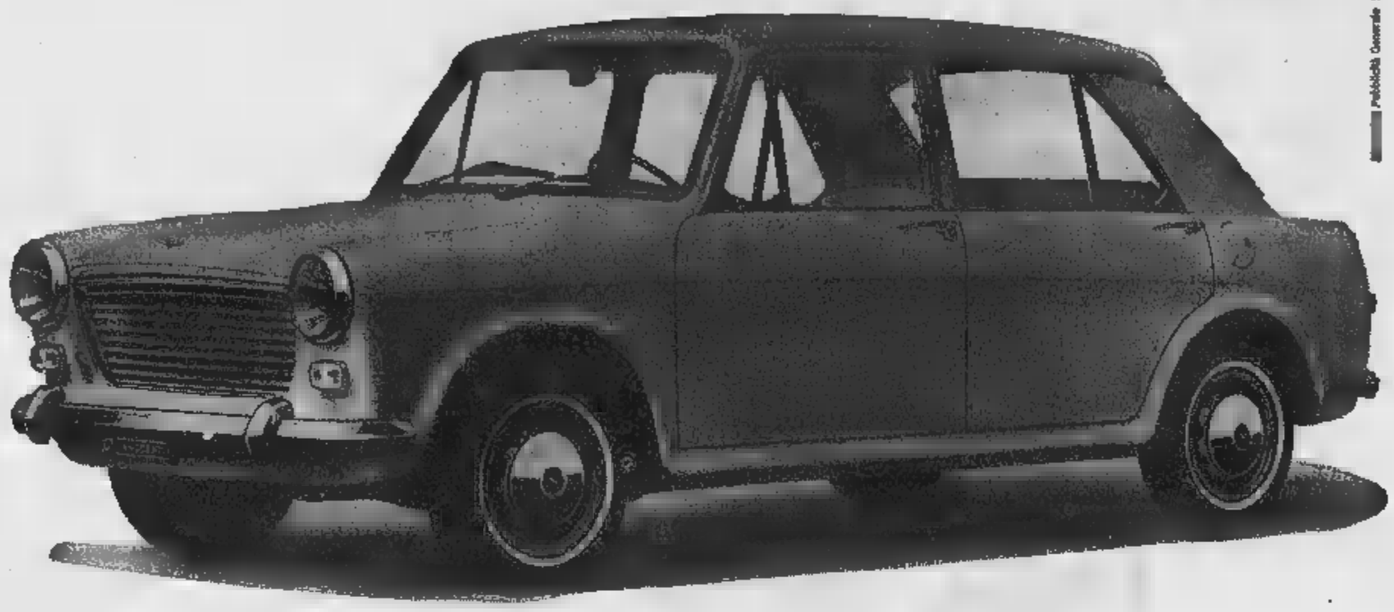
Per Natale acquistate, usate o regalate

I SIFONI ORIGINALI INGLESI I MIGLIORI E PIU' ELEGANTI DEL MONDO!
Sparklets
Agente CANDIA - Via Tadino Milano Tel. 589.136

ULTRAVOX

E' improvvisamente ripartito per il Sud America il signor Pachino Adelante, altamente specializzato in scarmucce, rivoluzioni e fuochi d'artificio. Poveretti! Come soffrali! Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che si trova in farmacia a solo 200 lire.
REGALI DI NATALE il "meglio" al giusto prezzo
FOTO-CINE LENTI A CONTATTO
da BERRY
TORINO VIA ROMA 33 TELEF. 519.042

più cavalli nella 4



Il nuovo motore "1100" della J4 sviluppa 56 CV e consente di superare i 135 km orari. Queste superiori prestazioni sfruttano (ancora meglio) le eccezionali doti di stabilità e sicurezza della J4: motore trasversale, trazione anteriore, sospensioni brevettate Hydrolastic, freni a disco, scocca compatta e robusta, larga carreggiata, basso centro di gravità.

L. 995.000 f.c.

Pubblicità Concessa SIP

INNOCENTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua dal n. 12)

affitto alloggio arredato palazzo nuovissimo, 4 letti, Telefonare mattino 8. A117462

cas. 150, termosifoni affittasi, laboratorio, magazzino. Telefonare 855-381.

UFFICI 4 camere più servizi affittasi piano rialzato Barriera Milano 50 c.so Giulio Cesare. Tel. 852-025.

UFFICIO modernissimo vicinanze piazza San Carlo tre vani affittasi. Telefonare 517-237.

UFFICIO signorile centrale libero parcheggio tre vani servizi ingresso libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino».

VALSALICE affittasi alloggi signorilissimi 2 camere salone doppi servizi parco garage dei Tadini 3.

VIA Postumia 60 affittasi con ufficio mq. magazzino deposito laboratorio. Telefonare ore pasti 789-766.

VILLETTA Cavoretto alloggio tre camere cucinino tranquillo referenziato affittasi. Telefonare 537-201.

VIVERONE affittansi capannoni industriali mq. 1100. Telef.

ZONA Santa Rita affittasi seminterrato mq. 200 circa. Tel. 794-504.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A. ULZIO VENDESI AL-LOGGIO VUOTO TINELLO

AFFITTASI a Pietra Ligure dal gennaio e seguenti alloggio modernamente arredato, elettrodomestici. Telefonare 375-259. A117663

BEAULARD vicino seggiovia affitto signorile appartamento 4 posti letto stagione dicembre - aprile oppure tutto anno. Telefonare 875-396.

ammobiliato salottino tre letti servizi nuovissimo. Telefonare A117709

affittasi villetta zona residenziale quattro locali ampio soggiorno terrazzo doppi servizi telefono riscaldapento, dighera 21-470. 27814

BORDIGHERA ammobiliato 2 camere servizi vista affittasi coniugi soli. Telefonare 535-011. A117771

LOANO Borghetto vendonsi apparta 2-3-4 locali da L. 2.900.000 in su. Torino tel. 517-886.

LOANO strada per Pinaleno 300 metri mare zona tranquilla, Pignocca Zaterin vendono alloggi panoramici minimi occasili. Tel. 341-155

NERVI tra viale Palma e parchi affittansi subito appartamentini rimessi nuovi: 3, 6, 7, 8 vani, cucinino già arredato, riscaldamento autonomo, telefono, minimo lire 45.000 mensili, contratti annuali. Amministrazione Goglino, via Marco 20, Nervi, telefono 378-100.

RAPALLO affittasi appartamentino arredato tre letti riscaldamento. Telefonare 70-750 ore 14-15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2336 — Torino». A118401

mesi invernali - primaverili letti. Tel. 511-215.

affittasi stagione invernale appartamento ammobiliato soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzo, piano solo: 150.000 mensili. Bona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781. 27588

SANREMO affittasi stagione invernale appartamento ammobiliato soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone, piano solo: 90.000 mensili. Bona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781.

Oulx affittasi stagione invernale o annualmente alloggetto ogni confort cinque letti terrazzino prato Telefonare 582-348 ore pasti. A118954

SAUZE Oulx panoramico alloggio 5-6 letti affittasi. Telefonare 581-012 oppure 0122-85153. A117353

SESTRIERE vendo appartamentino condominio Paradiso dalle Navi Agenzia Lanteime, Sestriere.

VARAZZE vendiamo appartamenti nuovi, tutti comforts, prospicienti mare, uno più vani, massime dilazioni. Rivolgersi: Vallino, piazza Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione S. Giorgio, 40-111, vicinissimo mare, termosifone, ottima cucina, 2300.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-965, confortevolissimo, riscaldato, ottimo trattamento, 2400 complessive. Apertura 1° dicembre. 27463

ANDORA, Sanfrancisco, riscaldamento, ascensore; doppia 1700, singola 1900 tutto compreso.

ARMA TAGGIA (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage; preferenza persone tranquille. 27648

Sanremo, Hotel Iva, telefono 78-921, ideale za, camera bagno, 2500. A106043

BIANO, Marina, Hotel Miramare, telefono 45-084: nuova, passeggiata mare, confortevolissimo, tutta compreso 2700. 27668

DIANO Marina, Pensione Orchidea, telefono 46-615, cucina casalinga, riscaldamento centrale, 2200 complessive. Apertura 20 dicembre.

LOANO, Albergo Excelsior soggiorno invernale ideale, conveniente. Telefonare 540-054 Torino; 69-881 Loano.

LOANO, Hotel Turistico, tel. 69-201. Prima stagione invernale prezzi propaganda: complessive 2000 - 2200.

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150. Soleggiatissima, giardino, tutti comforts, vicino mare. Apertura 20 dicembre. 27793

LOANO, Pensione Roma, tel. 69-828, cucina emiliana, trattamento ottimo, termosifoni. Inverno 2100 complessive. 27647

LOANO, Soggiorno Ambra, via Garibaldi 71, telefono 66-206, sul mare, trattamento familiare. Prezzi convenienti, 27933

VENTIMIGLIA offre un ideale soggiorno con il meraviglioso clima della riviera (12-14° media). L'Hotel Splendid vi riserva prezzi speciali. Interpellateci. AB5056

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORE qualificati diventerete insegnamento moderna scuola acconciatura. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-652. OS81

L. 220 per parola

INSEGNANTE offresi assistenza postscolastica elementari media. Telefonare 293-220. A117431

TEDESCO madrelingua lezioni, ripetizioni impartisce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre elegantemente ammobiliato. Tel. 581-694.

AFFITTASI camera ammobiliata ampiente distinto parcheggi Porta Susa. Telefonare 515-326.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina Porta Nuova. Tel. 551-818.

AMMOBILIATA lettini 7500 affittasi giovane operaio lavoro stabile. Telefonare 461-932. A117562

IMPIEGATO cerca ammobiliata possibilmente pensione seria famiglia paraggi piazza Rivoli. Telef. 501-367.

MOLINETTE affittansi camere ammobiliate servizi 1 - 2 letti. Telefonare 679-235. A117766

MUNICIPIO affittasi ammobiliata uso cucina coniugi comodità seriet. Telefonare 379-901. A117908

PERIODO invernale affittasi centrale ultima mobiliata signorile persona impiegata referenziata. Tel. 576-442.

PRIVATO affittasi camera due letti persona disposta condividere. Telefonare 590-689. A117692

STUDENTE cerca ammobiliata paraggi Cittadella. Telefonare 501-367.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. SIGNORA referenziata presenza esperta casse patente cerca posto cassiera o mansioni luduis anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 - Torino».

APPRENDISTA licenza media lavori vari ufficio magazzino negozio primo impiego con libretti, offresi. Telefonare 573-878.

CAPOFFICINA offresi esperto stampi bigiotteria metallica, ricercato Sud-Africa, referenze. Fabbri, via Bianchetta 15, Torino. A118475

CHIMICO laureato esperienza direzione laboratorio analisi ed microbiologico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

DATTILOGRAFA di scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino». A118042

CASSIERA bar torrefazione offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

DIRETTORE TECNICO PROGETTA- MACCHINE TRANSFER E , DOCUMENTATA ESPERIENZA PLURIENNALE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' — TORINO».

DISEGNATORE tecnico stampi offresi miglioramento grande Ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2370 — Torino». A118590

DISEGNATORE 2° mobili metallici, cassaforti, complessi metalli speciali, esperienza pluriennale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa — Torino». A118112

DISTINTO quarantenne torinese, perfetta guida auto, occuperebbesi come segretario od accompagnatore. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino».

ESPERTO corrispondente, traduttore italiano-tedesco offresi. Scrivere: Eurocentro, P. Maria Teresa 3.

OFFERTO paghe contributi pratica ventennale offresi ore libere. Telefonare 854-683. A117559

GIOVANE DINAMICO, VOLENTEROSO, OTTIMA PRATICA IMPORT EXPORT, ESI E.

GUATAMENTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8271 — TORINO».

GIOVANE perito chimico pluriennale esperienza laboratorio campo petrolchimico c. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino».

19enne universitaria offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

INTERPRETE lingue , referenziato offresi, ufficio . Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

PRATICO contabilità, paghe, assistenza cantieri, specializzato campo rivestimenti, pavimenti, trattative fornitori, clientela offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2351 - Torino».

agrario offresi condizione azienda agricola. «Pubblicità Stampa 8284 — Torino»

PERITO telecomunicazioni ventenne militesente impiego adeguato offresi. Telefonare 683-952 ore 10-12.

PITTRICE, bozzettista, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». 1001

STENODATTILO dichiarante conoscenza inglese secondo impiego offresi. Telefonare 781-613.

18 anni licenza media offresi qualunque impiego, miti pretese. Telef. 872-804.

diplomato visite esperienza progettazione meccanica. Implantistica offerte. «Pubblicità Stampa — Torino». A118641

TRADUTTORE tedesco diploma universitario, francese italiano primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino».

UNIVERSITARIO Agrario impiegherebbesi presso ufficio o studio tecnico. Telefonare 542-094.

lunga pratica tutti lavori ufficio, paghe, contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1079 — Torino».

TRENTENNE impiegato, diplomato, ottima presenza, educazione, moralità referenziatissimo, buon fotografo, organizzatore, rio conduzione personale, francese, auto ufficio deposito proprio, libero pomeriggio, sera esaminerebbe serie interessanti proposte, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino».

VERNICI smalti pittura, diplomato tecnico 38enne lunga esperienza accetterebbe offerta adeguata di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A. ASSUMIAMO termotecnico giovane. Dettagliare pretese posti occupati. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 2188 — Torino». A118473

A. Ditta impianti termici cerca tecnico progettista sicura esperienza ramo. Specificare pretese, posti occupati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino».

VENTUNENNE maturità classica dattilografia militesollo offresi qualunque impiego fattorino simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A118458

VENTUNENNE militesente offresi come disegnatore meccanico, espa- ital. 484-630.

VENTUNENNE maturità classica dattilografia militesollo offresi qualunque impiego fattorino simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A118458

VENTUNENNE militesente offresi come disegnatore meccanico, esperienza. Tel. 484-630.

VERNICI smalti pittura, diplomato tecnico 38enne lunga esperienza accetterebbe offerta adeguata di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A. ASSUMIAMO termotecnico giovane. Dettagliare pretese posti occupati. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 2188 — Torino». A118473

A. Ditta impianti termici cerca tecnico progettista sicura esperienza ramo. Specificare pretese, posti occupati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino».

ti dilettanti anche bambini cercansi imminente recital lirico, Telefonare 551-873.

AD Alessandria agenzia via Galimi 81 ore 8-12 per colloqui informativi orali o scritti accolgonsi subito domande lavoro di venditori ed manager liberale. Guadagno immediato. Minimo garantito. 27875

A GIOVANI patente offresi subito. Tel. 551-477.

A. VENTUNENNE primo servizio offresi piccola famiglia. Referenze. Telefonare 515-377 ore dieci alla diciassette. A118519

ASILISEMA serta per signora o bambini offresi famiglia. Telefonare 363-154. A118594

ACCOMPAGNATORE patentato trentenne, ottima presenza, educazione, moralità, studi, francese, referenziato libero pomeriggio offresi, anche auto propria. Signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino»

monitore specializzato disposto trasferirsi e viaggiare offresi. Scrivere: 174/R Pubblimen 13051 Biella.

ASSISTENTE o carpentiere muratore occuperebbesi serio impresa. Telefonare 864-237. A118180

AUTISTA cameriere 27enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

AUTISTA patente C libero mezza giornata offresi. Telef. 885-827.

BAMBINAIA già praticissima neonati, referenziata, sul subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A118415

BARISTA 40enne pratica anche sala da ballo libero subito. Telefono 555-489. A118576

CAMERIERE occuperebbesi al 3 gennaio. Telefonare dopo ore 14 n. 730-385. A118579

CON patente D-E 36enne operale offresi a Ditta per carico e scarico. Telefonare 375-919.

CONIUGI referenziati cameriori, patente D-E occuperebbero posto fiducia industria o giardino. Telefonare 852-944 ore 10-13, 15-18.

FATTORINO con motofurgone quintali 5 offresi Ditta pratico Torino. Tel. 284-097. A116270

patente A facente turni dispone ore 5 giornaliere con auto propria offresi. Tel. 484-231. Torino. A118562

MASSAGGIATORE offresi istituto. Tel. 537-162. A118610

OFFRESI giovane guardarobiere capace cuoio per famiglia signorile alberghi. Telefonare 684-650 dalle 8,30 alle 12. A

OFFRESI governo bimbi mezza giornata oppure ore serali. Tel. 551-477.

OFFRESI seria ditta meccanico motorista autista patente C. Telefono 874-549 19,30 - 20,30.

OFFRESI tuttofare a ore dalle 8-16 oppure 18. Telefonare 531-114 Angelo. A118618

PUERICULTRICE infermiera professionale offre propria domicilio allievo neonato/a o custodia bimbo/a sotto due anni. Telefonare 81-625 Torre Pellice. A118497

SIGNORA giov per pulizie o uffici borgo San Paolo. Telefonare A118402

offresi governo persona sola. Telef. 370-995 ore 10-12.

SIGNORINA 32enne, diplomata offresi istitutrice bambini case signorili. Disposta trasferirsi. Referenziata. Scrivere: Pubblimen 114/P - 35100 Padova.

TUTTOFARE fisso coniugale ventinovenne offresi con figlia cameriera una - due . Miti pretese. Scrivere: Lapadura, via Fornari 10, Carignano. A118586

OFFERTE LAVORO L. per mese

A coniugi occorre tuttofare fase referenziato, pratica cucina, bella presenza, massimo 25enne, mensile 70.000. Tel. ore ufficio 331-908, 380-304.

ABILI lavoranti sarta cerco. Telefonare 548-066. A116807

ACCONCIATURE cerca aiutante parrucchiere. Telefonare 651-408.

ACCONCIATURE cerca aiutante parrucchiere manicure. Telef. 510-365, 370-865. A117812

AGGIUSTATORE attrezzista 1° - 2°, apprendisti meccanici cercansi. Telefonare 380-581. A117450

AIUTO

SILMENTO

FERRO SOC. ALESSIO.

LOGGIA.

(Continua a pag. 23)

STENODATTILOGRAFA diciannovenne assume Soc. Cosmetici. Presentarsi corso Re Umberto 21.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. VENTIQUATTRENNE offresi astante 8 macchine propria familiare pratico città provincia. Tel. 537-318.

IL GIOVANE patente offresi subito. Tel. 551-477.

A. VENTUNENNE primo servizio offresi piccola famiglia. Referenze. Telefonare 515-377 ore dieci alla diciassette. A118519

ASILISEMA serta per signora o bambini offresi famiglia. Telefonare 363-154. A118594

ACCOMPAGNATORE patentato trentenne, ottima presenza, educazione, moralità, studi, francese, referenziato libero pomeriggio offresi, anche auto propria. Signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino»

monitore specializzato disposto trasferirsi e viaggiare offresi. Scrivere: 174/R Pubblimen 13051 Biella.

ASSISTENTE o carpentiere muratore occuperebbesi serio impresa. Telefonare 864-237. A118180

AUTISTA cameriere 27enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

AUTISTA patente C libero mezza giornata offresi. Telef. 885-827.

BAMBINAIA già praticissima neonati, referenziata, sul subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A118415

BARISTA 40enne pratica anche sala da ballo libero subito. Telefono 555-489. A118576

CAMERIERE occuperebbesi al 3 gennaio. Telefonare dopo ore 14 n. 730-385. A118579

CON patente D-E 36enne operale offresi a Ditta per carico e scarico. Telefonare 375-919.

CONIUGI referenziati cameriori, patente D-E occuperebbero posto fiducia industria o giardino. Telefonare 852-944 ore 10-13, 15-18.

FATTORINO con motofurgone quintali 5 offresi Ditta pratico Torino. Tel. 284-097. A116270

patente A facente turni dispone ore 5 giornaliere con auto propria offresi. Tel. 484-231. Torino. A118562

MASSAGGIATORE offresi istituto. Tel. 537-162. A118610

OFFRESI giovane guardarobiere capace cuoio per famiglia signorile alberghi. Telefonare 684-650 dalle 8,30 alle 12. A

OFFRESI governo bimbi mezza giornata oppure ore serali. Tel. 551-477.

OFFRESI seria ditta meccanico motorista autista patente C. Telefono 874-549 19,30 - 20,30.

OFFRESI tuttofare a ore dalle 8-16 oppure 18. Telefonare 531-114 Angelo. A118618

PUERICULTRICE infermiera professionale offre propria domicilio allievo neonato/a o custodia bimbo/a sotto due anni. Telefonare 81-625 Torre Pellice. A118497

SIGNORA giov per pulizie o uffici borgo San Paolo. Telefonare A118402

offresi governo persona sola. Telef. 370-995 ore 10-12.

SIGNORINA 32enne, diplomata offresi istitutrice bambini case signorili. Disposta trasferirsi. Referenziata. Scrivere: Pubblimen 114/P - 35100 Padova.

TUTTOFARE fisso coniugale ventinovenne offresi con figlia cameriera una - due . Miti pretese. Scrivere: Lapadura, via Fornari 10, Carignano. A118586

OFFERTE LAVORO L. per mese

A coniugi occorre tuttofare fase referenziato, pratica cucina, bella presenza, massimo 25enne, mensile 70.000. Tel. ore ufficio 331-908, 380-304.

ABILI lavoranti sarta cerco. Telefonare 548-066. A116807

ACCONCIATURE cerca aiutante parrucchiere. Telefonare 651-408.

ACCONCIATURE cerca aiutante parrucchiere manicure. Telef. 510-365, 370-865. A117812

AGGIUSTATORE attrezzista 1° - 2°, apprendisti meccanici cercansi. Telefonare 380-581. A117450

AIUTO

SILMENTO

FERRO SOC. ALESSIO.

LOGGIA.

(Continua a pag. 23)

a Natale regalate la svedese tascabile

Eccola: Ballograf Epoca, il gioiello delle penne a sfera. Già pronta in confezione-regalo da spedire. Indirizzate, affrancate... e fate felici le persone care. Perché un'Epoca entusiasma: per la linea slanciata, la forma anatomica, la punta di acciaio inossidabile. Non è solo un dono di Natale: è un'amica per tutto l'anno che vi farà ricordare ogni giorno.

BALLOGRAF epoca

la pennasfera svedese famosa nel mondo

Distribuita dalla BIC Italia S.p.A. - Milano

Alcune istituzioni immutate dal Medio Evo

La Svizzera è prospera e serena ma sente il bisogno di riforme

L'economia è ottima: 480 disoccupati al massimo, riserve superiori alla circolazione, buoni salari, nessuno sciopero - Tuttavia la produzione è quasi stagnante - I cittadini elvetici sono giustamente orgogliosi della loro democrazia «diretta»: con il referendum ed il diritto di «iniziativa», possono bloccare e mutare ogni provvedimento del governo - Ma lo Stato moderno è troppo complesso, ed esige decisioni troppo rapide, per consentire un simile controllo, sovente ispirato da puri interessi locali

(Dal nostro inviato speciale)

Zurigo, dicembre.

La prosperità della Svizzera ha riscontro in altri pàesi dell'Europa, fatta eccezione, forse, per la Germania. Le riserve d'oro e di valuta, in Svizzera, coprono per oltre il cento per cento la circolazione monetaria; da tempo il risparmio *pro capite* ha superato la media delle nazioni più ricche, compresi gli Stati Uniti, l'espansione dei consumi è continua. In tutta la Svizzera (5 milioni e mezzo di abitanti) si contano 480 disoccupati, con punta massima di 400. I salari, qui, hanno un potere d'acquisto superiore a quello d'ogni altro paese europeo; e a 65 anni, grazie a un elevato sistema di assicurazioni private, il lavoratore svizzero può andare in pensione con l'80 o il 90 per cento della sua paga. I conflitti di lavoro appartengono ormai alla storia. L'ultimo sciopero dei metallurgici, che sono la categoria più combattiva, risale a 40 anni fa.

Lo sviluppo dell'economia, però, si è rallentato. Il tasso di incremento del reddito nazionale lordo che negli anni passati fu, in media, del 5 per cento, è passato quest'anno all'1,5 per cento, in termini reali. Investimenti e produzione tendono al ristagno; salgono, per contro, gli indici dei prezzi. Al boom degli anni scorsi è seguita, ora, una fase di «espansione moderata», per dirla con gli esperti della materia.

Sembra quasi che l'economia di piccolo paese abbia raggiunto i suoi limiti naturali. Cominciano a presentarsi problemi nuovi: infrastrutture, sviluppo tecnologico, razionalizzazione delle imprese industriali; e con i problemi si afferma l'esigenza d'una diversa impostazione, che converga nella ricerca di un maggiore coordinamento sul piano nazionale. Soltanto lo Stato, infatti, appare nella condizione di sciogliere quei problemi in maniera organica, con una «politica economica».

In Svizzera la gente vota a ripetizione con una frequenza che non trova riscontro in nessun altro paese (si vota quasi ogni domenica) e che anche qui comincia a apparir eccessiva. Due Camere confederali, 25 Cantoni e 3000 Comuni, con le loro rispettive istituzioni, impongono al cittadino svizzero un esercizio assiduo e quasi continuo del diritto di voto.

In certi Cantoni, la «democrazia diretta» degli svizzeri si esprime ancora in forme altrettanto genuine quanto suggestive: il popolo elegge i suoi rappresentanti per alzata di mano, in riunioni pubbliche che si svolgono sulla più antica piazza del paese, e che sono poi seguite da feste in costume.

Trentamila firme di cittadini (si parla sempre degli uomini, ché le donne hanno diritto di voto) bastano a far indire un referendum popolare sull'una o l'altra questione; 50.000 firme sono invece sufficienti a varare un'«iniziativa», cioè a suggerire emendamenti alla Costituzione. Non c'è legge federale dal governo o dal Parlamento centrale che possa sfuggire alla prova del referendum, se gli elettori lo vogliono; e non molte sono le leggi, le ordinanze e i provvedimenti dei Cantoni e dei Comuni che non siano soggetti al vaglio, pressoché quotidiano, del vigile cittadino.

Nelle ultime settimane gli svizzeri sono stati chiamati a pronunciarsi su tre questioni di rilievo: l'opportunità o no di mettere in vendita nei negozi latte in scatole di cartone, anziché in bottiglia; lo spaccio di bevande alcooliche nei luoghi pubblici a giovani meno di 18 anni; infine l'aumento degli stipendi ai membri del governo centrale. Sul latte i pareri non sono parsi unanimi. Contro gli alcoolici e gli aumenti di stipendio ai ministri c'è stato subito un voto definitivo, che ha assunto carattere di plebiscito popolare.

Questi continui esercizi di democrazia diretta e di virtù federalistiche, gli svizzeri vanno orgogliosi. Ma già ci si domanda fino a qual punto essi risultino conciliabili con le nuove esigenze del paese.

Sulle poche autostrade della Svizzera mancano bar e ristoranti, da molte parti si lamenta l'inconveniente, ma gli albergatori finora sono sempre riusciti a impedirne la costruzione, in evidente contrasto coi loro interessi. Di tempo, in Svizzera, si parla di aprire sotto il Gottardo un nuovo tunnel che potrebbe alleggerire di molto il traffico; ma vi sono dei Comuni che si oppongono al progetto resistenze tenacissime, timorosi, [illegible] restar tagliati fuori dalle grandi correnti del turismo. L'Eni, anni fa, dovette battagliare a lungo prima di poter far costruire una sua *pipeline* osteggiata dal Comune di Berna.

Sono soltanto alcuni elementi d'una casistica molto varia; ma esempi del genere bastano a mettere in rilievo l'urgenza di riforme politiche e amministrative. Lo Stato confederale, che deve affrontare problemi di sviluppo e di strutture, comincia ad avvertire nel federalismo e nella democrazia diretta motivi di impedimento; le antiche istituzioni risultano, con sempre maggiore frequenza, in contrasto col progresso veloce dei tempi.

Si vogliono allargare le competenze dello Stato; si parla di rafforzare i poteri del governo e del Parlamento di Berna, e di affiancare all'esecutivo un «consiglio economico» in grado di studiare in prospettiva i problemi del paese. Il referendum, e quindi il diritto di veto del cittadino, dovrà venir limitato. Il pensiero dei riformatori è che i problemi sempre più articolati della civiltà moderna siano destinati a sottrarsi al giudizio circoscritto del cittadino.

In Svizzera circolano quasi 450 quotidiani e periodici, il «consumo» dei libri è fra i più elevati, radio e televisione appaiono efficienti. La gente, quindi, è bene informata in ogni campo; però si deve ammettere non è facile, neanche per gli svizzeri, mantenersi a giorno di tutto, e dare, al momento del voto, giudizi fondati su conoscenze tanto ampie quanto obiettive.

Inoltre masse umane sempre più cospicue si spostano da un angolo all'altro del paese: con la coscienza dei problemi locali, s'affievolisce lo spirito municipale. Dopo settecento anni, l'era dei Comuni s'avvia forse al declino.

Massimo Conti

Leone tremante e freddo fuggito da un treno merci catturato in Germania

Bonn, 8 dicembre.

Un leone tremante di freddo è stato catturato ieri in campagna tedesca presso Karlsruhe: era fuggito dalla gabbia mentre veniva trasportato su un vagone scoperto di un treno merci diretto in Svizzera.

Un casellante al passaggio del treno scorto il leone, dal nome «Leo», passeggiare libero sulla piattaforma del vagone, dopo che era uscito dalla gabbia; pur non credendo ai suoi occhi, il casellante avvertì la stazione di Karlsruhe dove i funzionari gli dissero di stare più attento nel bere.

L'ironia di questi funzionari si tramutò ben presto in sgomento quando ci si rese conto che un leone figurava effettivamente nel carico del treno merci e che la gabbia era vuota. Fu dato l'allarme e nelle ricerche fu impiegato anche un elicottero. «Leo» fu scoperto poco lontano dalla ferrovia tra Neudorf e Huttenheim e catturato con l'aiuto di un domatore e del direttore dello zoo di Heidelberg.

«Leo», che si sta ora rimettendo dalle emozioni nello zoo di Karlsruhe, verrà tra breve rimandato al circo in Francia. *(Ansa)*

L'intero Paese è piombato nel caos

Tormenta di neve sull'Inghilterra

bloccati treni e auto, chiusi gli aeroporti

Centinaia di convogli non sono partiti e sono stati costretti a fermarsi in aperta campagna - Paralizzate le autostrade: ovunque lunghissime code di vetture e di camion - Isolati alcuni centri abitati sulla Manica - Critiche del «Times» alle Ferrovie: mancanza di organizzazione

Attraverso le vie di Londra coperte di neve, la carrozza del nuovo ambasciatore dell'Ecuador si dirige a Buckingham Palace, il diplomatico ha presentato ieri le sue credenziali alla regina Elisabetta (Telefoto «Ansa»)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 dicembre.

Un'ondata di maltempo invernale ha investito stamattina la Gran Bretagna, dalla Scozia alla costa della Manica. Il termometro è sceso al disotto dello zero e nello spazio di poche ore, fra le sei e le otto, sono caduti dai dieci ai trenta centimetri di neve: tanto è bastato a creare un pazzesco, indescrivibile caos.

Centinaia di treni non sono partiti o sono rimasti fermati lungo il percorso in aperta campagna, le autostrade sono rimaste bloccate dal ghiaccio e dai tamponamenti, e anche l'aeroporto di Heathrow, munito dei più moderni impianti radar, e a corto di spazzaneve, è stato chiuso al traffico per un paio di ore.

Nella zona di Londra la nevicata, alta circa un palmo, ha messo a disagio soprattutto i cosiddetti «pendolari», cioè quegli operai e impiegati, più di un milione, che alla mattina vengono in treno a lavorare nella capitale e ne ripartono alla fine della giornata. Stasera quarantasei treni in partenza dalla capitale hanno dovuto essere soppressi.

Sulle strade e sulle autostrade, per ore ed ore il traffico è stato letteralmente paralizzato. Gli automobilisti inglesi hanno pochissima esperienza di guida sull'asfalto gelato, e nemmeno uno dei venti possiede le catene. Code di vetture e camion erano ferme dovunque ci fosse la minima salita.

Più grave e drammatica è la situazione lungo la costa della Manica e in tutta la parte centro-occidentale del Paese, dalle Midlands al Galles. La stazione di Brighton, il celebre centro balneare a sud di Londra, è stata chiusa perché il ghiaccio e la neve fuori uso gli scambi: Portsmouth stasera era isolata, o almeno raggiungibile soltanto via mare. Nelle stesse condizioni Cardiff, capitale del Galles, e Bristol.

La nevicata avrà riflessi non indifferenti sull'economia già provata della Gran Bretagna: migliaia e migliaia di ore lavorative sono andate perdute. I giornali accusano le autorità locali e la direzione delle Ferrovie di non aver saputo far fronte alla situazione che gli uffici meteorologici avevano preannunciato con un giorno di anticipo. «Pochi centimetri di neve — scriverà domani il Times — hanno paralizzato i servizi pubblici di Birmingham e di Londra, cogliendo di sorpresa la direzione delle Ferrovie britanniche. Queste non sono attrezzate per far fronte ai rovesci del clima perché il necessario equipaggiamento è ritenuto troppo dispendioso».

c. c.

Circolazione difficile per il ghiaccio in Francia

Parigi, 8 dicembre.

La neve ha fatto la sua apparizione in quasi tutta la Francia. Soltanto il nord, il bacino parigino e la Costa Azzurra sono stati risparmiati, ma in tutte le regioni il termometro ha accusato un sensibilissimo abbassamento.

In Bretagna la coltre di neve ha raggiunto gli otto centimetri e la circolazione automobilistica è molto difficile.

Affollati i centri alpini e la Riviera

Il freddo e la neve investono l'Italia

Ottantamila turisti sulla costa ligure - Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere, Bardonecchia e le località valdostane gremite di sciatori - Nevicate nel Polesine, nelle Marche e negli Abruzzi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 dicembre.

(f. d.) Il freddo ha accolto circa mille turisti che hanno raggiunto la Riviera ligure per questo lungo «week end», cominciato fin ieri, festività di Sant'Ambrogio, per i milanesi. Ad essi si sono aggiunti oggi altri turisti piemontesi e lombardi, che hanno affollato [illegible] località della riviere di Levante e di Ponente. Il termometro è calato [illegible] l'arco ligure a causa della neve caduta nella notte sui contrafforti appenninici e sulle Prealpi marittime.

Il cielo ha alternato schiarite ed ampi annuvolamenti. La bizzarria del clima si è manifestata particolarmente in alcune località della Riviera, come Sanremo, dove risvegliò stamattina i numerosi turisti hanno avuto la sorpresa di vedere il monte Bignone, alle spalle della città, coperto da un manto di neve, sciolto più tardi dalla pioggia. Nel corso della mattinata, però, è spuntato il sole, scomparso nel pomeriggio dietro alle nubi.

Sestriere, 8 dicembre.

(m.) In questi due giorni di festa al Sestriere ben 12 mila sono stati gli sciatori fra torinesi e milanesi che hanno affollato le piste del Colle e di Borgata Sestriere. Essi sono stati favoriti anche dal sole. Il freddo è stato anche durante le ore di sole molto pungente, tanto che la temperatura si è aggirata in meno sui 10° sotto lo zero. Quasi tutti i turisti milanesi ospiti degli alberghi e i numerosi torinesi proprietari di appartamenti privati prolungheranno il soggiorno sino a domenica sera.

Aosta, 8 dicembre.

(l. v.) Turisti e sciatori a stretto contatto di gomito oggi nelle piste e nelle sedie di Cervinia e di Courmayeur, le due stazioni della Valle d'Aosta invase soprattutto dai milanesi, per il lungo ponte di S. Ambrogio e Immacolata. Il tempo oggi è stato galantuomo, con preva lentemente sereno, sole e [illegible] di vento, il che ha permesso a tutti gli impianti di risalita di funzionare. La temperature è stata abbastanza rigida, basti dire che al Plateau Rosa, nella prima mattinata, il termometro ha segnato 24 gradi sotto zero, al rifugio «Torino» — 23, al Piccolo e Gran San Bernardo — 19, a Cervinia —11.

Questa sera le presenze in Valle, dove il cielo è completamente sereno, superano le settemila unità. Le strade sono in buone condizioni.

Claviere, 8 dicembre.

(f.) Il cielo, coperto nel primo mattino, si è poi rasserenato, regalando una splendida giornata di sole ai quattromila sciatori accorsi sulle piste dei Monti della Luna e al folto pubblico che ha assistito alla competizione internazionale di slalo «Città di Claviere-Martini».

Sauze d'Oulx, 8 dicembre.

(v.) Un tempo splendido favorisce il lungo «week end» di S. Ambrogio a Sauze d'Oulx, animata da numerosi sciatori. Gli alberghi e i condomini del centro sono quasi completi e le piste, bene innevate fino in paese, permettono divertenti discese.

Bardonecchia, 8 dicembre.

(b.) Afflusso eccezionale di turisti per la festività della Immacolata. Numerosi i turisti sia piemontesi sia milanesi.

Rovigo, 8 dicembre.

(e. f.) La prima neve della stagione è caduta su Rovigo e su varie zone del basso Polesine, specialmente ad Adria, Gavello, Contarina, coprendo di bianco strade, tetti e campagne. La nevicata è durata circa due ore, poi è trasmutata in pioggia.

Camerino, 8 dicembre.

La neve ha imbiancato stamane la zona circostante Camerino e tutti i monti Sibillini, raggiungendo cinque centimetri di altezza; a mezzogiorno la precipitazione nevosa è cominciata anche in città.

L'Aquila, 8 dicembre.

Freddo e neve sono tornati sull'Abruzzo aquilano. Il termometro è sceso molti gradi sotto zero nei centri posti alle pendici del Gran Sasso. Su quest'ultimo massiccio e quello del Velino si stanno abbattendo violente bufere mentre nevica sull'altipiano delle Rocche e nelle altre zone montane.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo parzialmente nuvoloso. Su arco alpino nuvoloso, localmente intensa nuvolosità e isolate nevicate. Sulle rimanenti regioni cielo molto nuvoloso con locali piogge e nevicate su Appennino. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli e moderati, localmente forti.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	1	5	Pescara	3	9
Bolzano	−5	7	L'Aquila	2	8
Trento	−1	7	Roma	2	11
Verona	−1	8	Campob.	4	7
Trieste	4	7	Bari	9	16
Venezia	−1	5	Napoli	10	15
Milano	−2	8	Potenza	6	8
Genova	4	8	Catanz.	10	15
Bologna	0	6	R. Cal.	13	18
Firenze	1	9	Messina	15	16
Pisa	0	9	Palermo	13	16
Ancona	5	7	Catania	8	18
Perugia	3	8	Cagliari	6	12

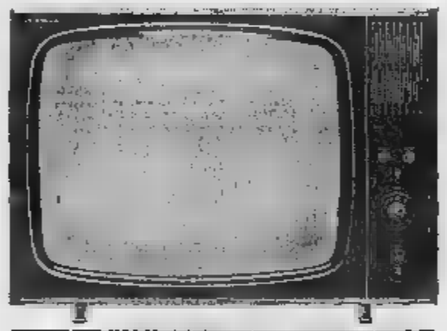
La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere

Parigi	−1	3
Londra	−2	1
Berlino	−2	0
Amsterdam	−2	4
Bruxelles	−1	0
Madrid	−3	6
Mosca	−4	0
New York	4	8
San Francisco	11	13
Tokio	3	15
Città di Messico	10	21

abbiamo fatto bene...

a prendere un Phonola

Phonola è una scelta che abbiamo fatto insieme, dopo aver fatto bene i conti. Phonola è un bel televisore e - soprattutto - ci dà la sicurezza di vedere e di sentire molto bene - sempre! □ Questo, perché il televisore Phonola è il risultato di un lavoro al più alto livello tecnico. □ Le sue prestazioni sono eccezionali. □ In qualsiasi condizione ambientale, su qualsiasi programma... televisori Phonola! □ Prezzi da 129.000 lire in su.



PHONOLA

Radio - televisori - elettrodomestici - Stedi Fisiaisa Fini S.p.A. Phonola - Via Montespaccato, 10 - Milano

COMPETENZA + CONVENIENZA + SIGNORILITÀ

= CO. PRO. DET.

IL MARCHIO E' ESPOSTO DALLE PROFUMERIE

ENTRATE... E

PUBBLICITA' A CURA DELLA COOPERATIVA PROFUMIERI DETTAGLIANTI

INFORMITALIA

ISTITUTO Informazioni, Controlli, Indagini,

Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024.

ora anche in c. Orbassano 215

Per Voi e per i vostri regali

Clapero

vi suggerisce

Vasetto portafiori in argento L. 10.800

Brocca in argento lavorato e cristallo barocco L. 51.000

Servizio quattro pezzi the caffè L. 105.000

OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA CORSO VITT. EMANUELE 58 - TEL. 51.00.09 C. ORBASSANO 215 - TEL. 35.64.32 - TORINO

Natale STANDA

in tutti i magazzini d'Italia

design: Giulio Confalonieri

chiarezza di idee, fantasia inesauribile guida veloce nel mondo dei regali

atmosfera tradizionale:

Sfere in plastica floccata / scatola da 6 (∅ mm. 60) o scatola da 4 (∅ mm. 70) / lire **300**

Frutta di plastica dorata e brillantinata / lire

Collana con 35 luci doppia intermittenza lire **1.750**

Statuine del presepio in cartapesta / vastissima scelta di personaggi / lire **100**

abbigliamento regalo:

Scialle per signora in « Crilor » / bordo in maglia traforata con frangia / lire **3.500**

Completo per signora / camicia da notte vestaglia / in Helion indemagliabile floccato pois con guarnizioni ruches / confezione regalo / lire **5.500**

Gruppo 3 pala a rete senza cucitura per signora misure colori assortiti / confezione regalo / lire **750**

Stivaletto in pelle morbida per bebè / colori di moda / scatola regalo / lire **1.200**

Pianella in pelle scamosciata per signora / borchie in metallo brunito / in scatola regalo / lire **2.000**

Camicia sera per uomo in popeline di cotone / lire **3.900**

Sciarpa cravatta per uomo in confezione regalo lire **3.250**

Fazzoletti per uomo, donna, bambino, in simpatiche confezioni regalo / da lire **300** lire **1.000**

Tutina per bambino in maglia di pura lana / colori vivacissimi / confezione regalo / lire **2.900**

i giocattoli:

Bambola « Colette » con lunghi capelli pettinabili / 6 abiti d'alta moda / alt. cm. 42 / lire **1.900**

Cristina la « bambola che cammina » / funzionamento elettrico a batteria / alt. cm. 45 / lire **6.500**

Bebè in plastica morbida / alt. cm. 43 / lire **1.750**

automobilistica a batteria / lire **5.300** (altri tipi batteria trasformatore da lire 4.000 in su)

Auto « Ferrari » in Mopien con schienale imbottito / lung. cm. 100 / lire **7.900**

Triciclo « Cèrbiatto » / lire **1.500**

Ferrovia elettrica a batteria produzione « Lima » / lire **3.500** (altri modelli batteria o a trasformatore da lire 2.500 in su)

Telefoni comunicanti a batteria / lire

Chitarra in legno verniciato 6 corde / lire

Gioco calcio da tavolo con 22 giocatori / mis. cm. 75 / lire **4.000**

strenne casa:

Servizio da tavola fondo rosso per persone in cotone: tovaglia cm. 135 x 180 / tovaglioli cm. 45 x 45 / lire **2.250**

Mobiletto in noce con barattoli portaspezie in vetro decorato / lire **2.750**

Mensola per cucina con mattarello e 4 cucchiai con terminali in ceramica decorata a mano / lire

Shaker in vetro con decoro / cappuccio metallico ed agitatore con movimento elettrico / lire **1.750**

in Leacril con applicazioni di graziosi soggetti « animali » e con fondo in tela lavabile / lire **3.750**

i classici:

Parure in pelle per signora: portasigarette, portachiavi, portafiammiferi / lire **1.750**

Parure da borsetta per signora: portacipria ricoperto in raso, portarossetto in raso, borsellino / lire

Parure di accessori in pelle per automobilisti / tre bellissimi modelli / lire **2.000**

Candeliere uso argento a tre fiamme con candele torciglione / alt. cm. 24 / lire **3.000**

Flacone di colonia formato candeliere / lire **1.000**

Colonia Miss Helen « De Luxe » con spruzzatore / confezione regalo con fiore in ceramica / lire **1.800**

"dolci" feste:

Soggetti fantasia in cioccolato per albero di Natale / da lire lire

Torrone delle migliori marche: Sperlari, Vergani, Unica Talmone ecc. / da lire **35** a lire **500**

Artistiche confezioni regalo in ceramica, rame e legno con cioccolatini Talmone, Davit, Italcima / da lire **500** a lire **2.000**

Cioccolatini delle migliori marche: Alemagna, Motta, Talmone ecc. / scatole / da lire **500** a lire **2.000**

cioccolato Talmone: latte, fondente nocciolato gr. 396 / lire **500**

Panforte e Ricciarelli Sapori / da lire a lire **500**

STANDA

Il magazzino della famiglia italiana

LA SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO DI CANCEROLOGIA

Inquinamento dell'aria e aumento dei tumori

Un rapporto di causa [illegible] effetto fra « smog » [illegible] neoplasie non è ancora provato [illegible] sicurezza, ma appare probabile - Sostanze cancerogene presenti nell'atmosfera delle città industriali - Discussa [illegible] terapia dei tumori delle ghiandole linfatiche

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, [illegible] dicembre.

Sembra stantio l'argomento dei possibili [illegible] sovente probabili rapporti tra inquinamento atmosferico e cancro polmonare; ma, purtroppo, è ancora problema aperto ed attuale tanto da essere tem[illegible] di una « Tavola rotonda » al congresso nazionale [illegible] cancerologia, sulla base [illegible] ancor nuovi dati acquisiti. Quali?

Possiamo farne qualche anticipazione, valendoci di uno sguardo già gettato su alcune bozze delle relazioni che un comitato di esperti (Giovanardi, Agnese, Grosso, Padovani, Seppilli, Suzzi Valli, Terracini, Vigliani, Zurlo) illustrerà domani.

Ma urge prima dire che nella giornata odierna [illegible] congresso si è prevalentemente puntualizzato il trattamento terapeutico dei tumori maligni linfatici, illustrati nel nostro articolo di ieri. E' un settore particolare della terapia antitumorale in cui il bisturi, altrove sempre di primo piano, cede il passo alla chemioterapia ed alla radioterapia in quanto [illegible] tratta [illegible] varietà di tumori che hanno una particolare sensibilità (chemioradiosensibilità) a speciali sostanze chimiche ed all'azione radiante. Comunque talora il bisturi può essere sfoderato (relatori Veronesi e Badellino) per qualche indicazione marginale [illegible] sintomatica. La radioterapia esterna (Felici), che mantiene indicazioni con tecniche moderne, ha trovato un importante [illegible] in quella radioterapia con radioisotopi per via endolinfatica, che illustrammo già ieri e che raggiunge più intimamente certe stazioni linfoghiandolari profonde tumoralmente invase."

In quanto all'impiego, sempre nei tumori linfatici, dei farmaci chimici (oggi [illegible] vera pleiade, che abbisogna di una valida esperienza nel gioco della relativa applicazione, isolata di ciascuno o associata [illegible] alternata, [illegible] [illegible] il tipo di tumore), secondo il Di Pietro un bilancio spassionato [illegible] considerato positivo. Polli [illegible] Maiolo hanno chiuso la giornata sui diversi fattori che incidono sulla prognosi.

Riprendiamo [illegible] la questione dello smog, attuale anche per la riaccensione [illegible] camini invernali, mentre le nebbie favoriscono i ristagni delle cappe di fumi industriali e i [illegible] di scappamento degli autoveicoli ammorbano più del solito l'aria che respiriamo nelle grandi città. Si sa [illegible] tutti — per annoso discorso — del grave legame che le annesse sostanze irritanti hanno per l'insorgenza [illegible] la recrudescenza di malattie bronco-polmonari.

L'epidemiologo (E. Grosso) porterà motivi raccolti per affermare innanzitutto che l'incremento generale dei tumori maligni dell'apparato respiratorio ha assunto negli ultimi anni un aspetto nuovo. La mortalità è sicuramente in aumento, per cause allo stato attuale molto difficili da spiegare. Indubbio, comunque, è che alcune abitudini di vita (fumo di tabacco) o di situazione ambientale (contami[illegible]e atmosferica) hanno gioco nella genesi del morbo. Tuttavia occorre guardare la situazione [illegible] occhio critico per non trascurare [illegible] cause meno appariscenti [illegible] pure importanti.

Gli inquinanti atmosferici che nelle ricerche sperimentali in animali di laboratorio [illegible] hanno prodotto tumori (B. Terracini) sono [illegible] parte chimicamente definibili ed in parte miscele [illegible] composizione [illegible] completamente nota. I primi comprendono anzitutto alcuni idrocarburi aromatici policiclici. Di [illegible] di essi in particolare — il benzopirene — un'ampia serie di osservazioni ha confermato che esso produce tumori in organi di diverse specie. Gli idrocarburi policiclici vengono inalati nelle vie respiratorie adsorbiti a particelle di fuliggine. Nell'esame delle loro concentrazioni atmosferiche (Zurlo) [illegible] è visto [illegible] Milano con Londra vanta la concentrazione più alta. Vi [illegible] inoltre varie sostanze, d'interesse piuttosto industriale, che sembrano anche poter diventare contaminanti per le comunità, per talune però il valore cancerogeno resta tuttora ipotetico (Vigliani e Forni).

Angelo Viziano

Bucalossi eletto presidente [illegible] Società [illegible] cancerologia

Chiesti maggiori fondi per la lotta contro il [illegible]

Milano, [illegible] dicembre.

Il prof. Pietro Bucalossi, direttore generale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, è il nuovo presidente della Società Italiana di cancerologia. E' stato eletto stasera dall'assemblea dei soci riunita a Milano in [illegible] dal IV [illegible] nazionale.

L'assemblea ha votato un ordine del giorno con [illegible] quale « considerata l'estrema urgenza dei [illegible] messi a disposizione dal governo [illegible] la ri[illegible] [illegible] nel campo dei tumori, carenza che contrasta [illegible] quanto avviene in altri paesi, fa voti al presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri del Tesoro, del Bilancio, della Sanità, della Pubblica Istruzione [illegible] e della Ricerca Scientifica, affinché [illegible] stanziati fondi adeguati per la ricerca oncologica a favore degli istituti e dei centri che in Italia si occupano dello studio e della cura del cancro ».

(Ansa)

Sposina quindicenne fugge dopo una lite con il [illegible]

Denunciata [illegible] Canale [illegible] - Il matrimonio [illegible] nel giugno scorso - La giovane era scappata dai genitori per sposarsi

(Nostro servizio particolare)
Canale d'Alba, 8 dicembre.

(g. f.) Una sposina di Canale d'Alba, Linda Farchica, di 15 anni, [illegible] stata denunciata all'autorità giudiziaria per abbandono [illegible] tetto coniugale. Il fatto, che è stato denunciato [illegible] marito della giovane, Giuseppe Bellanti, 27 anni, è accaduto [illegible] sabato [illegible] a seguito di un lungo litigio tra i due coniugi.

La giovane, nativa di Mazzarino (Caltanissetta), non è nuova alle fughe [illegible] casa, infatti nel novembre del '66 aveva abbandonato i genitori, che abitano [illegible] qualche anno [illegible] Canale in via S. Andrea 25, per andare a convivere con il Bellanti, allora suo fidanzato.

I due, dopo aver convissuto a Piossasco ove il giovane risiede, l'8 giugno di quest'anno si univano in matrimonio. Circa tre mesi dopo, riconciliatasi con la famiglia, la ragazza [illegible] il marito andavano [illegible] abitare presso i genitori di lei, a Canale. Qui la Farchica trovava lavoro presso [illegible] ditta di confezioni, mentre il Bellanti era assunto [illegible] muratore da un impresario edile.

Superato l'entusiasmo iniziale del matrimonio, tra i due sarebbero sorti parecchi litigi e sabato pomeriggio, [illegible] seguito [illegible] [illegible] di questi, la Farchica approfittando dell'assenza dei genitori e del marito scappò di casa.

Il Bellanti, dopo aver atteso alcuni giorni sperando in un ritorno della sposa, e vedendo inutili le sue ricerche presso i parenti, si recava dai carabinieri di Canale a sporgere denuncia.

La prima uscita dal Vaticano dopo l'operazione

Il Papa sotto la pioggia prega in piazza di Spagna

Paolo VI ha voluto rinnovare la simpatica tradizione di unirsi [illegible] popolo per la festa dell'Immacolata Concezione

Paolo VI saluta la folla mentre il corteo passa in Piazza di Spagna (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Città [illegible] Vaticano, [illegible] dic.

Il tempo non ha favorito la prima uscita di Paolo VI dal Vaticano, dopo gli oltre tre mesi di riguardi e di sofferenze impostigli dalla malattia e dall'intervento chirurgico. L'annunciata visita a Piazza di Spagna, per il tradizionale omaggio al monumento della Immacolata Concezione, [illegible] è svolta questa mattina sotto una pioggia continua e con una temperatura rigida, che tuttavia non hanno impedito una vasta partecipazione popolare.

Il Papa, uscito in [illegible] dall'Arco delle Campane [illegible] piazza San Pietro alle 11,45, ha trovato ad attenderlo migliaia di fedeli, allineati in due lunghe file fino all'inizio di via della Conciliazione. Subito ha fatto abbassare il tetto della vettura: la folla ha applaudito, ma proprio in quel momento è cominciata la pioggia. Allora, Paolo VI si è levato in piedi nell'automobile ed ha benedetto [illegible] salutato con cordiali gesti delle mani. Aveva sulle spalle [illegible] mantello rosso e sul capo lo zucchetto bianco. La pioggia gli rigava la fronte ed [illegible] volto, mentre sorrideva. Dalla folla l'applauso si è intensificato tra continue grida di « Viva [illegible] Papa ». In [illegible] delle tre automobili che seguivano si trovava il medico personale del Papa, prof. Fontana.

In Piazza di Spagna, gremita in ogni settore, sotto la celebre scalinata della Trinità dei Monti piena di turisti, il Papa ha pronunciato un breve discorso, dopo aver incensato il monumento eretto alla Immacolata Concezione. Di tanto in tanto l'« aiutante di camera », [illegible] Franco Ghezzi, apriva sul suo capo un ombrello per ripararlo dalla pioggia. Era stato predisposto un inginocchiatoio, ma Paolo VI ha preferito restare in piedi.

Il discorso è stato breve, per buona parte dedicato alla esaltazione della Immacolata Concezione: « *Dobbiamo essere meravigliati e felici di questa eccezionale creatura* — ha detto tra l'altro Paolo [illegible] VI — *che conforta in noi l'immagine della donna purissima e perfetta. Maria ci conservi nella fede e nella pace* ». Poi il Papa ha fatto voti che Roma « *resti sempre fedele alle sue tradizioni religiose, alla sua vocazione cattolica e che [illegible] questa fedeltà trovi la fonte della [illegible] dignità civile [illegible] morale [illegible] della prosperità e della concordia per tutta la sua popolazione* ». Ha recitato l'Angelus ed ha impartito [illegible] benedizione, soffermandosi infine per qualche minuto con i cardinali Agagianian e Bueno Y Monreal, [illegible] l'assessore anziano [illegible] Roma, Tabacchi, e [illegible] altre autorità intervenute.

Alle 12,15, mentre si avviava nuovamente verso il Vaticano [illegible] conclusione di [illegible] rito che aveva richiesto complessivamente una quindicina [illegible] minuti, ha visto piovere sulla sua auto in via dei Condotti molti fiori lanciati dalla folla.

f. p.

Aperto a Verona il congresso degli agenti [illegible] assicurazione

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 8 dicembre.

(g. b.) Si è aperto oggi al Palazzo della Gran Guardia [illegible] Verona il tredicesimo congresso dell'Associazione [illegible] nazionale fra gli agenti [illegible] assicurazione.

I lavori, che si concluderanno domenica, si sono iniziati con la relazione del presidente [illegible]l Gallo, [illegible] ha illustrato [illegible] 350 congressisti i problemi che maggiormente interessano la categoria. In particolare, ha parlato dell'assicurazione obbligatoria per i conducenti di autoveicoli.

Il presidente ha quindi sottolineato la necessità di inserire la figura dell'assicuratore nelle prospettive che [illegible] creeranno con la completa attuazione del Mec.

Il dott. Angela, capo dell'ispettorato delle assicurazioni private, ha quindi portato il saluto [illegible] ministro Andreotti e ha rilevato lo sviluppo che ha avuto in Italia il mercato assicurativo, che nel '66 ha registrato un bilancio di 732 miliardi.

Si uccide gettandosi [illegible] pozzo con una grossa pietra [illegible] collo

Un pensionato (78 anni) d'Ivrea - Prima di suicidarsi ha scritto un biglietto [illegible] figlio: « Vado [illegible] raggiungere mia moglie »

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 8 dicembre.

Un anziano pensionato di Ivrea, Carlo Pitetti, [illegible] [illegible] anni, che viveva solo [illegible] una casa di [illegible] San Pietro Martire, si è tolto questa notte la vita gettandosi in un pozzo profondo più di [illegible] metri, con una grossa pietra legata al collo.

La macabra scoperta è stata [illegible] fatta stamane dal figlio del suicida, Ferdinando, residente [illegible] Montalto Dora, il quale, recatosi in visita dal padre, ha trovato sul tavolo della cucina un biglietto scritto a mano: « *Non date la colpa a [illegible] di quanto è successo: vado a raggiungere la moglie* ».

Sgomento, Ferdinando Pitetti ha cercato prima in tutte [illegible] stanze, poi, facendo un giro attorno alla casa, ha notato che il grosso coperchio di legno che copriva un vecchio pozzo sito [illegible] fondo al giardino era spostato. A poca distanza dal pozzo c'era un paio di pantofole.

L'uomo ha avvisato immediatamente i vigili del fuoco e gli agenti [illegible] P.S., i quali, recatisi sul luogo, hanno ripescato il cadavere.

r. [illegible]

L'episodio ieri a Poirino

Aggredisce con la [illegible] il padre che lo rimprovera

Poirino, 8 dicembre.

(g.) Un uomo di 44 anni, Antonio Lisa, abitante nella frazione Banna di Poirino, è stato arrestato per maltrattamenti continuati e minacce al padre, Francesco, settantottenne.

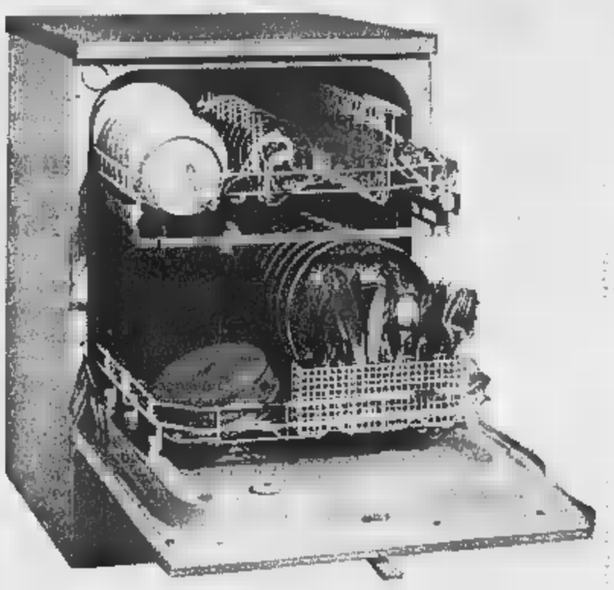
Tre anni fa il Lisa era stato investito da un [illegible] e aveva riportato gravi ferite che l'avevano costretto [illegible] parecchio tempo a vivere su [illegible] sedia a rotelle. Guarito da qualche mese, il padre aveva invano cercato di fargli riprendere il lavoro della terra: Antonio preferiva trascorrere [illegible] sue giornate [illegible] l'osteria e quando tornava a casa ubriaco batteva il padre. Stasera, rimproverato ancora una volta, Antonio Lisa ha impugnato una scure e s'è avventato su di lui. E' stato fermato a tempo dalle due sorelle, arrivate in quell'istante da Torino [illegible] i loro [illegible] riti. I carabinieri, chiamati alla cascina, hanno arrestato il violento.

A COLPO SICURO
la migliore strenna
con i prodotti

Frigoriferi Lavatrici superautomatiche Lavastoviglie Cucine elettriche, a gas e miste Mobili componibili per cucina
Pentole porcellanate "Egizia" Pentole porcellanate "Butterfly" Gelatiere elettriche brevettate Scaldabagni Elettrodomestici

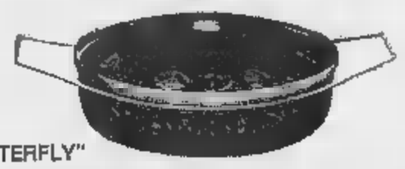
FRIGORIFERI
Mod. da lt. 130 a lt. 365

Lavatrici in quattro modelli superautomatici. La lavatrice Siital [illegible] distingue per la sua qualità, linea [illegible] i [illegible] incontestabili risultati di lavaggio



Con la lavastoviglie superautomatica Siital non c'è sporco che resista: tutto [illegible] lavato alla perfezione, anche le pentole.... Sì! La lavastoviglie superautomatica Siital lava veramente le pentole.

Le famose pentole porcellanate



serie "BUTTERFLY"

serie "EGIZIA"

Siital ABBIATEGRASSO (MILANO) VIA A. PONTI, 2/4
TELEFONO 942.587/88/89 - 942.028

Filiale con deposito di TORINO - Via Michelangelo [illegible] - 10126 TORINO - Telef. 651.777

Borse economia e finanza

L'11,3 per cento in più [illegible] periodo del [illegible]

L'imposta sull'entrata ha reso 1.291 miliardi in dieci mesi

Il forte incremento attribuito alla congiuntura economica favorevole ed ai più estesi controlli della Guardia di Finanza - In aumento anche il gettito delle altre tasse

Roma, 8 dicembre.

L'Ige ha raggiunto un nuovo record con il gettito dei primi dieci mesi dell'anno: 1.291,1 miliardi, contro 1.159,5 dello stesso periodo del '66. L'aumento percentuale è dell'11,3 per cento e riflette un continuo superamento dei livelli raggiunti dall'imposta generale sull'entrata nell'ultimo biennio.

Nel solo ottobre '67 il gettito dell'Ige è stato di 140,5 miliardi, con un aumento del 9 per cento sul mese precedente; rispetto all'ottobre '66, l'incremento è stato dell'8,3 per cento.

La forte espansione dell'imposta generale sull'entrata è in parte attribuita ai più estesi controlli della Guardia di finanza, ma certamente essa riflette, insieme con altri tributi, la congiuntura economica favorevole.

Ciò è anche attestato dall'incremento dell'imposta di registro nei primi dieci mesi (+ 11,5 per cento) e da quelli dell'imposta di bollo (+ 7,2 per cento), dell'imposta di fabbricazione (+ 20,1 per cento), delle sovrimposte di confine (+ 16,9 per cento), delle imposte sul reddito di ricchezza mobile (+ 8,1 per cento), della complementare (+ 13,2 per cento) e delle «Società ed Obbligazioni» (+20,2 per cento).

(Ag. Italia)

L'industria [illegible] in 7 anni ha raddoppiato gli investimenti

Il fatturato per ogni dipendente è salito del [illegible]%

Milano, 8 dicembre.

La grande industria italiana, nel corso dell'ultimo settennio, ha pressoché raddoppiato gli investimenti ed ha aumentato di oltre il 60% il fatturato per ogni dipendente.

Secondo uno studio redatto dalla Mediobanca e recentemente reso di pubblico dominio, il fatturato di 96 grandi società industriali italiane, il risultato pari ad 8,5 milioni di lire per ciascun dipendente, nel corso del 1956, mentre la stessa cifra era di 5,5 milioni nel 1960.

E' quindi aumentata considerevolmente la produttività del lavoro umano, visto che un occupato nelle grande industria è passato da una capacità di fatturazione di 5,5 milioni ad una di 8,5 milioni nel corso del settennio considerato.

La produzione del 1960 richiedeva, nelle 96 grandi industrie italiane considerate, un investimento in immobilizzi tecnici di 7,3 milioni di lire per dipendente; cifra salita a 13 milioni nel 1966.

Pur tenendo conto degli aumenti nei prezzi dei beni da investimento verificatisi nel settennio, le 96 società hanno fatto il massimo ricorso alla meccanizzazione del lavoro, così da portare ad un livello di dimensione internazionale la capacità di produzione di ogni addetto.

(Ag. Italia)

La produzione siderurgica in [illegible] aumento in Italia

Milano, 8 dicembre.

In novembre sono state prodotte in Italia 1 milione 305 mila tonnellate d'acciaio e 623 mila tonnellate di ghisa. La produzione dei primi 11 mesi di quest'anno è stata di 14 milioni 559 mila tonnellate d'acciaio e di 6 milioni 660 mila tonnellate di ghisa.

Nel novembre '66 la produzione d'acciaio era stata di 1 milione 155 mila tonnellate; quella di ghisa di 496 mila tonnellate. Nel periodo gennaio-novembre '66, l'acciaio prodotto è stato di 12 milioni 394 mila tonnellate, la ghisa di 5 milioni 711 mila tonnellate.

Non è realistico escludere l'aumento del prezzo dell'oro

Lo afferma il presidente della First National City Bank - Occorre frenare l'attuale incremento dei prezzi e dei salari

Washington, 8 dicembre.

La difesa [illegible] corsa all'oro è costata al Tesoro americano 475 milioni di dollari in oro, e la riserva [illegible] — come è stato annunciato ieri — è così ridotta a 12.434.000.000 dollari, di fronte alla punta massima di 24,6 miliardi raggiunta nel 1[illegible].

L'ondata speculativa è stata però contenuta e, come ha detto in un discorso George Moore, presidente di [illegible] delle massime banche mondiali, la «First National City Bank», «il dollaro è sotto controllo» ma potrebbe non esserlo più se gli Stati Uniti decidessero di attuare [illegible] regime di controlli valutari che [illegible] vocherebbe un'ondata di panico e di speculazioni «molto al di là delle risorse di tutte le autorità».

«Per la prima volta in una generazione — ha detto il banchiere durante un convegno dell'associazione nazionale degli industriali — *la comunità finanziaria internazionale ha dovuto seriamente contemplare la possibilità di un cambiamento nella parità dell'oro, o persino la sospensione della convertibilità garantita dal dollaro in oro. Con l'inflazione dei prezzi e dei salari all'attuale ritmo di aumento, è realistico per chiunque dire che il prezzo dell'oro salirà mai al di sopra di quello fissato nel 1934».*

Per consentire la resistenza su questa linea, Moore ha consigliato l'aumento delle tasse, la riduzione delle spese governative e restrizioni creditizie. *(Ansa)*

La Francia deve [illegible] S.U. oltre 5 miliardi di dollari

E' un debito contratto al tempo della prima guerra mondiale

Washington, 8 dicembre.

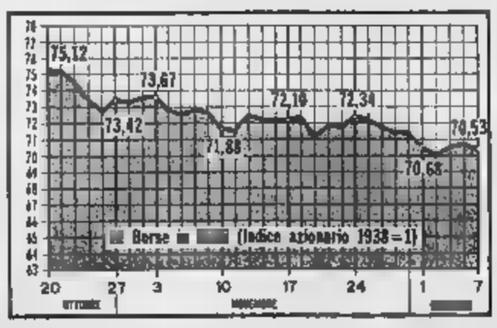
La Francia deve ancora pagare agli Stati Uniti il debito di 5 miliardi e 77 milioni di dollari (circa 3173 miliardi di lire), contratto al tempo della prima guerra mondiale. Lo ha ricordato il segretario per il Tesoro americano, Henry Fowler che ha aggiunto che l'amministrazione sarebbe sempre che Parigi decida prima e poi a saldare il proprio debito, ma non prevede che questa estinzione possa avvenire entro breve tempo.

Fowler, che ha fatto questa dichiarazione durante una comparsa alla commissione finanziaria della Camera dei rappresentanti, ha rilevato come, malgrado i recenti sviluppi della situazione monetaria internazionale e malgrado l'ostile atteggiamento della Francia, non è stato compiuto alcun passo da parte americana per sollecitare il rimborso di tale [illegible]. *(Ag. Italia)*

Settimana di quattro riunioni (di cui [illegible] semifestiva, a Milano)

Le azioni difendono «quota 70» in un mercato più resistente

L'indice generale, partito da 70,68, è sceso a 70,09, poi ha chiuso a 70,53, con una flessione dello 0,2% - Nel reddito fisso limitate oscillazioni



Settimana borsistica condizionata dallo sciopero dei bancari, dalla giornata festiva di venerdì e per Milano anche da quella semifestiva di giovedì. L'imminenza delle scadenze tecniche (martedì avremo la risposta premi e mercoledì i riporti) ha inoltre contribuito a limitare le iniziative, mentre d'altra parte ha costretto alcuni operatori differenziali a ridimensionare le posizioni.

Il mercato, tuttavia, nonostante qualche nuova cedenza è sembrato più equilibrato e il fondo operativo più resistente. A certi livelli, infatti, alcuni compratori [illegible] riapparsi e si è assistito a ricuperi di buona entità, soprattutto per i titoli recentemente più sacrificati. Vi è stato inoltre un ritorno speculativo su valori particolari come i mercuriferi, le Toro e le Motta, con progressi notevoli. Di poco conto invece gli spostamenti per i titoli a grande mercato. Nel settore dei premi si è notato un discreto risveglio soprattutto nella seduta di lunedì.

E' così arrivati alla vigilia dell'ultima liquidazione dell'anno e, dopo i recenti bruschi scossoni causati anche [illegible] noti avvenimenti monetari internazionali, è augurabile che il mercato mobiliare sappia riprendere i temi positivi da qualche tempo forzatamente messi in disparte.

Per la cronaca non vi sono state grosse variazioni complessive dei corsi. La giornata più pesante dell'ottava è stata quella di lunedì (con [illegible] perdita [illegible] lo 0,85%); martedì si è però avuto un pronto ricupero (+0,8%) mentre mercoledì la quota si è consolidata (+0,2%). Giovedì qualche alleggerimento in vista dei tre giorni di borsa chiusa e delle imminenti scadenze tecniche ha causato [illegible] limitate perdite (—0,35%). Il numero indice passa così da 70,68 a 70,53, [illegible] un ribasso dello 0,2%, dopo [illegible] toccato lunedì un minimo di 70,09.

Il comparto del reddito fisso è quello che ha maggiormente risentito le conseguenze dello sciopero dei bancari. Gli affari [illegible] tevolmente diminuiti senza peraltro influenzare le quotazioni. Anche l'annuncio di prossimi cospicui prestiti, del resto già previsti ufficiosamente, [illegible] ha portato alcun turbamento al [illegible]to. Si prepara intanto per il 18 dicembre l'offerta al pubblico a lire 13.500 di [illegible] azioni Alitalia privilegiate valore nominale 10.000. E' scontato un grande successo dell'operazione.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali [illegible]oli

Titoli	1/12	7/12
Olivetti priv.	3.580	3.555
Fluisider	618	602
Centrale	7.320	7.251
Siet	2.965	2.874
Generali	105.610	104.950
Viscosa ord.	3.515	3.585
Italsider	943	934
Montedison	1.180	1170,50
Fiat ord.	2.725	2.700
Sip	2.716	2.728
Imm. Roma	809,25	804
Italcementi	10.030	10.230
Italgas	1.610	1.586

Era il primo incontro dopo la conferenza stampa di De Gaulle

Accordo tra i «Sei» del Mec per il programma nucleare

L'Euratom, da tempo in crisi, potrà riprendere ora la sua attività - Sono stati assicurati i fondi per tutto il '68, con uno stanziamento di oltre 25 miliardi di lire - Su proposta del ministro Andreotti, sarà studiata la possibilità di costruire un impianto europeo per la preparazione di uranio arricchito - Anche i francesi hanno approvato tutte le decisioni

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 8 dicembre.

Il primo incontro fra i Sei del Mercato Comune dopo la conferenza-stampa del generale De Gaulle e il categorico veto francese all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec si è svolto senza scintille, senza le clamorose rotture che qualche osservatore si attendeva. Al contrario, l'atmosfera è abbastanza distesa e i ministri, grazie ad una inconsueta elasticità dei francesi, sono riusciti a raggiungere — pur dopo lunghe e difficili discussioni — alcuni accordi di notevole importanza.

Era all'ordine del giorno l'Euratom, la Comunità europea atomica che da tempo è in crisi, quasi paralizzata dal disaccordo esistente tra i vari governi. Con le conclusioni raggiunte stasera l'Euratom sarà in condizione di riprendere la propria attività, ha fondi assicurati per tutto il 1968, mentre sono state prese decisioni di principio per i programmi di ricerca per l'avvenire, che saranno definiti nei dettagli entro il 1° maggio dell'anno prossimo.

Ma il fatto più importante è forse che oggi, per la prima volta dopo dieci anni di esistenza dell'Euratom, si è affrontato il problema del rifornimento in uranio arricchito, che è la materia prima dell'industria nucleare. E' stata studiata, anzi, la possibilità di costruire un impianto europeo per la preparazione appunto di uranio arricchito, impianto che potrebbe essere realizzato «da parte dei paesi membri della Comunità, con eventuale partecipazione di altri Paesi europei».

Finora l'Europa si è rifornita di uranio arricchito dagli Stati Uniti, che nei nostri confronti detengono di fatto un monopolio: i francesi ne producono ugualmente, ma soltanto per usi militari. L'interesse di fabbricarne per usi industriali anche in Europa, nel quadro dell'Euratom, appare quindi evidente.

La proposta di affrontare questo problema è stata portata in Consiglio oggi dal ministro Andreotti che guidava la delegazione italiana, e ha ottenuto l'appoggio sia dei francesi sia, dopo qualche esitazione, dei tedeschi.

Per il 1968 è stato deciso uno stanziamento di circa 61 milioni di dollari (più di 25 miliardi di lire), per i lavori eseguiti nei centri comuni di ricerca dell'Euratom che si trovano a Ispra in Italia, a Petten in Olanda, a Karlsruhe in Germania e a Geel in Belgio. Accogliendo solo in parte le richieste italiane, il Consiglio ha anche deciso di limitare il contributo comunitario alle cosiddette «associazioni», cioè alle ricerche eseguite da uno dei Sei Paesi con il concorso comunitario.

Sandro Doglio

Tolloy: [illegible] gli scambi con i paesi dell'Est europeo

Con Romania e Bulgaria sono triplicati in tre anni; con la Jugoslavia aumento del 40% in 12 mesi; con l'Urss in forte espansione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 dicembre.

Reduce stamane da un lungo viaggio nella penisola balcanica, il ministro Tolloy ha rilasciato alcune interessanti dichiarazioni sull'andamento dei nostri scambi con i tre paesi visitati: Bulgaria, Romania e Jugoslavia.

L'intercambio con la Bulgaria risulterà nel giro di tre anni più che triplicato: da 40 miliardi nel [illegible] a circa 130 miliardi di lire nel 1968, in base ai nuovi accordi.

Quasi altrettanto vistoso (da 65 a 170 miliardi) si prospetta lo sviluppo del commercio italo-romeno durante gli stessi periodi; gli aumenti dell'intercambio sono stati, rispettivamente, del 17,4 per cento nel 1965 e del 43 per cento nei primi [illegible] mesi del 1967; per il [illegible] è previsto un ulteriore incremento del 50 per cento.

Quanto alla Jugoslavia, i progressi compiuti non sono [illegible] imponenti: dai 180 miliardi del 1965 siamo passati nel 1966 a 213 e dovremmo arrivare quest'anno intorno ai 300, con un aumento negli ultimi dodici [illegible] di circa il 40 per cento.

Tolloy ha tenuto a sottolineare che questo sviluppo degli scambi con i paesi dell'Est (anche il commercio italo-sovietico è quest'anno in forte espansione), oltre a corrispondere ai [illegible] della politica estera del governo italiano, cade nel momento in cui [illegible] la crisi congiunturale tedesca, sia la svalutazione della sterlina rendono più acuta la necessità, avvertita dal suo dicastero sin dall'inizio, *«di allargare il ventaglio delle esportazioni italiane per una maggiore sicurezza dei nostri operatori e soprattutto della nostra occupazione».*

«Né, come [illegible] qualche parte polemicamente si dice — ha concluso Tolloy —, i sforzi del Mincomes vanno in una sola direzione, perché ho in programma prossimamente [illegible] viaggio in Argentina e nell'America del Sud, e un viaggio nell'Africa occidentale, sempre con gli stessi scopi».

ar. ba.

In ritardo le forniture [illegible] aziende sovietiche per la c[illegible] dell'auto

Lo afferma il settimanale «Ekonomiceskaya Gazeta»

Mosca, 8 dicembre.

Per poter terminare in tempo i lavori per l'edificazione dello stabilimento d'automobili a Togliattigrad è necessario trovare il modo di aumentare di circa due volte e mezzo il ritmo delle operazioni di costruzione e di montaggio: lo afferma oggi, in una corrispondenza da Kuybishev, la «Ekonomiceskaya Gazeta».

Gli stabilimenti della regione di Kuybishev — scrive il settimanale — potranno fornire nel 1968 soltanto 125 mila metri cubi di prefabbricati in cemento armato; i rimanenti 135.000 metri necessari debbono essere importati da altre regioni, ma finora non si sa bene da quali.

Negli scorsi ottobre-novembre — continua la «Ekonomiceskaya Gazeta» — doveva essere ultimata la costruzione delle gigantesche fondamenta per le presse, ma le acciaierie di Krivoj Rog, di Yenakievo, di Cerepovies e di Magnitogorsk non hanno fornito il materiale necessario per i lavori. *(Ansa)*

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in ribasso una seduta con affari moderati

La media Dow Jones dei [illegible] industriali passa da 892,22 a 887,25 (—0,55%)

New York, 8 dicembre.

Wall Street ha chiuso oggi in ribasso una seduta con affari moderati. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 892,22 a 887,25, con una perdita dello 0,55 %.

Le vendite hanno mantenuto l'iniziativa per quasi tutta la riunione, determinando un graduale indebolimento delle quotazioni. In chiusura, si è registrato un modesto recupero. Anche i titoli ferroviari hanno avuto tendenza debole.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 887,25 (892,22); ferroviari 234,51 (235,10); pubbl. [illegible]ità 124,90 (124,39).

Azioni [illegible] n. milioni 710.000.

Parigi: da 97,2 a 97,6

E' proseguita la tendenza al rialzo, per la terza giornata consecutiva.

Indice 97,6 (prec. 97,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 317 (325); Citroën 107 (108,50); Française des Pétroles 163,80 (165); Peugeot 128,10 (125,80); Rhône Poulenc 155,20 (155); Royal Dutch 200,20 (201); Cimenta Français 142 (143,50); Crédit Comm. Français 110,60 (111,10); Saint Gobain 122,50 (123).

Francoforte: 131,40 (131,69)

Listino con prevalenza di lievi ribassi. Sostenuti gli automobilistici ed i meccanici.

Indice 131,40 (prec. 131,69).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 431,75 (432,50); Anilin 232,90 (233,50); Daimler [illegible] 605,75 (605); Bayer 182,40 (183); Brown Boveri 428 (426); Hoesch 141,875 (141); Mannesmann 132 (133); Metallgesellschaft 316 (316); Schering [illegible] (564); Siemens 254,20 (254,40); Volkswagen 448 (446); Deutsche Bank 273 (273); Dresdner Bank 263 (260).

Londra in [illegible]

L'indice è sceso da 512 a 510,3

Londra, 8 dicembre.

I titoli industriali hanno registrato diffusi [illegible], dopo i guadagni delle tre riunioni precedenti. Molto sostenuti i valori auriferi, il cui indice passa da 61,3 a 63,1. Deboli i fondi di Stato.

Indice 510,3 (prec. 512).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric 32 1/2 (33 1/2); Imperial Chemical 48 7/8 (49 1/4); Imperial Tobacco 70 1/4 (70 1/2); Rolls Royce 45 1/4 (45 1/4); Vickers 30 1/2 (30 7/8); Woolworth 18 1/8 (18 1/8); Barclays Bank 76 (76); Lloyds Bank 59 1/4 (59 1/2); Royal Dutch 21 17/32 (21 29/32).

Zurigo: da 226 a 227,3

La seduta ha accentuato i progressi della vigilia, attraverso una vivace attività di scambio.

Indice 227,3 (prec. 226).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [illegible] (3475); Società Banca Svizzera [illegible] (2320); Credito Svizzero [illegible] (2835); Electro-Watt [illegible] (1440); Italo-Suisse [illegible] (210); Aare-Tessin 880 (890); Adolph Saurer 1350 (1265); Bally 1265 (1265); Brown Boveri 1920 (1890); Ciba 5625 (5600); Fischer 1000 (980); Lonza 1145 (1150); Nestlé 3515 (3480); Sulzer 3690 (3675).

Titoli italiani [illegible] trattati, per chiusura delle Borse italiane.

Produttori e consumatori devono essere garantiti

Una migliore difesa per i vini piemontesi

Nei prossimi giorni a Torino il Comitato dell'agricoltura deciderà sulla denominazione d'origine di alcuni tipi

Tra pochi giorni si riunirà a Torino il Comitato regionale dell'Agricoltura per discutere, tra l'altro, la denominazioni d'origine controllate dei seguenti vini piemontesi: «Barbera d'Asti», «Barbera d'Alba», «Barbera del Monferrato», «Rubino di Cantavenna superiore», «Rubino di Cantavenna vino da pasto», «Nebbiolo d'Alba», «Brachetto d'Acqui», «Malvasia di Casorzo d'Asti», «Boca», «Ghemme», «Sizzano», «Fara», «Barengo bianco»; i cinque ultimi della provincia di Novara. Per i vini succitati sarà presentata una dettagliata relazione da parte dell'Ispettorato Compartimentale dell'Agricoltura per il Piemonte, elaborata dal tecnico esperto del ramo Dott. Mario Leone e saranno discusse le caratteristiche delle zone, dei vitigni e dei vini.

Si tratta di un importante gruppo di vini piemontesi. Il «Barbera» è il vino caratteristico della maggior produzione in Piemonte ed in Italia: circa 3 milioni di ettolitri annui. Sono direttamente interessati alle sue denominazioni d'origine ben 262 comuni della regione.

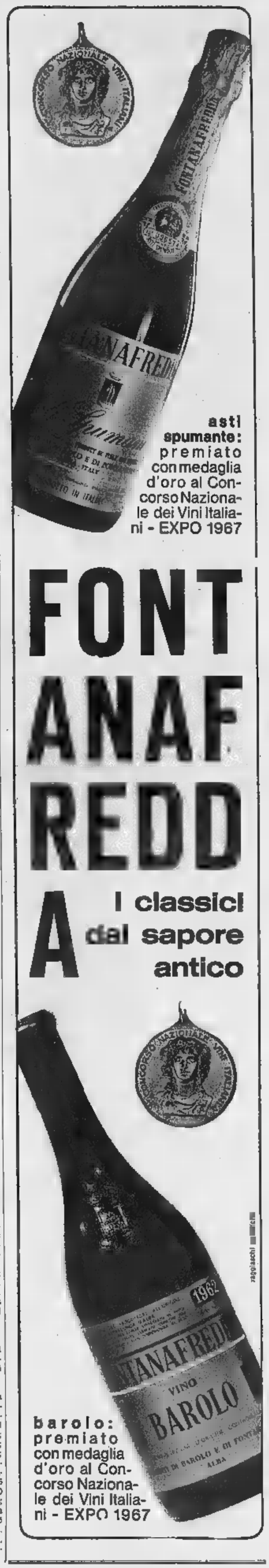
Il «Rubino di Cantavenna» nelle due versioni: «superiore» e «da pasto» è prodotto in quattro comuni del Monferrato ed è composto in prevalenza di uve Barbera. Altro importante vino è il «Nebbiolo d'Alba» in due tipi: «secco» ed «amabile». Esso si aggiunge agli altri rinomati noti vini dell'Albese, il «Barolo» ed il «Barbaresco», che già hanno ottenuto il riconoscimento con il D.P.R. e, di prossima discussione, il «Dolcetto».

Nella riunione saranno presi in esame i prodotti della provincia di Novara, l'intera gamma dei suoi vini migliori. I rossi ed invecchiati «Boca», «Ghemme», «Sizzano», «Fara» ed il bianco «Barengo».

Segue un apprezzato vino rosso aromatico: il «Brachetto d'Acqui», antico vino della piaga che circonda Acqui, interessando inoltre la valle Bormida astigiana ed un versante della valle Tanaro. Infine il «Malvasia di Casorzo d'Asti» che si presenta anche per ottenere, per una parte della produzione, l'autorizzazione alle rifermentazioni naturali dopo il 31 dicembre, indispensabili e caratteristiche per tali prodotti.

Quando anche queste pratiche avranno concluso il loro ciclo con il Decreto Presidenziale di riconoscimento, un altro importante passo sarà stato compiuto per la migliore difesa e valorizzazione della produzione enologica piemontese sul mercato.

Carlo Rava



Una grande affermazione del lavoro torinese

La «Fiat 125» proclamata «vettura dell'anno» in Svezia

L'ambito riconoscimento consegnato ieri all'ing. Nasi, vice-presidente della Fiat - Messi in risalto gli eccezionali pregi tecnici dell'auto e il suo prezzo, «inferiore ad ogni concorrente»

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 8 dicembre.

La Fiat 125 è stata proclamata in Svezia «vettura dell'anno». L'ambito riconoscimento, in forma simbolica di una targa ricordo, è stato consegnato oggi a Stoccolma, dai membri della giuria, all'ing. Nasi, vice-presidente della Fiat, presenti, tra gli altri, il dott. Calvi, della Direzione esportazione, il conte Vittorio Camerana, il dott. G. Bardanzellu, direttore della Svenska Fiat, e gli altri collaboratori dell'organizzazione Fiat in Scandinavia.

La scelta della «125» a «vettura dell'anno» rappresenta un grande successo di prestigio per la Fiat: il modello è stato infatti introdotto in Svezia soltanto un mese fa, ma in questo brevissimo periodo di tempo ha raccolto calorosi consensi da parte dei tecnici, degli esperti, dei giornalisti e del pubblico.

Il mercato automobilistico svedese viene comunemente considerato come uno dei più difficili del mondo, e questo sia per l'alto livello tecnico degli utenti sia per le condizioni climatiche del Paese, proibitive durante parecchi mesi dell'anno. La Svezia, inoltre, è all'avanguardia nella ricerca scientifica, nello studio dei problemi relativi alla sicurezza del traffico, nell'attuazione di nuove soluzioni tecniche.

Il collegio giudicante era composto da B. Karlström, noto «industrial designer», da R. Lundh, capo del dipartimento tecnico dell'Automobile Club svedese, da B. Ljungfeldt, famoso pilota di rally, da B. Odelgard, esperto di motori, da S. Björklund, il più noto collaudatore svedese su strada, da O. Leino e G. Friberg, giornalisti specializzati in motorismo.

Nella motivazione del premio si legge tra l'altro: *«Il motore della "125", del tipo a due alberi a camme in testa, per le sue prestazioni, elasticità e silenziosità è unico rispetto a quelli di qualsiasi altra vettura della stesso prezzo. Questo tipo di motore, di grande modernità, è di solito adottato su vetture sportive e di prestigio di prezzo elevato. I freni sono considerati tra i migliori in dotazione alle vetture moderne. La sicurezza complessiva è ad alto livello. La maneggevolezza e tenuta di strada, la elevata stabilità, il suo equilibrio e in generale il suo comportamento fanno della "125" una vettura tanto veloce quanto sicura. Anche in condizioni estremamente difficili, quali sono le strade acciottolate della Svezia, la vettura si comporta in maniera eccellente. Confortevolezza, spaziosità e rifiniture ad alto livello. Con caratteristiche e prestazioni anche superiori alle altre vetture della sua classe, la "125" ha in più un prezzo inferiore ad ogni sua concorrente».*

La cerimonia della premiazione è avvenuta oggi a mezzogiorno, alla presenza di un numeroso pubblico.

Nel discorso di ringraziamento, l'ing. Nasi ha sottolineato, tra l'altro, il valore del riconoscimento espresso dagli esperti tecnici di una nazione considerata un esempio in molti campi: democrazia, benessere, sicurezza sociale, tecnica, qualità dei prodotti, legislazione e ricerca nel settore automobilistico. La densità di circolazione in Svezia, ha detto l'ing. Nasi, la più alta in Europa e una delle più elevate del mondo, offre una base solida per la competizione tra i prodotti automobilistici. Anche per tali ragioni la Fiat ha seguito con interesse l'assegnazione annuale del premio «vettura dell'anno», e lo ha sempre considerato come uno dei più ambiti riconoscimenti del mondo automobilistico svedese. La motivazione per la «125», ha concluso il vicepresidente della Fiat, non dà solo particolare prestigio, ma è anche la conferma che gli esperti automobilistici apprezzano e riconoscono i moderni concetti che ispirano la produzione Fiat.

La scelta della «125» a «vettura dell'anno» contribuirà notevolmente a rafforzare il prestigio della Fiat in Svezia.

Walter Rosboch

Il vicepresidente della Fiat ing. Giovanni Nasi riceve il premio per la «125» proclamata «vettura dell'anno» (Tel.)

Un merci deraglia e blocca la ferrovia del Brennero

Alla stazione di Fortezza - Sei vagoni sono usciti dai binari abbattendo due piloni dell'alta tensione - Nessun ferito

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 8 dicembre.

(a. p.) Stasera alle 20,40 alla stazione ferroviaria di Fortezza un treno merci in partenza per il Brennero è deragliato e sei vagoni si sono abbattuti sui binari. La linea elettrica ad alta tensione è stata gravemente danneggiata e due piloni sono crollati. Non si lamenta nessun ferito.

Il traffico dei treni internazionali è rimasto completamente bloccato. Per consentire l'inoltro dei viaggiatori provenienti dal Nord e dal Sud è stato istituito, tra le stazioni di Vipiteno e di Fortezza, uno speciale servizio di trasbordo con mezzi automobilistici.

A Fortezza sono affluite immediatamente squadre di operai che hanno iniziato i lavori di sgombero della linea. Si spera che entro mezzogiorno di domani il transito dei convogli possa essere riattivato, almeno sul binario dispari che è stato ostruito da due delle carrozze deragliate.

Un pensionato è l'altra vittima del tragico scontro di Novara

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 8 dicembre.

(p. b.) La seconda vittima del tragico scontro di camion, avvenuto ieri alle 19 sulla statale Novara-Arona, all'altezza della «Cascina Rossini», è stata identificata stamane: si tratta del pensionato Giovanni Urani di 64 anni, residente a Novara in via Volta 12.

Due dei tre militari falciati da uno dei camion mentre a piedi percorrevano la statale, versano ancora stasera in gravissime condizioni: per Sebastiano Sudano, ventenne, da Lentini (Siracusa), le speranze di salvezza sono purtroppo esigue. Anche per il caporalmaggiore Salvatore Lorenzini, di 21 anni, da Casalpusterlengo, la prognosi è riservata.

Riprende l'attività a Verona la ditta che produce flaconi

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 8 dicembre.

(a. b.) Un telegramma del ministero della Sanità ha parzialmente modificato la situazione dello Stabilimento italiano farmaceutico di Verona, che il 1° dicembre scorso aveva dovuto sospendere ogni attività produttiva in seguito a una disposizione ministeriale, sembra collegata all'inchiesta sul caso del plasma inquinato che provocò la morte di cinque degenti dell'ospedale di Brescia.

Il provvedimento aveva sorpreso i dirigenti dello stabilimento, i quali avevano emesso un comunicato nel quale si precisava che il Sif forniva solo flaconi vuoti e che invece la produzione e la preparazione del plasma venivano normalmente operate negli ospedali e nelle cliniche.

Nei giorni scorsi una commissione di tre ispettori medici, accompagnati dal medico provinciale di Verona, ha compiuto una visita allo stabilimento. Il risultato dell'ispezione è stato comunicato al ministero della Sanità, che giovedì ha autorizzato telegraficamente il Sif a riprendere l'attività. La nuova disposizione del ministro Mariotti permette alla ditta di riprendere la produzione «limitatamente a preparati galenici, specialità medicinali in fiale e flaconi con tappo perforabile, flaconi contenenti Cad (una soluzione anticoagulante) e diffusori in plastica limitatamente a quelli da impiegarsi insieme con flaconi contenenti galenici, specialità medicinali e Cad». Il telegramma ministeriale non autorizza la ripresa della produzione dei contenitori in vinile di aria per plasma lavorato dal tipo di quelli usati all'ospedale di Brescia.

IL REGALO DI NATALE è ALL'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
ELETTRODOMESTICI
RADIO E TELEVISORI
DA NOI TUTTO COSTA MENO
TORINO / PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2
TELEFONI: 553.979 / 531.477

IO REGALO LIBRI
Mondadori
MEDICINA NEI SECOLI
di Roberto Margotta
in tutti i casi di strenna nessuna controindicazione

IMPORTANTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-COMMERCIALE NEL SETTORE MACCHINE UTENSILI fra la METALEXPORT di Varsavia, la Soc. ITALMEX di Milano e la Soc. MINGANTI di Bologna

In questi giorni a Varsavia è stato firmato un importante accordo di collaborazione tecnico-commerciale fra l'Ente di Stato polacco METALEXPORT di Varsavia, la Soc. ITALMEX di Milano e la Soc. MINGANTI di Bologna per la vendita in Italia dei torni automatici costruiti da due fra le principali fabbriche polacche di macchine utensili.

L'accordo prevede che la vendita, l'attrezzamento e l'assistenza tecnica delle macchine vengano curate dall'organizzazione della Soc. MINGANTI fin dai primi mesi del 1968.

I nuovi torni automatici verranno venduti sul mercato italiano distinti dai marchi «MINGANTI FAT» e «MINGANTI CEGIELSKI».

Appelli in tv per trovare la moglie del medico morto in auto a Centallo

La signora Borgarello si trova in Germania per un viaggio turistico in compagnia del cognato e non ha ancora avuto notizia della sciagura - I funerali del direttore del manicomio di Racconigi si svolgeranno domani o lunedì

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 8 dicembre.

(n. m.) Le emittenti della radio-televisione della Germania Federale, su invito della nostra Rai, stanno lanciando da oggi pomeriggio appelli urgenti in italiano, tedesco e francese, per rintracciare la signora Borgarello, vedova del direttore dell'Ospedale neuro-psichiatrico provinciale di Racconigi, dott. Giovanni Borgarello, di 64 anni, deceduto ieri nell'incidente automobilistico accaduto fra Centallo e Cuneo.

Martedì scorso la signora Borgarello era partita per un viaggio turistico in Svizzera e Germania sull'auto pilotata dal dottor Cesare Borgarello fratello del sanitario. La vedova del medico, che ignora la tragica sorte toccata al marito, dovrebbe rientrare in Italia domani o domenica.

La richiesta dell'appello radio-tv è stata inoltrata alla direzione della Rai di Torino dal presidente della Giunta provinciale di Cuneo, dott. Falco, su richiesta dei figli del defunto: Marzio Borgarello, studente in medicina all'Università di Ferrara, ed Elda, studentessa liceale. Ieri sera il giovane era rientrato a Racconigi d'urgenza, proveniente dalla Romagna.

Non è stata ancora fissata la data dei funerali, che si dovrebbero svolgere o domenica o lunedì, perché si possa rintracciare la consorte del sanitario.

Stazionarie le condizioni di Pierluigi Busso, l'infermiere trentunenne, di Racconigi, che pilotava l'auto su cui viaggiava il dott. Borgarello: l'infermiere ha riportato la frattura dei femori e del braccio sinistro. E' migliorato l'esercente Giampiero Daniele (gerente del bar-pasticceria «Rosso» di Centallo, e non del bar «Centrale»), che nel sorpasso era andato a schiantarsi frontalmente con la sua auto contro la vettura del sanitario, che procedeva regolarmente sulla propria destra: il Daniele lamenta la frattura di un polso e ferite al viso.

Ieri la signora Borgarello era a Norimberga col cognato

Bonn, 8 dicembre.

(l. s.) Fino a stasera la radio-televisione tedesca ha lanciato appelli per rintracciare una turista italiana, la signora Borgarello — vedova di un medico morto in un incidente stradale a Cuneo — che da qualche giorno si trova in Germania col cognato per una vacanza.

Risulta che ieri la signora Borgarello aveva pernottato col cognato, all'albergo «Kaiserhof» di Norimberga ma stamane alle 10 è ripartita per destinazione ignota.

Senza luce per alcune ore 27 borgate sopra Condove

Condove, 8 dicembre.

(g. d.) Oggi pomeriggio, per alcune ore, ventisette borgate di montagna dei comuni di Condove, Borgone e Caprie, sono rimaste senza luce. I 400 abitanti hanno subito provveduto ad avvertire il titolare della società privata che fornisce l'energia elettrica, Franco Girardi, residente a Condove. Il Girardi, col maresciallo Trivisonno, si è recato, con una marcia di due ore, alla borgata Alotti (quota 1200) dov'è la centrale elettrica che funziona con l'acqua di un canale.

Il maresciallo e il Girardi hanno scoperto che, a monte della centrale, il corso d'acqua era stato deviato su un altro canale. I responsabili del fatto erano due abitanti della borgata, Guido Alotti e Secondo Alotti (che non sono parenti), il primo di 41 anni e il secondo di 38. Essi si sono giustificati dicendo che, data la penuria di acqua, avevano ritenuto di poter usufruire di quella dell'altro corso, così come fanno d'estate, dal 15 maggio al 15 settembre quando, con una speciale autorizzazione, attingono parte del flusso.

A sera i due Alotti hanno eliminato la deviazione abusiva e la centrale ha potuto riprendere a funzionare dando la luce agli abitanti delle 27 borgate.

Una gara di paracadutismo da ieri nel cielo di Aosta

Aosta, 8 dicembre.

(l. p.) Da stamani è in corso ad Aosta una gara di paracadutismo, cui partecipano quattro squadre italiane e due francesi, per la disputa del primo Trofeo «Giuseppe Chiavenuto», il direttore del giornale «L'Aeroporto» scomparso in un incidente aereo l'aprile dello scorso anno a Ceva.

A tre per volta, i paracadutisti dei centri di Gallias, Nimes, Torino, Venegono, Mantova e Bolzano si sono lanciati da mille metri di altezza sulla verticale di Aosta. La gara si concluderà domani.

In testa, per il momento, è la squadra di Venegono, seguita da quella di Gallias, terzi i bolzanesi. Vento e temperatura rigida hanno ostacolato i concorrenti. Uno di essi, Pier Giorgio Morra, di 27 anni, di Torino, si è infortunato nell'ultimo atterraggio: è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria di Torino per la sospetta frattura del piede destro.

Per suonare le campane appiccava fuoco ai fienili

Un operaio di 34 anni in provincia di Trento E' affetto da una grave forma di nevrosi provocata da un incendio che distrusse la sua casa

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 8 dicembre.

(a. n.) Due misteriosi incendi divampati lunedì e martedì di questa settimana a distanza di ventiquattr'ore nel paese di Sevignano hanno destato, per la loro analogia, sospetti nei carabinieri di Cavalese, incaricati delle indagini. In entrambi i casi, infatti, il fuoco si era sviluppato improvvisamente, durante la notte, nei sottotetti di tre case, allarmando la popolazione e rendendo necessario l'intervento di numerose squadre di pompieri per evitare che le fiamme si propagassero all'intero villaggio.

I carabinieri rilevarono che un operaio del paese, Ottavio Giovannini, di 34 anni, era stato sempre il primo ad accorrere sul luogo degli incendi ed a cooperare con altri volenterosi allo spegnimento delle fiamme. Essi poterono anche assodare che egli aveva raggiunto di corsa il campanile della chiesa per suonare le campane a martello e dare così l'allarme alla popolazione.

Portato in caserma e sottoposto ad interrogatorio, il Giovannini ha prima negato, ma poi ha finito con il confessare di aver appiccato il fuoco ad un deposito di fieno attiguo alle varie abitazioni. «Mi piace dare l'allarme e sentire le campane a martello. Mi piace veder le fiamme», ha detto.

A quanto si è potuto appurare il Giovannini è affetto da una grave nevrosi provocata da un incendio che qualche anno fa ha distrutto la sua casa. Dopo aver trascorso un lungo periodo in un ospedale psichiatrico, egli era tornato in stato apparentemente guarito, ma in realtà era ancora ossessionato da una strana forma di piromania. E' stato denunciato.

Arrestato perché picchia brutalmente la donna che vive con lui da sei anni

Hanno avuto quattro figli - L'ultimo, di tre mesi, è nato prima del tempo per le botte alla madre - L'uomo ha venduto anche la sua culla per bere

Luciana Santolin, 32 anni

Un uomo è stato arrestato dai carabinieri per avere picchiato brutalmente una donna e per furto. Si chiama Arturo Colombo, 37 anni, disoccupato, abita a Venaria in via Pavesio 27. Con lui vive Luciana Santolin, 32 anni, vedova. Sei anni fa il marito Antonio Cipollini è stato travolto e ucciso, a 49 anni, da un'auto. E' rimasta sola con una bimba, che ora ha 11 anni.

Poco dopo ha conosciuto il Colombo, da lui ha avuto altri quattro figli, la maggiore di 5 anni, l'ultimo nato tre mesi fa e ricoverato alla Clinica pediatrica.

«L'ho avuto — dice la donna — prima del tempo, a causa delle botte. E' gracile e malaticcio». Gli altri sono in un collegio di Superga.

«Il Colombo — racconta la Santolin — non lavora mai, è sempre ubriaco e mi picchia ogni sera. Spesso mi butta fuori di notte, dice che vuole rimanere solo. Si è venduto, per bere, anche la culla che avevo comperato per il bimbo: l'avevo pagata 18 mila lire, si è accontentato di duemila».

Ieri l'ha pedinata, perché è geloso, e l'ha aggredita all'improvviso in via Trucchi, pigliandola a schiaffi e gettandola per terra. L'ha trascinata a casa e ha continuato a picchiarla con pugni e calci: non ha smesso nemmeno quando sono entrati i carabinieri chiamati dai vicini.

L'alloggio è stato perquisito, si è trovato un sacco pieno di piume. Il Colombo ha confessato di avere razziato il pollaio di Giuseppe Antoniazzi, 67 anni, abitante al n. 9 delle case Sisia, insieme con Francesco Allevi, 31 anni, che abita in via Trento 11 con la moglie e tre bambine. Sia il Colombo, sia l'Allevi sono stati arrestati e trasferiti alle «Nuove». La Santolin è stata ricoverata all'ospedale e giudicata guaribile in venti giorni.

quando l'immagine è "perfetta"
qui c'è scritto autovox
AUTOVOX
Sì, sul mio televisore c'è scritto AUTOVOX: io ci tengo. E' una questione di perfezione tecnica e di qualità, di materiali selezionali e di collaudi severissimi. □ E anche di stile. Il televisore AUTOVOX è bello, è moderno. La linea è adatta alla mia casa (c'è un televisore AUTOVOX per ogni tipo di arredamento). L'immagine è vera, limpida, ben definita... anche quando ci sono salti di tensione.
SMERALDO AUTOVOX 23 POLLICI
Immagine perfetta e stabile Cinescopio autoprotetto a visione diretta. Accensione e cambio programmi a tasti. Regolazione automatica di luminosità e contrasto.
Ed ecco altri modelli della serie Autovox 1968 prezzi a partire da L. 110.000
CORALLO 23" GIOIELLO 23" JOLLY 12"
automaticamente... AUTOVOX televisori autoradio giranastri

ULTIME NOTIZIE

Un negoziato di pace sembra ancora lontano

L'America conferma i sondaggi dei «vietcong» alle Nazioni Unite

Il Dipartimento di Stato dichiara: 1) Gli Stati Uniti non si oppongono che delegati dei guerriglieri siano ascoltati al Consiglio di Sicurezza; 2) respingeranno ogni tentativo di imporre a Saigon un governo di coalizione contro la volontà popolare

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 8 dicembre.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McCloskey, ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti sono contrari che rappresentanti del Vietcong si presentino alle Nazioni Unite *«solo per montare una campagna di propaganda»*. Non avrebbero invece nulla da obbiettare se fossero invitati dal Consiglio di Sicurezza. Gli Stati Uniti, ha aggiunto McCloskey, si oppongono a ogni tentativo di imporre a Saigon un governo di coalizione — del quale farebbero ovviamente parte i vietcong — contro la volontà popolare.

Nei giorni scorsi si era sperato, per due motivi, che la rigidità delle due parti potesse attenuarsi: 1) il «Fronte di liberazione nazionale del Sud Vietnam» aveva chiesto al segretario dell'Onu Thant di inviare una delegazione alle Nazioni Unite, delegazione che avrebbe dovuto tenere i contatti con le rappresentanze dei Paesi membri dell'Organizzazione ed anche con la stampa mondiale, giornali americani compresi. Di qui il timore del Dipartimento di Stato che l'iniziativa dovesse servire soltanto a scopi di propaganda; 2) il Vietcong aveva fatto pervenire alla rivista *Newsweek* un piano di pace che prevedeva un governo di coalizione nel Sud Vietnam, governo del quale non avrebbero dovuto fare parte né membri dell'attuale Giunta militare che governa il Paese, né esponenti del movimento di resistenza, ma solo personalità accettabili dalle due parti. Gli americani non avrebbero dovuto ritirare immediatamente le loro truppe dal Sud Vietnam, il che avrebbe consentito agli americani d'intervenire di nuovo nel caso che i guerriglieri avessero violato i patti.

La dichiarazione del Dipartimento di Stato sembrerebbe indicare che anche questo tentativo di avviare un dialogo non ha avuto successo. E' possibile che la decisione dell'amministrazione Johnson di respingere le aperture dei comunisti sudvietnamiti (se in buona o cattiva fede è impossibile stabilire) sia stata — si dice a Washington — la causa delle dimissioni di Goldberg, l'ambasciatore americano all'Onu che oggi si dà per certo (benché non vi sia nulla ancora di ufficiale) che stia per lasciare l'Amministrazione.

Questa decisione ha provocato un duro attacco del *leader* della maggioranza democratica al Senato, Mansfield, contro il governo: *«Non c'era nessuna ragione* — ha detto Mansfield — *perché ciò accadesse»*. Il problema avrebbe potuto essere aggirato ponendo formalmente la questione vietnamita di fronte al Consiglio di Sicurezza e poi lasciando che i delegati del Vietcong venissero a New York. *«La realtà è che le proposte del Vietcong sono state lasciate cadere»*. *«Non ci sono scuse* — ha concluso Mansfield — *per quanto è accaduto»*.

Forse il *leader* della maggioranza democratica è andato al di là delle sue stesse intenzioni. E' troppo presto per dare qualsiasi giudizio. Bisognerà vedere prima se gli Stati Uniti porteranno la questione del Vietnam, come sembra vogliano fare, di fronte al Consiglio di Sicurezza e se questa iniziativa potrà servire a riaprire un dialogo. Tuttavia oggi si deve constatare che sulle prospettive di un negoziato a breve scadenza c'è a Washington un pessimismo generale.

Nicola Caracciolo

Cominciata la costruzione del «muro» fra i due Vietnam

Saigon, 8 dicembre.

I marines americani stanno rafforzando il loro dispositivo fortificato lungo la parte orientale della zona smilitarizzata, fra il loro campo fortificato di Con Thien ed il mare. Il primo anello di una catena di cinque punti d'appoggio fortificati è terminato: si chiama «A-3» ed è costituito da una serie di bunker costruiti con sacchetti di sabbia; esso sarà presidiato, come gli altri quattro, da truppe sud-vietnamite, ed assicurerà la protezione degli specialisti americani del genio i quali costruiranno, più a sud, la «linea elettronica».

E' ancora impossibile dire se si tratti dell'inizio dei lavori di costruzione della famosa «linea McNamara». Ad «A-3» arrivano cento tonnellate di materiale vario al giorno, via elicottero, nonostante le continue azioni di disturbo della fanteria e dell'artiglieria nord-vietnamita.

Fulbright: «L'America ha tradito il suo passato»

Washington, 8 dicembre.

Parlando nell'aula del Senato praticamente deserta, il senatore Fulbright ha affermato oggi che gran parte del mondo è un numero crescente di americani pensano che *«l'America abbia tradito il suo passato e le sue stesse promesse»*.

Gli Stati Uniti — ha detto — cercano di dimostrare nel Vietnam che le guerre di liberazione nazionale non possono avere successo e che l'America è in grado di salvare i governi dalle insurrezioni comuniste, ma tutto quel che riescono in realtà a dimostrare *«è la volontà e la capacità dell'America di usare i propri "B52", il suo napalm e altre armi ingegnose... per trasformare un piccolo Paese in un carnaio»*.

(A. P.)

Nenni giunto a Londra per il «vertice» socialista

Al centro delle consultazioni: la richiesta inglese di entrare nel Mec - Grande importanza avranno i colloqui di Wilson con il tedesco Brandt - Il «premier» britannico cercherà di convincere Bonn a schierarsi contro De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 dicembre.

Quindici *leaders* socialisti sono affluiti oggi a Londra per un breve ma importante «vertice» dell'Internazionale. La riunione s'aprirà e si concluderà domani al «Chequers», l'ampia residenza di campagna del Primo Ministro. Parteciperanno ai lavori cinque capi di governo: l'inglese Harold Wilson, lo svedese Tage Erlander, il danese Jens Otto Krag, il finlandese Rafael Paasio e il *premier* dell'isola Mauritius Sir Seewoosagur Ramgoolam. Il socialismo italiano è rappresentato dall'on. Pietro Nenni, vice-presidente del Consiglio, e dal deputato Antonio Cariglia, qui giunti nel pomeriggio.

Nei colloqui di domani si discuteranno molti argomenti, dalla situazione in Asia ai rapporti arabo-israeliani, ma uno dominerà la scena: la domanda inglese d'ammissione alla «Comunità economica europea». Il momento è delicato. Il presidente De Gaulle ha già pronunciato il suo «veto» ma il ministro olandese degli Esteri Joseph Luns non sembra disposto ad accettare la politica francese. Il suo contrattacco ha trovato l'appoggio del Belgio, del Lussemburgo e dell'Italia. In questa battaglia diplomatica — che culminerà nel convegno ministeriale di Bruxelles lunedì 18 e martedì 19 dicembre — la parola decisiva sarà quella della Germania. Solo Bonn, con il suo peso economico-politico, può indurre Parigi ad accettare negoziati con Londra.

Di tutte le consultazioni previste per domani quelle tra Wilson e Willy Brandt saranno quindi le più importanti. Il vice-cancelliere e ministro degli Esteri tedesco, nonché *leader* del «partito social-democratico», è arrivato oggi pomeriggio e ha detto soltanto che compirà «ogni sforzo» per «agevolare» una intesa europea. I colloqui anglo-tedeschi sono cominciati subito. Il ministro britannico degli Esteri George Brown ha condotto Brandt a «Dorneywood», una magnifica residenza di campagna, nel Buckinghamshire, a disposizione del governo. Brown e Brandt hanno cenato e, quindi, iniziato un primo esame della questione. Da «Dorneywood», dove pernottano, raggiungeranno domattina Wilson e gli altri *leaders* socialisti al «Chequers».

Su cosa dirà Wilson a Brandt non sembrano esservi dubbi. Il *Premier* — per citare il «Times» — chiederà al vice-Cancelliere una *«più chiara esposizione»* dei propositi tedeschi: e insisterà affinché la Germania s'unisca all'Italia e al Benelux nel favorire, con i fatti e non soltanto con le parole, l'apertura di trattative Londra-Mec. Ma cosa risponderà Brandt? La simpatia per l'Inghilterra è profonda e sincera, ma potrà promettere qualcosa di più concreto delle solite «aspirazioni» ad un'Europa unita? Molti commentatori già affermano che Bonn non mancherà di mettere a repentaglio i suoi rapporti con Parigi, per cui Brandt esorterebbe Wilson ad accettare *«qualche forma di associazione»* alla Comunità. E' una proposta già respinta da Londra.

L'opera di Nenni — qui arrivato in aereo con 35 minuti di ritardo, causa la neve sulla pista — sarà diretta, presumibilmente, ad appoggiare l'azione di Wilson. Il *leader* socialista italiano resterà a Londra fino a martedì, ma in forma privata. Parteciperanno pure al «vertice» di domani l'austriaco Bruno Kreisky, l'olandese Josse Van Eynde, il francese Guy Mollet, l'israeliana Golda Meir, l'olandese Joop Den Uyl, lo svizzero Fritz Gruetter.

Mario Ciriello

Discorso di Malagodi

«Invece di nuove imposte abolire gli enti passivi»

Palermo, 8 dicembre.

L'on. Malagodi, segretario del partito liberale, in un discorso a Palermo, ha detto fra l'altro: *«I primi discorsi ufficiali dopo il voto di ieri al Senato a favore dei combattenti dimostrano ancora una volta a che punto il centro-sinistra abbia condotto la finanza pubblica e come ne interpreti a rovescio le esigenze di fondo. Non sono buone finanze quelle che trascurano ostinatamente, da molti anni, esigenze umane e sociali sacrosante, mentre aumentano ogni anno di migliaia di miliardi le entrate fiscali ed i debiti, e se ne spreca larga parte in esperimenti economici fallimentari; nel coprire i buchi di gestioni molto spesso parassitarie o nel consentire maggiori spese molto spesso inutili»*.

(Ansa)

Nuovo episodio nell'intricata vicenda della Spezia

Prima vittoria dell'uomo accusato d'avere fatto sterilizzare l'amica

E' un industriale, quarantaquattrenne - Il giudice lo ha assolto in istruttoria da alcuni reati minori denunciati dalla donna, una ventisettenne romana

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 8 dicembre.

(r.) *L'industriale spezzino Albino Buticchi, di 44 anni, è stato prosciolto dalle accuse mossegli dalla sua ex amica Ivana Ferri, ventisettenne, di Roma, che l'aveva denunciato tempo fa alla Procura della Repubblica per maltrattamenti, furto, violenza privata, sequestro di persona e mancata assistenza.*

Alla procura di Firenze, la stessa Ferri ha denunciato il suo ex amico accusandolo di averla fatta sterilizzare in una clinica fiorentina. Mentre è ancora in corso l'indagine della magistratura su questo aspetto della vicenda Buticchi-Ferri, il giudice istruttore spezzino, dott. Paolo Zucchini, ha depositato in questi giorni le conclusioni della sua inchiesta, favorevole al Buticchi. Ed ecco le singole accuse:

Maltrattamenti: *la donna sosteneva che Buticchi si era comportato in maniera brutale sia con lei sia con i bambini; per il giudice istruttore non sono state portate prove sufficienti a confermare tale accusa.*

Furto: *secondo la Ferri, quando si erano lasciati, Buticchi si era ripreso i gioielli del valore di circa 300 milioni che egli le aveva regalato e ciò, per la donna, costituiva furto; per il magistrato, invece l'accusa non sussiste, quanto meno per mancanza di dolo da parte dell'industriale; egli inoltre, riprendendosi i gioielli, era convinto di esercitare un proprio diritto.*

Violenza privata: *quando i due si erano lasciati — sostiene la donna — Buticchi l'aveva letteralmente messa alla porta, cacciandola dalla villa di Lerici dove avevano convissuto per alcuni anni, senza tanti complimenti e con l'aiuto di altre persone. L'industriale, ha detto il magistrato, altro non ha fatto che esercitare i propri diritti poiché la Ferri, giuridicamente, era ospite nella villa.*

Sequestro di persona: *sarebbe accaduto, secondo la denuncia della Ferri, in un albergo di Montecarlo, sulla Costa Azzurra. Dopo una lite Buticchi le avrebbe impedito di tornarsene a casa. Buticchi, secondo il magistrato, si limitò invece ad impedire che la donna si allontanasse sprovvista di ogni mezzo.*

Mancata assistenza: *la Ferri ha sempre sostenuto che i suoi tre bambini sono figli del Buticchi e che l'industriale aveva l'obbligo di mantenerli anche dopo la loro separazione. Buticchi invece, ha rilevato il giudice istruttore, non aveva alcun obbligo poiché il Tribunale Civile stabilì a suo tempo che Buticchi non è il padre dei bimbi.*

Albino Buticchi — chiamato in città «il re della benzina» perché è uno dei tre concessionari di una grossa industria petrolifera inglese «del quale si dice che guadagni un miliardo all'anno. In questi giorni si è fatto vedere alla Spezia alla guida di una «Rolls Royce» nuova fiammante, smentendo così la notizia di una sua fuga in India, pubblicata da un giornale. L'auto (che costa 17 milioni) è stata parcheggiata in via Chiodo, suscitando la curiosità dei passanti. Oggi pomeriggio l'industriale, riuniti nella sua villa di Lerici tutti i suoi amici, ha brindato con lo «champagne» alla prima vittoria giudiziaria. «Verrà il tempo che toccherà a me ricorrere alla carta bollata — ha detto —. Non vorrò nemmeno una lira, s'intende: darò tutto in beneficenza».

Albino Buticchi ieri alla Spezia accanto alla sua nuova «Rolls Royce» (Tel. A.P.)

Le prime truppe greche hanno lasciato Cipro

Nicosia, 8 dicembre.

Lo sgombero dei 12 mila soldati greci inviati a Cipro illegalmente dal 1964 è cominciato stamane con la partenza da Famagosta del primo scaglione di 400 uomini.

(Ansa)

Il 15 e 16 dicembre

Gli aeroporti in difficoltà per lo sciopero del personale?

All'agitazione dovrebbero partecipare anche i direttori degli scali: senza il loro permesso gli aerei non possono decollare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 dicembre.

(v. f.) Il traffico aereo potrà subire seri intralci il 15 ed il 16 dicembre in seguito al terzo sciopero nazionale di quarantotto ore del dipendenti dell'aviazione civile. Si svolgeranno regolarmente la vigilanza sul traffico e l'assistenza al volo attraverso le «torri di controllo», che rientrano nella sfera di competenza dell'aeronautica militare.

Gravi inconvenienti, invece, potranno registrarsi nel momento in cui l'aereo ha atterrato o si accinge a decollare, con ripercussioni «a catena» sulle partenze e sugli arrivi. Allo sciopero sono infatti interessati anche i direttori degli aeroporti: una ripresa norma del codice della navigazione stabilisce che nessun aeroplano possa decollare se non abbia ottenuto dal direttore, insieme al «visto» sui documenti di bordo, il «nulla osta».

Il 14 dicembre dovrebbe svolgersi lo «sciopero generale» di 4 ore dei dipendenti dell'industria, commercio e agricoltura e l'astensione nelle Poste e Telefoni di Stato.

Per 1,4 miliardi di dollari

Approvato dal Fondo monetario il prestito alla Gran Bretagna

Washington, 8 dicembre.

Il consiglio d'amministrazione del Fondo monetario internazionale ha approvato oggi le modalità di finanziamento del prelievo che la Gran Bretagna potrà effettuare, nel quadro del credito *stand-by* di 1,4 miliardi di dollari, concessole il 29 novembre.

Il comunicato del Fondo conferma la informazione già resa nota dopo la riunione del «Gruppo dei Dieci», avvenuta il mese scorso a Parigi.

Il finanziamento dell'eventuale prelievo sarà garantito da 475 milioni di dollari provenienti dalle riserve in valuta del Fondo, da un prestito di 525 milioni dato dal «Gruppo dei Dieci» e da una vendita d'oro di 400 milioni.

(Ansa)

Ore decisive per lo Yemen I sovietici lasciano il Paese

Per tutto il giorno le artiglierie dei monarchici hanno bombardato Sanaa, la capitale (ma i repubblicani negano) - Stamane scade l'*ultimatum*: o la città si arrende o sarà attaccata con i mezzi corazzati

Il Cairo, 8 dicembre.

Il ministro degli Esteri yemenita, Hassan Macky, giunto oggi al Cairo da Sanaa, ha dichiarato che circa 3200 uomini sono rimasti uccisi in una battaglia avvenuta la settimana scorsa presso la capitale repubblicana. Il ministro ha aggiunto che i monarchici tentarono di occupare Sanaa ma *«il tentativo venne stroncato dall'esercito repubblicano e dalle tribù»*.

Anche il ministro dell'Interno yemenita, tramite l'agenzia egiziana «Medio Oriente», ha negato che attualmente siano in corso combattimenti intorno a Sanaa. *«Le informazioni diffuse da alcune agenzie di stampa* — ha detto — *secondo le quali i nemici della Repubblica si sarebbero impadroniti dell'aeroporto di Al Rahba, sono false»*. Il ministro ha aggiunto che numerosi aerei sono atterrati ieri su quell'aeroporto e che l'aereo che ha portato al Cairo El Iriani, presidente del Consiglio presidenziale, era decollato dallo stesso aerodromo.

Il presidente Iriani, che è giunto al Cairo ieri, per la prima volta dopo avere assunto la carica, secondo l'agenzia «Medio Oriente» *«avrà colloqui con il presidente Nasser in merito al consolidamento delle relazioni tra i due Paesi»*. Il presidente yemenita, che viaggiava a bordo di un aereo da trasporto militare sovietico, dopo il suo arrivo al Cairo, è stato trasportato nell'ospedale militare di Maadi, alla periferia della capitale.

Si apprende inoltre che nelle ultime ore sono giunti al Cairo due aerei da trasporto russi con a bordo numerosi funzionari sovietici (donne e uomini) che hanno lasciato lo Yemen. Secondo gli osservatori, questo è un indizio che la lotta fra repubblicani e monarchici è giunta alla fase decisiva.

(Ansa-A.P.)

Già conquistato l'aeroporto della città?

Beirut, 8 dicembre.

Hashem Ben Hashem, esponente del governo monarchico dello Yemen, ha dichiarato oggi che i realisti circondano completamente la capitale, Sanaa, e hanno occupato l'aeroporto settentrionale della città, Al Rahbah. L'occupazione è avvenuta questa mattina all'alba: Sanaa è sottoposta al fuoco dei carrarmati e molti abitanti sono fuggiti, rifugiandosi al di qua delle linee monarchiche.

Dopo aver categoricamente smentito che tra le file monarchiche si trovano mercenari stranieri, Hashem ha ricordato che le forze realiste hanno dato un ultimatum ai repubblicani perché cedano la capitale entro domani mattina alle 8 (ora italiana), se vogliono evitare un attacco globale con carri armati e mezzi blindati.

(Ansa)

Oggi la figlia di Johnson sposa il capitano dei «marines»

Washington, 8 dicembre.

Il presidente Lyndon B. Johnson ha deciso di interrompere oggi per alcune ore il suo normale lavoro e di partecipare a qualche prova della cerimonia nuziale che vedrà domani come protagonista la figlia maggiore, Lynda Bird Johnson. Falegnami, fioristi ed operai — intanto — stanno dando gli ultimi ritocchi agli addobbi per la cerimonia nel corso della quale saranno uniti in matrimonio la figlia del Presidente, che ha 23 anni, ed il capitano Charles Robb del corpo dei «Marines», che ne ha 28.

(Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Due donne aggredite

Una ricoverata con la frattura del naso - I feritori fuggiti in auto

Carmela Calvio, 27 anni

Due amiche, Carmela Calvio di 27 anni e Maria Zara di 33 anni, abitanti in via Artisti 1, ieri alle 22,30, si trovavano in un bar di piazza Fontanesi. Due giovani proponevano di accompagnarle in una breve gita in auto. Le donne accettavano. Si avvicinavano all'automobile, una «500», parcheggiata presso un gioco di bocce. Ma non partivano subito.

Tra i quattro nasceva una discussione e i due giovani picchiavano le donne. La Zara veniva graffiata, la Calvio riceveva un pugno al naso. Poi gli sconosciuti balzavano sulla vettura e fuggivano; ma la Zara leggeva il numero di targa.

Al Maria Adelaide la Calvio veniva medicata dal dott. Rastel Bogin e ricoverata per la sospetta frattura del naso. Il dott. Maronna del commissariato Vanchiglia e il dott. Mangia della Mobile hanno compiuto una battuta per cercare la «500» degli aggressori.

Rubano abiti per 4 milioni

Furto di abiti in un negozio al numero 6 di via S. Pio V, appartenente a Csaira Democrito in Giacomelli, abitante in via S. Marino 3. I ladri sono entrati forzando la finestra sul retro, hanno portato via 150 paia di pantaloni, 200 golf, 18 giacche, 30 abiti da donna di maglia, 5 giubbe di pelle e 30 cravatte per 4 milioni.

Dopo una vita dedita alla famiglia ed a quanti abbero bisogno di Lui è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Luigi Sacco

partecipano, affranti, la triste notizia la moglie Maria Calia, le figlie Luisella e Vera, la sorella Adele, la suocera Giuseppina Bochis, le famiglie Generale Luigi Calia, Ingegner Guglielmo Calia, Giovanni Baruffaldi, e Nina Sacco, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 10, alle ore 10,30, nella Parrocchia di S. Anna (via Medici) indi la cara Salma proseguirà per Chieri ove verrà tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Partecipano al dolore della Famiglia del

Dott. Luigi Sacco

la Zia Maria Bochis con i figli Margherita e Giovanni.
— Torino, 8 dicembre 1967.

La Mutua Aziendali Lavoratori Stipel partecipano al cordoglio per la morte del

Dott. Luigi Sacco

per tutti anni loro stimato consulente.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Partecipano al grande dolore della famiglia Sacco gli amici: Passera, Rogi, Tesi.

Annunciano la perdita del caro vecchio amico

Dott. Luigi Sacco

Avv. Sebastiano Abrate
Ing. Giulio Angeli
Dottor Nello Angeli
Avv. Mario Carrara
Dottor Riccardo Gazzone
Dottor Fernando Lemoi
Tilde e Comm. Eugenio Massarani
Sig. Angelo Nebiolo.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Famiglie Franco Massera partecipa addolorata al lutto di Mariuccia Lelia Vera.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Luigi Sacco

gli amici:
Prof. Luigi Bianciana
Prof. Giovanni B. Audo-Gianotti
Prof. Stefano Francesco
Dott.ssa Luisa Levi
e dottori:
Carlo Varese
Biagio Ghione
Giuseppe Pavarino
Mario Ardissone
Giovanni Reemino
Ernesto Marcandino
Lio E. Alcardi
Francesco Governa
Mario Levi
Vito Bellisario
Ettore Caltanea
Felice Carnaglia
Paola Zezzera.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Felice e Giorgina Mayrana con Fulvia, fraternamente vicini a Mariuccia, Luisella e Vera con affetto figliale ricordano il

Dott. Luigi Sacco

scienziato ed umanista
— Torino, 8 dicembre 1967.

Ezio Adriana Peracchi e figli si uniscono al dolore di Mariuccia Lelia e Vera per la scomparsa del caro GIGI.

Elmo Gisuca e Paolo Peracchi partecipano vivamente al dolore della Famiglia.

Alberto e Fulvio Guerrini con le loro famiglie, partecipano al dolore.

Le Famiglie Piccione e Serbone prendono viva parte al dolore della Famiglia Sacco per la perdita del loro caro

Dott. Luigi Sacco

— Torino, 8 dicembre 1967.

Umberto e Nina Gabri partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIGI.

Il Prof. Michele Torre, Direttore della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Giovanni Borgarello

— Torino, 8 dicembre 1967.

Partecipano al dolore di Elda e Marzia Borgarello gli amici:
Paola Bonavia
Gabriella e Luisa Cassiano
Simonetta Chiapello
Enrichetta Pirra
Pia Robaldo
Carlo Villosio.

Dopo breve malattia, coi conforti della fede, è deceduta a Torino

Maria Laura

insegnante a riposo

Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il fratello avv. Giovanni Battista, prefetto a riposo, con tutti i familiari. Ringraziano vivamente parenti, amici e quanti altri hanno preso parte alla mesta cerimonia sia a Torino che a Cuccaro Monferrato, dove la cara salma riposa nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 8 dicembre 1967.

E' mancato all'affetto della sua adorata mamma

Italo Bianco

Nell'angoscia di un vuoto incolmabile ne danno il doloroso annuncio la mamma Giovanna Brasolo ved. Bianco; la zia, cugini, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Zulian per la fraterne cure prestate al caro Estinto. I funerali avranno luogo sabato 9 dicembre alle ore 15.
— Cuorgnè, 8 dicembre 1967.

Dopo tante sofferenze ha raggiunto la sua adorata moglie

Gioachino Bosca

Le piangono figli Franca, Carla, Bruna, Mariangela, Matilde, Alfredo con rispettive famiglie, fratelli, nipoti, parenti. Un ringraziamento alla Sig.na Pinuccia per l'amorevole assistenza prodigata. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Carlotto

già titolare Ristorante Moro

Ne danno partecipazione il fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 10 corrente ore 10,30 dall'abitazione Lungo Tanaro 8.
— Asti, 9 dicembre 1967.

Cristianamente è mancato

Michele Picollo

Lo piangono la moglie, figli, nuora e parenti tutti. I funerali sabato 9 corr. alle ore 15 partenza da via San Massimo 28, Regina Margherita.
— Collegno, 8 dicembre 1967.

Cristianamente è mancato

Stefano Cona

Addolorati ne annunciano: moglie, figli, nipoti. Funerali domenica 10 ore 10,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Cenzina, Franco, Marosa, Pippo Martinetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Giulia Pagliero Cramegna

— Torino, 8 dicembre 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'

Ingegnere Mario Cuelpa

verrà celebrata una Messa martedì 12 dicembre alle ore 11 nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi. La Famiglia Lo ricorda con accorato affetto e ringrazia quanti vorranno unirsi alla Sua preghiera.
— Torino, 7 dicembre 1967.

1961 1967

Giuseppe Pons

I suoi cari lo ricordano con affetto. S. Messa lunedì 11 dicembre ore 11 Parrocchia S. Maria di Piazza, Vicolo S. Maria 3.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Anniversario

Maria Torta ved. Fontana

La figlia Erminia, il marito Sergio Biagini, il suo adorato nipote Massimo, danno il doloroso annuncio. Funerali oggi ore 14,15 Cappella Molinette.
— Torino, 9 dicembre 1967.

Il fratello Giovanni Torta con le sorelle Peli, Nella e nipoti piangono la loro congiunta

Maria Torta ved. Fontana

— Torino, 9 dicembre 1967.

La ricordano con vivo affetto Giulia, Kiki, Michela e Nino Primatesta.

Serenamente si è spento

Eugenio Mares

lasciando nel dolore la moglie Nunzia e la sua Marinessa, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 16,15.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Mariuccia Peli-Fenoglio e figli prendono parte al dolore di Nunzia e Marinessa.

L'Istituto Flora ricorda le care amiche dell'Opera

Maria Antonietta Barberis

Maria Laura

Iersera a Dio la vigilia dell'Immacolata. S. Messa 14 dicembre, ore 7,30, nella Cappella di Nostra Signora Universale, via San Francesco de Paola, 42.
— Torino, 8 dicembre 1967.

Angosciata con profondo dolore annuncia la scomparsa del

Dott. Angelo Enrico Sasso

l'affezionata cugina Teresa Migliasso.
— Castellamonte, 8 dicembre 1967.

Quattro anni oggi, dopo lunghe strazianti sofferenze sopportate col coraggio che Le era abituale, spirava

Mary Varale

sposa affettuosa, donna di femminilissimo carattere, signorile ardimentosa. Nella sua disperata solitudine, il marito Vittorio la ricorda ai comuni amici di montagna.
— Bordighera, 9 dicembre 1967.

1956 1967

Nel primo anniversario della dolorosissima scomparsa dell'

Ing. Lorenzo Benardi

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa, lunedì 11 dicembre, ore 8,30, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 9 dicembre 1967.

1964 1967

Dott. Ing. Antonino Stura

La moglie con tanto affetto Lo ricorda a quanti conobbero le nobiltà della Sua mente e del Suo cuore. Lo stimarono e Gli vollero bene. Messe giorni 12, 13, 14 ore 8,30, Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 9 dicembre 1967.

1964 1967

Irma Quenda Caravini

Vive sempre con marito, figli, nuora, nipotina. Messa 11 dicembre ore 8 S. Rita.
— Torino, 9 dicembre 1967.

1966

Lucia Spinelli Alessio

I suoi cari La ricordano con accorato rimpianto.
— Torino, 9 dicembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 16)

AMBOSESSI facile lavoro propaganda ottimo guadagno giornaliero. Apc, via Bava 13 bis, tel. 888-892.

APPRENDISTA ragazzo assumesi 16-18enne. Presentarsi Lamp, via Guido Rey 5, Torino. 1001

APPRENDISTE e magliariste cercansi, TEA, via Prarostino 16, tel. 773-887.

APPRENDISTI baristi quindicenni pratici bar cercasi. Ottima retribuzione. Telefonare 544-712.

ASSUME signorina tuttofare fissa (giornata) presso due persone. Telefonare 879-327.

ASSUMIAMO operaio magliarista macchina rettilinea Super-Coppa. Telefonare 276-228 ore 8-13, 15-16.

ASSUMONSI operai pratici montaggio in greggio, revisionatori stagno a lamiera, apprendisti saldatori. Carrozzeria Eliegi - Via La Thuile 9 Telefonare 330-732.

ASSUMONSI operai tubisti specializzati, aiutanti tubisti, saldatori elettrici per tubazioni. Telefonare ore ufficio 687-180. A118308

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Torino cerca rettificatori affilatori lapidellista 1ª categoria. Specificare pretese scrivere casella postale 220F Torino. A117301

BOUTIQUE centralissima cerca apprendista commesse 16anne licenza media. Telefonare 532-624.

CAMERIERA fissa pratica tuttofare cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 650-060.

CAMERIERA pratica cercasi ristorante via S. Dalmazzo 16. Telefonare 545-889. Possono.

CARPENTERIA metallica assume specializzati qualificati adibirsi cantiere o officina. Telefonare 693-729 dalle 15 alle 19. A118230

CARRELLISTA qualificato patentato, volenteroso, veramente capace ammessi. Telef. 561-189.

CASA spedizioni assume subito autisti e fattorini praticissimi domicilio Torino. Telef. 682-428, 655-557.

CERCANSI AGGIUSTATORI REVISIONISTI MACCHINE UTENSILI. INUTILE SCRIVERE SE NON VERAMENTE CAPACI. RETRIBUZIONI ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8194 — TORINO». A117589

CERCANSI aggiustatori stampisti 1° e 2° veramente abili. Telef. 745-529.

CERCANSI signorine belle presenze parole facile giro pubblicitario ottima guadagno. Telefonare 488-145, oppure presentarsi dalle ore 17 alle ore 21 in corso Pr. Oddone 78, Mells. A118397

CERCANSI signorine-signore età massima anni 30 bella presenza lavori guardaroba toeletta ristorante. Referenze moralità massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2336 — Torino»

CERCASI apprendiste manicure e pettinatrice. Telefonare 611-544.

CERCASI apprendista pettinatrice pratica manicure. Telef. 537-945.

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne. Telefonare 787-166.

CERCASI donna tuttofare per pulizia pensione. Telefonare 548-812.

CERCASI falegname o apprendista, via Pietro Cossa 115/28. Telefono 723-285. A118547

CERCASI fonditore e macchina veramente capaza. Presentarsi via De Sanctis 47. A117518

CERCASI macchinista e tagliente. Presentarsi dalle 13-18 Broccardi, piazza Vittorio Veneto 22.

CERCASI meccanico per pala e escavatore. Telefonare 329-221 ore pasti. 1001

CERCASI operaio generico, robusto, dinamico, volenteroso, per incarichi fiducia fabbrica vernici. Referenze. Presentarsi via Invorio 7, ore 16-18.

CERCASI operatore torni automatici. Telefonare 329-460. 1001

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 679-680. A116212

CERCO complesso orchestrale senza cantante possibilmente con fiati. Telefonare 324-253. A117560

CERCO donna assistenza ammalato, piccolo pulisc. Telefonare 284-281 ore pasti. 1001

DITTA ramo automobilistico cerca saldatore capotista espertissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8189 — Torino». A117493

DOMESTICA tuttofare massima retribuzione cercasi. Telefonare 599-974.

ELETTRICISTI industriali cercansi. Presentarsi ore 11 largo Borgaro 42.

FABBRICA salotti cerca operai tappezzieri apprendisti, lavoranti macchinista. Telefonare 342-567.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telef. 758-291. A117580

GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 25 F, telefono 657-394.

IMPORTANTE pescheria centrale in Torino cerca commesso pratico volonteroso, stipendio massimo. Telefonare 546-274. A117802

INDUSTRIA lampadari cerca pulitori. Presentarsi Fiat, strada Milano 205, Settimo Torinese. A116230

INDUSTRIA metalmeccanica assume per officina stampi pressofusione tracciatori-fresatori e tornitori. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A117861

INDUSTRIA metalmeccanica lontana cerca provetto rettificatore. Telefonare 341-544 giorni feriali nelle ore d'ufficio. A117220

LATTONIERE idraulico abile cercasi per impiego fisso, massima paga, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7820 — Torino»

MECCANICO cercasi praticissimo riparazioni autovetture max 18-20 anni. Presentarsi corso Siracusa 158.

MODISTA abilissima cercasi, trattamento ottimo Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino».

MURATORE formalista veramente capace cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino».

OFFRO mensile più bell'alloggio a cinquantenne tuttofare solo. 766-131.

OPERAI e apprendisti lamieristi conoscenza disegno cerca importante Ditta, Telefonare 290-367.

PANETTERIA cerca libero subito prima spesa informatore. Bachis, Nizza 13 A118614

PELLICCERIA Borello - Piazza Carlo Felice 16 cerca lavoranti mano, macchiniste, foderatrici, ricamatrici. Presentarsi ore 12 e 19,30.

PRIMARIA ditta assume aiuto-pasticciere. Referenze. Telef. 542-323.

QUARANTADUENNE professionista con due bambini 3-7 anni cerca donna tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

RAGAZZO 15-16enne cercasi mansioni fattorino. Tel. 874-140 Botta.

ROSSO E C., Grugliasco, cerca tornitori 2ª categoria aggiustatori montatori. Telefonare 785-222.

SUPER Capital macchina maglieria pratica, remunerativa, per magliarista principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Narva, via Consolata 5, Torino, corso Alfieri 271, Asti.

TORNITORE prima categoria cerca officina meccanica di precisione. Telefonare 630-655. A118027

TORNITORI compagnatori meccanici seconda categoria assumiamo. Telefonare 237-694. A117101

TUTTOFARE ore referenziate cerca famiglia signorile zona Cernaia Statuto. Telefonare 534-056.

TUTTOFARE referenziata cercasi villa zona pre-collinare Moncalieri comodità pullman. Telefonare ore ufficio 546-030. A118108

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cerca piccola famiglia. Telefonare 588-386. A113429

TUTTOFARE giovane cerca famiglia 4 persone. Base 65.000 mensili disposta trasferirsi mare periodo estivo invernale. Materazzo, corso Agnelli 26. 1001

TUTTOFARE referenziatissima libera impegni familiari, cercasi. Giornata completa o mattinata festivi, zona Crocetta. Telefonare 501-189 dalle 13 alle 16. A116013

VENTIMIGLIA cercasi operaio dai 15 ai 19 anni. Clf, via Peglia 4.

VILLA signorile cerca ore pomeridiane aiuto tuttofare esperta stiro, meglio paraggi Madonna Pilone, Sessi. Telefonare ore ufficio 541-549.

ZONA San Paolo, cercasi tuttofare a giornata. Telefonare 385-088.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A.A. PER vendita prodotti piombo per idraulica cercansi agenti introdotti grossisti, impiantatori idro-termo sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 27879

A. GIOVANE ragioniere disposto viaggiare cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A117736

A venditori veramente introdotti agricoltura per la vendita fertilizzanti mangimi macchine agricole ecc. affideremmo vendita prodotti largo consumo utili buoni possibile abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino». A116046

CERCANSI produttori. Presentarsi: Eurostart, via Garibaldi 39, Torino.

ABILE venditore introdotto profumeria et elettrodomestici 3Senne massimo assumesi con fisso et provvigioni. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino».

ABILISSIMI venditori assume importantissima industria prodotti largo consumo. Offre alto fisso provvigioni. Telefonare 250-027. A117425

AGENZIA DEPOSITO OLIO LARA CURTI RISO, RICERCA VENDITORI INTRODOTTI TORINO-PROVINCIA STIPENDIO SINDACALE, RIMBORSO SPESE, PREMI PRODUZIONE. PER APPUNTAMENTO TELEFONARE 325-091. A118431

ASSICURAZIONI - Società Francese ricerca Agente Provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — 20100 Milano».

CERCANSI venditrici con auto. Presentarsi via Delle Trincee 11, ore 9 - 19. A117472

COLORIFICIO M. V. Reinesco cerca rappresentanti, concessionari, agenti introdotti industria, negozi, solitia. A117240

DISPONENDO locali ed uffici cerco rappresentanze con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino».

FRANCIA - Tecnico ben introdotto cerca rappresentanze tipografia italiane. Scrivere: Haves - Lyon 4714 (Francia). 27875

IMPORTANTE filatura pettinata biellese produttrice vasta gamma filati tessitura cerca giovane rappresentante veramente introdotto presso tessiture Lombardia. Scrivere Casella 180 R Pubblimen 13051 Biella.

ELEMENTI introdotti cartoleria cercansi, Telefonare 687-718.

GRANDE industria cosmetici assume rappresentanti zona Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Asti, Aosta, Meglio se introdotti. Al prescelti, dopo corso retribuito, verrà assegnata una zona nel settore più idoneo alle attitudini. I settori sono parrucchieri signora, parrucchieri uomo, profumerie, [illegible], provvigioni, diaria rimborso autovettura che deve essere proprietà dell'agente, incentivi. Cercasi anche ispettore vendite. Scrivere: Selezione Personale, corso Re Umberto 21, oppure telefonare sig. Pasi 541-132 per appuntamento. A117469

IMPORTANTE industria prodotti per la casa in lito zincato plastificato cerca per nuova linea agenti introdottissimi grossisti casalinghi ferramenta. Offre ottime provvigioni. Casella 110 Pubblimen, 22053 Lecco.

IMPRESA costruzioni italiana ricerca ogni provincia Piemonte, Lombardia, Liguria agenti residenti propria provincia. Indispensabili cultura e personalità adatte contatti alto livello, auto propria. Provvigioni superiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino». A117489

INGROSSO calzature cerca rappresentanti veramente introdotti qualificati Torino - Piemonte. Satragni, via Cigna 118, A117669

NOTA Casa milanese produttrice cerca venditore inchiostri stampa introdotto zona Torino e Piemonte. Casella 305/A, Sip, Milano. 27814

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 122/11 27945 Biella.

PROPRIETARIO locali et automezzi accetta rappresentanza con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A117482

QUARANTENNE, esperienza vendita, trattativa, offresi rappresentante, procacciatore d'affari. Telefonare 80-373 ore 20. A117483

TECNICO cultura universitaria praticissimo meccanica precisione, impiego, trattiensi accisi speciali; già capo servizio acquisti esaminerebbe adeguate proposte rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino» A115788

SMARRIMENTI L. 220 per parola

SMARRITO cane segugio locato nero. Offro ricca mancia. Tel. 0173-6600.

VENTI Novembre smarrito barboncino nero zona Mirafiori. Mancia. Telefonare 364-035. A117754

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A. AIRIT accertamenti intedelità in degni prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti intedelità ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono 676-109.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia-estero. Nizza 102, telefoni 633-146, 630-716. 0524

ACCERTAMENTI, indagini, separazioni, ricerche, Dal Francesco de Paola 40. Rorimondini, telefono 531-181

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, infedeltà. Italia Estero. 0907

POLINVES: detectives qualificati soluzione questioni private, prematrimoniali, infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 652 755 0547

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A. BATISTA callista massaggi curativi circolatori sauna dimagranti. Tel. 532-643. A118350

ARIANNA massaggi provatta dimagranti rassodanti sportivi sauna relax. Telefonare 587-693. 2001

DIPLOMATA massaggiatrice estetista accurati trattamenti generali depilazioni sauna relax. Telefonare 876-325

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti raggi personale qualificato. Telefonare 382-844.

SANATORIO PRIVATO, 705 WAIBLINGEN PRESSO STOCCARDA, SCHELLINGWEG 3, TELEFONO 07151-2136. TRATTAMENTO CON CELLULE VIVENTI SECONDO PROFESSOR NIEHANS (3 GIORNI). DIREZIONE MEDICA: DR. MED. GALI. 27937

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 ang. corso Orbessano 244 troverete Fulvia 2 C, Appia III, Flaminia Turing, 124, 1300, 850 berlina, 750, 500, giardiniere, Giulia cloche, giardinetta berlina, Opel Kadett 1966, Innocenti spider S, 4 L, BMW ed altre innumerevoli occasioni tutte con garanzia semestrale. Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi. 0637

A.A.A.A. ANTICIPO 30.000 autovetture garantite. Moncalieri 19.

A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione. Prenotazioni. Via Montalcone 141, telefono 383-040. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 60, telefoni 438-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovettura. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 850 Morris, Fulvia, 1500, 1300, 850, 600, 500, Simca 1000, NSU 1100, Prinz 4, sport, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600 furgone, aperto festivi. 0745

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, aperto festivi tutto il giorno. Occasioni 500, 600, 1100 speciali, 1300, 1500 C, 1800 B, da 150 mila a 750.000, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, Appia III, Corlina, Simca 1000, Opel Kadett, 1300 familiare, 750 multiple, 500 giardiniera, furgone 750, rateazioni, permute. 0811

A.A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261, aperto festivi tutti il giorno, vastissima esposizione autovettura d'occasione tutti tipi, selezionate con collaudo da 150.000 in poi, rateazioni, permute. 0511

A.A.A. CORSO Potenza 103 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa permutiamo (ritiriamo scooters), aperto festivi. 0662

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefono 380-776, aperto anche festivi. 0622

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 serietà assortimento garanzie occasioni Fiat Lancia Alfa da 180.000 a 540.000, 50.000 anticipo, permutiamo. 0693

A.A. AUTOFRANCIA - festivi aperto tutto il giorno vastissimo assortimento occasioni garantite, tra migliaia di auto selezionismo per Voi le migliori occasioni. Visitateci, da anni la nostra serietà ci distingue Corso Francia 343. 0583

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodastefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciute per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione, Autodastefani, corso Grosseto 35, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONI minimo anticipo, Flavia coupé, Giulia GT, Prinz, Fulvia, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 1100, assortimento furgoni, camioncini. Agnelli 22, tel. 322-483, aperto festivi 0606

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie, vendiamo rateizziamo. Montalcone 141, telefono 383-040. 0688

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, NSU, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti, garantite vendiamo anche senza anticipo. Montalcone 141 telefono 383-040. 0688

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce. Dat. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. PRIVATO dipendente vende 600 sei mesi. Telefonare 585-495.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44, telefono 386-873 (aperto anche festivi). 0622

A prezzi realizzo liquidiamo usate: Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208. 0468

A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Montalcone 141 telefono 383-040, 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé cabriolet Vendiamo senza anticipi, aperto festivi. 0688

ABARTH 500 omologata 850 efficientissima, permuto-vendo. Tel. 383-101.

ABBIAMO Fulvia coupé Rallye, Audi super, Simca 1501 GLS, Giulia GT, 124 spider, 850 spider, coupé, 1500 gas, Mini. Telefonare 546-681.

ACQUISTIAMO contanti autovetture permutiamo, vendiamo facilitando Autosalone Siracusa 158. 0137

ACQUISTIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura. Automarket, corso Principe Eugenio 11

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 60, 300 metri stazione Dora. 0731

ALFA Romeo Centro commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682; ottime occasioni Giulia 1300 TI, 1600 TI, GT '64-'66, Giulietta TI cloche sprint, spider, Fiat 850, 1100 D, Peugeot 404 '64, Volkswagen '64

ALFA GT come nuova, Giulia 1300 TI, coupé Flavia vere occasioni. Madama Cristina 93. 0361

ALLA Concessionaria Volkswagen Grazzi Saluzzo 29 troverete nuovi tipi, Porsche S 75 nuovi, usato vario.

ALLA Dario Vico - Alfa Romeo via Filadelfia 51, telefono 395-514, Fiat 124 spider 6 mesi, 2300 coupé, 2300 berlina gas, 1500 familiare, 1500 spider, Flavia, Simca 1500 a gas, Peugeot 404, Opel Caravan, Alfa GT veloce 10 mesi, Super, 2600 spider, Giulietta TI e super, Romeo furgone e camioncino con garanzia. 0867

ALLA Sale, corso G. Cesare 202, telefono 285-756, vasto assortimento vetture occasione Fiat tutti i tipi, Lancia, Alfa, Innocenti, OKW, BMW, Renault, Ford, Opel a partire da lire 100.000 e lire 1.000.000 Minimo anticipo e rateazioni fino a 3 anni. 0770

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco de Paola 46, telefono 544-521, vende permuta rateizza: Alfa 1600 sprint speciale, Giulietta TI cambio cloche, Giulietta spider con cupolotta, Giulia 1600 e super, 2600 sprint, W 1500; Renault R 4 L, R 8; Sunbeam Alpine con garanzia; IM 3 pelle; Simca 1500 con gas; Flavia coupé; Fiat coupé S marcia; 2300 berlina scuro; Maserati 3500 GT. 0780

ALL'ITALCAR le migliori occasioni Ferrari, Maserati, Citroën, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot, corso Turati 81, tel. 500-835, anche mattinate festive 0353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive 0494

ARCIOCCASIONI furgoni 600 T rifatti nuovo, 1100 T3 diversi, prezzi buoni, Via Lionetta 38.

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia super, Giulia TI, Giulia GT, sprint, spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Montalcone 141, telefono 383-040, aperto festivi.

ATTENZIONE: 1500 C 620.000 1100 R 650.000 - 850 400.000 850 coupé 630.000 500 giardiniera 180.000 Flavia 450.000. Autorimessa Pio V 33.

AUTOCARRO 650 con lavoro vendo. Telefonare 725-864 ore ufficio.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Iolanda 32, telefono 773-585. 0802

AUTONOLEGGI Autoleasing tariffe da lire 550 al giorno comprese assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-814.

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, telefono 233-992. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500 600. Permute, rateazioni.

BELLISSIMO pochi km 1100 D '63 vendesi. Via Torricelli 4.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo Occasioni Via Vigone 44. 0622

(Continua a pag. 24)

Nasce la rasatura a nastro!

Techmatic® Gillette®

ora tutto è più semplice: la rasatura perfetta è diventata automatica

Cos'è Techmatic? E' un nuovo modo di radersi, oggi il più moderno che ci sia. Della lama è rimasto soltanto il filo: un nastro sottilissimo che garantisce settimane e settimane di rasature GILLETTE, fresche, confortevoli, perfette. Con Techmatic non c'è più niente da togliere e mettere, niente da aprire e chiudere. Semplice? Semplicissimo: Techmatic Gillette fa tutto da sé ed è sempre pronto per l'uso.

LA CARTUCCIA E' SIGILLATA: L'ABBIAMO APERTA PER VOI. Nella cartuccia è sigillato il nastro, lungo quanto sei fili di lama. Quando acquistate il rasoio il primo filo è già in posizione. Nella finestrella leggete il numero sei: il conto è alla rovescia. Consumata la sezione sei, un giro di levetta, e una nuova sezione (cinque) è pronta per l'uso. Si va avanti così fino al numero uno. Finita la cartuccia, un tocco al pulsante la libera automaticamente e potete inserire la cartuccia nuova. Il filo non lo toccate mai.

in un mondo di luce morbida

...ora guardano senza fatica

PHILIPS Le Lampade Philips "Argenta", grazie all'ampolla silicata internamente, favoriscono la diffusione armoniosa di una luce calda con ombre sfumate.

Nella gamma delle "Argenta" il tipo "Superba" a fascio concentrato assicura il 30% di luce in più sul piano di lavoro.

FIDATEVI DI PHILIPS

un nome che si accende in ogni casa del mondo!

CERCANSI AGENTI INTRODOTTI

PER VENDITA SERRANDE

avvolgibili plastici, porte basculanti e a libro, serramenti alluminio.

Inviare offerte dettagliate a: Soc. p. Az. F.E.R.V.E.T. - Via Pignolo n. 74 - Bergamo - cod. 24100.

Industria interessata all'allevamento del tacchino

CERCA in affitto per lungo periodo

TENUTA AGRICOLA

con terreni anche poco produttivi purché in zone salubre, pianeggiante, con clima temperato. Richiedesi anche disponibilità acqua necessaria per abbeveramento animali ed energia elettrica. Estensione minima 30 ettari. Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 2318 — TORINO

FREDDO! EMERGENZA!

RF 12 - RF 25

RISCALDATORI D'ARIA da 12.000 e 25.000 cal/h

portatili a mano e con carrello

Joannes brevetti

Cas. Post. 590 10100 TORINO

CERCA RIVENDITORI IN CONCESSIONE

Preventivi - Dimostrazioni - Opuscoli gratis

Joannes in tutta Italia - Elenchi telefonici - lettera J.

staff 67-2

bofil

TENETE D'OCCHIO LA VOSTRA SALUTE

Basta un'occhiata. Estraete il bocchinofiltro e osservatelo. Se è azzurro, come in origine, indica perfetto stato di efficienza. Se è diventato verde, vi raccomanda di sostituirlo perchè la sua azione protettiva sta per esaurirsi.

bocchini Bofil da L. 50 in su

Bofil···12 anni di esperienza

supercassette premio

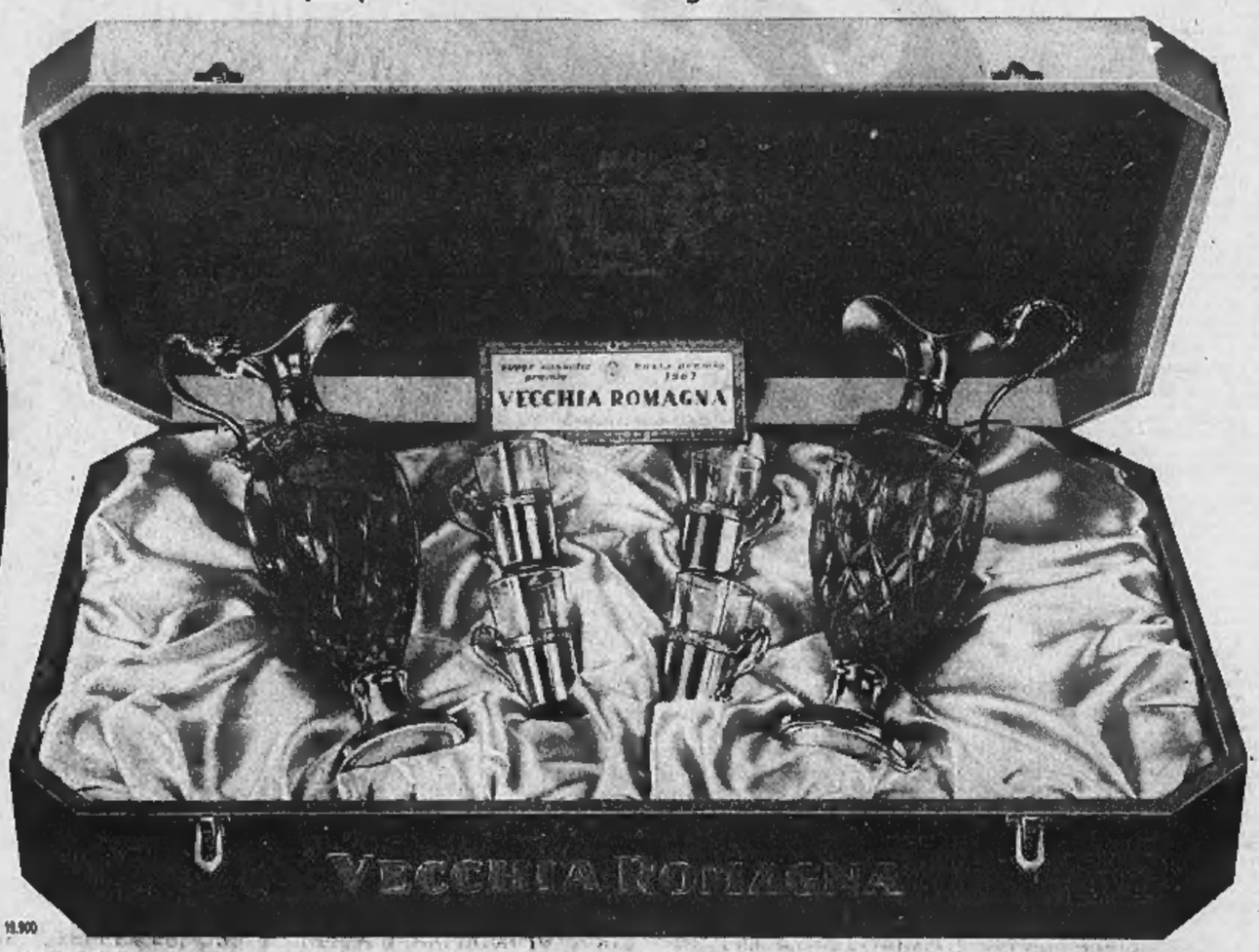
VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

Lo sapete che la vostra famiglia vale tanto argento quanto pesa?

Il peso della vostra famiglia in argento è il premio che "VECCHIA ROMAGNA Etichetta Nera" offre al vincitore del concorso supercassette premio 1967. Inoltre un magnifico premio immediato e sicuro all'apertura di ogni busta.

Supercassetta premio, da lire 8.850 fino a lire 19.900



AGENZIA DI VENDITA PER TORINO CITTA' - VIA TIRRENO 45 - TELEF. 588.220 — PER LA PROVINCIA - VIA BOSTON 91 - TORINO - TELEF. 393.385

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua in pag. 23)

AUTORIMESSA vende permuta Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300 garantite perfette massime rateazioni. Telefonare 667-514. O778

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

BMW INVITO PER CONTROLLO INVERNALE DI TUTTE LE VETTURE PRESSO ITALCAR CONCESSIONARIA, CORSO FILIPPO TURATI 63, TELEFONI 500-835, 500-836.

BMW 1800, 1800 TI '67 pochi chilometri, 2000 '67. Italcar, corso Turati 63. O630

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 50-819.

CAMBIO Fiat 500 buona per Simca 1300 differenza contanti. Telefonare 258-511. A117426

CAMIONCINI 600 Pasino da lire 130.000, 1108 T Pasino carri da lire 250.000. Altre occasioni veicolo ribaltabile 15 q.li 615 N N1. Omniac Pasino, corso Tassoni 47, telefono 760-459. A115535

CAUSA decesso vende nuovissima 124 coupé. Telefonare 383-410.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava vastissimo assortimento usato, comodità pagamento, Corso Turati 37 Aperto mattinate festive. O581

CITROEN DS 19 anche rateizzata vendo-cambio, occasione. Telefonare 215-643. O439

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13, CORSO VITTORIO EMANUELE 208.

COMPERA autovettura pagando contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovettura urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefonare 215-643. Vicino corso Vercelli. O354

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 363-040.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DA 200.000 a 1.000.000: 300 autoccasioni ogni tipo, perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Effettuiamo permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595 (anche mattinate festive). O494

DAIMLER automatic, 2300 S '62, Alfa sprint 1600, IM 3. Italcar, corso Turati 63 anche mattinate festive

DIPENDENTE vende Fiat 850 coupé rossa mesi 8. Telefonare 320-671.

FERRARI 330 8 mesi perfetta. Sale, corso G. Cesare 202, telef. 265-756

FLAMINIA Touring 2,8 bianca unico proprietario Km. 30.000 come nuova vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. O491

FULVIA bianco Sperlonga, semestrale, km 4000 vendesi. Telefon. 694-469.

FULVIA GT cambio cioche vende dipendente. Telef. 377-078 ore pasti.

FULVIA coupé Rallye 1300 bianca semestrale dipendente vende. Telefono 379-203. 1001

FULVIA GT Km. 6000 occasionissima vendo cambio, causa partenza. Telefonare 488-213. O439

FULVIA G. T. semestrale blu scuro panno 8000 km dipendente vende. Telefonare ore pasti 510-666.

FULVIA 2 C 1965 grigia, buono stato, venda. Telef. 663-198 - 501-564.

FUNZIONARIO vende GT Junior semestrale. Telefonare 264-545-52.

GAS auto Tartarini nuovo modello Baldi, Exilles 8, telefono 723-205.

GAS liquido impianti Weber. Concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIULIA GTA, Giulia 1300, 1100 R, 1100, 600, 500, 600 multipla, 1100 familiare, 1500 familiare, 1300, 1900, 2100, 2300, Rekord, Kadett, Kadett familiare, Giulietta, 600 coupé. Via Cigna 3. A116607

GIULIA 1300 sei mesi, unico proprietario vendo-cambio. Tel. 215-643.

GIULIA 1300 TI vendo cambio 14 mesi Km. 11.000 originali, visibile corso P. Oddone 68. O439

GIULIA 1300 vera occasione km 7000 vendo - cambio. Tel. 215-643.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile. Autodesfatani, corso Grosseto 55. O354

ISO Grifo fusso 10 mesi, Dino spider, 2300 coupé 5 e berline, GT veloce, altre occasioni. Secauto, commissionaria Fiat, corso Racconigi 141 O689

LA CONCESSIONARIA SIMCA ITALIA - GRUPPO MARELLO HA IL PIACERE DI PRESENTARE I NUOVI MODELLI 1968: 1100, 1000, 1200 S, 1301, 1501 PREZZI DA LIRE 865.000. PROVE, MASSIME VALUTAZIONI, PRONTE CONSEGNE. VISITATECI ANCHE VOI, VIAGGERETE SULLA SIMCA. TORINO, CORSO DANTE 42/46, TELEFONO 694-713/14. O857

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEF. 515-886, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MINI Minor, nove mesi, accessoriata, vendo - cambio. Telefonare 293-992.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONI lusso seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento. Permutiamo qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive. O494

OCCASIONI 1100 speciali, 1100 D 1965, 1100 1958, 2300 completo impianto gas, Appia III serie, 1300, 1500, Giulia, Giulietta, Austin A-40, Simca 1000, Volkswagen, 750 furgone, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 850 coupé, Fulvia 2 C, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME familiari, giardinette, panoramiche, camioncini, furgoni, multipla, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Via Monfalcone 141, telefono 363-040

OCCASIONISSIME Fulvia 2 C 1965, 850 coupé 1965, causa espatrio vendiamo. Telefonare 323-913.

OPEL Auto 3000, corso Trieste 14, regalo 200 litri benzina acquisto nuovi modelli. Assortimento usato.

PEUGEOT 404 familiare bellissima perfetta vende privato via Bologna 80

OPEL Kadett lusso 2 porte da immatricolare vendesi forte sconto. Via Carlo Alberto 38. O669

PRINZ 4L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

PRINZ 1000 unico proprietario bellissima vendesi. Cas, via Pinelli 14, telefonare 488-377. O456

PRIVATAMENTE vendo nuova 500 perfette condizioni anche ratealmente, garanzia. Telefonare 758-227.

PRIVATAMENTE vendo 124 sport, 7 mesi, km 7800, anche ratealmente. Telefonare 485-274. O825

PRIVATI attenzione! Società Lincar cauto necessito acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274 O731

PRIVATO bellissima 600 D bollata 1968, qualsiasi prova, 270.000. Telefonare 463-575. A117792

PRIVATO causa espatrio vende Giulia Super mesi 2. Torricelli 4.

PRIVATO compera Fiat 500 '55-'66 purché perfetta. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato 500 bianca semestrale. Telefonare 522-554.

PRIVATO vende bellissima 500 semestrale. Telefonare 736-166.

PRIVATO vende bellissima 600 '56 ogni prova 105.000, Telef. 762-443.

PRIVATO vende cambia Mini Minor T, 10 mesi, unico proprietario anche ratealmente. Telef. 488-213.

PRIVATO vende cambia 124 coupe, cinque mesi anche ratealmente. Telefonare 488-213. O439

PRIVATO vende cambia 125 ancora da rodare, anche ratealmente. Visibile corso Grosseto 55 O439

PRIVATO vende camioncino qi 10 completamente revisionato visibile via Priocca 21. 1001

PRIVATO vende Fiat 124 berlina targa cartone forte sconto. Amerigo Vespucci 31. Tel. 587-003.

PRIVATO vende Fiat 1300 perfette condizioni anche ratealmente garantite. Telefonare 755-103.

PRIVATO vende Ford Zephir anno 1954 ottimo stato, 250.000. Telefonare Destefanis 540-405, 542-808.

PRIVATO vende furgone 750 T ultimo stato, cambio con vettura, rateizzo. Telefonare 736-885.

PRIVATO vende ottima 500 acquamarina sei mesi. Tel. pasti 684-503.

PRIVATO vende permuta 125 di 6 mesi causa partenza estero. Visibile corso Grosseto 55. O825

PRIVATO vende prezzo conveniente 1500 Fiat 1964 ottimo stato. Telefonare ore pasti 878-753.

PRIVATO vende Volkswagen unico proprietario km 20.000 come nuova. Visibile corso P.pe Oddone 68.

RENAULT commissionaria Car, corso Principe Oddone 30. Tel. 480-294 vende con garanzia R4 '62, '63, '64, '65, '66 tutti prezzi.

VENDIAMO permutiamo coupé Fulvia Rallye Fiorio, 2300 S, 124, 850, Alfa G T, Fiat semestrali 1500, 125, 1100 R, 850 familiare. Vasto assortimento. Via Nizza 125 tel. 690-138.

VENDO bellissima 1100 anno '60 come nuova qualunque prova 305 mila trattabili. Telefonare 794-505.

VENDO Chevrolet anno 1965 poco usata in garanzia, anche ratealmente. Telefonare 485-274. O825

VENDO Giulia 1300 seminuova, 850, 750, 600, 500, 103 Export, 103 lusso, 1500 servofreno bellissimo, 1500 spider, Fulvia, Appia III. Cigna 2 interno cortile Alberti.

VENDO 600 D blu scuro sei mesi. Telefonare 214-497. A117674

VENDO 850 coupé 6 mesi. Telefonare 214-497. A117674

VOLTURIAMO: 500 9800; 600-850 13.300. Cavour 7, telefono 541-419.

124 semestrale blu turchese privato vende. Telefonare 362-256 ore serali.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BSA 650 recentissima perfette condizioni vendesi. Telefonare 775-218 ore pasti. A117760

COMMISSIONARIO Piaggio Gastaldelli. Nuovi ciclomotori Cleo, nuovi motocarri MP. Corso Peschiera 173.

MOTOCARRI nuove versioni Piaggio. Ottime occasioni revisionate. Tosa, Regina Margherita 61.

MOTOCARRI Piaggio prolungati novità assoluta ciclomotori Cleo. Covolo, corso Giulio Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMMINISTRAZIONI case cascine patrimoni assume referenziato ufficio attrezzato serietà assoluta rendiconti chiari precisi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8163 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi sofà acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677. A116408

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami. Telefonare 652-616. A114136

A.A. ASSORTIMENTO stufe kerosene con, senza canna fumaria, da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vendo solo Brieza, qualsiasi installazione. Corso Vittorio 86 (monumento).

A.A. DIPINTI Ottocento, quadri, stampe. Martinengo, via XX Settembre 77 bis.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali compriamo metalli varie. Telefonare 337-778. A116525

A.A. YRENI Rivarossi Märklin vari cede privato. Telefonare 551-750.

A. ACQUISTO antichità oggetti quadri soprammobili spombero locali. Telefonare 237-648.

A. ACQUISTO libri giornali blocco qualsiasi merce, giacenza negozi, magazzini. Telefonare 730-020.

A. ARGENTERIE preziosi, compro vendo ai migliori prezzi. Daungeli, via Giolitti 16, telefono 510-167

A. FABBRICA cucine componibili Formica vendita particolare fine anno. Via Monfalcone 130, tel. 361-812.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. SVENDITA colossale liquidazione causa trasferimento camere letto matrimoniali in stile soggiorni alta classe sale pranzo complete bellissime ecc. Visitateci risparmierete certamente oltre la metà. Telefono 892-904. A116610

A causa decesso vendonsi convenientissimi tagli tessuti uomo migliori marche di primaria sartoria, cedesi tutto prezzo minimo. Nazionale, via XX Settembre 44.

A privato vendo statua donna orientale. Telefonare 513-259 ore pasti.

AFFARONE bellissima camera letto veneziana 4 stagioni 350.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ALBERO flessibile 3 velocità strettoia ferro attrezzature diverse vendonsi San Secondo 43.

ALL'ENTE este liquidazioni, Cibus 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHI mobili intarsiati d'occasione convenienti falegname vende. Via Leoncavallo 131, Bolla, tel. 285-357.

APICOLTORE vende miele genuino fior d'acacia prezzo concorrenza. Telefonare 851-841. A117050

ARAZZI francesi belgi originali vastissimo assortimento, tel. 287-725.

ARCIOCCASIONE camera letto poltrone 175.000 soggiorno 130.000 poltrone 15.000. Telef. 882-396, 878-753, O497

ARMADI guardarobe laccato e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANI specializzati mobili maggiolino liquidano mobili-mobiletti vari. Telefonare 663-362.

ASSORTIMENTO barocco, maggiolini, veneziano, trumò, specchiere, consolli. Trapani 34 Salomone.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poltrone 135.000, camera 6 porte noce cipolla spagnola 390.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). A117066

BILIARDI nuovi e seminuovi completi accessori garantiti, assistenza assicurata liquidiamo, 5, Secondo 43.

BOXER femmina selezionatissima mesi dieci pedigree ottantamila vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino». A117503

CASTELLO di Cinzano per fine frazionamento vendesi due librerie 300 h.x400, due cucine nella carbone, frigorifere per ristoranta, tavolone noce porte finestre portone noce, lampadario bronzo dorato 52 fiamme e altri, vecchi guardaroba. Telefonare 882-422 - 878-607.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

CERCASI attrezzatura fotografica laboratorio, studio. Telefonare 768-750 ore 20,30. A117538

CHITARRE, amplificatori strumenti, vocali, elettrorgani, batterie, rateizziamo, affittiamo. Cipriani, Lagrange 47, A114843

COMPRO libri usati stampe riviste d'arte. Recomi domicilio, Telefonare 878-601 dalle ore 15 alle 21.

CUCCIOLI barboncini bozar bellissimi vendo, via Pragelato 1, Telefono 334-810. A117194

CUCCIOLI levrieri alani pedigree vendo. Telefonare 882-656.

CUCCIOLI barboncini italiani, intermondiali. Dettaglio, vendo. Sconto sino 80%. Telefonare 234-868.

INCREDIBILE! Corso Novara 27, svendo cappotti donna, uomo, bambino, occasione. A113159

LESSI 3 mesi pastore tedesco 2 mesi vendo. Telefonare 902-465.

MACCHINARI vino sciroppi liquidasi riempibottiglie, etichettatrice, tappatori, filtri, miscelatori, nocciolatrice. Telefonare 780-435.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici e piatte, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Narvo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

MACCHINE scrivere, calcolatrici Olivetti ed altre marche, nuove e d'occasione da L. 12.000 in poi. Augusta, via Cavour 6. A111504

MOBILI nuovi occasione privato vende. Divano skai, poltrone, scrittoio regazzo, scaffale, sedie, mobili cucina. Telefonare 546-728.

MOBILIFICIO artigiano vi offre il migliore arredamento per la vostra casa in occasione delle prossime feste natalizie Capo d'Anno rimarrà aperto alla domenica, ritiro usati via Aosta 20, Torino, tel. 284-895.

MOBILIFICIO Capra: vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via 5. Donato 74, telefono 480-810.

MOBILIFICIO Orsa 20 rate camere da 139.000 alle famose pollestere 268.000. Assortimento qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O288

OCCASIONE causa partenza vende pelliccia persiano nera. Tel. 392-703 mattino. A117613

OCCASIONE vendesi collana 80 perle formaglie brillantini e pelliccia ratmusquet taglia 46-48. Tel. 894-963

OCCASIONE vendo pellicce nuove visone castoro. Telef. 333-337.

OCCASIONE vendo tinello camera letto. Telefonare 880-105.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA, cedo macchina per maglieriste 8-100. Tel. 238-794.

ORGANO elettrico «Farfisa» vendesi occasione. Tel. 772-867 ore pasti.

PELLICCE varie, giacca visone, colli, cappelli avendo. Trasformazioni, pulitura. Vellauri, Cavour 8 (pomeriggio). A117066

PERSIANO (zempa) nero vendesi 90.000 mai indossate. Tel. 254-637.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro. Comoglio. Po 20, Telefono 882-798.

POLTRONA primi 700 vendesi. Telefono 289-864. A117041

PRIVATA dispone pellicce pregiate, comuni ricami artistici abito sposa. Telefonare 552-658.

PRIVATO cerca mobili BOULLE. Telefonare 45-97 Pinerolo.

PRIVATO vende biblioteca completa Conoscere Geographica, enciclopedie culturali. Telefonare 500-148.

REGALI per Natale macchine scrivere nuove 28.000, calcolatrici nuove 45.000. Corso Degasperi 73.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

ROULOTTE Arca 800 attrezzatissima vendo. Telefonare 541-872.

SCIATORI, 60.000 lire sono sufficienti per completi sportivi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157

SOGGIORNO 135.000 valore 250 mila, lavatrice 28.000, frigo 25.000, Telefonare 772-154. A117467

SPERANZA cartomante medianica seriissima consultazioni interventi potenti Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46 abiti sartoria mezzasera cocktail pelliccia castorino miele vende. Telefonare ore 13: 287-949.

TRENINO elettrico «Märklin» completo con plastico vendesi vera occasione, Telefonare 535-949.

VENDEREI proiettore sonoro cinepresa. Registratore, televisore Rimini, autoradio. Telefonare 374-514.

VENDESI nuova cinepresa Bolex Paillard B8 reflex 8R completa accessori obiettivi zingoli zi zoom, Telefonare 594-679 ore ufficio.

VENDESI parole canzone inedite, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A117251

VENDESI tecnigrafo Involo 120-170 L. 30.000. Tel. 352-049.

VENDESI vestito sposa lungo invernale e giacca pelliccia persiano grigia. Telefonare 543-334.

VENDO cucina Vulkan mista gas elettrica con forno elettrico. Telefonare 358-545. A117012

VENDO macchina maglieria 12/100, 7/100 e 10/100. Telefon. 367-504.

VENDO pianoforte buone condizioni 60.000. Hans, via Saluzzo 93 pomeriggio. 1001

VENDO scalestric, trenino elettrico, biliardo grande, guardaroba antico. Telefonare 394-573. A117474

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

10.000 mq. porte preghevoli, vasto assortimento, tramezzi pertinaggi plastica. Via Galileri 2 bis Baldeschi 688-979. O897

80.000 trattabili vendo splendido cucciolone pastore nero focato figlio Gaumer Dregonegenkrulp, telefonare Giulio Massaglia 817-221, albergo Cacciatori Bronzio.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzie sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telef. 488-213, 485-274

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 35, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenza. O146

TRIUMPH, MG vari tipi, Facilitazioni pagamento, Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.

UNICO proprietario vende Fiavia 1800 '64 affare. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 1100 faro centrale seminuovo, 170.000. Telefonare 310-192. 1001

VENDESI 600 tinta sabbia 6 mesi dipendente. Telefonare 374-144.

VENDO bellissima 500 F nove mesi pochi chilometri. Telef. 851-841.

VENDO Giulia GT veloce preparata e 2600 sprint. Telefonare 276-272.

125 semestrale turchese vendo 1.090.000. Telefonare 652-132.

125 semestrale blu turchese, km. 5000 perfetta, vendo. Tel. 671-460.

125 semestrale, 124 annuale, vendesi privato. Telefonare 677-265.

500 semestrale blu medio perfetta vendo. Telefonare 738-782.

600 '60, 750 Vignale, 1300 '63 metano, 1200 110.000, Appia III, rateazioni, via Brandizzo 47.

600 D anno 1963 bellissimo unico proprietario, privatamente vendo. Telefonare 363-101. O595

600 T, 1100 T, 615 chiusi, aperti. Facilitazioni pagamento. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.

850 semestrale vendo. Tel. 242-725.

1100 R sabbia '68 km 15.000 vendesi o privato. Telefonare 291-491 ore pasti. A117673

1500-1600 Giulietta e Bianchina Cabriolet. Marini, via V. Vela 35.

DISEGNATORE progettista cerca lavoro proprio domicilio. Tel. 723-075.

ESEGUONSI domicilio con pronta consegna traduzioni inglese francese, rimborsi aspett. Prezzi modici, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino». A116090

GEOMETRA amministrazione alloggi condomini cerca. Telef. 326-991.

GEOMETRA esperienza ventennale offresi disegni a domicilio. Telefonare 654-683. A117559

TRACCIATORE eseguirebbe lavori domicilio sera sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino».

A.A. ASSORTIMENTO stufe kerosene con, senza canna fumaria, da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vendo solo Brieza, qualsiasi installazione. Corso Vittorio 86 (monumento).

A.A. DIPINTI Ottocento, quadri, stampe. Martinengo, via XX Settembre 77 bis.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali compriamo metalli varie. Telefonare 337-778. A116525

A.A. YRENI Rivarossi Märklin vari cede privato. Telefonare 551-750.

A. ACQUISTO antichità oggetti quadri soprammobili spombero locali. Telefonare 237-648.

A. ACQUISTO libri giornali blocco qualsiasi merce, giacenza negozi, magazzini. Telefonare 730-020.

A. ARGENTERIE preziosi, compro vendo ai migliori prezzi. Daungeli, via Giolitti 16, telefono 510-167

A. FABBRICA cucine componibili Formica vendita particolare fine anno. Via Monfalcone 130, tel. 361-812.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. SVENDITA colossale liquidazione causa trasferimento camere letto matrimoniali in stile soggiorni alta classe sale pranzo complete bellissime ecc. Visitateci risparmierete certamente oltre la metà. Telefono 892-904. A116610

A causa decesso vendonsi convenientissimi tagli tessuti uomo migliori marche di primaria sartoria, cedesi tutto prezzo minimo. Nazionale, via XX Settembre 44.

A privato vendo statua donna orientale. Telefonare 513-259 ore pasti.

AFFARONE bellissima camera letto veneziana 4 stagioni 350.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ALBERO flessibile 3 velocità strettoia ferro attrezzature diverse vendonsi San Secondo 43.

ALL'ENTE este liquidazioni, Cibus 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHI mobili intarsiati d'occasione convenienti falegname vende. Via Leoncavallo 131, Bolla, tel. 285-357.

APICOLTORE vende miele genuino fior d'acacia prezzo concorrenza. Telefonare 851-841. A117050

ARAZZI francesi belgi originali vastissimo assortimento, tel. 287-725.

ARCIOCCASIONE camera letto poltrone 175.000 soggiorno 130.000 poltrone 15.000. Telef. 882-396, 878-753, O497

ARMADI guardarobe laccato e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANI specializzati mobili maggiolino liquidano mobili-mobiletti vari. Telefonare 663-362.

ASSORTIMENTO barocco, maggiolini, veneziano, trumò, specchiere, consolli. Trapani 34 Salomone.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poltrone 135.000, camera 6 porte noce cipolla spagnola 390.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). A117066

BILIARDI nuovi e seminuovi completi accessori garantiti, assistenza assicurata liquidiamo, 5, Secondo 43.

BOXER femmina selezionatissima mesi dieci pedigree ottantamila vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino». A117503

CASTELLO di Cinzano per fine frazionamento vendesi due librerie 300 h.x400, due cucine nella carbone, frigorifere per ristoranta, tavolone noce porte finestre portone noce, lampadario bronzo dorato 52 fiamme e altri, vecchi guardaroba. Telefonare 882-422 - 878-607.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

CERCASI attrezzatura fotografica laboratorio, studio. Telefonare 768-750 ore 20,30. A117538

CHITARRE, amplificatori strumenti, vocali, elettrorgani, batterie, rateizziamo, affittiamo. Cipriani, Lagrange 47, A114843

COMPRO libri usati stampe riviste d'arte. Recomi domicilio, Telefonare 878-601 dalle ore 15 alle 21.

CUCCIOLI barboncini bozar bellissimi vendo, via Pragelato 1, Telefono 334-810. A117194

CUCCIOLI levrieri alani pedigree vendo. Telefonare 882-656.

CUCCIOLI barboncini italiani, intermondiali. Dettaglio, vendo. Sconto sino 80%. Telefonare 234-868.

INCREDIBILE! Corso Novara 27, svendo cappotti donna, uomo, bambino, occasione. A113159

LESSI 3 mesi pastore tedesco 2 mesi vendo. Telefonare 902-465.

MACCHINARI vino sciroppi liquidasi riempibottiglie, etichettatrice, tappatori, filtri, miscelatori, nocciolatrice. Telefonare 780-435.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici e piatte, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Narvo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

MACCHINE scrivere, calcolatrici Olivetti ed altre marche, nuove e d'occasione da L. 12.000 in poi. Augusta, via Cavour 6. A111504

MOBILI nuovi occasione privato vende. Divano skai, poltrone, scrittoio regazzo, scaffale, sedie, mobili cucina. Telefonare 546-728.

MOBILIFICIO artigiano vi offre il migliore arredamento per la vostra casa in occasione delle prossime feste natalizie Capo d'Anno rimarrà aperto alla domenica, ritiro usati via Aosta 20, Torino, tel. 284-895.

MOBILIFICIO Capra: vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via 5. Donato 74, telefono 480-810.

MOBILIFICIO Orsa 20 rate camere da 139.000 alle famose pollestere 268.000. Assortimento qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O288

OCCASIONE causa partenza vende pelliccia persiano nera. Tel. 392-703 mattino. A117613

OCCASIONE vendesi collana 80 perle formaglie brillantini e pelliccia ratmusquet taglia 46-48. Tel. 894-963

OCCASIONE vendo pellicce nuove visone castoro. Telef. 333-337.

OCCASIONE vendo tinello camera letto. Telefonare 880-105.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA, cedo macchina per maglieriste 8-100. Tel. 238-794.

ORGANO elettrico «Farfisa» vendesi occasione. Tel. 772-867 ore pasti.

PELLICCE varie, giacca visone, colli, cappelli avendo. Trasformazioni, pulitura. Vellauri, Cavour 8 (pomeriggio). A117066

PERSIANO (zempa) nero vendesi 90.000 mai indossate. Tel. 254-637.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro. Comoglio. Po 20, Telefono 882-798.

POLTRONA primi 700 vendesi. Telefono 289-864. A117041

PRIVATA dispone pellicce pregiate, comuni ricami artistici abito sposa. Telefonare 552-658.

PRIVATO cerca mobili BOULLE. Telefonare 45-97 Pinerolo.

PRIVATO vende biblioteca completa Conoscere Geographica, enciclopedie culturali. Telefonare 500-148.

REGALI per Natale macchine scrivere nuove 28.000, calcolatrici nuove 45.000. Corso Degasperi 73.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

ROULOTTE Arca 800 attrezzatissima vendo. Telefonare 541-872.

SCIATORI, 60.000 lire sono sufficienti per completi sportivi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157

SOGGIORNO 135.000 valore 250 mila, lavatrice 28.000, frigo 25.000, Telefonare 772-154. A117467

SPERANZA cartomante medianica seriissima consultazioni interventi potenti Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46 abiti sartoria mezzasera cocktail pelliccia castorino miele vende. Telefonare ore 13: 287-949.

TRENINO elettrico «Märklin» completo con plastico vendesi vera occasione, Telefonare 535-949.

VENDEREI proiettore sonoro cinepresa. Registratore, televisore Rimini, autoradio. Telefonare 374-514.

VENDESI nuova cinepresa Bolex Paillard B8 reflex 8R completa accessori obiettivi zingoli zi zoom, Telefonare 594-679 ore ufficio.

VENDESI parole canzone inedite, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A117251

VENDESI tecnigrafo Involo 120-170 L. 30.000. Tel. 352-049.

VENDESI vestito sposa lungo invernale e giac